

L'ALTRA NOTTE ORE DI PANICO E TENSIONE PER UN PACCO INOFFENSIVO

Atlanta nella psicosi

Il disastro del Jumbo: sempre più probabile l'ipotesi della bomba, ma l'Fbi non si pronuncia

Via ai Giochi: Di Donna subito d'oro



Roberto Di Donna, prima medaglia d'oro italiana.

ATLANTA — Atlanta nella psicosi dell'attentato, mentre la bomba che ha fatto esplodere il Jumbo della Twa sarebbe stata collocata in un contenitore di organi destinati al trapianto. La rete televisiva americana Abc ha riferito che un contenitore speciale di quel tipo è stato imbarcato all'ultimo minuto sul volo 800 della Twa e, secondo la prassi seguita in tali circostanze, non è stato sottoposto all'esame con raggi X per non alterare l'organo destinato al trapianto. Il contenitore sarebbe stato sistemato nella cabina di pilotaggio. Questa è soltanto l'ultima delle congetture che la stampa e la televisione americana hanno sfornato negli ultimi tre giorni, in assenza di comunicazioni ufficiali dell'Fbi. «Stiamo facendo tutto il possibile per scoprire la causa di questo disastro e lo scopriremo», ha detto Bill Clinton.

La marina militare che

Viene colto da malore il concorrente cinese (argento). Nuovo record mondiale nei 100 metri rana. Muore d'infarto il capodelegazione polacco

conduce le ricerche con il sonar ha captato il segnale elettronico lanciato dalle scatole nere del Boeing 747 esploso. Il loro recupero consentirà di individuare le cause del disastro. Secondo la Cnn su alcuni frammenti del Jumbo recuperati in mare sarebbero stati trovati residui che potrebbero provenire da una bomba. L'Fbi insiste però nel dichiarare di non avere ancora raggiunto un convincimento provato sulle cause dell'esplosione.

Tornando ad Atlanta, resta ancora un mistero il contenuto del pacchetto sospetto che l'altra notte ha provocato l'evacuazione per due ore del Centro internazionale per le trasmissioni Ibc ad Atlanta, anche se l'Fbi ha precisato che era del tutto inoffensivo. Per due ore tutti i giornalisti e i tecnici televisivi che si accingevano a seguire l'apertura delle Olimpiadi sono stati lasciati fuori dall'Ibc, mentre la polizia svolgeva le indagini del caso.

Intanto i Giochi, dopo la lussureggiante cerimonia di inaugurazione, sono entrati nel vivo (servizi in Sport). E l'Italia ha

cominciato con una prova entusiasmante: Roberto Di Donna ha conquistato la medaglia d'oro nella finale della pistola ad aria compressa 10 metri. Al termine della gara, il cinese Yifu Wang, che con l'ultimo colpo ha perso l'oro ottenendo solo l'argento, si è accasciato in preda alla disperazione e ha dovuto essere trasportato via in barella, colto da malore.

Gioia e dramma per la Polonia: la gioia per la medaglia d'oro di Renata Mauer nella carabina ad aria compressa a 10 metri è stata sovrastata dalla morte del capodelegazione Eugeniusz Pietrasik per infarto. Il belga Frederic Deburghgraeve ha stabilito il nuovo primato mondiale dei 100 metri rana. Massimiliano Rosolino si è qualificato per la finale dei 200 sl. Sandro Cuomo si è qualificato per i quarti di finale della spada individuale.



A pagina 10 Atlanta: un momento spettacolare della cerimonia d'inaugurazione.

MANCINO: «POTREMMO CADERE IN UN PERICOLOSO VUOTO POLITICO»

Riforme, tempi molto stretti

Cdu: Buttiglione preme per la federazione di centro con Ccd e con Forza Italia



ROMA — Inizieranno domani i contatti tra gli esperti dell'Ulivo e quelli del Polo per concordare il testo della legge costituzionale con la quale verrà istituita la commissione bicamerale per le riforme. I tempi sono molto ristretti. La maggioranza vuole tentare di far approvare la legge dal Parlamento in prima lettura entro Ferragosto. Ma l'impresa è ardua e diventerà impossibile se non sarà trovato un accordo con l'opposizione, mentre Rifondazione Comunista mette in guardia il governo: i nostri voti non possono servire per approvare provvedimenti economici mentre poi si cercano altri voti per una riforma come quella presidenzialista. Il presidente del Senato

Ma Casini si mostra più cauto e chiede a Fini di diventare il «nostro Chirac».

Pds: insofferenza verso il Psi

to Nicola Mancino avverte: «Temo che se non faremo le riforme costituzionali in questa legislatura potremmo cadere in un vuoto politico di proporzioni impensabili». E Mario Segni ribadisce che se non si indice un'assemblea costituyente «possiamo dire addio alle riforme».

Intanto al congresso Cdu Buttiglione preme

per la federazione di centro. Bisogna realizzarla entro due anni, afferma. Ma Casini si mostra molto più cauto e chiede che alle amministrative del '97 siano presentate delle liste comuni di centro. Nello stesso tempo rivolge un invito-rimprovero a Gianfranco Fini: diventi «il nostro Chirac», completi la svolta di Fiumi avvicinando An

alle forze moderate anche nel Parlamento di Strasburgo dove invece è vicina «anche fisicamente» alle posizioni di Le Pen. «Silvio Berlusconi è già d'accordo sulla federazione», insiste Buttiglione, che ripropone il leader del Polo anche per la guida dell'eventuale federazione di centro. E anche il Pds della Toscana dice la sua sulla «Cosa 2». Dando via libera alla nascita della Sinistra Democratica Europea, il partito dal carattere socialdemocratico di stampo europeistico che nel pensiero di D'Alema dovrebbe prendere il posto dell'attuale Pds, ma frenando sulla possibilità che la casa comune sia condizionata dalla «riabilitazione» dei socialisti dell'ex Psi.

A pagina 2

NUOVE ACCUSE NELL'INCHIESTA SUL PRESENTATORE

Per Pippo Baudo spunta una Lotteria «pilotata»



MILANO — «Si tratta di accuse ridicole». Delfino Siracusano, l'avvocato di Pippo Baudo, minimizza le nuove irregolarità che i magistrati di Milano contestano al presentatore siciliano. «Sono perplesso — dice il legale — Le accuse riguardano una ragazzina che doveva essere chiamata a far parte del pubblico di una trasmissione e alla quale dovevano andare circa 30 mila lire e le irregolarità di una lotteria di beneficenza». Il Pippo nazionale è accusato soprattutto di aver pilotato la «Tombola di Natale», programma andato in onda nel dicembre del '94. Lo «scoop» era stato di «Striscia la notizia».

Ma l'avvocato considera «ridicole» le nuove prove

zia», il telegiornale satirico di Canale 5. I conduttori avevano scoperto e mostrato che già prima dell'estrazione Superpippo aveva segnato sulla sua cartella il numero 38. Proprio quello che un ragazzino pochi secondi dopo estrasse da un sacchetto

no in diretta tv davanti a milioni di telespettatori. «Ma era una lotteria finta — ha detto Siracusano — fatta per beneficenza. Con l'estrazione di quel numero sarebbe partito un camion carico di aiuti per un'associazione. Il pubblico non era coinvolto». L'inchiesta è condotta dal magistrato Giovanni Ichino. E' stata lei che l'altra sera ha mostrato a Baudo le prove della lotteria pilotata, contenute nella videocassetta di «Striscia la notizia». La Ichino sta indagando sul presentatore anche per i programmi «Numero Uno» del '95 e per le ultime edizioni del Festival di Sanremo.

A pagina 7

«Il Tempo» a Bonifaci

Caltagirone vende il giornale al costruttore che ha offerto 54 miliardi a «Mani pulite»

A PAGINA 8

Bracciante stupratore

Taormina: in carcere per cinquanta «abusi»
Piacenza: quindicenne stuprata dal pagnino

A PAGINA 8

Terrorismo, tre arresti

«Azione rivoluzionaria» nel Pordenonese: sequestrati due kalashnikov e documenti

A PAGINA 12



Bierhoff resta a Udine

UDINE — Il nazionale tedesco Oliver Bierhoff resterà a Udine fino al 2000. L'annuncio è stato dato dall'azionista di riferimento dell'Udinese, Giampaolo Pozzo, il centravanti, che dovrebbe percepire un miliardo a stagione, si è detto felice di restare nella squadra friulana.

In Sport

HA FATTO LA PRIMA AMMISSIONE IL MANIACO DELLA BASSA VERONESE

«Ho tagliato una donna a pezzi»

«Ma era già morta» - Si continua a scavare nel «giardino degli orrori»: altri corpi?

VERONA — Gianfranco Stefanin, il maniaco della Bassa Veronese, ha confessato ciò che non ha voluto mai ammettere: di essere un mostro, di aver ucciso, fatto a pezzi e seppellito le donne (almeno cinque) che avevano avuto la sventura di incontrarlo. «Con quella donna, forse una prostituta, ho fatto l'amore. Non ricordo di averla uccisa. Ricordo solo che me la sono trovata morta tra le braccia. Non so com'è morta. So che l'ho portata fuori del camper e l'ho fatta a pezzi con l'ascia. Non so cosa ho fatto dopo. Adesso basta, lasciatemi in pace».

La confessione, confusa e per ora incompleta, è stata fatta dall'agricoltore veronese, da 20 mesi in carcere con l'accusa di essere un serial-killer, ai tre psichiatri che da tre mesi lo studiano. L'ammissione è stata fatta nel corso di un colloquio che i medici hanno avuto con Stefanin circa un mese fa. Il giorno dopo l'agricoltore ha ripetuto la «rivelazione» anche davanti al magistrato che conduce l'inchiesta.

Il «flash» uscito dalla memoria dell'agricoltore di 36 anni di Terrazzo Veronese — è questa la clamorosa novità — non si riferisce a nessuno dei tre cadaveri di donna finora ritrovati scavando nel terreno davanti alla sua casa di campagna. In un primo tempo si era pensato che la confessione del maniaco ri-

guardasse il cadavere avvolto in un sacco di juta che un contadino trovò il 3 luglio 1995 nel greto di un canale vicino alla casa degli orrori. I particolari emersi dalla confessione di Stefanin non combaciano con il ritrovamento ma si riferiscono a un «nuovo» cadavere, il quarto, che non è stato però ancora ritrovato.

Stefanin fu arrestato dalla polizia a Vicenza il 16 novembre di due anni fa per violenza carnale nei confronti di una prostituta austriaca. E' accusato di almeno cinque omicidi, anche se i corpi disseppelliti finora sono stati tre: quella della giovane veronese Claudia Pulejo, 30 anni, della cameriera serba Bjeljana Pavlovic di 27 anni e di una prostituta (non identificata) la cui cadavere è stato ritrovato orribilmente mutilato dentro un sacco.

Ma oltre a quello che è trapelato, forse c'è qualcosa di più e di diverso nelle confessioni di Gianfranco Stefanin. Da qualche giorno sono ripresi gli scavi nel «cimitero degli orrori»: gli inquirenti sono convinti che il maniaco ha sotterrato altri corpi oltre ai tre già scoperti e al quarto che ha ammesso di aver fatto a pezzi. All'appello della macabra contabilità mancano alcune donne (prostitute straniere?) che sono scomparse dopo essere entrate in contatto con il maniaco veronese.

DAILADRI «Difende» il ciclomotore Un ragazzo in fin di vita

NAPOLI — Una pistola puntata alla tempia, il colpo sparato a bruciapelo. E tutto per non farsi rubare un ciclomotore, un «Si» della Piaggio che non era neppure suo: Davide Sannino, 19 anni, è in condizioni disperate. Le sue uniche «colpe» quelle di raccogliere le chiavi del motorino cadute in terra e fissare troppo a lungo quello che poi sarebbe divenuto il suo carnefice. Così, la «belva», che stava scappando con i complici, ci ha ripensato. E' tornato indietro e ha fatto fuoco. Dopo la ferocia, i criminali sono fuggiti su Vespa e ciclomotore rubati.

g. r.

A pagina 7

la nuova Polizza auto con

FRANCHIGIA

Premio annuo max unico 1,5 miliardi

Fino a 8 cv	315.000	franchigia 100.000
da 9 a 10 cv	410.000	franchigia 100.000
da 11 a 12 cv	521.000	franchigia 200.000
da 13 a 14 cv	552.000	franchigia 200.000
da 15 a 16 cv	710.000	franchigia 300.000
da 17 a 18 cv	852.000	franchigia 300.000
da 19 a 20 cv	994.000	franchigia 300.000
oltre 20 cv	1.262.900	franchigia 300.000

AUTOCARRI Fino a 15 q 670.000
da 15 a 25 q 871.000
da 25 a 35 q 1.072.000

La polizza è aumentata senza preavviso? Puoi recedere subito!

dove?

BRESSANI Assicurazioni

Via Revoltella 6 - Tel. e Fax 040/392487
zona a circolazione libera

EMobili

DOARDO GENNA

VIA G. DI VITTORIO 12
TRIESTE - TEL. 040/813301

IL PRIMO CONGRESSO DEL CDU: BUTTIGLIONE INSISTE SULL'UNIONE DEI MODERATI E CANDIDA BERLUSCONI ALLA LORO GUIDA

«Federazione di centro in due anni»

Casini (Ccd) intanto propone liste comuni con il partito del Filosofo alle amministrative del '97 ed invita Fini ad essere lo «Chirac europeo»

BERLUSCONI «L'eredità di Sturzo patrimonio comune»

TORINO — I popolari non possono pretendere di avere il monopolio di don Sturzo «dopo averlo a lungo ingorato e qualche volta persino contestato». Così il leader di Forza Italia Berlusconi risponde al Ppi che lo ha attaccato durante il suo intervento alla Camera sulle riforme istituzionali e lo fa attraverso una lettera al direttore de «La Stampa».

Nella lettera, che viene pubblicata oggi e della quale il quotidiano torinese anticipa alcuni passaggi, Berlusconi scrive: «Francamente non capisco questo modo di intendere la politica: i rappresentanti del Ppi dovrebbero essere lieti che gli ideali di don Sturzo facciano parte del secondo movimento politico italiano, a un soffio di voti dai loro improbabili alleati del Pds».

Berlusconi sottolinea che don Sturzo esalta il primato della persona sullo Stato e per questo «quando ho cominciato a pensare a Forza Italia - scrive - ho avvertito che il suo pensiero era ancora straordinariamente attuale. E che proprio per il suo carattere universale, non era patrimonio di alcun partito, nemmeno di quelli che ne portavano il nome e il segno, ma che era un patrimonio comune».

BOSELLI (SI) «E' finita l'avventura elettorale con Dini»

LIVORNO — «E' finita l'avventura elettorale» con Lamberto Dini ed il suo Rinascimento Italiano. Lo ha detto il segretario nazionale del Si Enrico Boselli parlando alla conferenza organizzativa dei socialisti italiani che ha anche precisato che il rapporto con Dini non è ancora risolto, «è ancora aperto».

«Nelle prossime settimane - ha precisato Boselli - sarà importante capire quale strada prenderà Dini, perché sarà difficile sostenerlo - ha precisato - in una posizione che lo veda impegnato a ricostruire un'area di centro democratica».

«La storia e le idee dei socialisti - ha concluso Boselli - e della diaspora socialista appartengono infatti alla sinistra». Boselli ha detto poi di «essere preoccupato» per l'idea che D'Alema ha della socialdemocrazia. Per Boselli la socialdemocrazia deve cambiare se vuole mantenere il ruolo svolto in questo secolo.

«Non voglio fare il verso a Veltroni - ha precisato Boselli - ma è un problema di rapporti con le componenti cristiane, liberali e democratiche che nell'Europa che sono da coltivare. Le nuove frontiere della socialdemocrazia europea sono la mondializzazione ed il cambiamento del mondo del lavoro».

«Non posso essere più ritardato». E Mario Segni, in risposta, ha ribadito che se non si indice un'assemblea costituente «possiamo dire addio alle riforme». Perché Bertinotti non accetterà mai il presidenzialismo. E D'Alema ed i popolari non saranno certamente disposti ad affrontare per questo una crisi di governo. Soltanto una «spallata popolare», quindi, cioè un'assemblea costituente, sostiene Segni, può darci il presidenzialismo e la fine dello «stato-dinosauro».

Nel fare la commissione bicamerale, è l'avvertimento di Francesco D'Onofrio (Ccd), bisogna evitare di far vincere «gli sconfitti di ieri»,



ROMA — Buttiglione preme per la federazione di centro. Bisogna realizzare la entro due anni, afferma. Ma Pier Ferdinando Casini si mostra molto più cauto e chiede che alle amministrative del '97 siano presentate delle liste comuni di centro. Nello stesso tempo rivolge un invito-rimprovero a Gianfranco Fini: diventi lo Chirac europeo, completi la svolta di Fiumi avvicinando An alle forze moderate anche nel Parlamento di Strasburgo dove invece è vicina «anche fisicamente» alle posizioni di Le Pen.

«Silvio Berlusconi è già d'accordo sulla federazione», insiste Buttiglione che ripropone il leader del Polo anche per la guida dell'eventuale federazione di centro: «Molti sperano di vederlo affondare, ma io non lo spero».

Berlusconi, spiega, ha dato una immediata risposta positiva alla proposta di dare vita ad una federazione. Perciò ora è il momento di «metterci seriamente a discutere sul modo per dare concretezza» a questa ipotesi. L'adesione di Forza Italia è stata portata al congresso da presidente dei senatori Enrico La Loggia che ha definito «largamente condivisibile» la proposta di Buttiglione.

La seconda giornata del congresso del Cdu in corso a Roma è stata così caratterizzata dal dibattito sulla federazione di centro. Per Buttiglione non ci sono problemi insormontabili ed anche i dubbi sollevati da Pier Ferdinando Casini sono soltanto illusioni. Anzi, come Casini, ha ricordato il segretario del Cdu, sostengo che la federazione deve partire dalla base. Ma occorre, ha aggiunto, anche

una cornice di vertice, che è quella di portare a termine il processo di unificazione nell'arco di due anni in modo che il prossimo congresso possa essere unitario».

Buttiglione giudica anche positivamente la proposta di Casini di presentare liste comuni di centro alle amministrative del 1997. Ed invia un nuovo messaggio ai popolari: «E' più facile e coerente stare con i comunisti non pentiti di Bertinotti, oppure con i fascisti pentiti, o gli ex fascisti, o i non più fascisti di Fini? E' una domanda che aspetta una risposta».

Al congresso del Cdu, il segretario del Cdu Pier Ferdinando Casini si è detto d'accordo sulla federazione dei moderati sia del Polo che dell'Ulivo. Ma ha aggiunto una «considerazione molto amara» per quanto riguarda i popolari: per Casini sono «l'elemento estremista della coalizione che governa. Se i moderati italiani devono sentirsi rassicurati da qualcuno, secondo il leader del Cdu si sentono più rassicurati da D'Alema che da Rosi Bindi». Lo dimostra anche la vicenda Mediaset, che ha visto proprio i popolari «attestati sulle posizioni più estremiste».

Sembra intanto sfumata l'ipotesi che Flaminio Piccoli avesse in mente di organizzare la fronda contro Buttiglione, la cui leadership non è stata messa in discussione da nessuno. Se la mia è una congiura, ha confermato lo stesso Piccoli, «è una congiura per l'unità del partito». A Buttiglione ha comunque rivolto una critica: di avere un colloquio «poco affinato» con la base del partito.

Elvio Sarrocco

LA PROPOSTA DI D'ALEMA: AMATO ADESSO FRENA

Una «cosa» alla volta

Ma nel Pds si amplia il consenso sul progetto del segretario

ROMA — Anche il Pds della Toscana dice la sua sulla «cosa 2». Dando via libera alla nascita della Sinistra democratica europea, il partito dal carattere socialdemocratico di stampo europeistico che nel pensiero di D'Alema dovrebbe prendere il posto dell'attuale Pds, ma frenando sulla possibilità che la casa comune sia limitata, o quanto meno condizionata, dalla accelerazione che il segretario nazionale ha cercato di imprimere alla «riabilitazione» dei socialisti dell'ex Psi.

Il documento licenziato dalla direzione regionale del Pds toscano, presente ai lavori Marco Minniti, coordinatore della Segreteria nazionale, ha approvato la proposta di continuare nel processo di costruzione del nuovo soggetto politico, ammettendo però sulla necessità di «non esaurire la nascita della sinistra europea nella sola aggregazione di una parte del mondo socialista».

«E' fondamentale, recita a questo proposito il documento approvato, che il nuovo partito sia capace di fare proprie anche le diverse sensibilità ambientaliste e cattoliche democratiche».

L'attenzione è rivolta ai cristiano-sociali, ai laburisti, ai socialdemocratici e ai comunisti unitari, visti come elementi indispensabili del processo di unificazione. Con un ammonimento: la Sinistra democratica europea non deve indebolire la coalizione dell'Ulivo.

Piuttosto la costruzione del nuovo partito ha lo scopo di rafforzare l'attuale coalizione, che ha in Prodi e Veltroni i suoi due massimi esponenti.

Amato ha giudicato infatti il progetto del segretario pidessino valido, ma avvertendo che nel partito di Botteghe Oscure l'apparato ex comunista sia sempre quello e sia impermeabile alle novità.

Quindi, se la nascita della sinistra europea è per il «dottor sottile» l'unico progetto per il quale valga la pena battersi, la necessità di portare all'appuntamento le forze socialiste quanto più unite possibile, dopo la diaspora post-craxiana, e quella di bloccare l'ipotesi di tentativo dell'apparato di diluire la partecipazione socialista nella frammentazione delle varie anime della sinistra dovrebbe trovare in D'Alema un fermo appoggio.

Tuttavia le riserve di socialisti come Boselli e la diffidenza dell'apparato di Botteghe Oscure persistente verso la componente che fa capo al «compagno Intini».



Alla vigilia della direzione nazionale il documento approvato dal Pds toscano appare una carta in mano al segretario, teso a «fare diventare maggiore» la sinistra italiana, come ha affermato Valdo Spini quando aveva invitato Giuliano Amato a guidare il processo che dovrebbe portare le forze socialiste a presentarsi unite all'appuntamento della Sinistra democratica europea, quando essa nascerà.

Amato ha giudicato infatti il progetto del segretario pidessino valido, ma avvertendo che nel partito di Botteghe Oscure l'apparato ex comunista sia sempre quello e sia impermeabile alle novità.

Quindi, se la nascita della sinistra europea è per il «dottor sottile» l'unico progetto per il quale valga la pena battersi, la necessità di portare all'appuntamento le forze socialiste quanto più unite possibile, dopo la diaspora post-craxiana, e quella di bloccare l'ipotesi di tentativo dell'apparato di diluire la partecipazione socialista nella frammentazione delle varie anime della sinistra dovrebbe trovare in D'Alema un fermo appoggio.

Tuttavia le riserve di socialisti come Boselli e la diffidenza dell'apparato di Botteghe Oscure persistente verso la componente che fa capo al «compagno Intini».

(come D'Alema ha chiamato nuovamente l'ex numero 2 di Craxi) rende difficile la realizzazione della «cosa 2».

Boselli, segretario del Si, alla conferenza organizzativa regionale toscana del suo partito, ha insistito sulla necessità di una costituente socialista entro l'anno aperta a tutte le componenti dell'ex Psi. Ma è tornato a sollevare obiezioni al progetto di D'Alema. «Il 21 aprile scorso, ha detto trovando concordi Tamburra e Formica, il Pds e Rifondazione hanno raggiunto il 31%. La creazione di un partito unico della sinistra passa attraverso un recupero dei voti della diaspora socialista altrimenti il risultato sarebbe nullo e non gioverebbe né a noi né a D'Alema».

Di qui la necessità, per il segretario pidessino di muoversi con prudenza. Il documento del Pds toscano fornisce lo spunto per mettere la parola fine alle critiche e ai mugugni della corrente occhettiana, ancora indecisa malgrado le provocazioni del segretario, se presentare o meno una propria mozione congressuale, qualora il congresso si celebrasse a mozioni e non a tesi, in un momento in cui Veltroni appare impegnato sul fronte del governo e quindi vittima delle stesse difficoltà in cui si è sbriciolato Prodi e disponibile quindi ad una tregua, stante anche le incertezze dell'ala occhettiana. Il documento toscano persegue in altre parole a D'Alema di fare il consueto gioco di sponda tra le posizioni contrapposte e vincere al centro.

I COSTITUZIONALISTI DI POLO E ULIVO S'INCONTRANO PER CERCARE DI FAR PARTIRE LA BICAMERALE

«Senza le riforme si rischia il collasso»

Il grido d'allarme del presidente del Senato Mancino - Ma Segni insiste sulla necessità di un'assemblea costituente

ROMA — Inizieranno domani i contatti tra gli esperti dell'Ulivo e quelli del Polo per concordare il testo della legge costituzionale con la quale verrà istituita la commissione bicamerale per le riforme.

I tempi sono molto ristretti. La maggioranza vuole tentare di far approvare la legge dal Parlamento in prima lettura entro Ferragosto. Ma l'impresa è molto ardua e diventerà impossibile se non sarà trovato un accordo con l'opposizione.

Il presidente del Senato, Nicola Mancino, avverte: «Temo - ha affermato - che se non faremo le riforme costituzionali in questa legislatura potremmo cadere in un vuoto politico di proporzioni impensabili. Le

riforme non possono essere più ritardate».

E Mario Segni, in risposta, ha ribadito che se non si indice un'assemblea costituente «possiamo dire addio alle riforme». Perché Bertinotti non accetterà mai il presidenzialismo. E D'Alema ed i popolari non saranno certamente disposti ad affrontare per questo una crisi di governo. Soltanto una «spallata popolare», quindi, cioè un'assemblea costituente, sostiene Segni, può darci il presidenzialismo e la fine dello «stato-dinosauro».

Nel fare la commissione bicamerale, è l'avvertimento di Francesco D'Onofrio (Ccd), bisogna evitare di far vincere «gli sconfitti di ieri»,



quelli che non volevano la stagione costituente «o per paura del Parlamento o per paura del popolo».

Il presidente del Senato Mancino, nell'invita-

Bassanini difende il decentramento amministrativo

Le forze politiche a fare presto, ha sottolineato l'importanza di quanto è avvenuto nei giorni scorsi in Parlamento con l'estensione del Polo e della Lega al momento di votare la risoluzione di maggioranza che proponeva la commissione bicamerale per le riforme.

Mancino ha comunque avvertito che «o si



fanno le riforme o andiamo a un pericolo oscuro. Io spero nella volontà delle forze politiche, bisogna sconfiggere i pessimisti». Quanto alla proposta dell'ex

presidente della repubblica Cossiga di sottoporre a referendum popolare le riforme varate dal Parlamento, per Mancino questo sarebbe «un corollario». E comunque, se le riforme saranno fatte a grande maggioranza non ci sarà bisogno di referendum».

A proposito del decentramento, il presidente del Senato ha anche detto che un ulteriore trasferimento di funzioni alle regioni e agli enti locali non basta più. Il problema va risolto alla radice: tutto ciò che non tocca il principio di sovranità dello Stato può e deve essere trasmesso ad altri livelli istituzionali.

Il ministro per gli Affari regionali Franco Bas-

sanini ha intanto respinto le critiche al provvedimento, approvato venerdì dal Consiglio dei ministri, sul decentramento amministrativo ritenuto insufficiente dal Polo per la libertà. «E' ovvio - ha affermato il ministro - che il governo non può che muoversi nell'ambito della costituzione vigente, e solo il Parlamento, con le procedure previste dall'art. 138, trasformerà secondo il modello federale». La riforma proposta dal governo, ha aggiunto, farà comunque fare al paese «forti passi avanti verso il federalismo: tutti i passi consentiti da una costituzione che non è federale ma che, come ha ammesso anche l'on. Bossi, contiene in sé un «nucleo federalista».

e.s.

LOTTO

I numeri vincenti estratti ieri

BARI	51	40	56	83	60
CAGLIARI	90	47	61	45	16
FIRENZE	10	74	44	85	24
GENOVA	63	74	15	25	88
MILANO	77	49	38	33	27
NAPOLI	59	56	72	76	19
PALERMO	44	62	20	51	3
ROMA	29	83	24	10	90
TORINO	37	69	85	30	41
VENEZIA	31	90	69	83	57

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

X 2 1	2 2 X	X 1 X	X X 2
Ai vincitori con 12 punti			47.510.200
Ai vincitori con 11 punti			2.041.500
Ai vincitori con 10 punti			182.400

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIÀ
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797045

INTERNET: <http://www.ilpiccolo.it/>

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 215.000, tre mesi L. 109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri settimanali) annuo L. 308.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000.

ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 6 anni)

Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Inf. 50%

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbonamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ

S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prozzi moduli: Commento L. 250.000 (rischi, posizione e dati prestabiliti) L. 311.000 (Finanziaria L. 400.000 (rischi L. 400.000) - R.P.L. L. 270.000 (rischi L. 324.000) - Occasionale L. 340.000 (rischi L. 418.000) - Redazionale L. 260.000 (rischi L. 322.000) - Manifesti (a pag. 10 copertina) L. 320.000 (rischi L. 1.100.000) - Finanziaria (a pag. 10 mod.) L. 1.200.000 (rischi L. 1.500.000) - Pubblicità elettorale (edizione regionale) L. 103.000 (rischi L. 5.250 - 10.500 per parola) (Anno) Reg. L. 4.750 - 9.500 - Partecipazione L. 6.500 - 13.000 per parola) - Anziché economie vedi rubrica (iva)

La tiratura del 20 luglio 1996 è stata di 63.750 copie

© 1995 O.T.E. S.p.A.



Il ministro Tiziano Treu

ROMA — Ci siamo. Tutto è pronto per aprire la tabella di marcia sul problema occupazione. Grande, pericolosa spina al fianco del Governo che, da subito, l'ha indicato come priorità da risolvere. E infatti: dopo l'approvazione, al Consiglio dei ministri di venerdì, del documento teorico che contiene le linee guida per la politica del lavoro, domani esordiranno i tavoli tecnici. Che cercheranno di individuare, di concerto con i vari ministeri competenti, le soluzioni concrete per rilanciare l'occu-

pazione. Soprattutto per giovani e Mezzogiorno.

Si comincerà al ministero del Lavoro, dove, alle 16 il responsabile Tiziano Treu e il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer discuteranno di formazione, ricerca e università. Lo scopo? Quello di creare un trait d'union tra scuola, ricerca e mercato del lavoro. I tavoli saranno, con tutta probabilità, due: uno ad hoc per le grandi imprese, l'altro per le piccole e medie.

Martedì si passerà al capitolo «flessibilità del lavoro», vale a dire part-

time, lavoro interinale, contratti di formazione e via dicendo.

Mercoledì, poi, si aprirà il confronto con i ministri di Bilancio e Lavori pubblici per studiare il settore opere pubbliche e infrastrutture, con i risvolti positivi che un rilancio del settore potrebbe comportare per il mercato del collocamento.

Sarà il Consiglio dei ministri, venerdì, ad affrontare ancora la parte del pacchetto relativa ai lavori pubblici. Così che, alla fine di questa maratona a tappe forzate, i

vari tavoli si ritroveranno a Palazzo Chigi. Per poi approdare con un insieme coerente di proposte alla Conferenza nazionale sul lavoro che si aprirà a Napoli il prossimo 27 settembre.

Tra le novità proposte dal ministro del Lavoro Treu spiccano i cosiddetti contratti di area. Saranno individuate «aree pilota» a maggiore difficoltà occupazionale e lì si tenteranno modalità di accordo tra le parti sociali nuove e particolari, improntate alla flessibilità. Ma sarà proprio il capitolo «flessibilità» il più

spinoso: difficile da digerire per i sindacati confederali che, soprattutto da parte Cgil, hanno già più volte detto «no» alla flessibilità salariale.

«Sarà certamente il capitolo più delicato - osserva il segretario confederale della Uil Adriano Musi - già discusso in passato e sulle quali si sono registrati dubbi e perplessità. Innanzitutto per quanto riguarda salario e orario che - osserva Musi - debbono essere lasciati alla contrattazione tra le parti e non diventare oggetto di interventi legislativi».

E il lavoro interinale? Valido per le alte qualifiche, non per le basse, dichiara il segretario confederale, sempre comunque che non leda i diritti dei lavoratori. Più possibilista il segretario generale del sindacato autonomo Cisl: «in un quadro tanto drammatico per l'occupazione - rileva Gaetano Cerioli - sono necessarie disponibilità nuove, tra cui flessibilità di orario e salario». E l'opposizione dei confederali? «Una battaglia di retroguardia», tout court.

Elisabetta Martorelli



Mauro Pelaschier, skipper
di Progetto Monfalcone Snam

Un gruppo di uomini orgo-
gliosi di affrontare il mare

con la barca della loro città, uniti nell'impegno e nella fatica
che ogni giorno la gara ha richiesto.

Così vive una grande tradizione di Monfalcone, legata al mare
da una passione irrefrenabile.

progetto
MONFALCONE
Snam
Società dell'Eni

L'ORGOGGIO, L'IMPEGNO, LA TRADIZIONE.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, tel. 040/366766. Orario: 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via del Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconeta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798829. **PORDENONE:** via Lgo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710. **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/575771; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/676911, fax 02/676911.

BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304. **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632. **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel. 030/423533. **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043. **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220. **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701. **ROMA:** lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/3232330, fax 06/3202878. **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504084. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblica- to, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

1 Lavoro pers. servizio richieste

SIGNORA 49enne referenzia- ta cerca occupazione con mansioni di compagnia, aiuto domestico a signora sola o baby sitter, richiedendo vitto e alloggio per periodo fisso o tem- poraneo. Zone Trieste, Gori- zia, Udine, Cervignano. Scriv- vere a cassetta n. 3/D Publied 34100 Trieste dando referen- ze e telefonando per contatto immediato. (A8559)

3 Impiego e lavoro richieste

AUTISTA carrellista ventise- ttenne con patente D cerca la- voro. Tel. 273208. (A00)

COMMERCIALE, segretaria alta direzione, ventennale esperienza, lingue, uso pc, di- sponibilità viaggiare, esamina proposte lavoro serie. 040/947665. (Co585)

IGIENISTA dentale neodiplo- mata cerca lavoro presso stu- dio dentistico. Telefonare al numero 040/824061. (A8554)

PASTICCERE capace libero da agosto cerca posto fisso. Tel. 0431/919089. (B00)

RAGIONIERE vasta esperien- za contabilità, bilanci, ademp- imenti fiscali, gestione finan- ziarie, esamina offerte, anche col- laborazione esterna, aziende Gorizia e provincia. Scrivere a Publied cassetta n. 5/D 34100 Trieste. (Co594)

VENTITRENNIE serio volon- tario tecnico industrie elettro- niche elettroniche analista pro- grammatore militesente, cer- ca qualsiasi lavoro serio. Ore pasti tel. 829553. (A8300)

4 Impiego e lavoro offerte

APERTURA nuova filiale: azienda leader settore arreda- mento assume urgentemente personale per varie mansioni anche prima esperienza. Pos- sibilità part-time. 040/762347. (GPD)

AZIENDA cerca personale pratico contabilità e lavoro uf- ficio. Scrivere a Cassetta n. 30/C Publied 34100 Trieste. (A8415)

BARTOLINI corriere espres- so selezione per Trieste padroncini muniti di furgoni di portata 12-15 q.li, 13-15 mc. Guadagni superiori alla me- dia. Telefonare al numero 280225 orario ufficio. (A8604)

CENTRO elaborazione dati cerca impiegato/a a tempo de- terminato sostituzione materni- tà necessaria conoscenza pro- cedure Zucchetti. Scrivere a cassetta n. 30/K Publied 34100 Trieste. (A8097)

CERCASI cameriere esperto per pizzeria in Trieste. Telefo- nare allo 040/635195.

Industria operante settore telefonia cellulare, accessori, hi-fi per auto e sistemi di sicurezza elettronici, cerca

CONCESSIONARIO - AGENTE ESCLUSIVO PROVINCIALE

OFFRESI: ricavo di circa L.225.000.000 comprensivo di L.3/4.000.000 per rimborso spese e provvigioni; addestramento in area con propri Funzionari; ns. disponibilità veicolo industriale per le conse- gne con vantaggiosa soluzione.

RICHIEDI: disponibilità di magazzino (20/50 mq.); concrete, anche se parziali, garanzie per la commercializzazione.

Max riservatezza - Tel. ore uff. 0522/917825-6 - 917921/2 div. comm.le.

CERCASI apprendista pia- strellista presentarsi lunedì ore 8 via Revoltella 9/1B Tri- este. (A8545)

CERCHIAMO cuoco giovane per lavoro serale cucina fanta- siosa assunzione settembre colloquio immediato 040/395605. (A8492)

CONCESSIONARIA macchi- ne ufficio assume militesente da inserire proprio organico assistenza tecnica telefonare 040/639395 ore ufficio. (A8540)

DIPLOMATO tecnico massi- mo 25.enne cercasi per con- tratto termine telefonare nu- mero 040/823552 ufficio. (A8489)

DITTA impianti assume termo- idraulico inviare curriculum a cassetta n. 12/D Publied 34100 Trieste. (A8644)

E' intelligente e concreta. Sa usare bene il suo tempo e Ma- cintosh. Lavora da almeno 3 anni in aziende di comunica- zione e p.r. Sa l'inglese. E' lei che cerchiamo. Inviare curri- culum a Cassetta n. 11/D Pu- blied 34100 Trieste. (A8639)

L'AGENZIA Generale di Tri- este dell'ALLEANZA ASSICU- RAZIONI seleziona 2 diploma- ti-laureati da inserire nel pro- prio organico. I colloqui si svol- geranno durante il mese di settembre. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazio- ni.

COMUNE DI TRIESTE
SERVIZIO AMMINISTRATIVO
INTERSETTORIALE URBANISTICO
Prot. corr. S.A.I.U. - 96 - 21448/1/92/4

OGGETTO: avviso per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del piano regolatore del porto di Barcola.

IL SINDACO
Premesso che:
- la L.R. 14.8.1987 n. 22 prescrive che i Comuni redigano il piano regolatore degli ambiti territoriali a destinazione portuale di competenza regionale, al fi- ne di dare attuazione alle previsioni del Piano regionale dei Porti;

- il Decreto assessorile di data 17.3.1988, n. 57/VTP classifica il porto di Barcola tra gli approdi regionali di interesse peschereccio, diportistico e per la sicurezza della navigazione;

- la Regione ha concesso al Comune di Trieste un contributo ai sensi dell'articolo 16 della L. R. 14.8.1987 n. 22 per la redazione del piano regola- tore del porticciolo di Barcola;

rende noto
che l'ente intestato intende affidare l'incarico profes- sionale per la redazione del Piano Regolatore del Porto di Barcola.

Entro 20 gg. dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli- Venezia Giulia i professionisti interessati all'as- sunzione dell'incarico in argomento potranno inol- trare singolarmente o in gruppo, apposita richiesta di invito in carta legale indirizzata all'ente intestato e corredata del curriculum professionale.

Possono inoltrare istanza di invito soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
A) diploma di laurea in ingegneria civile o architettu- ra con iscrizione all'albo professionale;
B) esperienza in materia di pianificazione urbana e portuale maturata attraverso la predisposizione di piani in materia di porti ed approdi nautici.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pre- torio del Comune di Trieste dal 22 luglio al 21 agosto 1996.

Trieste, 5 luglio 1996

IL SINDACO
Riccardo Illy

La Wurth, multinazionale tedesca, ricerca un

agente monomandatario per Trieste e provincia.
SI RICHIEDE: età 22/38 anni, auto propria, residen- za in zona e serietà professionale.
SI OFFRE: fisso garantito iniziale, provvigioni ed in- centivi, rimborso spese, indennità di fedeltà, forma- zione professionale e corso di abilitazione C.C.I.A.A. Per informazioni telefonare allo 0471/828533.

STUDIO commercialista cer- ca capo contabile ragioniere/a pluriennale esperienza conta- bilità Ecp bilanci e ademp- imenti fiscali. Dettagliare curri- culum vitae a Cassetta n. 1/D Publied 34100 Trieste.

AGENTI plurimandatari (erbo- risterie, sanitarie, supermerca- ti, casalinghi) cercansi. Artico- lo durevole, brevettato, gran- de vendibilità, alte provvigioni. 0543/26056. (G00)

MULTINAZIONALE cerca per propria sede di Trieste persona giovane e dinami- ca con esperienza in conta- bilità e conoscenza ammini- strazione, indispensabile ot- tima conoscenza inglese, fa- miliarità pc Windows, dispo- nibilità immediata. Scrivere a Cassetta n. 4/D Publied 34100 Trieste. (A8543)

OFFERTA di lavoro 100.000 al giorno. Requisiti richiesti al- meno 3 ore disponibili, serie- tà. Telefonare per colloquio lu- nedì dalle 14 alle 15 allo 040/224638. (A8630)

RESPONSABILI provincia zo- na dinamica provata capacità selezioniamo per diffusione brevetto turistico. 040/420352. (A8601)

SOCIETÀ cerca diplomato conoscenza telecomunicazio- ni Visual Basic Windows. In-viare curriculum a Cassetta Publied n. 10/D 34100 Tri- este. (A8635)

SOCIETÀ cerca lavoratori per impiego ecologico-indu- striale. Telefonare 302935 lu- nedì 9.30-12. (A8625)

SOCIETÀ finanziaria di ema- nazione bancaria austriaca cerca giovane ragioniere o laureato/a in materie economi- che con esperienza per inseri- mento nella direzione ufficio fi- di in coordinamento con la ca- sa madre. E' requisito indis- pensabile la conoscenza del- la lingua slovena. Scrivere cu- rriculum dettagliato alla casset- ta n. 2029 via del Freddo Udine.

SOCIETÀ ricerca: 1 impiega- ta buona conoscenza tedesco o inglese automunita pratica computer, 3 giovani automuni- ti, è richiesta serietà, presen- za, comunicativa per contatto pubblico. Offresi fisso mensile + incentivi. Per appuntamento 0335/6053025 ore ufficio o presentarsi martedì 23 luglio piazza Dante 24/A Staranza- no. (C00)

LAUREATO facoltà scientifiche/biomediche per in- dustrializzazione e produzio- ne diagnostici in vitro. Richie- sta esperienza maturata in azienda diagnostici o laborato- rio analisi, reale interesse a sviluppare la propria profes- sionalità, inglese. Sede lavoro: Trieste. Spedire CV a casset- ta n. 9/D Publied 34100 Tri- este. (A8579)

LAVORO a domicilio. Garan- tiamo 500.000 settimanali se confezionerai le nostre colla- ne 1670/12968 telefonata gra- tuita.

ANTICUARIATO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili ar- redamenti. Telefonare 040/306226-305343. (A8020)

ANTICUARIO acquista in con- tanti mobili oggetti libri quadri di ogni genere. Tel. 040/412201-382752. (A8497)

ACQUISTI d'occasione

5 Rappresentanti

STANZE e pensioni offerte

18 Appartamenti e locali richieste d'affitto

19 Appartamenti e locali offerte d'affitto

11 Mobili e pianoforti

12 Commerciali

14 Auto-moto-cicli

A.A.A. RIPARAZIONE sostituziona roli veneziane. Pittu- razione restauro apparamen- ti. Telefonare 040/384374. (A8561)

A.A.A. SGOMBERO rapida- mente abitazioni cantine locali ritiro mobili ogni genere acqui- stando tutto. Telefonare 040/763841-761206 Figutti 13/1. (A8650)

A.A. AUTODEMOLIZIONE ri- tira macchine da demolire an- che sul posto. Tel. 040/566355. (A8406)

HOBBY Auto automobili solo per piacere piazza della Valle 6 tel. 305280 vende permuta

AVETE tempo libero e voglia di lavorare? Noi vi offriamo di piazzare una novità nei bar pizzerie trattorie per informa- zioni rivolgersi tel. 040/299136. (A8530)

CERCASI agente con espe- rienza settore elettrotecnico, militesente, costituisce titolo preferenziale il diploma di peri- to elettrotecnico scrivere a cassetta n. 28/C Publied 34100 Trieste. (Gud)

OCCASIONISSIME pianofor- te tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600, 0431/93388.

GIULIO Bernardi numismati- co compra e vende oro e mo- nete. Via Roma 3 (primo pia- no). (A099)

A.A. AUTODEMOLIZIONE ri- tira macchine da demolire an- che sul posto. Tel. 040/566355. (A8406)

HOBBY Auto automobili solo per piacere piazza della Valle 6 tel. 305280 vende permuta

AVETE tempo libero e voglia di lavorare? Noi vi offriamo di piazzare una novità nei bar pizzerie trattorie per informa- zioni rivolgersi tel. 040/299136. (A8530)

CERCASI agente con espe- rienza settore elettrotecnico, militesente, costituisce titolo preferenziale il diploma di peri- to elettrotecnico scrivere a cassetta n. 28/C Publied 34100 Trieste. (Gud)

OCCASIONISSIME pianofor- te tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600, 0431/93388.

GIULIO Bernardi numismati- co compra e vende oro e mo- nete. Via Roma 3 (primo pia- no). (A099)

A.A. AUTODEMOLIZIONE ri- tira macchine da demolire an- che sul posto. Tel. 040/566355. (A8406)

HOBBY Auto automobili solo per piacere piazza della Valle 6 tel. 305280 vende permuta

AVETE tempo libero e voglia di lavorare? Noi vi offriamo di piazzare una novità nei bar pizzerie trattorie per informa- zioni rivolgersi tel. 040/299136. (A8530)

CERCASI agente con espe- rienza settore elettrotecnico, militesente, costituisce titolo preferenziale il diploma di peri- to elettrotecnico scrivere a cassetta n. 28/C Publied 34100 Trieste. (Gud)

OCCASIONISSIME pianofor- te tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600, 0431/93388.

GIULIO Bernardi numismati- co compra e vende oro e mo- nete. Via Roma 3 (primo pia- no). (A099)

A.A. AUTODEMOLIZIONE ri- tira macchine da demolire an- che sul posto. Tel. 040/566355. (A8406)

HOBBY Auto automobili solo per piacere piazza della Valle 6 tel. 305280 vende permuta

AVETE tempo libero e voglia di lavorare? Noi vi offriamo di piazzare una novità nei bar pizzerie trattorie per informa- zioni rivolgersi tel. 040/299136. (A8530)

CERCASI agente con espe- rienza settore elettrotecnico, militesente, costituisce titolo preferenziale il diploma di peri- to elettrotecnico scrivere a cassetta n. 28/C Publied 34100 Trieste. (Gud)

OCCASIONISSIME pianofor- te tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600, 0431/93388.

GIULIO Bernardi numismati- co compra e vende oro e mo- nete. Via Roma 3 (primo pia- no). (A099)

A.A. AUTODEMOLIZIONE ri- tira macchine da demolire an- che sul posto. Tel. 040/566355. (A8406)

HOBBY Auto automobili solo per piacere piazza della Valle 6 tel. 305280 vende permuta

AVETE tempo libero e voglia di lavorare? Noi vi offriamo di piazzare una novità nei bar pizzerie trattorie per informa- zioni rivolgersi tel. 040/299136. (A8530)

CERCASI agente con espe- rienza settore elettrotecnico, militesente, costituisce titolo preferenziale il diploma di peri- to elettrotecnico scrivere a cassetta n. 28/C Publied 34100 Trieste. (Gud)

OCCASIONISSIME pianofor- te tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600, 0431/93388.

GIULIO Bernardi numismati- co compra e vende oro e mo- nete. Via Roma 3 (primo pia- no). (A099)

A.A. AUTODEMOLIZIONE ri- tira macchine da demolire an- che sul posto. Tel. 040/566355. (A8406)

HOBBY Auto automobili solo per piacere piazza della Valle 6 tel. 305280 vende permuta

AVETE tempo libero e voglia di lavorare? Noi vi offriamo di piazzare una novità nei bar pizzerie trattorie per informa- zioni rivolgersi tel. 040/299136. (A8530)

CERCASI agente con espe- rienza settore elettrotecnico, militesente, costituisce titolo preferenziale il diploma di peri- to elettrotecnico scrivere a cassetta n. 28/C Publied 34100 Trieste. (Gud)

OCCASIONISSIME pianofor- te tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600, 0431/93388.

GIULIO Bernardi numismati- co compra e vende oro e mo- nete. Via Roma 3 (primo pia- no). (A099)

A.A. AUTODEMOLIZIONE ri- tira macchine da demolire an- che sul posto. Tel. 040/566355. (A8406)

HOBBY Auto automobili solo per piacere piazza della Valle 6 tel. 305280 vende permuta

AVETE tempo libero e voglia di lavorare? Noi vi offriamo di piazzare una novità nei bar pizzerie trattorie per informa- zioni rivolgersi tel. 040/299136. (A8530)

CERCASI agente con espe- rienza settore elettrotecnico, militesente, costituisce titolo preferenziale il diploma di peri- to elettrotecnico scrivere a cassetta n. 28/C Publied 34100 Trieste. (Gud)

OCCASIONISSIME pianofor- te tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600, 0431/93388.

GIULIO Bernardi numismati- co compra e vende oro e mo- nete. Via Roma 3 (primo pia- no). (A099)

A.A. AUTODEMOLIZIONE ri- tira macchine da demolire an- che sul posto. Tel. 040/566355. (A8406)

HOBBY Auto automobili solo per piacere piazza della Valle 6 tel. 305280 vende permuta

AVETE tempo libero e voglia di lavorare? Noi vi offriamo di piazzare una novità nei bar pizzerie trattorie per informa- zioni rivolgersi tel. 040/299136. (A8530)

CERCASI agente con espe- rienza settore elettrotecnico, militesente, costituisce titolo preferenziale il diploma di peri- to elettrotecnico scrivere a cassetta n. 28/C Publied 34100 Trieste. (Gud)

OCCASIONISSIME pianofor- te tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600, 0431/93388.

GIULIO Bernardi numismati- co compra e vende oro e mo- nete. Via Roma 3 (primo pia- no). (A099)

A.A. AUTODEMOLIZIONE ri- tira macchine da demolire an- che sul posto. Tel. 040/566355. (A8406)

HOBBY Auto automobili solo per piacere piazza della Valle 6 tel. 305280 vende permuta

AVETE tempo libero e voglia di lavorare? Noi vi offriamo di piazzare una novità nei bar pizzerie trattorie per informa- zioni rivolgersi tel. 040/299136. (A8530)

CERCASI agente con espe- rienza settore elettrotecnico, militesente, costituisce titolo preferenziale il diploma di peri- to elettrotecnico scrivere a cassetta n. 28/C Publied 34100 Trieste. (Gud)

OCCASIONISSIME pianofor- te tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600, 0431/93388.

GIULIO Bernardi numismati- co compra e vende oro e mo- nete. Via Roma 3 (primo pia- no). (A099)

A.A. AUTODEMOLIZIONE ri- tira macchine da demolire an- che sul posto. Tel. 040/566355. (A8406)

HOBBY Auto automobili solo per piacere piazza della Valle 6 tel. 305280 vende permuta

AVETE tempo libero e voglia di lavorare? Noi vi offriamo di piazzare una novità nei bar pizzerie trattorie per informa- zioni rivolgersi tel. 040/299136. (A8530)

CERCASI agente con espe- rienza settore elettrotecnico, militesente, costituisce titolo preferenziale il diploma di peri- to elettrotecnico scrivere a cassetta n. 28/C Publied 34100 Trieste. (Gud)

OCCASIONISSIME pianofor- te tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600, 0431/93388.

GIULIO Bernardi numismati- co compra e vende oro e mo- nete. Via Roma 3 (primo pia- no). (A099)

A.A. AUTODEMOLIZIONE ri- tira macchine da demolire an- che sul posto. Tel. 040/566355. (A8406)

HOBBY Auto automobili solo per piacere piazza della Valle 6 tel. 305280 vende permuta

AVETE tempo libero e voglia di lavorare? Noi vi offriamo di piazzare una novità nei bar pizzerie trattorie per informa- zioni rivolgersi tel. 040/299136. (A8530)

CERCASI agente con espe- rienza settore elettrotecnico, militesente, costituisce titolo preferenziale il diploma di peri- to elettrotecnico scrivere a cassetta n. 28/C Publied 34100 Trieste. (Gud)

OCCASIONISSIME pianofor- te tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600, 0431/93388.

GIULIO Bernardi numismati- co compra e vende oro e mo- nete. Via Roma 3 (primo pia- no). (A099)

A.A. AUTODEMOLIZIONE ri- tira macchine da demolire an- che sul posto. Tel. 040/566355. (A8406)

HOBBY Auto automobili solo per piacere piazza della Valle 6 tel. 305280 vende permuta

AVETE tempo libero e voglia di lavorare? Noi vi offriamo di piazzare una novità nei bar pizzerie trattorie per informa- zioni rivolgersi tel. 040/299136. (A8530)

CERCASI agente con espe- rienza settore elettrotecnico, militesente, costituisce titolo preferenziale il diploma di peri- to elettrotecnico scrivere a cassetta n. 28/C Publied 34100 Trieste. (Gud)

OCCASIONISSIME pianofor- te tedesco perfetto

COSTUME

Il Granduca se la ride...

Articolo di

Lino Carpinieri

«Ahi, serva Italia, di dolore ostello...». Chi, nel tema d'italiano o nel colloquio con i commissari dell'esame di maturità, si fosse arrischiato a citare, questo verso e, peggio ancora, ad andare avanti sino a «non donna di provincie ma bordello» avrebbe fatto bene a soggiungere: «Ma ora bisogna avere fiducia nella politica, in questi politici ora possiamo sperare».

Che dire poi di «Italia mia, benché l'parlar sia indarno a le piaghe mortali...» o di quell'altra poesia, il cui autore affermava di vedere le mura, gli archi e l'erme torri degli avi nostri, ma, ahimè, non la gloria? Meglio precisare, anche i questi casi, che ogni riferimento a fatti e personaggi della Seconda Repubblica sarebbe fuori luogo.

D'accordo: tra le canzoni d'un Petrarca o d'un Leopardi e quella di Antonello Venditti che s'intitola «In questo mondo di ladri» c'è qualche differenza, tuttavia, nell'eseguita, qualche giorno fa, l'autore ha ritenuto doveroso mettere in guardia il pubblico dal collegare i suoi contenuti con la realtà d'oggi ed esortarlo a salutare l'avvento di tempi migliori in cui, a quanto sembra, anche la Gazzetta di Rossini rispetterà il settimo comandamento e tutti noi, tra i tuoni, i lampi e gli acquazzoni dei temporali estivi esclamiamo: «Fa bel tempo, governo onesto!».

Miracoli di fine millennio. Ora, grazie a Venditti, sappiamo che le invettive e i sarcasmi hanno una scadenza, come i medicinali e i cibi in scatola.

Lo stesso, del resto, secondo alcuni, dovrebbe valere anche per la satira politica, sia essa di destra o di sinistra; ma per fortuna non è vero.

Infatti, in tutti i tempi e sotto tutti i regimi, il senso dell'umorismo, quando è genuino, trova sempre il modo di manifestarsi a spese di qualcuno. Persino negli anni più cupi dello stalinismo, a Mosca, usciva regolarmente il «Krokodil» con vignette spesso così pungenti e azzeccate da meritarsi citazioni nella stampa occidentale. Il loro bersaglio dichiarato non era certo il governo sovietico, ma mettendo alla berlina disservizi, scompensi nella distribuzione dei beni di consumo e speculazioni di profittatori, esse finivano fatalmente con lo sconfiggere nella politica e denunciare le carenze d'un sistema in cui tutto, anche i vizi privati, era riconducibile a una gestione pubblica priva di virtù.

Non diversamente, nell'Italia di quand'eravamo ragazzi, il conformismo e i luoghi comuni dei mezzi d'informazione obbedienti alle «veline» offrivano spunti alla malizia, neppure tanto bonaria, dei migliori umoristi d'allora.

Qualcuno se ne ricorda ancora?

«Passò Bertoldo in mezzo a tutti quei signori del seguito e subito andò a sedere presso il Granduca Trombone il quale, benigno di natura e amante delle facezie, piacevolmente in cotai guisa cominciò a interrogarlo: - Com'è la seduta? - Tumultuosa. - E la foga dell'oratore? - Travolgente. - E la voce? - Calda e suadente. - Com'è la fibra dell'illustre infermo? - Forte e resistente. - Ma i reiterati attacchi del fiero morbo? - Ahimè finiscono col prevalere.». E così via finché: «Finse di ridere il Granduca e immediatamente scoppiarono a ridere i cortigiani. Rise allora veramente il Granduca e, non essendo preparato, ridivennero seri i cortigiani i quali, addoloratissimi, si scusarono per l'errore commesso».

Sia sotto i panni regali e curiali del Granduca Trombone, sia sotto quelli dei cortigiani, non era difficile intravedere il nero di quelle camicie che da tempo tutti, in Italia, hanno smesso.

Qualcuno però non accenna a smettere certe vecchie abitudini, tanto che è sin troppo facile immaginare un dialogo tra un potente d'oggi e un moderno Bertoldo, Bertoldino o Cacaseno, magari di professione cantautori.

EDITORIA: STORIA

Buona lettura con «Ras Alula»

Libri per ragazzi e fascismo, una vicenda di povertà culturale e tante piccole, pericolose falsità

Recensione di

Alberto Cavaglion

La letteratura per l'infanzia fu uno dei punti di forza della pedagogia liberale. L'Italia bambina sognava di diventare adulta passando attraverso l'esercizio di due attitudini basilari: la lettura e la scrittura.

Sulla lettura vi sono pagine di Giuseppe Lombardo Radice che non hanno perso significato: un'educazione senza lettura è da considerarsi spregiudicata «scostica»; chi legge mette in movimento una sequenza di enunciati, resistendo al ricordo del già letto sulla base di quello che viene leggendo.

Identico valore morale aveva la scrittura, «un invito costante a deciderci», ad assumersi, di fronte a sé e agli altri, la responsabilità delle cose che si andavano affermando. In questo senso «scrivere equivaleva a parlare in iscritto», per cui come non si parlava davvero se non quando si ha qualche cosa da dire, così «non si è autore di quello che si scrive, se non quando ciò che si mette sulla carta si potrebbe anche dirlo a voce».

I problemi nascevano nel momento in cui la pedagogia liberale doveva trovare applicazione nelle classi. Va bene, dicevano i maestri, bisogna leggere, leggere, continuamente leggere, ma che cosa? Una volta letti i libri di Collodi e De Amicis, che fare? Le carenze di una cultura nazionale raggiunta con molti ritardi si riflettevano nella penuria di titoli utilizzabili. Bisognava ricorrere a Verne. Una congenita debolezza identitaria dello Stato liberale si traduceva, all'atto pratico, nell'estrema povertà di testi da allineare nelle biblioteche delle scuole primarie. Collodi e De Amicis, De Amicis e Collodi: un circolo vizioso, nobilitato dalle intenzioni di una pedagogia



ineccepibile sul piano teorico, ma pur sempre ardua da mettere in pratica.

Di queste, e di altre carenze, ci parla adesso un ricercatore napoletano, autore di un'articola analisi delle conseguenze di questo «vizio di forma» della pedagogia liberale (e, come è facile immaginare, i nodi vennero al pettine sotto il fascismo): Adolfo Scotto Di Luzio, «L'appropriazione imperfetta. Editori, biblioteche e libri per ragazzi durante il fascismo» (il Mulino, pagg. 301, lire 38 mila).

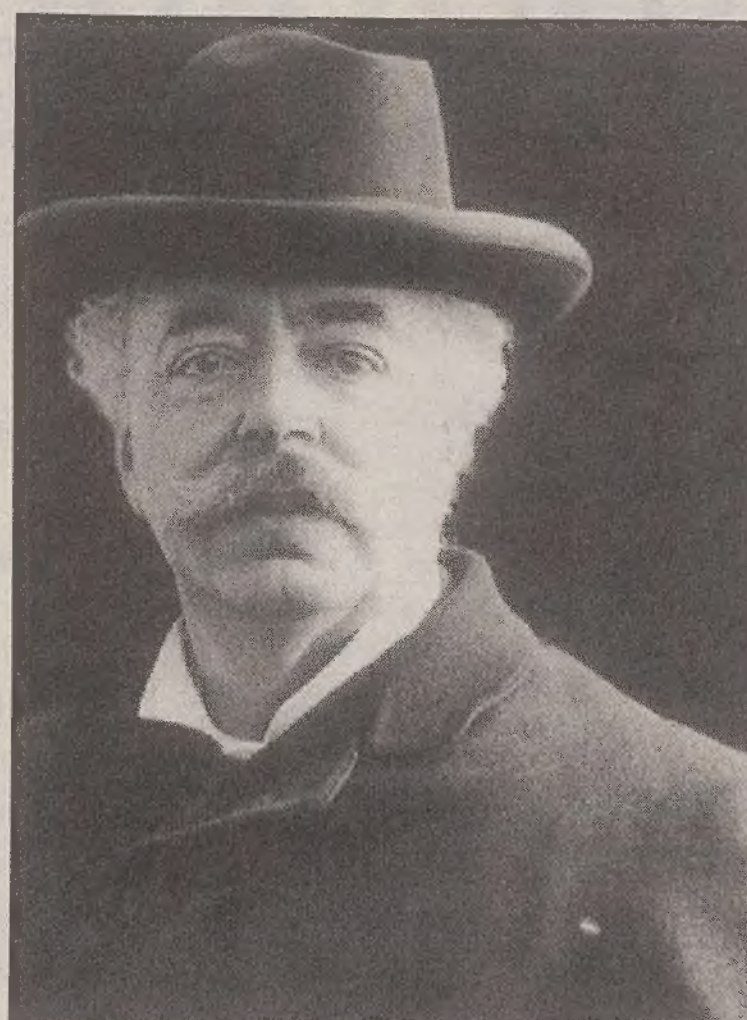
Il libro consta di due parti. Nella prima, irta di dati statistici, ci si perde un po' e anche, francamente, dentro il labirinto della burocrazia, ci si annoia. E' come essere catapultati nella sala insegnanti di una scuola di sessant'anni fa ed essere costretti a studiare a memoria il librone delle cartelle del preside.

A Trieste farà piacere sapere che le cose più asennate le dirà Gaetano Chiavacci, amico e pri-

mo editore di Michelstaedter, ma anche funzionario e insegnante fedele alla lezione di Lombardo Radice. Siccome allora - come in parte ancora oggi - una parte dell'editoria maggiore sopravvive grazie alle donazioni dello Stato, leggendo questa prima parte, uno potrebbe essere indotto a ricavarne un'idea, «unica» come il partito che la dirompeva: arrivati ai gradi alti delle carriere (Chiavacci escluso) molti funzionari archivistici, membri del Gran Consiglio, responsabili di ministero, trasfugavano soprattutto per far comprare i «loro» libri alle sezioni provinciali del Fascio, alle biblioteche comunali, ai camerati singoli, in modo da far così artificialmente lievitare le tirature e, augurabilmente, moltiplicare i diritti d'autore. Tanto affanno per così miseri giochini forse non richiedeva così scrupolosa attenzione dello storico.

Dove Di Luzio di mostra invece estremamente abile è nel terzo e quarto capitolo, intitolati

I camerati trafficavano per vendere i libri propri e le dotazioni restavano scarsissime. Il «caso» di De Amicis (a destra), tra gli eroi di Salgari e il solito Collodi (a sin.).



Alula», «Makonnen», «Massaua», l'immane «Menelik». L'Africa esercitava il suo fascino sull'ingenuo animo popolare e il successo fu garantito: sensualità delle donne arabe, stereotipo della terra misteriosa, delle belve feroci.

Ernesto Ambrosi, Giuseppe Dante Pinolo, e altri, misero insieme svariate combinazioni di romanzi d'avventure africane avventi come protagonisti due o tre balilla trasognati, increduli esaltatori dei successi (?) militari dei loro papà.

L'Africa consentiva all'editoria per ragazzi del fascismo di recuperare terreno là dove i fallimenti erano stati clamorosi: per esempio nelle genealogie dei precursori, su cui quasi tutte le case editrici avevano puntato molto, uscendo spesso con le ossa rotte.

Pesava evidentemente il ricordo della «gaffe» su Giovanni dalle Bande Nere, compiuta da Vittorio Emanuele Bravetta in un volumetto della collana «I Condottieri» della Paravia (1932).

L'editore aveva voluto a tutti i costi inserire quel testo, collocandolo tra i profili degli altri pionieri del nazionalismo italiano (Alberto da Giussano, Andrea Doria, Emanuele Filiberto, Armando Diaz). Nessuno, né l'autore, né l'editore, né tanto meno il pubblico aveva dato peso a un libro francese d'inizio secolo (di Pierre Gauthiez), nel quale venivano smontate, parte dopo parte, la nobiltà politica e la lungimiranza consapevole di un condottiero che invece incarnava i soliti difetti della storia patria.

Mosso da un'ambizione di vista corta, Giovanni rimaneva fondamentalmente un combattente per bande. Altra l'antenato del Duce vaticinato da Machiavelli? Se mai un'inquietante avvisaglia della lotta resistenziale e della mazziniana «guerra per bande», che avrebbe contribuito ad abbattere definitivamente il fascismo.

che, rimasero le stesse. Un'appropriazione imperfetta, dunque, come suggerisce il titolo? Si direbbe di sì, almeno a giudicare dal modo con cui, per esempio, fu contestata l'eredità di De Amicis.

Dell'autore di «Cuore» è appena uscito un Meridiano con i suoi capolavori «Romanzi», a cura di Folco Portinari e Giusi Baldissone, (Mondadori, pagg. 1075, lire 75 mila), ma nemmeno in questa circostanza, che segna la consacrazione ufficiale nel pantheon, sulla fortuna di De Amicis nella generazione successiva alla sua, si è disquisito così attentamente, e con dovizia di particolari, come fa, invece, il Di Luzio.

La figura di De Amicis era stata al centro di un conflitto tra fascismo e antifascismo fin dagli albori della dittatura. Nel 1923, ministro Gentile, fu emanata una circolare a tutte le scuole affinché lo scrittore fosse degnamente commemorato come un precursore del fascismo. La stampa

socialista ebbe ancora la forza d'insorgere contro l'appropriazione (questa volta) indebita.

L'esercito e la scuola - dicevano gli ormai proseliti socialisti - erano sì il luogo in cui si era saldato il carattere degli italiani; secondo il modello di «Cuore», ma come già Lombardo Radice aveva notato, prima delle squadre fasciste, l'esercito - come del resto la scuola - non era mai stato «castas» chiusa, dalle origini dinastiche come nei paesi germanici: in Italia, almeno fino all'avvento del fascismo, non era esistita un'idea dell'esercito che trascendesse il paese, ma soltanto una semplice e naturale funzione di difesa nazionale.

L'unica vera novità che l'editoria fascista per ragazzi seppe confezionare è il genere - una vera peculiarità - del romanzo coloniale: l'Africa, evocata magari strizzando un occhio all'intermondo Salgari, magnificata per i suoi nomi esotici, divenne lo sfondo di un numero impressionante di storie. «Ras

SCULTURA

Omaggio a Viani tra opere «grandi»

MASSA CARRARA — Un panorama completo della scultura contemporanea italiana e internazionale, con 34 artisti invitati - 22 italiani e 12 stranieri - per un totale di 66 opere esposte: è l'ottava edizione della Biennale internazionale di scultura «Città di Carrara», tornata dopo 23 anni nella città toscana e inaugurata ieri pomeriggio. La rassegna ha come tema «La materia e il lavoro» e resterà aperta fino al 29 settembre. Responsabile artistico, Maurizio Calvesi.

Particolarmente significativi anche allestimento e ambientazione, curati da Giuseppe Davanzo, nelle splendide sale della settecentesca Accademia di belle arti, e nella piazza Alberica all'interno della quale è stato creato uno spazio espositivo con pannelli lignei. In piazza si trovano le «culture di maggiori dimensioni». Nell'ambito della rassegna è stata allestita una mostra monografica dedicata a Alberto Viani: curata da Claudio Giumelli, ha come titolo «Viani e Carrara» e riunisce dodici tra marmi e gessi realizzati dall'artista negli anni 1942-1980, tredici profili (armature di metallo) e venticinque disegni.

PERSONAGGI: LANGER

La legge dell'amore, il colore dell'utopia

Coerenza e rispetto civile nella raccolta di scritti del leader dei verdi, suicida un anno fa



Alexander Langer: un esempio di tolleranza e di apertura culturale, testimoniata dai suoi scritti.

Recensione di

Mauro Manzin

Per lui la politica era uno strumento di dialogo. L'Europa più che un'ideale era una missione. L'ideologia un nemico da combattere e da abbattere. Per i suoi avversari era un politico scomodo. Per il Foscolo sarebbe stato un uomo degno di un altro secolo. Alexander Langer, leader dei verdi, suicidatosi nel luglio dello scorso anno nei pressi di Firenze, forse non era neppure tutto questo. Era semplicemente una persona che credeva nell'uomo, nei suoi limiti, ma anche nelle sue possibilità. Un messaggio che giunge chiaro all'animo del lettore di «Il viaggiatore leggero» (Sellerio, pagg. 332, lire 22 mila), un'antologia dei suoi scritti che abbraccia un arco di tempo che va dal 1961 al 1995.

Di Langer ci piace ricordare un incontro avuto a Strasburgo, al Parlamento europeo, il suo parlare schietto, senza nessuna inflessione «politica». In quel periodo, era il 1993, si faceva un gran parlare del trattato di cooperazione della Slovenia con l'Ue. Lui intervenne, e poi si fermò a scambiare qualche impressione lungo i corridoi dell'europarlamento. Al suo fianco c'era Otto D'Asburgo e in quella mezz'ora si poté ascoltare una grande lezione europea, dove la tolleranza e l'impegno civile rappresentavano le gui-

de di un percorso che la Comunità stentava, e stenta ancora oggi, a intraprendere.

Dagli esordi cattolici all'approdo all'arcipelago «verde», passando per un approccio con la sinistra, Langer non ha mai contraddetto se stesso. Basterà rileggere quanto scrisse nel lontano 1962 su «Offenes Wort»: «Eppure il Cristianesimo - affermo firmando il tutto con lo pseudonimo di 'miles' - non è così paradossale come potrebbe sembrare, è semplicemente estraneo alla nostra mentalità. E lo è ancora oggi, a duemila anni dalla sua nascita. Se però si guarda più da vicino alla dottrina cristiana e la si ripensa con coerenza, allora tutte le azioni e le parole apparentemente paradossali trovano la loro giustificazione logica nella legge che ci è stata trasmessa da Cristo, la legge dell'amore». Coerenza e logica, ecco i due capisaldi che, informeranno l'intero percorso «politico» di Langer.

Per non dimenticare poi tutto il suo impegno a favore delle minoranze. Lui, un altoatesino scomodo, sempre fiero avversario di qualsiasi contrapposizione aprioristica e di ogni prevaricazione etnica. «Possiamo risolvere il problema della convivenza di due diversi gruppi linguistici solo se lo conosciamo a fondo. Se conosciamo a fondo entrambi i gruppi linguistici, non solo il nostro», scrisse. E la mente

non può non riportare il lettore triestino alla frattura che ancora lacerava questa terra di confine, una terra di minoranze, dove il dialogo latita, ma soprattutto manca la reciproca conoscenza.

«L'isolamento e il rifiuto del dialogo - disse Langer - non possono che nuocerli, in tutti i sensi». Certo la questione altoatesina non è speculare a quella giuliana, ma ciò non toglie che la tolleranza può scaturire solo dal dialogo e il dialogo solo dalla reciproca conoscenza. La minoranza non deve aver paura di essere tale e la maggioranza non deve prevaricare il confronto.

La ricetta di Langer potrebbe essere considerata utopica. Ma chi lo ha conosciuto sa che così non è. «Comunità - affermò in un suo scritto del 1967 - significa percorrere il proprio cammino insieme agli altri, dividere le proprie esperienze con gli altri, significa fare delle persone quella famiglia che, preconcizzata in epoche passate forse solo dai predicatori e sognatori, è divenuta oggi, a fronte dell'andamento demografico e della situazione mondiale, una semplice necessità».

Il verde e pacifista Langer non poteva sopportare le contrapposizioni che portavano alla divisione fino a precipitare nel baratro insanabile della guerra. Per lui la battaglia contro l'ultimo conflitto che ha scosso l'Europa, quello jugoslavo, significava

esprimere la necessità di evitare l'isolamento e il piano inclinato dei rena scismi, ancor più se questi vengono «ondorati» dalle parole di falsi profeti che parlano nel nome del nazionalismo e dell'etnicità.

Occorre «essere minoranza - affermava Langer - senza per questo chiudersi in lamentele e nostalgie; coltivare le proprie peculiarità, senza per questo scegliere il ghetto» e finire nel razzismo; sperimentare le potenzialità di una convivenza pluri-culturale e pluri-etnica; partecipare a movimenti etno-nazionali, senza assottigliare il dato etnico; lavorare per la comunicazione inter-comunitaria. «A volte penso - si sfogava - che tanti aspetti del futuro europeo potrebbero essere sperimentati e verificati in corpi vili con grande profitto. Peccato che la politica dominante vada in direzione opposta».

Occorre bandire ogni forma di integralismo, dunque, anche quello verde, «non meno pericoloso - amava ripetere - che sotto altri colori». Un umanesimo laico, il suo, dalle forti tinte religiose. Un ossimoro del pensiero che lo tormentò sempre, dai suoi esordi cristiani, alla sua ferma militanza verde. Peccato che abbia deciso di interrompere il suo percorso. L'Europa aveva bisogno ancora del suo parlare schietto e scomodo. Non sta a noi giudicare. Comunque, grazie Alexander.

MOSTRA: TRENTO

Il mostro della guerra nelle incisioni di Goya e di Otto Dix

TRENTO — Un castello come sede di mostra, due artisti di forte impatto, un tema importante: la guerra. A Castel Ivano, in Valsugana, è infatti aperta fino al 1.º settembre la rassegna «Francisco Goya, Otto Dix. Sulla guerra», curata da Gabriella Belli, Alessandra Tiddia e Tullio Spagnoli, autrice del catalogo edito da Mazzotta.

Nel percorso espositivo 130 tra acqueforti e incisioni: il Goya di «Los desastres de la guerra», ciclo di opere incise fra il 1810 e il 1820 (vennero pubblicate solo nel 1863, a 35 anni dalla morte dell'autore, che non aveva voluto rischiare un processo d'Inquisizione sotto il regno reazionario di Ferdinando VII). Animali notturni, esseri rapaci rappresentano un pauroso mondo fantastico.

Il tema della guerra e dei suoi orrori fu trasposto in una serie di 50 incisioni da Otto Dix fra il 1923 e il '24: fonti d'ispirazione, oltre alle esperienze personali (l'artista combatté in Francia, in Polonia e in Russia durante il primo conflitto mondiale), reportage fotografici di guerra e - citate da Dix stesso - proprio le incisioni di Goya.

La mostra, promossa dal Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, dalla Fondazione Mazzotta e da altri enti, è visitabile coi seguenti orari: 10-13 e 15.30-19.30, lunedì escluso.

MOSTRA: FERRARA

De Pisis, il meglio

FERRARA — Nel centenario della nascita, Ferrara dedicherà una mostra a Filippo de Pisis, e gli dedicherà il proprio Museo di arte contemporanea. La rassegna, con opere molto selezionate provenienti da raccolte pubbliche e private, si aprirà il 29 settembre e resterà aperta fino al 19 gennaio.

Solo un'ottantina di capolavori riconosciuti saranno esposti a Palazzo Massari, per documentare il massimo livello dell'evoluzione dell'artista, dalla metà degli anni Venti all'inizio degli anni Cinquanta. Completeranno la rassegna una sezione di disegni a cura di Michele Serrano, una sezione bibliografica a cura di Alessandra Chiappini, una sezione dedicata all'interesse di de Pisis per le scienze naturali, a cura di Fausto Pesarini, una sezione che documenterà i suoi studi giovanili sull'arte antica ferrarese. Queste mostre minori saranno in varie sedi della città.

Le «Vite silenziose» di Dino Facchinetti

«Finalmente!» verrebbe voglia di dire con voce grossa. Ma si sa, dalle nostre parti è diffuso il vizio del riconoscimento tardivo, quando non postumo.

Eppure fra cinquant'anni, qualcuno credendo di aver una grande intuizione, esclamerebbe «che bella mano quella di Dino Facchinetti e che pathos, che passione!».

Così noi, solo colpevoli dell'assurdità di quanto dicevo in premessa, abbiamo pensato schiettamente, così come si addice al carattere schivo di Dino, di dedicargli questa mostra.

Per manifestare il nostro affetto, il nostro apprezzamento, la nostra gratitudine a un grande rappresentante dell'isola.

Di quell'isola chiusa nell'idillio, ferma e sospesa nel ricordo e di cui «Vite silenziose» (titolo della mostra) sembra essere uno struggente compendio.

Non sono un critico d'arte. Ho già tanti difetti... Battute a parte, mi accorgo che nel-

l'opera di Dino Facchinetti vi è un diffuso rimpianto misto a un grande risentimento per l'isola lontana, per quell'isola che un bel giorno ha barattato i suoi antichi silenzi, fatti di infinita devozione, per il breve conforto della modernità.

Questo vago risentimento mi pare sia prepotentemente presente nell'opera di Dino, soprattutto nel suo guardare con austera benevolenza a quella lontana severa semplicità.

Mi dispiacerebbe scivolare nella retorica celebrativa tanto spocchiosa quanto dozzinale, questa Dino proprio non la merita; tuttavia senza azzardare comparazioni fuori luogo mi pare di vedere in queste «Vite silenziose» di Facchinetti la matita di «Omini e misteri» di Biagio Marin.

Certo è che, a questo punto, l'opera di Dino, accanto a quella di Marin darà alle generazioni future una buona testimonianza di quella antica e ormai lontana devozione dell'isola di sabbia.

Alessandro Felluga



Ron al Parco delle Rose

L'ultimo vincitore del Festival di Sanremo sarà presente questa sera a Grado per esibirsi, con inizio alle 23.30, al «Parco delle Rose».

«Ron, il riservato e poetico Ron, vincitore di Sanremo? L'annuncio di Pippo Baudo non lasciava dubbi quella sera del 24 febbraio. E così, con un momento di verità e di legittima gioia, si è riscattato il festival del veleno e delle risse, tornando a essere, per virtù di quel meritato, e perciò inatteso verdetto, il festival di vera musica».

Si afferma così nella biografia che la casa discografica ha «allegato» alla presentazione del grande spettacolo che si terrà stasera a Grado (ricordiamo che la prevendita dei biglietti è in atto all'ufficio informazioni, all'ingresso principale della spiaggia).

Una biografia che, sull'onda dell'immensa gioia, afferma ancora come quella vittoria ha

dimostrato quanto Ron possa essere amato.

«Un personaggio che per ventisei anni ha privilegiato l'introspezione e il riserbo degli artisti autentici sui clamori dello show business, le «voci di dentro» sulla plateità e sui ghiribizzi del divismo. Anche quanto la musica di Ron, affidata alla sua voce o a quella di colleghi illustri - Dalla in «Piazza Grande» e in «Attenti al Lupo», Dalla e De Gregori in «Cosa sarà», Morandi in «Occhi di ragazza» sono solo alcuni esempi - sfrecciava in vetta alle classifiche».

Il concerto di questa sera è dunque uno di quelli attesi: uno dei momenti culminanti - per quel che concerne la musica leggera - dell'estate gradese.

Ma di momenti come questi, ricordiamo, ve ne saranno ancora diversi altri come ad esempio quelli con la grande Ornella Vanoni, Massimo Di Cataldo e Roberto Vecchioni.



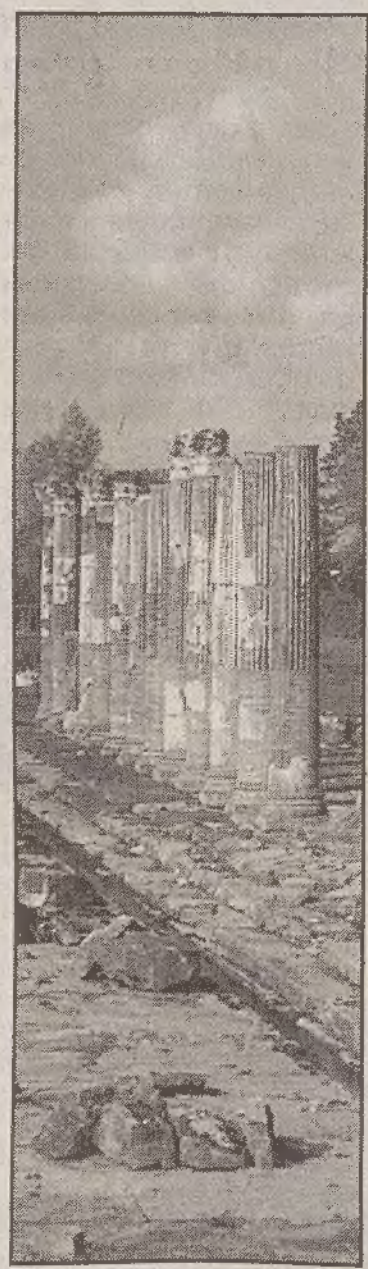
AQUILEIA

Teatro classico romano

Con l'«Anfitrione», una commedia in due atti di Plauto che verrà presentata dalla Nuova compagnia stabile del teatro italo argentino diretta da Livio Galassi, inizia lunedì 29 ad Aquileia, nella zona degli scavi del mercato nei pressi della Basilicata, la prima stagione di teatro classico romano.

Dell'iniziativa che comprende anche, il 6 di agosto, la messa in scena de «L'Eunuco» (il guardiano delle mogli) di Terenzio, con la partecipazione di Nino Castelnuovo e Adriana Russo, avremo modo di parlarne più dettagliatamente in seguito.

Ricordiamo intanto che la prevendita dei biglietti è in atto all'ufficio della Pro Loco di Aquileia, all'ufficio informazioni dell'Azienda di promozione turistica a Grado (ingresso principale della spiaggia) e anche a Trieste presso l'Utat.



LE MANIFESTAZIONI DELLA SETTIMANA

- | | |
|---------------------------|---|
| fino al 29 | GRADO - Sala mostre ingresso principale della spiaggia - PERSONALE DI DINO FACCHINETTI |
| fino al 18/8 | AQUILEIA - Museo Civico - TRIENNALE EUROPEA DELL'INCISIONE (Comune di Aquileia) |
| fino al 29/9 | GRADO - «Sala Candioli» - MOSTRA: «COME MANGIAVAMO» |
| fino al 18/8 | AQUILEIA - Pinacoteca - MOSTRA dei PITTORI della SCUOLA DI TERRESTRIA CORALE |
| 20 e 21 | GRADO - Campi di via Vespucci - TENNIS LONGA (Tennis Club) |
| DOMENICA 21 | GRADO - Canale dei Moreri - CANOA: REGATA REGIONALE DI VELOCITA' (Società Canottieri Ausonia) |
| DOMENICA 21 ore 21.30 | GRADO - Teatro all'aperto «Parco delle Rose» - RON IN CONCERTO |
| DOMENICA 21 ore 20.30 | AQUILEIA - Piazza Capitolo - CONCERTO della FILARMONICA MANTOVANA e della BANDA MUSICALE «G. ROSSINI» di CASTIONS DI STRADA (Banda San Paolino Aquileia) |
| LUNEDÌ 22 ore 17.30 | GRADO - Giardino del Gazebo - INCONTRO su «RIPENSARE ALLA SOLIDARIETA'» - PROBLEMATICHE E PROSPETTIVE |
| MARTEDÌ 23 ore 18.00 | GRADO - «Parco delle Rose» (Auditorium «Pineta») - TERME & SALUTE conferenza del professor Pastorelli su «LA BRONCHITE CRONICA: CAUSE E PREVENZIONE» |
| MERCOLEDÌ 24 ore 21.10 | GRADO - Basilica - ELEVAZIONE SPIRITUALE con l'ORCHESTRA «ALPE-ADRIA» di FARRA D'ISONZO (Parrocchia) |
| GIOVEDÌ 25 ore 18.00 | GRADO - «Parco delle Rose» (Auditorium «Pineta») - TERME & SALUTE: conferenza della signora Raimonda Muraro su «IL CIBO E' BELLO PERCHE' E' VARIO» |
| GIOVEDÌ 25 ore 21.30 | GRADO - Auditorium «Biagio Marin» - «MUSICA A 4 STELLE» - CONCERTO del SESTETTO D'ARCHI dell'ACCADEMIA MUSICALE DI GORIZIA |
| VENERDÌ 26 ore 18.00 | GRADO - Giardino del Gazebo - LIBRI E AUTORI SOTTO L'OMBRELLONE. Incontro con ARRIGO PETACCO con il libro «IL COMUNISTA IN CAMICIA NERA» - presenta Paolo Scandaletti |
| VENERDÌ 26 ore 21.10 | GRADO - Basilica - ELEVAZIONE SPIRITUALE con il CORO di CASTIONS DELLE MURA (Parrocchia) |
| SABATO 27 dalle 9 alle 12 | GRADO - «Parco delle Rose» (Auditorium «Pineta») - GIORNATA DI PREVENZIONE DELLE MALATTIE DEL FEGATO |

«La vedova allegra»

L'azienda di promozione turistica ha inteso anche quest'anno far inserire nel calendario delle manifestazioni una serata dedicata alla sempre più richiesta operetta.

E come non proporre al pubblico uno degli spettacoli più famosi co-

me «La vedova allegra» musicata da Franz Lehár rappresentata per la prima volta a Vienna nel 1905.

A Grado, sabato prossimo 27 luglio al Parco delle Rose, verrà messa in scena l'operetta con il nuovo adattamento creato da Corrado

Abbati con la coproduzione del Teatro «Romolo Valli» di Reggio Emilia.

«Abbati ha riaffrontato con nuovo slancio l'operetta di Lehár proponendone una versione dello charme coinvolgente fatto da un tourbillon delizioso di situazioni sceniche e musicali».

La regia della spettacolo è dunque di Corrado Abbati mentre l'orchestra sarà diretta da Marzio Fiorini e Mirko Ghirardini.

I biglietti si possono acquistare all'ufficio informazioni dell'Azienda, all'ingresso principale della spiaggia.

«Come mangiavamo»: iniziano gli assaggi

Dopo i gamberi, le anghelle e le sardele in savor distribuiti in occasione della cerimonia inaugurale, stanno per scoccare altri appuntamenti dedicati all'assaggio di prodotti enogastronomici della regione.

Stiamo parlando degli appuntamenti previsti nell'ambito della mostra «Come mangiavamo» che è stata allestita nella Sala Candioli della spiaggia e che si può visitare ogni giorno, anche in costume da bagno, dalle 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Dunque la prima degustazione è stata dedicata alla cucina tradizionale gradese così come sarà sempre il mangiare locale a chiudere questi incontri (martedì 3 settembre sarà di scena il boreto).

Il prossimo appuntamento, martedì 23 luglio, sarà dedicato invece alla cucina carsica. Nel giardino adiacente la Sala Candioli chi sarà in possesso degli appositi buoni potrà infatti assaggiare le varie specialità (dolci e piatti tipici inaffiatissimi da vari vini fra i quali il terradno) che verranno presentate dalla trattoria Devetak di Agostino Devetak di San Michele del Carso e dalla trattoria Il Carso di Božo Jelic di Zolla sul Carso triestino.

La cucina carsica - la manifestazione ha luogo con il patrocinio dell'unione regionale economica slovena - avrà anche un momento coreografico con la partecipazione di diversi personaggi in costume.

L'incontro successivo è stato fissato invece per lunedì 12 di agosto. Di scena sarà la cucina friulana o meglio quella degli antichi romani. I ristoranti di Aquileia con l'intervento del consorzio vini Doc di Aquileia, presenteranno infatti degli assaggi che verranno proposti nel corso della rassegna «A tavola con gli antichi romani» che si svolgerà a partire dai primi di settembre.

Seguirà, lunedì 19 di agosto, l'appuntamento con la cucina borghese dell'800 con particolare riferimento ai dolci e quindi martedì 3 settembre per gli assaggi con la cucina gradese.



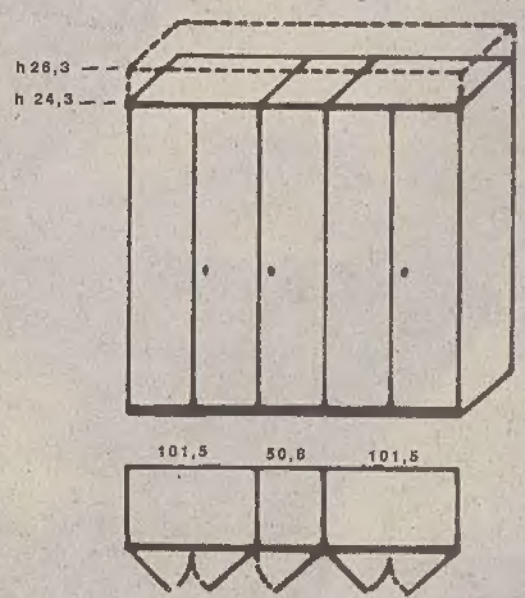
MANIFATTURA RONCHI
RONCHI DEI LEGIONARI (Zona Artigianale)
VIA DEL LAVORO ARTIGIANO, 2 - Tel. 0481 - 474847
Abbigliamento donna di propria produzione

STREPITOSA SVENDITA
di
FINE STAGIONE

Spaccio aperto al pubblico
LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ
dalle 9.30 alle 18 (orario continuato)

Selva ARREDAMENTI
UN'AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA

L. 2.023.000



Regalati
un Armadio

L'offerta è valida fino al 31 agosto '96

EMPORIO ARMANI
ESTEL CASA

MONFALCONE - VIA VALENTINIS 18 - Tel. (0481) 410395

STAGIONE LIRICA 1996
74° Festival
5 luglio - 1 settembre



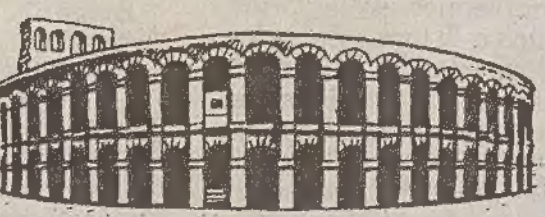
CARMEN - NABUCCO
AIDA - IL BARBIERE DI SIVIGLIA
ANTONIO E CLEOPATRA

Per il vostro posto all'Arena bastano due numeri.
Questo: 045/8005151
e quello della vostra Carta di Credito.



CARIVERONA
BANCA SPA

Il nuovo servizio di prenotazione telefonica istituito dall'Ente Arena in collaborazione con CARIVERONA BANCA SPA vi consente di prenotare ed acquistare, tramite una semplice telefonata, i biglietti per la vostra Opera preferita. Per il pagamento, basta comunicare il vostro numero di carta di credito. Potrete ritirare il biglietto presso l'Arena, la sera dello spettacolo. Comodo, non vi pare?



NUOVE IRREGOLARITÀ CONTESTATE AL PRESENTATORE DAI GIUDICI MILANESI

Pippo, tombola trappola

E' accusato di aver pilotato una lotteria natalizia di beneficenza - La difesa: «Accuse ridicole»

MILANO — «Si tratta di accuse ridicole, filtrate da Striscia la notizia che di per sé è una trasmissione che fa ridere». Delirio Siracusano, l'avvocato di Pippo Baudo, minimizza le nuove irregolarità che i magistrati di Milano contestano al presentatore siciliano. «Sono perplesso - ha detto ieri il legale - Le accuse riguardano una ragazza che doveva essere chiamata a far parte del pubblico di una trasmissione ed alla quale dovevano andare circa 30 mila lire e le irregolarità di una lotteria di beneficenza».

Il Pippo nazionale, infatti, è accusato soprattutto di aver pilotato la «Tombola di Natale», programma andato in onda nel dicembre del '94. Lo «scoop» era stato di Striscia la notizia, il telegiornale satirico di Canale 5. I conduttori avevano scoperto e mostrato che già prima dell'estrazione Superpip-

Ne ha parlato per prima «Striscia la notizia» - Nei prossimi giorni verrà interrogato anche il manager

di Baudo, ora agli arresti domiciliari

po aveva segnato sulla sua cartella il numero 38. Proprio quello che un ragazzino pochi secondi dopo estrasse da un sacchetto in diretta tv davanti a milioni di telespettatori. «Ma era una lotteria finta - ha detto Siracusano - fatta per beneficenza. Con l'estrazione di quel numero sarebbe partito un camion carico di aiuti per un'associazione. Il pubblico non era coinvolto».

L'inchiesta è condotta dal magistrato Giovanni Ichino. E' stata lei che l'altra sera ha mostrato

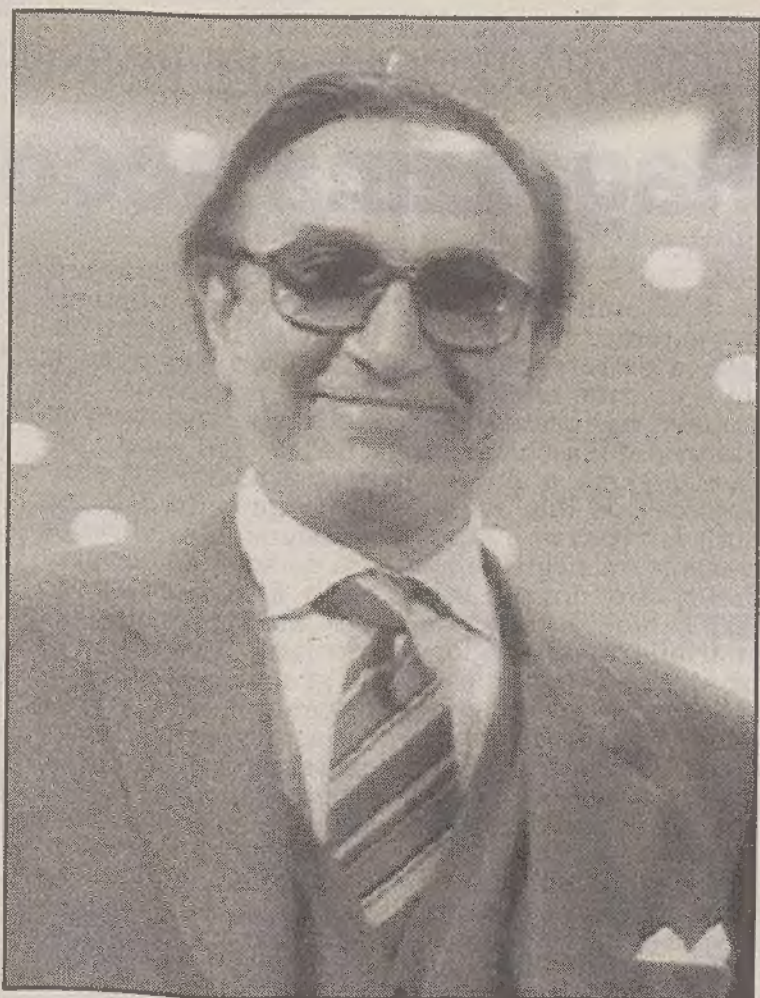
a Baudo le prove della lotteria pilotata, contenute appunto nella videocassetta di Striscia la notizia. La Ichino sta indagando sul presentatore anche per i programmi «Numero Uno» del '95 e per le ultime edizioni del Festival di Sanremo.

Il magistrato ieri non ha voluto far commenti sulle nuove contestazioni al Pippo Nazionale. Nel suo ufficio al quarto piano del Palazzo di Giustizia Baudo è rimasto per circa otto ore. Alle domande della Ichino Superpippo ha risposto tra-

mite un amplificatore: il presentatore siciliano poche settimane fa si era operato per la settima volta alle corde vocali e non si è ancora ristabilito completamente. Baudo si è comunque difeso da tutte le accuse.

Nei prossimi giorni in procura dovrebbe essere interrogato anche il manager del presentatore, Armando Gentile, che si trova agli arresti domiciliari. Il braccio destro di Pippo è coinvolto nell'inchiesta sulle sponsorizzazioni televisive e sul Festival di Sanremo.

E' agli arresti per un tentativo di inquinamento delle prove: Gentile aveva spedito in Gran Bretagna alcune lettere con le quali cercava di giustificare i versamenti miliardari in nero (oggetto dell'inchiesta milanese) sui conti bancari esteri. Questa trancia dell'inchiesta sta per concludersi e i magistrati milanesi sembrano intenzionati a chiedere il rinvio a giudizio di Pippo e del suo manager.



Ancora problemi giudiziari per Superpippo.

ACCADRA' TRA QUARANT' ANNI

Nord spopolato Più abitanti a Sud

BREVI

Troppo numerosa le scorte? Di Pietro decide di dimezzarla

ROMA — Il ministro dei Lavori pubblici, Antonio Di Pietro, ha scritto una lettera al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, in cui annuncia di voler rinunciare ad una delle due auto blindate del ministero dell'Interno a sua disposizione e di aver, di sua iniziativa, dimezzato la scorta. Lo si è appreso da fonti qualificate vicine al ministro. Nella lettera Di Pietro fa riferimento alla necessità espressa nei giorni scorsi dal ministro Napolitano di diminuire le forze armate impiegate nelle scorte ai politici.

Lecce, insospettabili studenti volevano rapinare una banca

LECCE — «Insospettabili» studenti - due dei quali universitari a Bologna e due a Lecce - tutti di buona famiglia, sono stati arrestati dalla squadra mobile di Lecce mentre si apprestavano a compiere una rapina al Credito. Sono Emilio Durante e Francesco Pallara, 22 anni, di Lecce, Giuseppe Papa, di 23, di Surbo (Lecce), e Canio Chiumminto, di 25 anni, di Acerenza (Potenza).

Bloccati 14 clandestini albanesi sbarcati sulla costa barese

BARI — I Baschi verdi della Guardia di finanza di Monopoli, nel quadro della lotta all'immigrazione clandestina lungo le coste pugliesi, hanno fermato, nel corso di una ampia operazione, 14 clandestini di nazionalità albanese sbarcati poco prima. I clandestini sono stati bloccati a bordo di alcuni treni in sosta presso la stazione ferroviaria di Gioia del Colle.

Manifesti con nudo e faccia della consorte: arrestato

CAGLIARI — Anche un episodio boccaccesco nella triste vicenda familiare di un giovane disoccupato. L'uomo, per umiliare l'ex consorte ha affisso numerosi manifesti nello abitato di Iglesias, la cittadina mineraria a 50 chilometri da Cagliari, raffiguranti una donna nuda con il volto della moglie. Luciano Morongiu, 34 anni di Iglesias, è stato arrestato dai carabinieri.

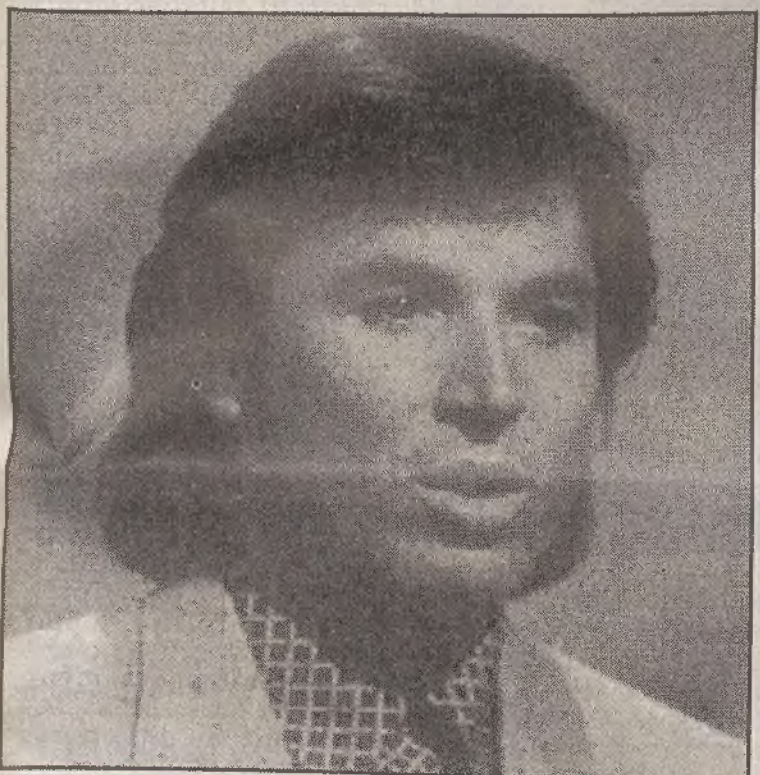
Elicottero le trancia un braccio: glielo riattaccano in sette ore

L'AQUILA — Ha subito l'amputazione traumatica di un braccio da parte delle pale di un elicottero, rischiando anche la morte, una giovane dipendente di un'azienda agricola marsicana, salita per errore dal lato sbagliato del velivolo, atterrato su un terreno in pendenza. Con un intervento durato oltre sette ore, i medici le hanno riattaccato l'arto.

MA GLI SONO STATI IMPOSTI GLI ARRESTI DOMICILIARI

Merola, carcerazione scaduta

Venivano meno a mezzanotte i termini di custodia cautelare - A «Regina Coeli» dall'11 luglio



«Provini sexy», accuse pesanti per Merola.

ROMA — Ieri sera si rideva immemente l'uscita dal carcere del presentatore Valerio Merola «perché in quel momento (ndr, a mezzanotte) scadevano i dieci giorni di carcerazione previsti dall'ordine di custodia cautelare». Lo aveva dichiarato un secondo ordine di custodia cautelare in seguito a nuove accuse che gli sarebbero state rivolte da altre ragazze sentite negli ultimi giorni dagli inquirenti. Questo secondo provvedimento non ha pregiudicato comunque la decisione che prevedeva il passaggio agli arresti domiciliari dopo dieci giorni di detenzione.

Valerio Merola si trova nel carcere romano di Regina Coeli dall'11 luglio scorso, con l'accusa di violenza carnale, atti di libidine ed induzione alla prostituzione nell'

ambito dell'inchiesta condotta dal pm di Biella Alessandro Chionna sui cosiddetti «provini sexy».

Venerdì, nel corso dell'ultimo interrogatorio, gli era stato notificato un secondo ordine di custodia cautelare in seguito a nuove accuse che gli sarebbero state rivolte da altre ragazze sentite negli ultimi giorni dagli inquirenti. Questo secondo provvedimento non ha pregiudicato comunque la decisione che prevedeva il passaggio agli arresti domiciliari dopo dieci giorni di detenzione.

Nell'interrogatorio il presentatore si è avvalso della facoltà di non rispondere «in segno di protesta - aveva dichiara-

to l'avvocato Madia - verso un'inchiesta priva di fondamento». Nella fattispecie, si trattava delle dichiarazioni rese da una diciassettenne di Treviso alla squadra mobile della questura della città veneta: più o meno sulla falsariga delle altre vicende, dal miraggio di gloria e successo a una più prosaica e immediata «manomorta».

Come si rileva dalla lettura delle cronache degli scorsi giorni, il pm biellese Chionna sembra deciso a procedere, sfidando il rischio di rimanere preda di qualche ragazza desiderosa di pubblicità o delusa dai presunti «epigrammi». Sempre nelle scorse giornate, era scoppiato il caso di Raffaella Zardo,

che in un primo tempo era stata la principale accusatrice del popolare presentatore e una super-testimone, poi la sua situazione giudiziaria si è capovolta ed è diventata un'indagine. Lo stesso Chionna aveva chiesto l'arresto della Zardo, che sarebbe incorsa nel reato di induzione alla prostituzione.

Ma l'inchiesta non coinvolge soltanto Valerio Merola: infatti martedì prossimo dovrebbe essere interrogato Gianni Boncompagni, mentre - secondo quanto circola negli ambienti giudiziari - non si escludono nuovi, clamorosi colpi di scena che riguarderebbero altre, famose personalità del mondo dello spettacolo.

PER UNO SPETTACOLO A CREMONA

Cinesini acrobati proibiti: condannato il Mago Zurli

CREMONA — Cino Tortorella, in arte «Mago Zurli», è stato ieri condannato dal gip presso la pretura di Cremona, Francesco Nuzzo, ad un mese e 24 giorni di arresto ed all'ammenda di quattro milioni e 50 mila lire. Tortorella, ambasciatore Unicef, era accusato, quale organizzatore della trasmissione «Bravo, bravissimo», di non aver chiesto all'Ispettorato del lavoro l'autorizzazione per la puntata che si era tenuta il 15 novembre '94 al teatro Ponchielli di Cremona, durante la quale si erano esibiti in acrobazie, ritmate «pericolose» dai deputati dei Verdi Gianni Mattioli e Mauro Paissan, alcuni bambini cinesi. La pena detentiva è stata poi convertita in quella pecuniaria e complessivamente Tortorella dovrà pagare quattro milioni e 941 mila lire. Nella puntata incriminata registrata al Ponchielli, il presentatore Mike Bongiorno aveva invitato i genitori a non far imitare ai loro bambini le acrobazie dei bimbi cinesi. In seguito all'episodio Mattioli e Paissan presentarono un'interrogazione parlamentare al ministro del Lavoro e della Previdenza sociale. «Mago Zurli», difeso dal legale Giovanni Benediti, lo scorso 16 febbraio si era opposto al decreto penale di condanna a quattro milioni e 250 mila lire.



di Claudio Sabelli Fioretti

C'è una nuova malattia infettiva, che si aggira per la società civile italiana. Si chiama «sindrome dell'io-pure». Si trasmette per tradizione orale ma grazie ai giornali, ai portatori sani, si diffonde sui giornali e alla televisione. Ricordate Zelig? Cioè quell'uomo che si immedesimava talmente negli altri da identificarsi? I malati di «io-pure» non arrivano a tanto, ma qualunque cosa succeda a qualcuno «l'hanno fatta anche loro».

Questa malattia non ha effetti gravi, anzi consente un'alta dose di presentismo senza doversi affaticare troppo.



L'ultimo forte attacco di «io-pure» l'ho registrato in Mara Venier. Era dilagante il dibattito sulle aspiranti vallette che sarebbero state importunate dalla coppia Sabani-Merola. E qualcuno si chiedeva se magari la stessa cosa non succedeva anche alle presentatrici. Ecco che è scattata subito la «sindrome dell'io-pure». Mara Venier, raggiunta telefonicamente, ha am-

Parietti & Curzi, la ditta degli onnipresenti

messo: «Io pure sono stata molestata da aspiranti vallette».

La voglia di essere, invece, il desiderio sfrenato di apparire, di contare, più nota come «albaripietite», si appalesa con continue dichiarazioni di genere filosofico e politico, tipo «preferisco il gioco a zona», «l'uomo in boxer è più sexy», «il giornale che preferisco è la Pravda». Oppure anche dichiarazioni del tutto paradossali come: «Ritengo Emilio Fede un giornalista obbiettivo».

La voglia di essere è stata volgarmente battezzata «albaripietite» perché nella sottilette ex bonghiana ha raggiunto il più alto grado di intensità. Alba ha dichiarato tutto, dal suo amore sviscerato per le vengole veraci al suo moderato disinteresse per Cura di Vetralla. Le è stato chiesto se è meglio il semipresidenzialismo alla francese o il cancellierato tedesco, se è una fan di Santa Maria Goretti, se le stagioni sono sempre quelle di una volta. Nume tutela-

re dei malati di «albaripietite» è la casalinga di Voghera. Lei non ha mai dichiarato nulla ma tutti hanno sempre cercato di interpretare il suo pensiero. Alba invece è pronta a tutto: a rilasciare fondamentali dichiarazioni sulla democrazia della palanginesa, a dire la sua sulla quantità di pinoli che ci vogliono nel pesto, a pontificare sulla differenza fra «liberal» e «reset», a spiegare la bellezza della camicia coi baffi.

Tra albaripietiti e io-purici non ci sono generalmente punti di contatto e nemmeno tanta simpatia. L'albaripietite ama la teoria, non racconterebbe mai particolari privati della sua giovinezza, si limita a usare il cervello, la ragione. Di sé concede solo il pensiero. E' un classico albaripietite, per esempio, Alessandro Curzi il quale da quando è disoccupato, passa il tempo rilasciando dichiarazioni e opinioni anche a chi non glielo chiede. E' diventato il terrore di chi aspetta il tram. Basta chiedersi,

anche a bassa voce, «ma quanto dovremo aspettare ancora?» che lui subito risponde: «Se era sua intenzione conoscere il mio pensiero, le dirò che da quando l'Ulivo ha vinto le elezioni il 38 barrato arriva con notevole puntualità». O meglio ancora (ha sempre due opinioni pronte all'uso): «E' bello aspettare il tram. Ricordo che una volta, quando facevo la Resistenza...». E qui Curzi si rivela un rarissimo caso di incrocio tra sindrome di Alba Parietti e sindrome di io-

IL DDA VENETO RICHIAMA IL BOSS PENTITO

Antimafia a Maniero: basta con la bella vita



VENEZIA — La Direzione distrettuale antimafia del Veneto (Dda) ha richiamato il boss pentito della mafia del Brenta Felice Maniero a tenere un comportamento conforme al suo status di collaboratore di giustizia, evitando quindi quello stile di vita ricco ed appariscente che più volte lo ha fatto finire sui giornali.

«Il richiamo - ha spiegato uno dei sostituti della Dda, Antonio Fojadelli - è alle condizioni alle quali deve attenersi chiunque faccia parte di un programma di protezione». Gli inquirenti, secondo quanto si è appreso, prospettando l'eventuale rischio della revoca di ogni benefi-

cio, hanno ricordato all'ex capo della banda del Brenta gli obblighi imposti dalla legge in tema di criminalità mafiosa, che impegna il «pentito» ad osservare le norme di sicurezza prescritte.

Negli ultimi tempi Maniero aveva fatto parlare molto di sé: dal suo soggiorno balneare in uno dei migliori hotel di Jesolo alla Porsche Cabrio acquistata per la figlia, dalla sua visita da un chirurgo plastico milanese ad alcune cene in noti ristoranti veneti, fino alla sua ultima e misteriosa conquista sentimentale, che avrebbe posto fine alla lunga «love story» con Marta Bisello.

LA TERRA DEI CACHI



Maria Teresa Ruta. Quando i giornali erano pieni di casi di stupro, dichiarò: «Anche io sono stata stuprata da bambini». Quando non si parlava che di anoressia ammise: «Ebbene sì, non mangio da venti anni».

Avrete ormai capito che questa settimana darò pochi Premi speciali. Uno ad Alba Parietti, con la seguente motivazione: «Mi dice, per favore, che cosa non pensa?». L'altro a Maria Teresa Ruta: «Mi dice per favore che cosa non ha fatto?». Il terzo ad Alessandro Curzi: «Presto, qualcuno gli trovi un lavoro».

NAPOLI: PRIMA IL FURTO, POI UN COLPO DI PISTOLA ALLA TEMPIA

Freddato per un motorino

Davide Sannino, 19 anni, è in coma: aggredito da quattro balordi mentre era con gli amici

NAPOLI — Una macabra freddezza. Una pistola puntata dritta alla tempia, il colpo sparato quasi a bruciapelo. E tutto per un ciclomotore, un «Si» della Piaggio che - per giunta - non è neppure del povero Davide Sannino, 19 anni, ricoverato nella rianimazione del Cardarelli in stato di coma. Le speranze di salvarlo sono ridotte al lumicino.

Le uniche «colpe» di Davide sarebbero state quelle di raccogliere le chiavi del motorino cadute in terra e fissare troppo a lungo quello che poi sarebbe divenuto il suo carnefice. Così, la belva, che stava scappando via assieme ai complici, ci ha ripensato. E' tornato indietro ed ha fatto fuoco come un killer di camorra giustizia il condannato a morte dal clan di turno.

Una brutta, bruttissima vicenda quella che ha visto sfortunati protagonisti quattro giovani neo-diplomati (all'istituto per odontotecnici «Casanova» di Ponticelli, quartiere alla periferia orientale del capoluogo partenopeo). Tutti della stessa classe, tutti in cerca di qualche ora di svago.

Davide Sannino, di San Giorgio a Cremano, doveva partire a fine mese: aveva scelto di fare il servizio militare nell'Arma. E questi erano gli ultimi giorni per stare con gli amici. Venerdì a tarda sera (ma la notizia è stata diffusa solo ieri) il gruppo di studenti si trovava a Massa di Somma, centro del vesuviano, nei giardini di piazza Belvedere. Era da poco passata la mezzanotte, quando - all'improvviso - sbucano fuori quattro rapi-

natori. Tre colpiscono con calci e pugni i ragazzi, uno - quello che poi si rivelerà il boia di Davide - tiene in pugno una pistola, una semiautomatica. Razziano orologi, i criminali scappano a bordo di Vespa e motorino (che sarà ritrovato qualche ora più tardi nei pressi di una caserma dei carabinieri in un centro vicino). Davide, che oltretutto è un musicista diplomato in pianoforte, giace al suolo in una pozza di sangue. Ora la sua vita è appesa ad un filo. E le speranze di salvarlo diminuiscono con l'andare del tempo. Polizia e carabinieri, intanto, braccano i rapinatori e la belva che ha sparato.

Paolo Grassi

FESTA PARROCCHIALE FINISCE NEL SANGUE

Ragazzina accoltellata

FOGGIA — Una ragazza di 13 anni è stata ferita al torace con un coltello a serramanico da un sedicente mentre si trovava nei pressi dell'oratorio della chiesa di San Michele a Foggia. Soccorsa da due sacerdoti, la ragazza è stata trasportata negli Ospedali riuniti, dove i sanitari l'hanno giudicata guaribile in sette giorni.

Secondo le indagini della squadra mobile della Questura di Foggia, l'aggressore, che è stato denunciato in stato di irreperibilità, sarebbe stato ubriaco ed avrebbe estratto il coltello a serramanico dallo zaino di un amico ed accoltellato la ragazza.

A quanto si è appreso, nel piazzale antistante la chiesa, nel centro cittadino, era in corso la serata conclusiva dei giochi che l'oratorio organizza ogni estate per i ragazzi del quartiere.

Al momento dell'aggressione, la tredicenne era da sola, leggermente in ritardo rispetto agli altri coetanei, ad ascoltare il concerto di un gruppo giovanile intervenuto alla «festa della gioventù». Il suo aggressore si trovava, invece, con alcuni conoscenti a poca distanza dalla chiesa; preso il coltello dell'amico, si è avvicinato alla ragazza, forse per importunarla, e, dopo averla ferita, è fuggito a piedi.

E sempre un minoren-

ne, G.A. di 17 anni, è stato fermato con l'accusa di tentativo di omicidio nell'ambito delle indagini sul ferimento di un giovane, Gennaro Di Donna, di 23 anni, avvenuto a Torre del Greco, nel napoletano. Di Donna è stato ferito, mentre era nei pressi di un negozio gestito dal fratello, da due giovani - uno dei quali identificato poi per G.A. - giunti a bordo di un ciclomotore, i quali gli hanno sparato alle gambe.

Condotta all'ospedale Maresca, è stato giudicato guaribile in 40 giorni. Gli investigatori hanno accertato che nei giorni scorsi il giovane aveva avuto un litigio per futili motivi con un gruppo di coetanei.

CALTAGIRONE LO CEDE A BONIFACI

Venduto «Il Tempo»: cose da palazzinari

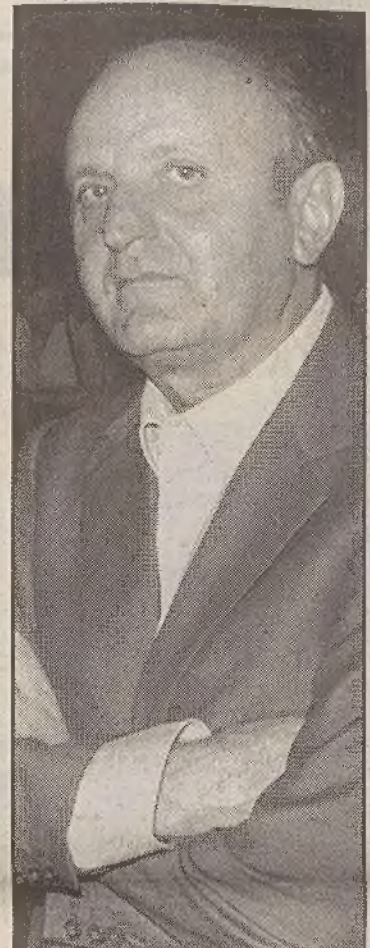
ROMA — Settanta miliardi, dieci in meno di quanto l'aveva pagato l'anno scorso comprandolo da Andrea Riffeser Monti. Questa la somma - più 480 milioni che non guastano mai quando si trattano affari a nove zeri - che è servita per la cessione del quotidiano della capitale «Il Tempo» passato dalle mani del costruttore romano, Francesco Gaetano Caltagirone, a quelle di un altro costruttore romano, Domenico Bonifaci. «Questioni di famiglia», è il commento a cui si sono lasciati andare, durante un'assemblea piuttosto dibattuta, i redattori del giornale di piazza Colonna la cui linea politica ed editoriale non dovrebbe cambiare per nulla.

Il nuovo padrone si è infatti affrettato a far sapere che non ci saranno mutamenti tanto da aver riconfermato nel suo incarico di direttore Giovanni Mottola. Per parte sua il vicedirettore vicario, Bruno Costi, si è subito dimesso dalle funzioni.

Per la cronaca c'è da dire che la compravendita era nell'aria da alcuni giorni. E d'altra parte Caltagirone - già proprietario de «Il Messaggero» nonché gestore de «Il Mattino» di Napoli - aveva più volte ripetuto che non era sua intenzione continuare a tenere «Il Tempo» decisamente concorrenziale per il confratello di via del Tritone. In quanto all'acquirente però, la sorpresa c'è stata. Eccolo! Domenico Bonifaci - che ama definirsi un «palazzinaro» - è noto nella città del cupolone non solo per essere a capo di uno dei maggiori gruppi di costruzione, ma anche per essere amministratore di fatto della Sider-Roma. Proprio qualche settimana - nell'ambito del processo sulle tangenti Enimont - aveva chiesto di patteggiare una pena di 11 mesi in cambio della restituzione di 54 miliardi. La notizia era rimbalsata



Francesco Caltagirone



Domenico Bonifaci

sulle prime pagine di tutti i giornali. Il direttore de «Il Tempo», comunque, non ne sembra eccessivamente sconvolto giacché, a suo dire, i risvolti giudi-

ziari sono altra cosa. «Si è parlato di lui come di tantissimi altri imprenditori italiani. Che nel passato, nel nostro paese, siano successe alcune cose non è un mistero per nessuno. Anche da questo punto di vista, non vedo proprio alcun motivo di preoccupazione».

Ad essere preoccupati, al contrario, si sono detti la Fnsi, l'Asr e l'Asa che hanno espresso in un comunicato timori per questo improvviso passaggio. «La rapidità si legge tra l'altro - con la quale testate storiche passano da una mano all'altra di imprenditori edili, ed in questo caso anche di imprenditori che sono coinvolti in delicate vicende giudiziarie, alla vigilia di scadenze importanti come il giubileo a Roma, impongono al Governo, al nuovo garante dell'editoria e alla costituenda autorità unica per le telecomunicazioni di fare una attenta analisi di quanto sta accadendo nel mondo della carta stampata per imporre la massima trasparenza».

Fondato nel 1944 da Renato Angiolillo, «Il Tempo» fu per lunghissimi anni uno dei punti di riferimento della politica e della cultura. Poi la vendita a Pesenti, da questi al cavalier Monti fino alla cessione a Caltagirone ed ora a Bonifaci. I termini dell'affare si comprendono solo se si è addentro degli intrecci societari. Basti sapere, ad ogni modo, che il 46 per cento delle azioni, detenute dal gruppo Caltagirone, sono state acquistate al prezzo di 32 miliardi e 420 milioni. La metà della somma, pari a 16 miliardi e 210 milioni, è stata pagata alla società per azioni Arquata Cementi, controllata dalla Cementi; altrettanto è andato alla Porto Torre spa, controllata dalla Vianini Lavori. La somma è stata pagata in entrambi i casi alle società della Caltagirone spa, all'atto della cessione.

Piero Ferrari

ARRESTATO UN BRACCIANTE AGRICOLO CHE DA SEI ANNI TERRORIZZAVA LE ESTATI SICULE

Il «mostro» di Taormina, 50 stupri

Sorpreso mentre stava per violentare una tedesca - Il bruto era prodigo di «informazioni» con le turiste

ARRESTATO A PIACENZA

Figliastra lo denuncia per averla violentata: lui lo rifà con la sorella

PIACENZA — Era scappata da casa e lo aveva denunciato per violenza carnale: il «brutto» era il suo patrigno e lei, 17 anni, era terrorizzata e non voleva più vederlo. Ma l'uomo, nonostante fosse finito nel mirino dei magistrati di Piacenza per questa storia, non riusciva a rinunciare alle sue «abitudini» e così ha cominciato ad abusare anche dell'altra figliastra di 15 anni.

E quest'ultima, seguendo l'esempio della sorella, qualche giorno fa ha avuto il coraggio di ribellarsi e ha fatto arrestare il patrigno. I giudici, di fronte alla seconda denuncia, non hanno avuto più dubbi e hanno fatto scattare le manette ai polsi del violentatore. L'uomo, che ha 40 anni, è stato portato nel carcere di Piacenza dove sarà interrogato domani mattina dal giudice per le indagini preliminari Giovanni Picciau. La madre delle due ragazze, ascoltata dal sostituto procuratore Paolo Veneziani, ha detto di non sapere nulla delle violenze.

La figlia più grande le aveva parlato dello stupro, ma lei non aveva voluto crederle. Il suo nuovo marito aveva negato gli abusi sulla ragazza. Come ha negato le violenze nei confronti della figliastra più piccola. La storia è venuta fuori nei giorni scorsi. La quindicenne era rimasta sola a casa con il patrigno. La famiglia abita in una zona periferica di

Piacenza. L'uomo si è avvicinato alla ragazza e ha cominciato ancora una volta a toccarla. Lei, terrorizzata, ha cercato di fermarlo ma lui l'ha presa con la forza e l'ha trascinato in camera da letto. E qui ha cominciato ad abusare di lei. Ma la ragazza, approfittando di un attimo di distrazione del patrigno, si è precipitata fuori dalla stanza ed è scappata dai vicini di casa. «Aiutatemi, vi prego. Quell'uomo mi violenta». A questo punto i vicini hanno chiamato il 113 e dopo pochi minuti è arrivata una volante della polizia. L'uomo, originario di Milano, è stato accompagnato in carcere. Qui è stato interrogato dal magistrato di turno di fronte al quale ha negato tutte le accuse. Ma il giudice non gli ha creduto e ha convalidato il suo arresto.

Nei confronti del quarantenne milanese era ancora aperta l'altra inchiesta: quella sulle violenze sessuali subite dalla figliastra di 17 anni. La vicenda risale a 4 mesi fa. La ragazza si era presentata spontaneamente al commissariato di polizia di Piacenza e aveva raccontato tutti gli abusi del patrigno. Gli agenti avevano convocato l'uomo che aveva negato tutte le accuse ed aveva così evitato il carcere. La diciassettenne, per paura di essere picchiata dal patrigno, dal giorno della denuncia non aveva più rimesso piede nella casa alla periferia di Piacenza.

TAORMINA — I carabinieri di Taormina hanno arrestato per aver commesso oltre cinquanta stupri Antonio Nicosia, di 32 anni, un bracciante agricolo di Nicolosi, un paese sull'Etna a una trentina di chilometri da Catania. Vittime sono state turiste italiane e straniere fra i 20 e i 35 anni, soltanto alcune delle quali però avevano denunciato le violenze subite.

Nicosia è stato rinchiuso nel carcere Gazi a Messina dove i carabinieri l'hanno accompagnato in seguito all'emissione di un ordine di custodia cautelare da parte del giudice per le indagini preliminari Carmelo Cucurullo, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica messinese Francesco Chillemi.

Per i magistrati sono stati determinanti gli indizi raccolti dai carabinieri che hanno sorpreso il bracciante in una stradina di Taormina mentre stava per aggredire una giovane tedesca. L'uomo, celibe, alto e robusto, descritto come un solitario con una forza notevole, avrebbe cominciato le violenze sessuali circa sei anni fa e le avrebbe compiute quasi esclusivamente durante l'estate, sorpendendo di volta in volta le vittime in orari e in luoghi diversi, sempre appartati come alcune delle scalinate nella periferia di Taormina.

Le donne venivano aggredite alle spalle, immobilizzate e minacciate di morte se avessero osato ribellarsi. Altre volte, secondo alcune denunce, invece il violentatore all'inizio avrebbe usato maniere sudenti.

Gli stupri attribuiti al bracciante di Nicolosi sono avvenuti anche in altre località turistiche della riviera jonica come ai Giardini Naxos e Letojanni, non distanti da Taormina e nella stessa Catania. I carabinieri hanno potuto accertare, anche sulla base delle denunce delle vittime che hanno ri-

tenuto di collaborare con gli inquirenti, che in qualche occasione il presunto maniaco è entrato in azione dopo esser stato fermato da turiste che gli avevano chiesto notizie su come raggiungere la spiaggia di Mazzarò, uno dei lidi taorminesi o quale strada percorrere per visitare il teatro greco.

Atteso il momento propizio, l'uomo aggrediva le donne sicuro di non essere riconosciuto anche se sembra che alcune di esse abbiano chiaramente collegato lo stupratore al «gentile isolano» che si era prodigato in informazioni e suggerimenti turistici.

«Siamo riusciti a bloccarlo ed è stato come la fine di un incubo», ha detto uno degli investigatori dopo l'arresto di Antonio Nicosia. I carabinieri, che avevano trasmesso alla Procura della Repubblica di Messina un dettagliato rapporto, hanno indagato a lungo con pedinamenti, appostamenti, facendo un minuzioso controllo dei movimenti di Nicosia.

DANNI, ALLAGAMENTI, FERITI: LA CAPITALE BLOCCATA PER ORE DAL MALTEMPO

Roma, bufera d'acqua all'ora di pranzo

Traffico in tilt, alberi sradicati, soccorsi a rilento - Nel Grossetano una turista polacca uccisa da un fulmine

ROMA — Roma paralizzata per diverse ore da un violento nubifragio. Danni, allagamenti, feriti. E' accaduto attorno all'ora di pranzo. Una tromba d'aria sviluppata a una ventina di chilometri dalla capitale ha scatenato un violento nubifragio, provocando la caduta di numerosi alberi e molti allagamenti in una fascia della città compresa tra Casilina e Prenestina (Est) e Cassia e Aurelia (Nord-Ovest).

La pioggia - mista a tratti a grandine - e il vento, hanno intrappolato molte auto che sono state abbandonate da guidatori e passeggeri e provocato lo spostamento dei cassonetti dei rifiuti urbani. In particolare è rimasto semi-sommerso il viadotto della via Olimpica in corrispondenza dello svincolo sulla Salaria. Un albero caduto sulla carreggiata ha provocato il blocco del raccordo anulare tra la via Flaminia e la Cassia.

I centralini dei vigili del fuoco, dei vigili urbani e della questura sono praticamente paralizzati dalle richieste di soccorso.

Gran parte dei quartieri della città sono rimasti bloccati da allagamenti, mentre in diverse zone manca da alcune ore anche l'energia elettrica ed i semafori si sono spenti, paralizzando il traffico. Un uomo di 43 anni, Francesco Di Gennaro, è stato colpito di striscio da un fulmine in via della Marcigliana, tra le vie Nomentana e Salaria, ed è ricoverato in stato di choc nell'ospedale «Sandro Pertini».

Oltre quattromila telefonate sono arrivate in quat-

tro ore al centralino dei vigili del fuoco di Roma. Per affrontare l'emergenza sono stati inviati rinforzi da tutte le sezioni dei vigili del fuoco del Lazio, in particolare da Viterbo, Latina e Frosinone. I vigili urbani hanno spiegato di aver potuto evadere soltanto il 50 per cento delle chiamate dei cittadini. In tre quarti d'ora, dalle 14.00 alle 14.45 circa, 200 romani hanno chiamato la sala operativa della polizia municipale per chiedere soccorsi.

Smottamenti, voragini, centinaia di alberi caduti su auto, decine di strade chiuse, allagati anche una sottostazione Enel a servizio della centrale Telecom di Tor di Quinto e tantissimi cantine, garage e negozi. Numerosi i crolli di cornicioni e le insegne abbattute. Allagati uffici al primo piano del ministero degli Esteri, tamponamenti a catena, ed auto bloccate, sulla Tangenziale Est. Problemi per la pioggia anche nel centro Rai di Saxa Rubra. A Civitavecchia, a nord di Roma, l'energia elettrica è mancata per un'ora.

L'ondata di maltempo ha investito anche il Grossetano, uccidendo una turista polacca di 38 anni, colpita da un fulmine in un campeggio di Marina di Grosseto durante un violento nubifragio. Wisniewska Jolanta - questo il nome della vittima - si trovava all'interno della sua tenda. Il fulmine, dopo aver colpito prima un albero, poi un altro, è «rimbalzato» sulla tenda squarciando la tela. La donna è stata subito soccorsa da altri campeggiatori, ma è morta prima dell'arrivo dell'ambulanza.

La polizia sta ora svolgendo accertamenti per chiarire eventuali responsabilità: l'opera in corso di realizzazione è risultata infatti abusiva, come

rimasti feriti e sono stati ricoverati nell'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia. Il crollo è avvenuto in una villa dotata di piscina e situata in località Madonna della Libera, in via Castello. Sul posto si sono recati vigili del fuoco, carabinieri e polizia.

L'operaio morto nell'incidente si chiamava Raffaele Cesarano, aveva 35 anni, era sposato e padre di quattro figli. Saltuariamente eseguiva lavori di carpenteria.

La polizia sta ora svolgendo accertamenti per chiarire eventuali responsabilità: l'opera in corso di realizzazione è risultata infatti abusiva, come



Danni e allagamenti: Roma è stata sferzata dal maltempo all'ora di pranzo.

INDAGATI PER FAVOREGGIAMENTO TRE TESTIMONI DELLA SETTA RELIGIOSA

Padre snaturato all'ombra di Geova

MILANO — Aveva confessato a tre «anziani» della comunità dei Testimoni di Geova di Seveso (Milano), alla quale appartiene, di aver compiuto atti di libidine sulla propria figlia di 13 anni; ma gli «anziani», nonostante avessero «processato» l'uomo, allontanandolo temporaneamente dalle funzioni religiose, hanno nascosto l'accaduto negando alla Polizia giudiziaria di saperne qualcosa. L'uomo è stato arrestato e due dei tre anziani sono stati iscritti sul registro degli indagati per favoreggia-

mento e false dichiarazioni al Pm.

L'inchiesta è stata avviata alla fine dello scorso anno dagli agenti della Polizia giudiziaria della Procura della Repubblica di Milano, in collaborazione con la Questura di Caserta, a seguito di una denuncia presentata dai nonni della ragazza, ai quali era stata affidata quattro anni fa dal Tribunale per i minori per i maltrattamenti subiti a Milano dal padre, 33 anni, muratore, definito dagli investigatori un uomo violento. Gli atti di libidine, inve-

ce, sarebbero accaduti in due o tre episodi a Milano, quando la ragazza faceva ritorno per brevi periodi in famiglia. Al suo ritorno nel Casertano, i nonni hanno notato che la giovane piangeva spesso e, dopo insistenze, l'hanno convinta a raccontare l'accaduto. La ragazza ha quindi parlato di «toccamenti» compiuti dal padre mentre erano soli in casa, ma ha escluso la violenza carnale. Il Pm Pietro Forno ha quindi disposto che fossero messi sotto controllo i telefoni della famiglia a Milano e

dei nonni nel casertano. Dalle conversazioni telefoniche è emerso che l'abitazione della famiglia era frequentata da alcuni Testimoni di Geova, due anziani in particolare. Si tratta di due uomini, uno di 40 e l'altro di 42 anni, i quali, interrogati dagli investigatori, hanno negato di essere a conoscenza degli atti di libidine sulla bambina. Sono state quindi perquisite le abitazioni dei due e la «Sede del culto» a Seveso. Qui è stata invece scoperta una busta di carta sigillata sulla quale c'era scritto il nome del muratore.

TRE FERITI A CASTELLAMMARE DI STABIA: LA COSTRUZIONE INTESTATA A UNA DONNA DELLA MAFIA

Nella villa abusiva crolla un muro: muore operaio

NAPOLI — Un operaio è morto ed altri tre sono rimasti feriti per il crollo di un muro di contenimento al quale stavano lavorando in una villa a Castellammare di Stabia, nel napoletano. L'incidente è avvenuto ieri mattina mentre la squadra di manovali era intenta alla realizzazione di un muro in mattoni e cemento per il contenimento di un terrapieno. Uno smottamento ha provocato il cedimento del muro e la frana ha investito gli operai. Uno di essi è morto per soffocamento. Gli altri tre, Salvatore Somma, di 30 anni, Giacomo Schettino, di 37 anni, e Ciro Cuomo, di 34 anni, sono

rimasti feriti e sono stati ricoverati nell'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia. Il crollo è avvenuto in una villa dotata di piscina e situata in località Madonna della Libera, in via Castello. Sul posto si sono recati vigili del fuoco, carabinieri e polizia.

L'operaio morto nell'incidente si chiamava Raffaele Cesarano, aveva 35 anni, era sposato e padre di quattro figli. Saltuariamente eseguiva lavori di carpenteria.

La polizia sta ora svolgendo accertamenti per chiarire eventuali responsabilità: l'opera in corso di realizzazione è risultata infatti abusiva, come

in difformità al piano regolatore è stata costruita la villa, posta sotto sequestro dai vigili urbani di Castellammare di Stabia nel 1989.

Successivamente i lavori sono ripresi e attualmente la villa sorge su due livelli, ciascuno di circa 200 metri quadrati, è dotata di piscina e due terrazze panoramiche. Il terreno della zona è di natura argillosa e friabile: in passato, a pochi metri di distanza dal luogo dell'incidente, crollò un intero edificio di proprietà del Comune.

Gli investigatori hanno accertato nel giro di poche ore l'identità della proprietaria

della villa. E' Annunziata Cuomo, di 45 anni, vedova di Mario Esposito e nipote di Catello Cuomo, presunto «boss» di Casola di Napoli, ritenuto dagli inquirenti affiliato al clan di Michele D'Alessandro. La donna risulta al momento irreperibile. Uno dei tre operai feriti, Ciro Cuomo, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico per le numerose fratture subite: i medici si sono riservati la prognosi.

Fratture sono state riscontrate anche a Giacomo Schettino, ritenuto guaribile in due mesi, mentre Salvatore Somma ha subito solo lievi contusioni e guarirà in pochi giorni.

† E' mancato all'affetto dei suoi cari Marcello Cunja Ne danno il triste annuncio la moglie VITTORIA, il figlio ALDO con LOREDANA e VALENTINA, la figlia LAURA con MAURO, la sorella PINA e le nipoti. Un sentito ringraziamento vada al dottor MARKO JEVIKAR. I funerali si svolgeranno domani, alle ore 12, dalla chiesa parrocchiale di Cattinara. La salma sarà esposta un'ora prima della funzione. Non fiori ma opere di bene Trieste, 21 luglio 1996 Partecipano al dolore NORI, NINO e LINO. Trieste, 21 luglio 1996 Vicina nel dolore e unita nella preghiera, partecipa al lutto famiglia MURKOVIC. Trieste, 21 luglio 1996 Si associano al lutto famiglie SARTORI, DALLAGIACOMA. Trieste, 21 luglio 1996 ANNA GHERSINI partecipa al lutto della famiglia. Trieste, 21 luglio 1996 I familiari di Antonia Pitacco ved. Giraldi ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore. Trieste, 21 luglio 1996 RINGRAZIAMENTO I familiari di Cristiano Marcuzzi ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore. Trieste, 21 luglio 1996	Si è spento improvvisamente Sergio Maizen A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la mamma EMILIA, il fratello MORENO, LIA e parenti tutti. Trieste, 21 luglio 1996 Ti ricorderemo sempre con grande affetto: tua cugina NEVA con PINO e figli. Trieste, 21 luglio 1996 Caro Sergio un arrivederci, ricordando i bei giorni passati insieme: GIULIO, SONIA, MAURO, CORINNA, FRANCESCO, MANUELA, PAOLO, MARCO, MIRELLA, ALCE, ARIANNA, CLAUDIO, FRANCA, EURO, VALENTINA, ANDREA, CHIARA, MAURO, LUISA, MARISA, SERENA, ROSSANA e FABIO. Trieste, 21 luglio 1996 Ciao Mizzi U.U.I. Trieste, 21 luglio 1996 Sergio per sempre nei nostri cuori: gli amici dell'A.C.I. FERNETTI, MAURA, ILEANA, ADRIANO, LAURA, ARRIGO, PAOLO, GIORGIO, OLIVIERO. Trieste, 21 luglio 1996 RINGRAZIAMENTO La famiglia PRODAN ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la prematura scomparsa di Giordano Prodan Trieste, 21 luglio 1996 RINGRAZIAMENTO I familiari di Silvano Taucer ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 21 luglio 1996 MARIA COLLINI ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del marito Antonio Rebek Trieste, 21 luglio 1996	† E' mancato all'affetto dei suoi cari Francesco Scommegna Ne danno il triste annuncio la moglie FEDORA, i figli ARIELLA e MICHELE, il genero LIVIO e la nuora GABRIELLA. Un ringraziamento al personale medico e paramedico della II Divisione chirurgica. I funerali si svolgeranno lunedì, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 21 luglio 1996 Ciao nonno Cesco GIADA e VALENTINA. Trieste, 21 luglio 1996 Partecipa al lutto famiglia JUNG. Trieste, 21 luglio 1996 Partecipano al dolore i colleghi della cokeria. Trieste, 21 luglio 1996 RINGRAZIAMENTO I familiari di Nella Covacich ved. Daloso ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 21 luglio 1996 21.7.1989 6.8.1992 Ucci e Lucio Felluga Sempre nei nostri cuori. LUISA, DIEGO Trieste, 21 luglio 1996 1994 1996 Antonio Stopar Con immutato affetto e rimpianto i tuoi cari ti ricordano. Trieste, 21 luglio 1996	† Circondato dall'affetto dei suoi cari il 18 luglio si è spento serenamente Giordano Bruna Ne danno l'annuncio le figlie MARIA LUISA e TIZIANA, i generi ALFONSO e GIORGIO, la nipotina LUCREZIA e i parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale della Casa di Riposo Emmaus per l'assistenza prestata in questi mesi. Il funerale avrà luogo lunedì 22, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa della Madonna del Mare. Trieste, 21 luglio 1996 Il Consiglio dell'ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DI TRIESTE partecipa al lutto del suo Consigliere dottorella MARIA LUISA BRUNA POLLITTI per la perdita del padre. Trieste, 21 luglio 1996 RINGRAZIAMENTO I familiari di Rosetta Escher ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo vollero onorare la memoria della cara estinta. Un grazie speciale al dottor MARIO ANTONINI che per molti anni le prodigò assidue cure. Trieste, 21 luglio 1996 I familiari di Carlo Krisanowsky ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore. Trieste, 21 luglio 1996 I ANNIVERSARIO Luigi Moretti Ci manchi immensamente. I familiari Trieste, 21 luglio 1996	† Il 19 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari Tullio Zamola Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA e i figli ANDREA, SERENA e SERGIO e i parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla dottoressa MERGONI e a Suor TERESA. Il funerale avrà luogo lunedì 22, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 21 luglio 1996 Partecipano addolorati la sorella BRUNA e i nipoti SUSANNA e FABRIZIO. Trieste, 21 luglio 1996 Ti ricorderemo con affetto: NADIA, BRUNO, ASTRID, GERMANO. Trieste, 21 luglio 1996 Si associano al dolore della famiglia: BAR GARIBALDI, MARIO, WILMA, MIA e LIBERO. Trieste, 21 luglio 1996 Anny Paladini Partecipano al dolore della famiglia PALADINI: ET- TA CARIGNANI e CARLO MELZI. Trieste, 21 luglio 1996 Commosi prendono parte al dolore della famiglia: VITTORIO e CLARA GIAMMUSSO. Trieste, 21 luglio 1996 RINGRAZIAMENTO I familiari di Renzo Mussin ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore. Trieste, 21 luglio 1996 I familiari di Gino Cristofaro ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 21 luglio 1996	† Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari Francesco Santonocito di anni 52 Lo annunciano con profondo dolore i familiari e i parenti. I funerali avranno luogo martedì 23 luglio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Tauriano di Spilimbergo, ove il feretro giungerà dall'ospedale di Spilimbergo. Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la memoria. Tauriano di Spilimbergo Trieste, 21 luglio 1996 Si unisce al lutto la famiglia ARDITO. Trieste, 21 luglio 1996 † Il 19 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari Celestino Dobrila Ne danno il triste annuncio la moglie ERNESTA, i figli DINA, DORIAN e LOREDANO, le sorelle CECILIA e SANTINA con le famiglie. I funerali seguiranno martedì 23, alle ore 11, da Costalunga per la chiesa di S. Giuseppe della Chiusa. Domio, 21 luglio 1996 I ANNIVERSARIO Elvio Vittori Caro Elvio come il primo giorno, lo stesso infinito rimpianto. AMANDA, GIADA, ANNAMARIA Una S. Messa viene celebrata oggi, ore 10, nella chiesa Madonna del Mare. Trieste, 21 luglio 1996	† Riposa in pace mamma con il mio papà, il tuo adorato figlio MARIO, la tua tanto amata sorella EMILIA. Saremo ancora insieme La tua LINA Il 20 luglio è mancata Anna Polsach ved. Siraco Ne danno il mesto annuncio la figlia ANGELA con il marito RENATO PASIONI, il cugino RODOLFO (RUDI) VIZINTIN e la famiglia BRESSANIN. Si ringraziano il primario dottor MAGRIS, il dottor BIANCHINI e la dottoressa PIEMONTESE. Un grazie di cuore vada alla Sorella di Croce Rossa ALBINA BENEVOLE che, quale Ministro dell'Eucarestia, le ha dato il conforto della Fede; al signor GIULIANO che l'ha curata per tanti anni; all'infermiera professionale MARIA LUISA che ha provveduto nel momento del trapasso. Un particolare grazie alla signora GIANNA, tanto affettuosa e sempre disponibile. Martedì, in ora da definire, le sarà dato l'ultimo saluto nella chiesa della Madonna delle Grazie di via Rossetti. Trieste, 21 luglio 1996 † Il giorno 19 luglio 1996 è mancato a Genova Guido Radin Con affettuoso rimpianto lo annunciano a quanti lo hanno conosciuto e particolarmente ai cittanovesi le cugine RADIN con la loro mamma. Genova-Trieste, 21 luglio 1996 II ANNIVERSARIO di Bruno Marussi (Bobo) Sei e sarai sempre con noi. ERINNE e tutti i tuoi cari. Trieste, 21 luglio 1996	† "Morendo si risuscita alla vita". S. Francesco Ha concluso il suo lungo, difficile, sofferto cammino Maria Leva Comici Addolorati lo annunciano la figlia LUCIANA, la nipote ALESSANDRA con ENRICO e i piccoli GIULIA e FRANCESCO. Per l'ultimo saluto il giorno 24 corrente, alle ore 8.30, nella chiesa S. Vincenzo de' Paoli, quindi la cara Salma proseguirà per Lussingrande. Trieste, 21 luglio 1996 Partecipano i cugini LEVA. Trieste, 21 luglio 1996 Rimpiangono la cara zia i nipoti: CLAUDIA con PIETRO; CORRADO con ANNA MARIA; BIANCAMARIA con UMBERTO unitamente alle rispettive famiglie. Trieste, 21 luglio 1996 Ti ricorderemo sempre: AIDA, CLAUDIO e RENATA con famiglia. Trieste, 21 luglio 1996 † E' mancato all'affetto dei suoi cari Giuseppe Fabian A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie LETIZIA, la figlia GABRIELLA con PIETRO, e parenti tutti. Trieste, 21 luglio 1996 Ti ricorderemo sempre: il fratello GIORGIO, la cognata MIRELLA, PAOLA, FRANCO, FRANCESCA. Trieste, 21 luglio 1996 Vicini nel dolore: WALTER, MARGARET. Trieste, 21 luglio 1996 X ANNIVERSARIO Cristina Giordano e Fabio Zardi Sempre nel cuore di mamma e papà. La S. Messa avrà luogo domani 22 c. m., alle ore 19, presso la chiesa dei Ss. Pietro e Paolo di via Cologna. Trieste, 21 luglio 1996	† Ha raggiunto i suoi cari la nostra Licia Degrassi ved. Rigutti Ne dà il doloroso annuncio la sorella NELLA ved. BOLLARI unitamente ai parenti tutti. Si ringraziano tutti coloro che in vario modo vorranno onorarne la memoria. Un sentito ringraziamento alla Casa di riposo Oasis per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 23, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 21 luglio 1996 LUCI e GUERRINO sono vicini a NELLA. Trieste, 21 luglio 1996 Licia Ti ricorderemo sempre: - MARIO e GIULIA ZUCCHERI. Trieste, 21 luglio 1996 † E' mancato all'affetto dei suoi cari Giuseppe Nicolini Ne danno il triste annuncio la moglie GIORDANA, le nipoti MONICA, DEBORAH con RICCARDO, DAVIDE, STEFANO, il fratello, le sorelle e i nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 24 luglio, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 21 luglio 1996 Nonno Pati grazie di tutto quello che ci hai dato: MONICA, DEBORAH, DAVIDE, STEFANO. Trieste, 21 luglio 1996 Sono vicini a GIORDANA: MARIO e ANNA, GIGLIOLA e DORITA. Trieste, 21 luglio 1996
--	--	---	---	--	--	---	---	---



Società Pubblicità Editoriale

Si comunica che gli sportelli SPE, per l'accettazione delle necrologie e degli economici, osserveranno i seguenti orari:

TRIESTE

Via Luigi Einaudi 3/B, Galleria Tergesteo 11
lunedì-venerdì 8.30-12.30; 15-18.30 / sabato 8.30-12.30

TRAGEDIA / GLI STATI UNITI PERCORSI DALLA SINDROME DELL'ATTENTATO E PAURA ANCHE ALLE OLIMPIADI

Terrorismo, allarme rosso

Sulla sciagura del Jumbo si fa sempre più largo l'ipotesi di una bomba - Per ora però non ci sono prove certe

TRAGEDIA / RICERCHE I sonar delle navi militari hanno raccolto il segnale delle scatole nere del 747

WASHINGTON — La promettente notizia che i sonar della Marina militare hanno raccolto il segnale delle scatole nere dell'aereo Twa esploso mercoledì scorso sull'Atlantico subito dopo il decollo da New York è il momento più alto di un'altra giornata di intense ricerche che finora hanno prodotto più di quattro tonnellate di rottami ma poche certezze sulle cause dell'incidente che ha ucciso 230 persone. Alle indagini assistono delegazioni francesi e italiane, le nazionali più numerose tra le vittime dopo gli americani.

Nonostante le condizioni atmosferiche di mare mosso e vento forte sono continuate, tra difficoltà, le ricerche da parte dei mezzi aerei e navali. La Guardia Costiera, come ha reso noto il suo portavoce Jim McPherson, ha messo in funzione, al suo comando di Boston, un sistema computerizzato di registrazione in settori numerati di tutti i relitti avvistati in superficie o sul fondo dell'oceano, per essere certi che alla fine tutto sarà recuperato. Secondo McPherson sembrano non esserci più salme galleggianti da recuperare. Secondo altri, una parte delle vittime potrebbe essere ancora in un troncone dell'aereo forse avvistato sul fondo dell'oceano e non ancora recuperato.

Le ricerche sulla superficie, per tenere conto della dispersione provocata dal vento e dalle onde, sono state allargate oggi a un'area di quasi mille chilometri quadrati. Molti rottami stanno anche arrivando sulle spiagge. In assenza di dichiarazioni ufficiali, molta attenzione è stata rivolta alle indiscrezioni, riprese anche dalla "Cnn", secondo le quali investigatori avrebbero riscontrato sui relitti finora avvistati del Jumbo della Twa, «residui che potrebbero provenire da una bomba». Ma non ci sono per ora altri particolari.

Le salme identificate sono finora otto, su 104 recuperate, mentre i familiari delle vittime seguiti a far pervenire le informazioni mediche e necessarie per riconoscere i loro cari. Molti di questi familiari sono a New York (tra essi vi sono i parenti dei 9 cittadini italiani periti) e sono raccolti in attesa di informazioni all'Hotel Ramada dell'aeroporto "Jfk" di New York, dove venerdì è andato a portare le sue condoglianze anche l'arcivescovo di New York, John O'Connor. Oggi, all'aeroporto J.F. Kennedy, sarà tenuta una cerimonia funebre in memoria delle vittime. La direzione generale dell'inchiesta, che è divisa in una sezione criminale e in una civile in quanto ufficialmente non si esclude ancora l'ipotesi del guasto meccanico, non è stata ancora assunta dall'Fbi. Il Federal Bureau of Investigation ha aperto una linea-verde telefonica ed un sito su Internet sollecitando la collaborazione di chiunque sappia qualcosa di utile per le indagini.

Ma la notizia migliore è venuta dalla "Uss Pirouette", una nave della marina militare che conduce le ricerche davanti a Long Island. I suoi sonar hanno colto per la prima volta ieri mattina il segnale elettronico lanciato dalle scatole nere dell'aereo Twa.

NEW YORK — La certezza non c'è ancora, ma la tesi dell'attentato terroristico viene sempre più suffragata da indizi, dalle analisi dei frammenti e da ipotesi che si sverano. Missile o bomba? E' questo il dubbio principale, riflesso nei titoli dei giornali e nelle discussioni di strada, anche se le autorità continuano ad affermare che l'ipotesi dell'incidente non è ancora esclusa (al di là di ogni ragionevole dubbio). In realtà, gli investigatori, tra cui lo stesso direttore dell'Fbi, Louis Freeh, hanno ammesso che è quella dell'attentato la tesi principale, aggiungendo che le ipotesi che si stanno cercando di verificare sono quella della bomba o quella di un missile sparato da una imbarcazione al largo di Long Island.

Un'ipotesi avanzata dalla rete televisiva "Cbs" è apparsa particolarmente inquietante: un contenitore frigorifero per organi umani da trapiantare sarebbe stato imbarcato sull'aereo della Twa pochi minuti prima del decollo ed il contenitore, come sempre in quei casi, non sarebbe stato sottoposto al controllo ai raggi X. Questa ipotesi si aggiunge ad altre voci in circolazione: un noto terrorista libanese sarebbe salito sul Jumbo della Twa durante la sua sosta ad Atene. Le ipotesi della bomba hanno comunque scatenato una ridda di congetture sul luogo dell'aereo dove sarebbe stata collocata: se nella stiva bagagli o nella cabina. Per dare una risposta a questi dubbi dei pezzi più grandi della fusoliera che giacciono sul fondo dell'Oceano a 40 metri circa di profondità.

E' di ieri mattina l'annuncio riferito dalla "Cnn" del ritrovamento, dopo un'ispezione visiva, di segni di esplosione sui frammenti dell'aereo. L'ipotesi della bomba resta perciò quella principale, anche se continuano a circolare quelle che fanno riferimento ad un missile. Il Pentagono e gli esperti hanno escluso che si sia trattato di un missile portatile del tipo "Stinger" perché quando l'aereo è esploso volava a oltre 4 mila metri, cioè fuori della portata di un missile di questo tipo. Resterebbe quindi l'ipotesi, sempre nel caso che non si sia trattato di una bomba (che resta l'ipotesi principale), di un missile del tipo terra-aria, che potrebbe essere stato sparato da un'imbarcazione al largo delle coste di Long Island.

A suffragare questa ipotesi ci sarebbe la dichiarazione di un pilota militare che avrebbe visto un «arco di luce», simile a un missile, colpire l'aereo. Alcune tv hanno affermato che gli investigatori non escludono che il vero obiettivo non fosse il jet della Twa, ma uno israeliano della compagnia El-Al. Il Jumbo, in questa ipotesi, sarebbe stato colpito per errore a causa del ritardo nel decollo.

Il sindaco di New York Rudolph Giuliani ha detto che gli investigatori stanno facendo «enormi sforzi» per chiarire il mistero e ha escluso che sia in atto un tentativo di nascondere le informazioni. «Se avessero notizie importanti e decisive credo che le comunicerebbero immediatamente», ha aggiunto. Anche il responsabile dell'Fbi, Jim Kallstrom, aveva smentito venerdì che gli investigatori avevano facilitato l'esistenza di un ordigno a bordo per non turbare l'apertura dei giochi olimpici.

Allarme anche ad Atlanta. Mancavano quattro ore all'inizio della cerimonia inaugurale delle Olimpiadi quando nel centro stampa radiotelevisivo (Ibc), davanti alla Cnn, è scattato l'allarme-bomba. Nell'enorme edificio c'erano 1500 giornalisti. Improvvisamente gli accessi alla struttura, nella quale sono ospitati anche gli uffici Rai, vicini alla tv israeliana, sono stati chiusi, impedendo l'ingresso o l'uscita a chiunque, senza spiegazioni. Alla scalinata di accesso si è formata una folla di cronisti, operatori, tecnici: alle richieste di informazione gli uomini della Security hanno dapprima opposto il silenzio, mentre si spargeva la voce del ritrovamento, al piano alto della struttura, di una lettera sospesa, perché contenente quello che sembrava un meccanismo a orologeria. Poi l'allarme è rientrato.



I resti del Jumbo recuperati dal mare vengono riposti in un hangar.

TRAGEDIA / I FAMILIARI ITALIANI Nella valigia le radiografie per riconoscere le salme

NEW YORK — Pasquale Mercurio, fratello di Giuseppe, con la moglie Angela, Liliana Poderini, Jean Claude Poderini e Luca Tittarelli, rispettivamente mamma, zio e cognato di Monica Omiccioli. Eccoli i primi italiani pellegrini del dolore nell'atroce santuario della morte. Ancora sotto choc, muti per lo schianto dell'anima subito alla notizia della morte dei propri cari nel cielo di New York, sono arrivati in ordine sparso. Per il compito più ingrato e straziante: riconoscere da quei brandelli bruciati i resti dei propri parenti. Morti ancora senza un perché.

Da Fiumicino ieri sono partiti anche Angela Conigliaro, 27 anni, vedova di Rosario Mazzola, il passeggero di Villa Grazia di Carini, nel palermitano, operaio in cassa integrazione che era andato negli Stati Uniti per cercare lavoro. Con lei il fratello di lui, Antonino, di 30 anni. Non avevano il passaporto e per partire sono

state accelerate le pratiche burocratiche, ma comunque la partenza ha subito un piccolo ritardo.

Del loro gruppo facevano parte anche Gabriella Tofani, sorella di Mauro Tofani, 47 anni, il rappresentante di materiale tessile di Prato, trovato anch'egli sul Jumbo della morte. Per un caso. Aveva voluto anticipare la partenza per rivedere prima la famiglia. Non la rivedrà più. Con la donna si sono imbarcati anche il nipote ed il cognato di Mauro Tofani, Francesco Noci e Massimiliano Voltarelli.

Nessuno di loro ha voluto dire nulla. Nessuno ha voluto incontrare la stampa. Troppo forte ancora l'emozione. E per precauzione sono stati assistiti da un'équipe medica e da due psicologi, pronti all'evenienza. In quella palla infuocata molte salme hanno perso le loro fattezze. Così nella valigia i familiari hanno dovuto mettere anche radiografie, che potranno aiutare nel riconoscimento dei cadaveri.

Ordigno devasta un bar nei pressi di Algeri: cinque morti e 30 feriti

ALGERI — Cinque persone sono state uccise e 30 ferite dall'esplosione di una bomba in un bar a Kolea (30 chilometri da Algeri). Cinque tra i feriti sono in gravi condizioni. La bomba è esplosa nel Caffè Le Sport alle 8.40 locali (9.40 italiane). E' l'ultimo attentato di una nuova serie di violenze che coincide con la ripresa del dialogo politico tra la presidenza e l'opposizione ad Algeri, impegnate in incontri multilaterali dai quali è stato escluso il disciolto Fronte islamico di Salvezza (Fis), vincitore delle elezioni annullate dal regime nel gennaio '92. Mercoledì, due attentati hanno fatto almeno 19 morti e oltre 60 feriti, secondo un bilancio fornito dal quotidiano "L'Opinion".

Russia: il Presidente riabilita la psicoanalisi con un decreto

MOSCA — Il Presidente russo Boris Eltsin ha firmato ieri un decreto sulla «rinascita e lo sviluppo della psicoanalisi nei suoi aspetti filosofici, clinici e di pratica applicata». Una vera e propria riabilitazione dunque, dopo i decenni sovietici in cui gli ambienti scientifici, pur riconoscendo il merito della scienza di Freud nello studio di importanti fenomeni della mente umana, la criticavano per, come recita la Grande Enciclopedia Sovietica «l'universalizzazione dei concetti psicoanalitici e il loro trasferimento meccanico nel campo dei fenomeni sociali». Il decreto di Eltsin da mandato al governo per l'elaborazione di un piano biennale di sviluppo della psicoanalisi.

Sri Lanka: prosegue l'offensiva dei Tamil, oltre mille le vittime

COLOMBO — Non sembra ancora conclusa dopo due giorni l'offensiva lanciata giovedì scorso nello Sri Lanka dalle Tigri per la Liberazione dell'Eelam Tamil (Ltte) contro la base militare vicino a Mullativu (nord-est del paese). Secondo quanto ha riferito la radio clandestina "La voce delle tigri", la battaglia avrebbe provocato almeno un migliaio di morti, fra soldati governativi e ribelli. Il bilancio non è però confermato da fonti governative secondo le quali durante i combattimenti sarebbero morti 381 Tamil e 179 soldati. La polizia di Trincomalee ha informato che i ribelli hanno abbattuto ieri un elicottero dell'esercito a sud di Mullativu. L'esercito ha quindi smentito un comunicato dell'Ltte secondo il quale i Tamil avrebbero assunto il controllo della base.

Bosnia: un aereo della forza «Ifor» sgancia per sbaglio una bomba

SARAJEVO — Un aviogetto militare Usa della Forza multinazionale di pace in Bosnia (Ifor), in volo di addestramento sotto controllo di una stazione a terra, ha sganciato inavvertitamente una bomba da 500 libbre che è esplosa in una zona completamente aperta non lontana da una base Ifor nei pressi della città settentrionale di Brcko. L'incidente, che non ha provocato alcun danno né vittime, è avvenuto poco lontano dalla linea di demarcazione interetnica che separa la Federazione croato-musulmana dalla Repubblica Srpska (Rs, entità serba di Bosnia). «Nessuna delle parti bosniache già in conflitto è intervenuta», si legge nel comunicato dell'Ifor, che aggiunge che specialisti militari hanno aperto un'inchiesta.

LA CONFUSIONE LINGUISTICA REGNA SOVRANA NEI BALCANI

Ex Jugoslavia? No, Babele

Studiosi divisi, ma croato, serbo, montenegrino e bosniaco «trischiano» di restare dialetti

Servizio di Mauro Manzin

LUBIANA — Una Babele. Anche linguisticamente i Balcani escono dalla guerra con la ossa rotta. Saranno il croato, il serbo, il bosniaco, il montenegrino vero e proprie lingue distinte, oppure costituiranno le varianti dialettali di una unica lingua. Sì, ma quale lingua? Il serbo-croato (com'è stato fino a oggi) o il croato-serbo? Già perché pure l'ordine strutturale di questo bionomio è oggetto di controversia. Per gli slavisti un vero rebus. Tra di essi c'è qualcuno che sposa le tesi nazionaliste anche sul piano linguistico. Altri invece cercano di riportare la questione su basi quanto più possibili scientifiche.

Pochi giorni or sono il famoso slavista polacco Henryk Batowski ha protestato sulle righe del settimanale cattolico «Tygodnik Powszechny» perché alcuni testi hanno presentato il premio Nobel Ivo Andric come uno scrittore serbo. L'illustre conoscitore polacco della lingua e della letteratura degli slavi del sud ha sostenuto, invece, che Andric ha scritto esclusivamente in croato e ha affermato che se fosse ancora vivo egli si dichiarerebbe sicuramente un croato, anche se successivamente il professor Batowski ha un po' rettificato la sua posizione, definendo l'autore del «Ponte sulla Drina» uno strenuo interprete dell'idea jugoslava.

Diversa la tesi di un altro linguista polacco, il professor Marek Wasilewski. Egli è convinto che dopo tanto odio e tanto sangue i serbi, i croati, i bosniaci e i montenegrini non sappiano più parlare un idoma comune. Le singole lingue si sono col tempo arricchite di termini turcofonici, di latinismi e di germanismi, trasformandosi sempre più in veri e propri dialetti. Questo non significa che si possa parlare di nuove realtà linguistiche vere e proprie e secondo Wasilewski è assurda la pretesa dei musulmani di riconoscere l'esistenza di una lingua bosniaca.

Intanto a Belgrado eminenti studiosi stanno lavorando a un vocabolario di lingua serba e al-

trettanto sta avvenendo a Zagabria. Anzi nella capitale croata si stanno diffondendo in merito le stesse idee che pervasero la Turchia al tempo dell'avvento al potere di Kemal Ataturk. Allora vennero pubblicati sui giornali gli elenchi dei termini stranieri o comunque non turchi («doc»). Chi pronunciava le parole «tabù» rischiava di vedersi affibbiata una multa, anche nelle vie di Istanbul o nel centro di Ankara. Ovvia la proibizione di stampare. A tale proposito il dottor Ivica Kramaric non ha esitato, sulle orme di Ataturk, a proclamare a Zagabria, come riportato anche dalla stampa polacca, che le questioni linguistiche potrebbero essere regolate dal codice penale. E c'è chi prende sul serio le parole dello studioso definendole, non tanto un assurdo attacco sciovista, bensì un forte tentativo di vietare l'uso di termini linguistici serbi in Croazia.

Altri osservatori danno oramai per scontato lo «scisma» lessicale tra le due neonate realtà statuali. E che la divisione linguistica tra Zagabria e Belgrado sia oramai qualche cosa di già codificato lo dimostra anche, come fa notare il professor Wasilewski, quanto pronunciato dal Papa nel corso dell'ultima benedizione «urbi et orbis», quando il Pontefice ha rivolto gli auguri prima in «espressione serba» e poi in «espressione croata». Con la piena benedizione del Vaticano.

RE BALDOVINO LO HA «NOMINATO» NOBILE ASSIEME AD ALTRE 10 PERSONALITA', TRA CUI 5 DONNE

Merckx, da sovrano del pedale a barone belga

BRUXELLES — I belgi chiamavano Rik Van Looy «l'imperatore», Patrick Sercu il «re» della pista, ma il campione di ciclismo ancora ineguagliato Eddy Merckx sarà il primo atleta in Belgio autenticamente nobile. Re Alberto II infatti lo insignirà domani, in occasione della festa nazionale, del titolo di barone. La notizia, che ha conteso ieri insieme all'apertura dei giochi ad Atlanta la prima pagina dei quotidiani belgi, è vista dagli osservatori come il segno che la monarchia cerca un'immagine popolare che apra a protagonisti della società.

Due cose in particolare colpiscono nella scelta del sovrano. In primo luogo il fatto che il re non abbia dimenticato le donne: su undici nuovi nobili cinque saranno donne. Negli anni passati, sotto il regno del defunto re Baldovino, si privilegiava invece il capo famiglia. In secondo luogo colpisce il numero ristretto dei nuovi titoli conferiti quest'anno. Basti pensare che tra le

1.300 famiglie che appartengono alla nobiltà belga, 489 sono state rese nobili durante i 43 anni di re Baldovino. Al riguardo il quotidiano economico fiammingo «De Tjedd» scrive: «Secondo osservatori il re Alberto II tenta meno di suo fratello Baldovino di legare un'élite conservatrice del paese alla corte con la concessione di titoli nobiliari».

La nomina a barone di Merckx sembra trovare a favore l'unanimità in Belgio. Ne sono fieri gli sportivi secondo cui la nomina di un atleta mette fine ad una vecchia iniquità, ma anche coloro che ritengono che la nobiltà debba essere più rappresentativa nel paese. Il vecchio campione però, costruttore di biciclette e attivo nella squadra nazionale, questa «vittoria» proprio non se l'aspettava. «Sono onorato ha detto ai giornalisti che gli hanno annunciato la notizia, in quanto è un riconoscimento per quanto ho fatto per lo sport in Belgio e forse per il Belgio in generale: non intendo comunque darmi molte arie per questo». E scherzando ha subito aggiunto: «dovrò però cambiare il nome della mia bicicletta per chiamarla barone Eddy Merckx».

Ora l'ex campione, insieme agli specialisti del Consiglio della nobiltà, dovrà mettersi al lavoro per scegliere uno stemma e per redigere un diploma. Per lo stemma alcuni giornali hanno già dato dei suggerimenti: una bicicletta stilizzata, la maglia rosa e la maglia gialla del Giro d'Italia e del Tour de France. La scelta non sarà facile.

MA CERNOMYRDIN E LEBED RESTANO AL LAVORO

«Zar Boris» è andato in vacanza Dalla Cecenia minacce a Mosca

TRA HEZBOLLAH E ISRAELE Libano del Sud: scambio salme-detentuti Un segno molto positivo

BEIRUT — Il confine tra Libano e Israele sarà teatro oggi di uno scambio tra lo stato ebraico e il movimento islamico Hezbollah reso possibile da un accordo che non ha precedenti ma che soprattutto sta alimentando insieme a altri elementi le speranze di un sensibile calo della tensione nella zona, ultimo fronte attivo della guerra arabo-israeliana. Secondo varie fonti, un numero compreso tra 50 e 150 libanesi musulmano-sciti detenuti in Israele, tra cui molti combattenti dell'Hezbollah (il «partito di Dio» filoiraniano acerrimo nemico dello stato ebraico) saranno liberati in cambio della restituzione delle salme di due soldati israeliani morti in Libano nel 1986, Yossi Fink, di origine americana, e Rahim al Sheikh. Alcune fonti affermano che anche 17 miliziani dell'esercito del Libano del sud, alleato di Israele saranno rilasciati dagli Hezbollah. Israele restituirà inoltre i resti di un centinaio di guerriglieri islamici sepolti in Galilea.

L'accordo è stato raggiunto dopo una lunga e faticosa mediazione condotta dal coordinatore dei servizi segreti tedeschi Bernd Schmidbauer in Libano, Israele, Siria e Iran. La Siria, che ha un contingente di pace di circa 40.000 soldati in Libano, esercita grande influenza sul governo di Beirut e sugli Hezbollah, che dal 1982 combattono contro l'occupazione israeliana della «fascia di sicurezza» frontiera sudlibanese e che ricevono fondi e armi dall'Iran. L'accordo non riguarda però due eminenti figure dell'Hezbollah: il sacerdote musulmano-scita sheikh Abdel Karim e il leader guerrigliero Mustafa Dirani. Entrambi furono rapiti da commandos israeliani nel sud Libano, rispettivamente nel 1989 e nel 1994. Il loro rilascio è legato alla sorte di un aviatore israeliano, Ron Arad, il cui aereo venne abbattuto mentre sorvolava il sud Libano, nel 1986. Israele ritiene che sia vivo e sia detenuto in Iran, ma Teheran smentisce.

MOSCA — La politica russa è andata ufficialmente in ferie, dopo le roventi settimane delle elezioni presidenziali, ma sono vacanze nel segno dell'incertezza. Nel pittoresco villaggio di Barvikha, a mezz'ora di auto da Mosca, il presidente Boris Eltsin si riposa nella sua residenza di campagna, attigua a una clinica dove i medici sarebbero in grado di curarlo tempestivamente in caso di nuovi disturbi di cuore. Si prepara al nuovo giuramento da presidente, il 9 agosto, in una cerimonia in allestimento, con una scenografia che a quanto pare ricorderà l'incoronazione degli zar.

Per formare il nuovo Gabinetto, il premier Viktor Cernomyrdin ha rinunciato alle vacanze, e quest'anno si accontenterà di qualche breve gita nella dacia fra i boschi nei dintorni della capitale. Lo stesso farà il nuovo segretario generale del Cremlino Anatoli Ciubais, da lunedì nuovo capo dell'imponente amministrazione presidenziale, una specie di governo parallelo che si occupa di tutto - dalla Cecenia all'economia e alla politica estera - e prepara le decisioni che contano, cioè quelle poi prese da Eltsin.

Ha almeno due buoni motivi per non andare in vacanza anche il nuovo uomo forte del Cremlino, Alexander Lebed, segretario del Consiglio di sicurezza federale. In parte perché fra lui e Cernomyrdin vi sono ancora parecchie cose da decidere nella definizione dei rispettivi poteri

in settori cruciali come la sicurezza e la lotta alla corruzione: anche in campo economico e fiscale, rivendica Lebed, che fra l'altro guarda al settore energetico, caro a Cernomyrdin. Il secondo motivo per cui Lebed non andrà in vacanza è la Cecenia.

Nella repubblica caucasica, il rilancio della repressione condotta dalle forze russe con azioni militari e bombardamenti - in visibile contrasto con le promesse elettorali di Eltsin - ha fatto sì che di trattative di pace si parli ormai solo per auspicarle in modo generico, e Lebed ha fatto sapere che potrebbe recarsi a Grozny in qualsiasi momento per rendersi conto della situazione. Intanto, mentre sul piano militare i separatisti sembrano ormai con le spalle al muro, dalla Cecenia vengono minacce di prossimi feroci attentati in Russia. Li ha preannunciati tra l'altro uno dei più temuti capi guerriglieri, Salman Raduev. Dato per morto dai russi quattro mesi fa, Raduev è appena ricomparso in Cecenia, più determinato che mai, e ha giurato su Allah che è tuttora vivo anche il leader storico dell'indipendenza cecena, Giokhar Dudaev. I servizi russi avevano assicurato di averlo ucciso in aprile, ma il corpo non è stato mai trovato. Lo stesso Lebed ha detto di recente che per quanto gli consta Dudaev è vivo. Se così è, ritornerà in Cecenia di Mosca per i dirigenti di Mosca un elemento di incertezza in più.

LA POLIZIA MARITTIMA CROATA PRONTA AD ARGINARE GLI SCONFINAMENTI DEI PESCATORI ITALIANI

La guerra dei pescherecci

Presto saranno varate anche nuove veloci motovedette che stazioneranno nel porto dell'isola di Curzola

SPALATO — «I pescatori italiani agiscono d'astuzia avventurandosi nelle acque territoriali croate. Sono infatti numerosi i pescherecci del dirimpetto adriatico che vengono a pescare di frodo, gruppi compatti nei quali è stata già prescelta l'imbarcazione da "sacrificare" alla polizia marittima croata. Le motovedette riescono a bloccare un solo motopesca mentre gli altri prendono immediatamente il largo e la loro cattura diventa pressoché impossibile. Una strategia sinora impunita ma che non durerà a lungo». È quanto rileva da esponenti del ministero degli Interni croato nella seduta svoltasi a Spalato su iniziativa del dicastero dell'Agricoltura e Foreste e dedicata alla problematica della pesca in mare.

Il frequente sconfinamento dei motopesca italiani viene ritenuto uno degli aspetti più negativi e dannosi poiché oltre alla violazione di confi-

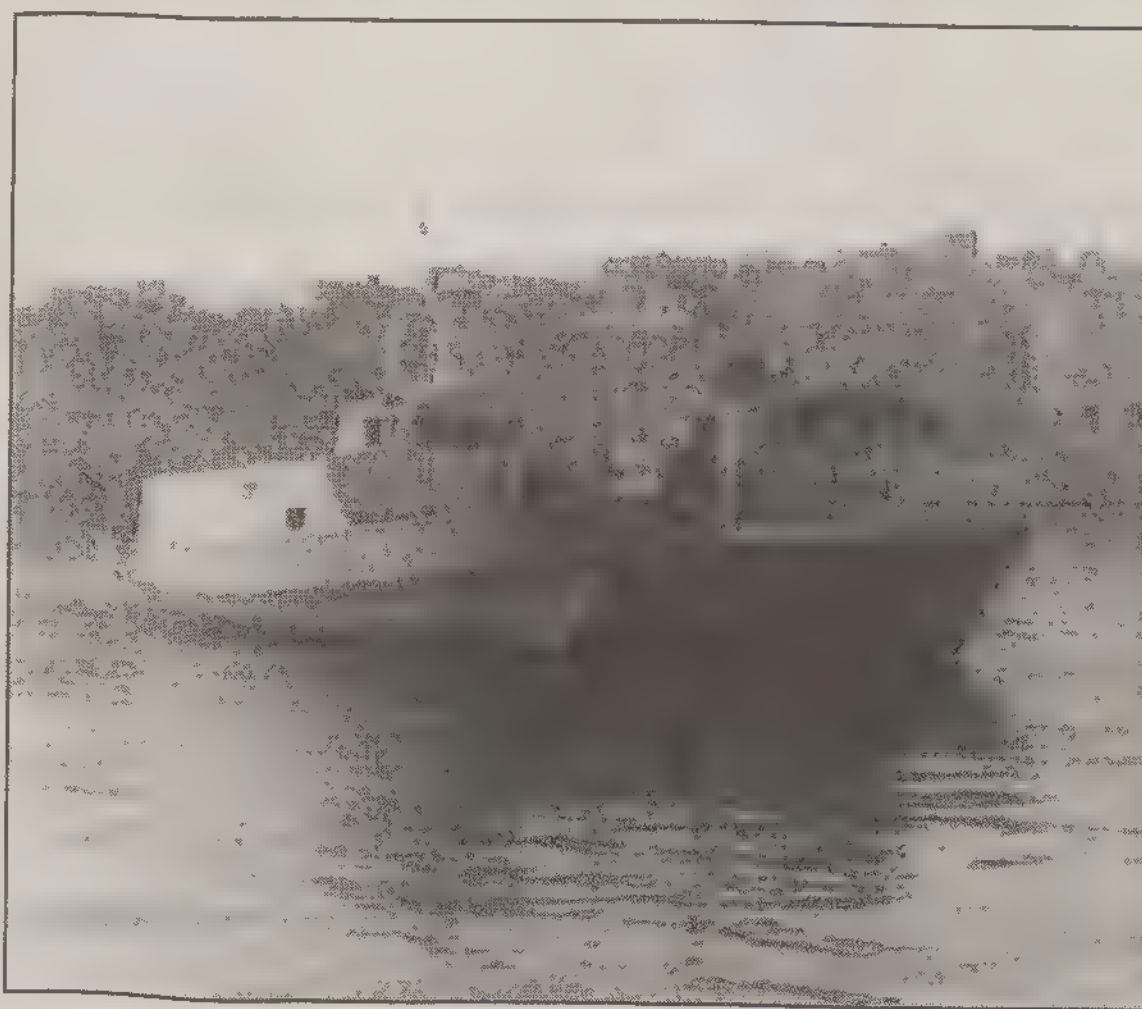
Un fenomeno che sta dilagando e preoccupa non poco le autorità di Zagabria che ora hanno deciso di correre seriamente ai ripari

ne, le imbarcazioni italiane - più moderne e funzionali - contribuiscono a depauperare ulteriormente le risorse marine della Croazia, con un danno difficilmente quantificabile ma sicuramente molto alto. Secondo gli stessi rappresentanti del dicastero degli Interni, l'andazzo è però destinato ad avere breve durata. Prossimamente infatti al cantiere navale «Geben» di Vallegrande (Vela Luka), sull'isola di Curzola, verranno varate diverse motovedette che saranno in dotazione alla polizia marittima. Si tratterà di uni-

tà molto veloci, dei veri «acchiappapescherecci», in grado di operare anche in condizioni meteorologiche difficili e con mare grosso. I pescatori italiani sono dunque avvisati...

Restando in tema, il direttore del conservatorio «Simunovic» di Braza, Ivica Markusovic (il conservatorio possiede la più moderna flotta da pesce nell'Adriatico croato) ha sollevato il nodo della fissazione della cosiddetta fascia di sfruttamento economico tra Italia e Croazia. «In Italia sta prevalendo l'opinione che le acque croate dell'Adriatico sono iper-

sfruttate ed economicamente poco remunerative. È un alibi, un trucco per continuare a sfruttare le nostre acque che trae origine da alcune errate disposizioni degli Accordi di Osimo. E poi succede che a esercitare l'attività ci si trovi un peschereccio croato attirato da almeno una ventina di imbarcazioni italiane. Quadretti che avvengono regolarmente». A dare ragione a Markusovic è stato Tomislav Vodopija, viceministro dell'Agricoltura, il quale ha definito equa e impellente la necessità di fissare la «delimitazione di sfruttamento economico» dell'Adriatico, aggiungendo che la questione è di pertinenza del parlamento e del governo di Zagabria. Vodopija ha preannunciato all'ultimo seduta ad alto livello da tenersi in autunno e nella quale si dovrebbero individuare le misure atte a impedire i passaggi abusivi di confine dei pescherecci italiani.



Pescherecci attendono il momento propizio per prendere il mare.

STORICA DECISIONE A PIRANO DA PARTE DELLA SLOVENIA CHE CANCELLA 42 ANNI DI NAZIONALIZZAZIONE

Il convento torna ai frati di San Francesco

Sarà restituita anche la celebre tela della Madonna con il Gesù, opera del pittore veneziano Vittore Carpaccio



Uno scorcio suggestivo della cittadina istriana di Pirano.

PIRANO — Avvenimento storico per i frati dell'ordine minore del convento di San Francesco di Pirano. A distanza di 42 anni con uno speciale decreto firmato dal ministero per la Cultura della Slovenia, è stato deciso di denazionalizzare l'insediamento. Si tratta di uno dei primi casi di esproprio in assoluto, attuato nel Capodistria negli ultimi cinque anni, ovvero dall'acquisizione dell'indipendenza della Slovenia a oggi.

Il convento è stato restituito ai legittimi proprietari, l'ordine dei frati minori di San Francesco che si era insediato in questo luogo di culto 653 anni fa. Il vetusto edificio e attiguo com-

pletorio erano stati tolti ai francescani il 13 aprile 1954 su decisione dell'allora Comitato popolare distrettuale del litorale sloveno. Nel corso di una conferenza stampa, il padre guardiano Janez Samperl ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa governativa, la quale consentirà tra l'altro al convento di riacquistare gradatamente l'antico splendore. Il sacerdote ha informato i giornalisti che entro la fine dell'anno, verrà restituito alla chiesa di San Francesco di Pirano un dipinto di notevole valore artistico. Si tratta della celebre tela raffigurante la Madonna con il Gesù Bambino assieme ai santi protettori, opera

del celebre pittore veneziano Vittore Carpaccio.

Alla vigilia della Seconda guerra mondiale, nel diario del convento steso dal capo guardiano Lino Biasi, si legge che il 10 giugno 1940 tra le 13 e le 15 del pomeriggio il quadro venne tolto dall'edicola originaria e trasferito dalla chiesa di Pirano, in un convento di Padova.

«Nei prossimi mesi verrà completamente rinnovata la nicchia dell'altare maggiore della chiesa, per collocare nella cornice originaria il famoso dipinto del Carpaccio - ha dichiarato il padre guardiano Samperl - proprio in questi giorni da Padova sono giunte buone notizie. Dopo 56

anni dal suo trasferimento nella località veneta la tela si trova in ottimo stato, proprio recentemente è stata infatti restaurata da un gruppo di specialisti dell'Accademia di Belle arti di Venezia. Prossimamente, regolate alcune formalità burocratiche, il quadro ritornerà nella chiesa di Pirano».

All'iniziativa di completo rinnovo della chiesa di San Francesco si è incluso anche un gruppo di artisti del Capodistria. Prossimamente allestiranno un'asta pubblica di quadri nelle principali località della regione, il cui ricavato andrà a favore del recupero logistico del convento di Pirano.

INSEGNANTI ISTRIANI, VISITA STUDIO IN TOSCANA

«Panni» linguistici lavati in Arno

TRIESTE — Quaranta insegnanti delle scuole italiane dell'Istria e di Fiume hanno partecipato, in questi giorni, a un seminario di aggiornamento in Toscana. Si tratta di un'iniziativa tradizionale di competenza, per molti anni, dell'ufficio di consulenza scolastica per il Capodistria e il Biuese che, da qualche tempo, è entrata a far parte del ciclo di appuntamenti a favore degli insegnanti curati da Uipi e ha quindi allargato la partecipazione a tutte le scuole del territorio.

Il seminario è curato dal prof. Guido Gugni dell'Università di Perugia dove erano state ospitate diverse edizioni di questo incontro. Quest'anno, in collaborazione con i consulenti Luciano Monica e Gianfranco Quartieri, il seminario si è spostato in Toscana. Il fine ultimo di questo appuntamento, oltre all'aggiornamento linguistico-culturale, infatti, è anche la conoscenza di una regione italiana e delle sue realtà storico-culturali più importanti. Così gli insegnanti, durante le quattro giornate

di permanenza di Italia hanno avuto modo di assistere alle conferenze dei docenti delle Università di Siena, Perugia, Roma nonché dell'Istituto di Arezzo ma hanno anche visitato la Val di Chiana, il Casentino, la Valtiberina e la città di Pisa.

Il gruppo era accompagnato dal prof. Nicolò Ulini dell'Università Popolare di Trieste che ha annunciato altri due appuntamenti per quest'estate con protagonisti gli insegnanti: a fine agosto e gli inizi di settembre.

LA «TORRE DEL BORGO» IL NUOVO LIBRO DI ALESSANDRO DAMIANI

E uno spietato romanzo-verità

Fiume — Alessandro Damiani, nato in Calabria nel 1928, e trasferitosi a Fiume nel primo dopoguerra, è attualmente una delle figure di maggiore spicco del gruppo etnico italiano dell'area istro-quarnerina. Nell'arco di un quarantennio egli ha saputo coniugare la sua attività di critico, di attore del Dramma Italiano, di giornalista e di intellettuale coerente e culturalmente impegnato nell'ambito della lirica, della narrativa, della saggistica e del teatro.

Recentemente si è imposto con il romanzo-saggio «La torre del borgo» (Udine, ed. Campanotto), cui è stato assegnato il primo premio per la prosa e il premio-promozione del XXVIII Concorso d'Arte e Cultura «Istria Nobilissima». Autobiografia psicologica, ideologica e morale, bilanciata tra testimonianza, indagine storico-politica dei tragici eventi del nostro secolo e privata confessione, l'opera di Damiani ben si inserisce nella nuova narrativa italiana - e non solo istro-fiumana - fortemente legata alla nostra società e alle sue convulsioni.

Spietato romanzo-verità, insomma, resoconto introspettivo del malinconico fallimento di una vita e di un'epoca. Strutturalmente si tratta di un duplice viaggio: esteriore e geografico nella sua terra d'origine, dopo un'assenza di quasi quarant'anni; e, allo stesso tempo, interiore e profondo in se stesso, al termine di un lungo e tormentoso itinerario esistenziale. Dal crollo del grande mito del socialismo alla dissoluzione politica del mondo comunista, dal progressivo, leopardiano recupero dei luoghi mitici dell'infanzia all'angoscia per il palazzo avuto in rovina che dovrà essere ceduto al Comune e la conseguente estrema rinuncia alla propria identità e alle proprie origini, al dramma bellico che ha sconvolto la ex-Jugoslavia: sono questi i percorsi attraverso i quali si dirama «La torre del borgo», opera di uno scrittore che ha saputo essere testimone lucido e penetrante, tragico e disperato di un secolo al tramonto.

Irene Visintini

ALLARME ECONOMICO

Le esportazioni croate segnano il passo: meno 8,6% a giugno

ZAGABRIA — Ancora di segno negativo i dati relativi all'andamento dell'interscambio con l'estero. Secondo quanto reso noto dall'Istituto centrale di statistica, nei primi sei mesi (rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso) le esportazioni croate hanno segnato una flessione dell'8,6 per cento, toccando un valore complessivo di appena due miliardi e 160 milioni di dollari. Le importazioni hanno raggiunto e superato invece i tre miliardi e mezzo, con una diminuzione del 4,3 per cento rispetto ai primi sei mesi del '95. Ne consegue che nell'intervallo da gennaio a tutto giugno l'interscambio con l'estero ha accumulato un saldo negativo di un miliardo e 390 milioni di dollari. Nel capitolo export, in calo praticamente tutte le «voci» più rappresentative e importanti. Da segnalare anche un arretramento del 20 per cento del valore delle merci piazzate sui mercati dei Paesi dell'Unione europea (per le importazioni dagli stessi Paesi si ha un decremento del 10-11 per cento).

Nel pieno centro storico potrete godere delle



comodità del XXI secolo.

A Pirano, sulla costa slovena, vicino

a piazza Tartini abbiamo

ristrutturato un'antica casa

borghese. I suoi tre appartamenti

lussuosamente arredati

occupano quattro piani e la

mansarda.

Vi offriamo l'affitto per

lunghi periodi di una

casa di appartamenti a

Pirano.



SKB-NEPREMIČINE & LEASING D.O.O.

INFORMAZIONI:

SKB Nepremičnine & Leasing d.o.o., 1000 Ljubljana, Slovenska 54, tel. 00386 61 313 452, 13 11 275, fax: 00386 61 13 21 202, PE Maribor, Ljubljana 9, tel. 0386 62 32 559



CON ZIP IL TUO USATO VALE DI PIÙ.

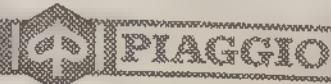
L. 400.000
DI SUPERVALUTAZIONE

Hai mai pensato a quanto può valere il tuo cinquantino usato? Sicuramente 400.000 lire in più di quello che credi. Questa infatti è la supervalutazione offerta dal tuo Piaggio Center, rispetto alle quotazioni attuali di Motociclismo, in cambio del tuo vecchio due ruote 50 cc - anche da rottamare - se acquisti uno Zip modello base o con freno a disco entro il 31 luglio. Fatti felice, fatti uno Zip. Muoversi con Piaggio è meglio.

È UN'INIZIATIVA DEI

PIAGGIO CENTER

DEL TRIVENETO, DELL'EMILIA ROMAGNA
E DELLA LORO RETE DI VENDITA



PIAGGIO **THE MOVERS**
QUELLI CHE SI MUOVONO

L'offerta non è cumulabile con altre eventualmente in corso.

DALLA RIUNIONE DI INSEDIAMENTO DEL COORDINAMENTO TRA GLI ENTI LE PRIME NOVITÀ

Ferrovie, pioggia di miliardi

Nuove assicurazioni per il raddoppio della Pontebbana e l'attivazione dello scalo di Cervignano

TRIESTE — Inseediata ufficialmente nei giorni scorsi a Roma dal suo presidente, l'assessore regionale ai trasporti Giorgio Mattassi, la segreteria di coordinamento dell'«accordo quadro» sottoscritto ad aprile da ministero dei Trasporti, regione Friuli Venezia Giulia, comune di Trieste, Ferrovie dello Stato, Tav Spa, è già entrata nel vivo degli argomenti alla sua prima riunione nella capitale.

In particolare, per quanto riguarda la «Pontebbana» è stato confermato l'impegno delle ferrovie a verificare la possibilità di accelerazione dei tempi di completamento della linea, oggi previsti per il dicembre '99 sino a Valbruna ed entro la fine del successivo anno sino a Tarvisio-Boscoverde.

In merito alle tre gallerie (Sablic, San Giovanni ed Aurisina), da «adeguare a sagoma» sul tratto di linea tra Monfalcone e Trieste con un importo di 18 miliardi di lire, è stato invece proposto di verificare l'ipotesi (anche allo scopo di non ostacolare il traffico passeggeri e merci che comunque dovrà continuare a passare sulla stessa sede ferroviaria a lavori in corso) della realizzazione di una variante che comporterebbe la risagomatura della sola galleria di Aurisina e la costruzione di un nuovo tunnel sostitutivo di quelli di Sablic e San Giovanni. Questa variante fa-

rebbe lievitare l'importo totale dei lavori a 30 miliardi di lire, ma secondo l'assessore Mattassi il ministro Buraldo ha assicurato il suo impegno a ricercare le ulteriori risorse. L'opera di risagomatura avrebbe dovuto essere ultimata entro il settembre 1998, ma con questa possibile variante i tempi di completamento potrebbero anche essere accelerati.

Sullo scalo di Cervignano (con un importo già stanziato di 450 miliardi di lire) l'impegno confermato è di una parziale attivazione dell'infrastruttura per gennaio 1997 e si dovrà attendere fine '97 per la sua funzionalità.

Per la circoscrizione di Udine, poi, la prima fase funzionale - con una disponibilità di 172 miliardi - sarà realizzata per il giugno del prossimo anno (con l'attivazione sino all'innesto di Palmanova), mentre per il raddoppio della linea Mossa-Cormons sulla Gorizia-Udine (6,5 miliardi) l'ultimazione è stata fissata a metà '97.

Infine, in merito alla cosiddetta banalizzazione del blocco automatico tra Trieste e Ronchi sud, con 16 miliardi di lire entro la primavera del '97 saranno conclusi i lavori ed entro la fine del 1999 si chiuderanno anche i lavori di potenziamento tecnologico sulla Udine-Venezia, con un costo complessivo di circa 150 miliardi di lire.

A PALMANOVA INAUGURATA LA CASERMA POLSTRADA

Autostrada più lunga a Ovest Aperto il nuovo tratto di Sacile



PALMANOVA — Doppia grande festa ieri in regione per gli utenti della strada. Dapprima è stata ampliata la sorveglianza e la sicurezza con l'inaugurazione a Palmanova di una nuova e funzionale caserma della polizia stradale, quindi è stato posto in esercizio il secondo tronco dell'autostrada A28 da Sacile Est a Sacile Ovest, che consente un minor intasamento delle aree urbane fortemente penalizzate da un traffico a dir poco caotico. Non solo: sono state pure inaugurate due nuove aree di servizio, da parte di Agip e Ip, sulla stessa tratta, con le più moderne attrezzature a totale servizio degli utenti autostradali, e rispettando al massimo l'ambiente. È stata così colmata una lacuna nella viabilità del Pordenonese, che consente un sostanziale passo in avanti con il raggiungimento del confine tra il Friuli-Venezia Giulia e il Veneto e contribuendo ad alleggerire l'enorme mole di traffico sulla statale 13. In un terzo tempo (si presume entro il 1998) verranno completati i 13 chilometri e seicento metri (spesa prevista 163 miliardi) che rimangono per raggiungere Conegliano e connettersi così con l'A27, l'autostrada Venezia-Belluno. Con il tratto aperto ieri (a percorrenza gratuita) è inoltre garantito un collegamento veloce verso Vittorio Veneto e l'autostrada A6, la Venezia-Cortina.

La sede della polizia stradale di Palmanova è stata realizzata dalle Autovie Venete, quindi con capitale regionale e con i pedaggi degli utenti. Composta da

quattro corpi si sviluppa nell'area del Centro servizi a fianco del casello ed è costata quasi tre miliardi e mezzo. 150 uomini di stanza vigileranno sull'autostrada e sulla viabilità ordinaria, rispondendo così pure alle esigenze della Bassa friulana.

«Palmanova - ha detto il presidente delle Autovie Michele Baldassi - è un grande crocevia della viabilità, di grande valorizzazione in quanto smaltisce l'intenso traffico commerciale proveniente dall'Est e quello turistico che arriva da Nord, con una mescolanza di traffico di automobilisti non abituati a circolare in autostrada. Ecco quindi indispensabile l'opera della strada, che sarà dotata di mezzi nuovi e più capienti». Sono intervenuti anche Giancarlo Elia Valori, presidente dell'Associazione concessionari autostrade («l'autostrada ha un tasso d'incidenti del 30 per cento in meno rispetto alle statali»), il vicepresidente Jovino, che ha fornito i dati del 1995 sui transiti sull'A4 e A23 negli 85 chilometri di competenza (1.600 interventi e 5.600 contravvenzioni), i sindaci Osso di Palmanova («adesso manca solo la bretella di collegamento con l'ospedale civile») e Gina Fasan di Sacile («finalmente la città più vivibile») e il presidente regionale Cecotti, che ha tagliato il nastro di entrambe le strutture pre-tendendo cospicui interventi nella nostra regione a vantaggio di una prospettiva più ampia, in quanto ormai è divenuta un crocevia continentale».

Claudio Soranzo

DEGRASSI (PDS) ILLUSTRA L'IPOTESI DI RIFORMA

«Potere decisionale ai comuni Così si potranno smantellare le clientele dell'ente regionale»

TRIESTE — La discussione in commissione partirà soltanto dopo la consueta pausa estiva. Ma la bozza per il disegno di legge di riforma degli enti locali, presentata venerdì nella commissione speciale in consiglio regionale, farà certo discutere da subito politici e amministratori. I contenuti del testo sono infatti rivoluzionari e se la proposta elaborata dall'Igse (in base anche al lavoro effettuato nei mesi scorsi dalla stessa commissione speciale) dovesse essere adottata in toto dal Consiglio, allora ci troveremo di fronte all'inizio di una vera e propria rivoluzione amministrativa.

Ma, naturalmente, trasformare una proposta in legge, con tanto di regolamento attuativo potrebbe non essere così semplice. Soprattutto quando la posta in gioco è di questo tipo. Ecco che allora lo stesso presidente della commissione speciale per la riforma del governo locale, il piadese Michele Degrossi, lancia innanzitutto un appello politico sia ai partner di maggioranza sia ai partiti di opposizione. «La commissione speciale in quanto tale ha esaurito i suoi compiti con gli studi, le varie audizioni e il testo elaborato con l'Igse. Ora quindi - spiega Degrossi - è giunto il momento di passare a una fase più ordinaria, trasformando la commissione in organo permanente, dotandolo di tutti i necessari poteri».

Altrimenti, infatti, il lavoro svolto finora potrebbe arenarsi tra le incertezze dei politici per cadere poi definitivamente nel vuoto.



Per le province

previsto invece

un ruolo

di coordinamento

La proposta si articola in vari punti: creazione di un Consiglio per le autonomie (formato dai rappresentanti degli enti locali, con poteri consultivi, ma obbligatori); nuova attribuzione di incarichi alle Province (improntati soprattutto al coordinamento); elaborazione di leggi per adeguare a livello di Comuni le varie normative di settore (dal commercio all'urbanistica, dal turismo ai trasporti).

«Questa operazione - chiarisce Degrossi - è imperniata su due principi: quello della sussidiarietà e quello della semplificazione. Ma rappresenta anche una grande sfida. Lasciando alla Regione solo poteri di indirizzo,

la svuoteremo infatti di «clientele». Nel settore socio-sanitario, ad esempio, sarà sempre la Regione a dettare le linee guida degli investimenti. Ma poi, secondo questa nuova impostazione, saranno i Comuni a scegliere se dare più fondi a quell'ospedale o a quell'altra casa di cura per anziani».

Questa riforma quindi dovrebbe portare al centro della vita amministrativa del Friuli-Venezia Giulia, non più la Regione, ma i comuni. Quegli stessi comuni che proprio oggi si lamentano di avere pochi poteri e pochi mezzi per poter esercitare compiutamente il loro mandato.

Una «rivoluzione» per certi versi è molto attesa. Ma, come si è già detto, il percorso per portare l'intera operazione a compimento non sarà dei più facili. La stessa commissione speciale nei mesi passati ha affrontato serratamente i confronti, persino con lo stesso assessore agli enti locali Oscar Lepre.

«Le difficoltà iniziali di dialogo con l'assessore Lepre, se mai ci sono state - afferma Degrossi - sono state ben presto superate. Comunque lo stesso Lepre ci ha preannunciato che anche la giunta sta preparando su questo argomento un proprio disegno di legge. Vuol dire che alla fine si formerà un comitato ristretto per rendere compatibili le proposte della commissione e quelle della giunta. D'altra parte questa commissione, con questi precisi incarichi, è stata creata per diretta volontà dell'intero consiglio regionale. Il nostro dovere è quindi andare fino in fondo».

fe.ba.

RESA NOTA IERI UN'OPERAZIONE CONDOTTA DALLA DIGOS DI PORDENONE

Tre arresti per terrorismo

Accusati di rapine e di tentato omicidio: atti «firmati» dalle Cellule comuniste combattenti

LUNGOMARE Giovane aggredita di notte a Lignano

LIGNANO — Aggredita alle spalle mentre stava rientrando all'appartamento: un'avventura al cardiopalma, quella vista dalla friulana Mara Macor, 25 anni, conclusasi con l'arresto per rapina di due giovani di San Michele, Stefano Del Sal, 26 anni, e Devis Rossetto, 24. La giovane aveva appena lasciato gli amici riuniti in un locale del Lungomare Trieste di Lignano, per raggiungere la residenza delle vacanze, di fronte all'Ufficio spiaggia 17. Da una laterale è sbucata un'Alfa Romeo 90, con a bordo due giovani, che si stava immettendo sul Lungomare procedendo lentamente. L'auto ha sorpassato la ragazza per poi fermarsi alcuni metri avanti. La giovane, a questo punto, ha affrettato il passo verso l'accesso che conduce alla residenza. Ed è stato un attimo: un colpo alla base della nuca e il fulmineo furto dello zainetto. Alcuni turisti hanno sentito le urla e hanno visto fuggire i due sgommando con l'Alfa, facendo in tempo ad annotare la targa. Di qui, le ricerche del Commissariato, hanno condotto alla vettura, rintracciata in Strada del Pantanel, nei pressi del Country Club dove nel frattempo i due aggressori si erano mescolati tra la folla. Cinque i giorni di prognosi per la giovane, che ha riportato un trauma cranico.

PORDENONE — Rigurgiti di terrorismo «rosso» o semplicemente atto di criminalità? Gli interrogativi al termine della conferenza della Digos sono parecchi. Il bilancio dell'operazione «Cellule» parla da solo: 3 arresti, altrettante denunce a piede libero, e il sequestro di un mini-arsenale. Pesanti come macigni le accuse: per i 3 incriminati, Giorgio Colla, 39 anni, Torino, Roberto Gobbo, 46 anni, San Polo di Piave (Treviso), e Mario Spinato, 50 anni, Ponte di Piave (Treviso) sono ipotizzati tentato omicidio plurimo continuato, rapina plurigravata, detenzione e porto d'armi, sequestro di persona, lesioni e ricattazioni, uniti dal denominatore comune della finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico. Per favoreggiamento sono stati denunciati Giuliano Piacentini, 45 anni, Mareo di Piave (Treviso), Nicola Modona, 39 anni, San Fior (Treviso) e Angelo Della Longa, 45 anni, di Arcade (Treviso). Ciò che unisce tutti e sei sono due rapine. La prima venne perpetrata il 16 marzo del '90 a danno della filiale Crup di Maron di Brugnara quando due poliziotti, presenti per altri motivi, ingaggiarono un conflitto a fuoco nel quale rimase ferito il direttore dell'istituto mentre i rapinatori, per coprirsi la fuga, presero in ostaggio due impiegati. Dopo alcuni mesi una rapina con analoghe modalità avveniva a Gemona, nell'agenzia della Banca del Friuli. Per proteggersi dalla fuga i malviventi presero in ostaggio una cliente. Ci fu un conflitto a fuoco con i Carabinieri, che riuscirono a colpire, non mortalmente, i rapinatori. Furono arrestati Giorgio Colla e Roberto Gobbo. Il primo si era dichiarato prigioniero politico mentre la sera stessa il colpo veniva rivendicato con alcune telefonate ai quotidiani, dalle «Cellule comuniste combattenti». E il giorno dopo, sempre ai giornali, fu fatto recapitare un plico contenente un dattiloscritto e la fotocopia del documento numero 3, redatto dalla «Cellula per la costituzione del partito comunista combattente». Nel corso delle indagini si scoprì che nella rapina di Brugnara almeno uno dei malviventi era rimasto ferito, riprendendo a casa di Piacentini. Emersero il nome dell'individuo, «Giorgio di Torino». Dopo una serie di riscontri partirono le ordinanze: Colla si dichiarò ancora «militante comunista» appartenente alla Cellula combattente. In breve tempo finì in cella anche Mario Spinato, terzo rapinatore. Nel corso delle perquisizioni sono stati sequestrati 2 kalashnikov, 1 mitragliatore Mp 40, 2 pistole calibro 7,62 e 7,65, 1 bomba a mano, centinaia di proiettili, documenti in bianco e targhe automobilistiche rubate.

Massimo Boni

FONDI OCCULTI E ILLECITI Imprenditori edili patteggiano la pena per concussione

PORDENONE — Giuliano Vidoni, 51 anni, residente a Udine e Giorgio Antoniazzi, 65 anni, di San Vito al Tagliamento (Pordenone) entrambi titolari di omonime imprese edili, hanno patteggiato in tribunale con il pm Raffaele Tito sette mesi e 15 giorni di reclusione per concussione e illeciti di natura fiscale nell'ambito dell'inchiesta sui lavori assegnati dalla regione per l'ammodernamento dell'acquedotto della Val d'Arzino. Investiti della carica di pubblici ufficiali - proprio perché destinatari di una concessione regionale - avevano, secondo l'accusa, prospettato ad altri colleghi la

possibilità di accedere a lavori di sub-appalto dell'importo di mezzo miliardo soltanto dopo l'avvenuto pagamento di una tangente pari al 10 per cento dei lavori stessi.

Quali consiglieri della società cooperativa a responsabilità limitata «Val d'Arzino», inoltre, i due (all'insaputa degli altri soci) avevano creato disponibilità occulte per almeno 50 milioni. L'udinese e il sanvitese erano accusati anche di aver annotato o fatto annotare nelle scritture contabili della stessa società fatture relative a prestazioni parzialmente inesistenti per oltre 360 milioni al netto di iva.

DOPO LA REPLICA DI BIDASIO SULLE INESISTENTI DIFFICOLTÀ DI MERCATO

Vino del Nord, Collavini polemico

UDINE — Il Sud contro i prodotti del Nord, come reazione alla campagna secessionista della Lega Nord? Dati ufficiali ancora non esistono, anche se questa ipotesi ha già scatenato le varie forze politiche. «Mi rassicurano - scrive infatti il deputato forzista Collavini - le indicazioni fornite dall'assessore provinciale all'agricoltura di Gorizia Albano Bidasio circa l'assenza al momento di problemi per la commercializzazione

dei vini friulani nell'Italia del sud, anche perché tali assicurazioni provengono dal direttore del Consorzio Colla e come tale, ritengo in possesso di dati aggiornati sulla situazione di mercato».

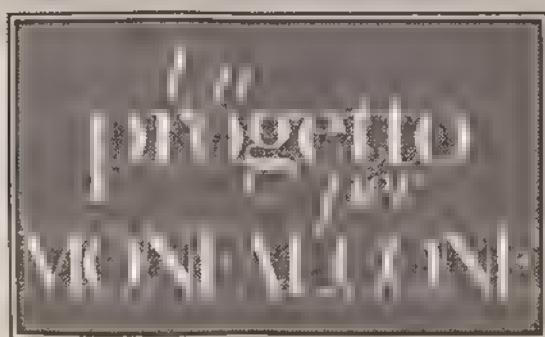
Tutto chiarito, dunque? Non proprio, anche perché lo stesso Collavini non rinuncia a un po' di polemica. «Corre peraltro l'obbligo di rilevare - continua infatti l'esponente berlusconiano - che non possono essere considerate forzature

di carattere politico le preoccupazioni che ho espresso quale imprenditore. In quanto tale infatti ho sempre guardato allo sviluppo delle proprie attività con responsabilità e buon senso, senza lasciarmi influenzare dalle esperienze di un roseo passato e di un discreto presente».

«Da chi viene chiamato - continua Collavini - a rivestire incarichi pubblici e professionali di specifica competenza mi sarei aspettato, comunque,

un diverso segnale di attenzione o quanto meno un preventivo diritto di riscatto alla pubblica attenzione. Seppure la segnalazione (dei possibili boicottamenti, ndr) derivi proprio dall'iniziativa politica dello stesso movimento al quale appartiene l'assessore, partiene l'assessore, credo infatti, che nemmeno lui possa escludere conseguenze alle produzioni locali, tenuto conto - conclude Collavini - che già sono state segnalate in altri settori».

TERMINAL SIGNIFICA: SVILUPPO DELL'INDUSTRIA DEL FREDDO.



I terminal per il metano come quello di Monfalcone rap-

presentano per le industrie del «freddo» un'importante opportunità di contenimento dei costi e dei consumi.

Per industria del freddo si intendono quelle attività in grado di utilizzare il freddo disponibile in modi e per scopi diversi: gli impianti di frazionamento dell'aria, in cui l'azoto e l'ossigeno vengono resi liquidi in modo da essere utilizzati ad esempio negli ospedali e nell'industria farmaceutica; impianti di produzione di anidride carbonica liquida o solida utilizzata per fini industriali; magazzini refrigerati, l'uso forse più comune data la gran diffusione di generi surgelati. SNAM si è impegnata a cedere gratuitamente il freddo reso disponibile dal terminal,

per incentivare le aziende operanti in questo settore ad

aprire proprie sedi o magazzini a Monfalcone.

In molte altre parti del mondo in cui sono stati costruiti dei terminal per il metano, si è potuto assistere in poco tempo alla nascita di queste industrie.

Ad esempio in Francia, nei pressi di Marsiglia, al terminal è associato un'industria di frazionamento dell'aria che occupa oltre 40 addetti.

Occupazione e nascita di nuove imprese sono gli elementi di rilancio economico per una città che sappia sfruttare al meglio le occasioni che si presentano.

Continua il 23 Luglio, sempre su questa pagina

- Terminal significa: ripristini ambientali sul Carso.



Società dell'Eni

• www.monfalcone.eni.it • monfalcone@snam.eni.it

IL SINDACO INTERVIENE SUL PROGETTO DEL PARCO DEL CARSO

Scontro Illy-Regione

«Sì all'area protetta, ma che sia estesa e di carattere internazionale»

Il primo cittadino chiede al Consiglio del Friuli-Venezia Giulia di sospendere fino a settembre la discussione del provvedimento

Servizio di
Claudio Ernè

Il sindaco Illy in rotta di collisione con l'amministrazione regionale. Tema del contendere il Parco del Carso e la relativa legge che nei prossimi giorni sarà discussa nell'aula di piazza Oberdan dai 60 consiglieri eletti nel Friuli-Venezia Giulia.

«Sospenderò la discussione almeno fino a settembre», si legge in una nota ufficiale diffusa ieri dal sindaco. Il problema del Parco naturale del Carso merita un ulteriore e approfondito esame, in modo che il Consiglio possa apportare modifiche migliorative che garantiscano di contemporaneamente le diverse esigenze di tutela, vita e sviluppo che insistono su questo nostro preziosissimo polmone verde».

Il sindaco nel documento diffuso ieri propone per il Carso una tutela internazionale. Un Parco che si estenda al di qua e al di là del confine senza interruzioni di sorta. Al contrario il testo di legge che sta per approdare all'aula del Consiglio regionale prevede aree di tutela di minori estensioni e senza continuità geografica. Isole, giardini, zone delimitate, stitole più o meno estese che sulla carta topografica avrebbero l'aspetto di «macchie di leopardo». Una soluzione «minimalista», insufficiente agli occhi del sindaco Illy a garantire la tutela di ciò che resta dell'altipiano.

«Sono favorevole al Parco del Carso e non a ristrette zone di protezione e ciò perché un ecosiste-

ma di così rilevante importanza ambientale e paesaggistica può essere tutelato efficacemente solo se la tutela riguarda la sua globalità. Pertanto deve essere tutelata anche la fascia d'oltreconfine, in necessaria collaborazione con le competenti autorità slovene. Un accordo con Lubiana oggi è più facilmente raggiungibile a seguito dell'associazione della Slovenia all'Unione europea».

Il sindaco ribadisce nel documento che il Parco internazionale del Carso «potrà avvalersi di specifici finanziamenti europei» e che pertanto la Regione dovrà «pensare» formule e normative a misura del nostro particolare territorio e comunque in modo tale da non pregiudicare l'armonico sviluppo di attività economiche già esistenti come l'agricoltura e l'allevamento.

«Solo la formula estesa del Parco internazionale è quella che può garantire, grazie all'unità territoriale e all'omogeneità e certezza delle normative, quella dimensione di sufficiente ampiezza tale da trasformare il Carso in autentica risorsa, interessante e attraente anche per chi vi intende svolgere attività produttive tradizionali o innovative».

Nella vertenza tra Comune di Trieste e Regione scendono in campo anche i Verdi. Per domani il consigliere regionale Paolo Ghersina ha organizzato una conferenza in cui illustrerà la manifestazione di «protesta e proposta» che mercoledì si svolgerà alle 19 in piazza Oberdan. A due passi dall'aula in cui i 60 consiglieri discuteranno del Parco del Carso.



La Val Rosandra, una delle aree carsiche da tutelare. (foto di Marino Sterle)

A GIORNI GLI ULTIMI DATI SUL BENZENE Piano antismog: in agosto minori limitazioni al traffico

Agosto, piano antismog non ti conosco. Battute a parte, nel prossimo mese le limitazioni al traffico saranno attenuate in considerazione del normale calo dei veicoli in circolazione.

Si tratta di «attenuazioni» che il sindaco Illy, una volta sentita l'Azienda sanitaria, era fiducioso di poter far partire con la settimana entrante (lo aveva annunciato con una lettera, qualche giorno fa, al presidente dell'Unione commercianti Donaggio).

Ma proprio ieri l'Azienda sanitaria ha chiesto ancora qualche giorno per dare il suo parere sulla riduzione delle limitazioni, annunciando inoltre che fra pochi giorni saranno disponibili i dati sulla concentrazione di benzene (l'inquinante più pericoloso in quanto cancerogeno).

Da informazioni ufficiose, infatti, il livello del benzene è ancora sopra i 15 microgrammi per metro cubo fissati dalla legge (si parla di oltre 30 microgrammi, dato comunque inferiore a quello di aprile quando si era arrivati a quota 43). «Per vedere come attuare queste attenuazioni», spiega Illy, «è necessario confrontare i dati delle ulti-

me settimane, che ci verranno forniti a giorni, con quelli degli stessi periodi degli anni passati».

Attenuazioni a parte, con la lettera di cui sopra Illy ha comunicato a Donaggio una serie di interventi che il Comune attuerà entro l'8 settembre, per «facilitare» l'accesso e la sosta in centro degli acquirenti. Eccoli in dettaglio: a) posa in opera della segnaletica stradale indicativa dei percorsi, come previsto dal Codice della strada, e di quella «propositiva e promozionale» per la quale è stato chiesto un finanziamento alla Camera di commercio; b) sistemazione di due grandi pannelli a messaggio variabile in via Flavia e in viale Miramare; c) assetto provvisorio di Largo Santos in modo da poterlo utilizzare per parcheggiare i pullman in attesa che venga completato il progetto Italmap; d) creazione di un deposito gratuito per gli acquisti degli ospiti stranieri, gestito dal Comune all'interno del Mercato della stazione; e) predisposizione di un parcheggio per pullman (almeno 30 mezzi, orario 12.30-20), all'interno del Mercato ortofrutticolo all'ingrosso.

gi. pa.

INIZIATIVE SULL'ONDA DELL'INCIDENTE ALLA FERRIERA

Il sindacato non transige: «Più sicurezza sul lavoro»

Il segretario della Cgil, Bruno Zvech, chiede al prefetto di istituire un tavolo permanente di controllo sui rischi nelle industrie e nei cantieri

Il sindacato non ci sta. Troppo silenzio da parte delle aziende sul «vitale» problema della sicurezza sul posto di lavoro. Una questione tornata tragicamente di attualità in questi giorni, con il decesso in una cava di Aurisina, in morte del due ferroviari nello schianto di Grignano e lo scoppio nell'acciaieria della Ferriera, che ha colpito sei persone.

«Non è pensabile che la gente sia lasciata sola sui problemi del lavoro - sbotta Bruno Zvech, segretario provinciale della Cgil - e non bisogna permettere che l'opinione pubblica pensi che ci sono incidenti sul lavoro solo quando si registrano dei morti. Sono molti gli incidenti non denunciati, anche perché l'utilizzo del lavoro nero è più esteso di quanto si pensi».

In sostanza, prosegue Zvech, bisogna arrivare a costruire una coscienza collettiva sulle condizioni di sicurezza nei posti di lavoro, che porti a ridurre i rischi al minimo. E oggi i lavori più rischiosi sono anche quelli meno riconosciuti e meno valorizzati, sia sul piano retributivo sia in termini di status. La disattenzione sui posti di lavoro, che porta agli incidenti - sottolinea - è dovuta anche a questo fatto.

Bisogna quindi agire su un terreno concreto. Già domani i sindacati chiederanno al prefetto di individuare le modalità per monitorare le condizioni di lavoro e intensificare le azioni di vigilanza e prevenzione. E in proposito suggeriscono un tavolo permanente di confronto, un organismo che attui controlli nei confronti di tutte le industrie, piccole e grandi.

«Il prefetto», spiega Zvech, «è l'interlocutore più forte, e per questo ci rivolgiamo innanzitutto a lui. Ma vanno intensificati anche altri strumenti. Già domani, assieme a Cisl e Uil, avremo un incontro con l'Azienda sanitaria sulla riorganizzazione dei servizi, e in particolare della Medicina del lavoro. E' un incontro chiesto due settimane fa, e i tragi-

ci fatti di questi giorni ci danno ragione».

Ma non basta. A settembre partirà una campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza nei posti di lavoro. Il sindacato sta pensando a un'azione di una certa rilevanza, ma al momento non è dato sapere di più. «Non è possibile - rimarca con decisione il segretario della Cgil - che la gente esca la mattina di casa per andare al lavoro senza sapere se alla sera sarà di ritorno».

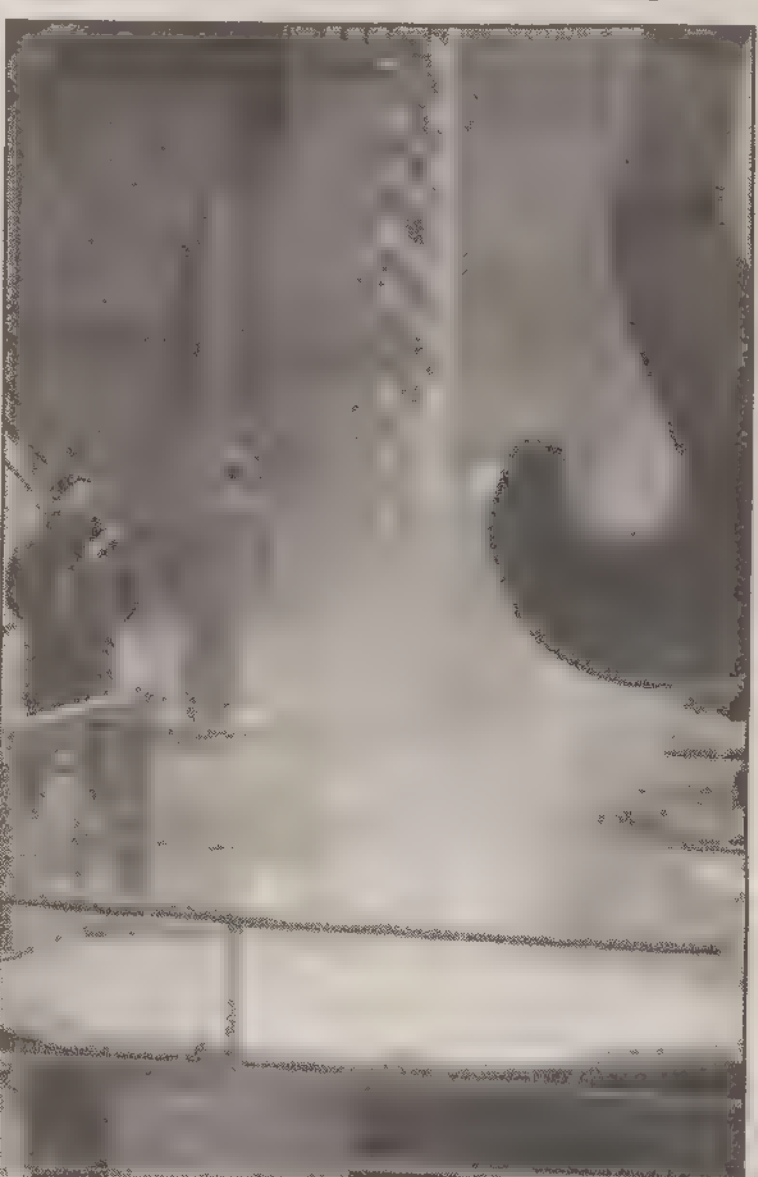
E a questo punto il discorso, inevitabilmente, si focalizza sulla Ferriera, e sullo sciopero determinato dal rifiuto dell'azienda a un incontro per discutere i problemi legati alla sicurezza. «Mi sarei aspettato - dice Zvech - che dopo l'incidente l'azienda stessa avrebbe chiamato il sindacato. Non abbiamo la presun-

zione di insegnare il mestiere a nessuno, ma la materia della sicurezza non può essere sottratta al confronto con il sindacato».

«Lo sciopero in atto alla Ferriera - tiene poi a precisare Zvech - riguarda unicamente la sicurezza, che è un problema dell'intera collettività, sul quale la gente deve sentirsi tutelata. Francamente non riesco a capire la rigidità dell'azienda; con un minimo di flessibilità la questione poteva essere risolta già l'altro giorno».

Intanto, l'Organizzazione di tutela dei consumatori rende nota una situazione di disagio segnalata dagli abitanti della zona adiacente alla Ferriera. «Da un paio di mesi - si legge in una nota firmata da Luisa Nemež - le lavorazioni effettuate nello stabilimento producono emissioni inquinanti macroscopiche con grave danno per le persone, e in particolare per quanti hanno problemi all'apparato respiratorio. I residui infatti penetrano nelle abitazioni, anche a finestre chiuse, e oltre a essere una minaccia per la salute degli abitanti richiedono un continuo lavoro di pulizia degli ambienti per cercare di salvaguardare le condizioni igieniche».

«Gli operai - prosegue la Nemež - hanno il sacrosanto diritto di vedere risolti i problemi legati alla sicurezza, ma anche chi vive nella zona della Ferriera si attende che l'azienda ogni provvedimento necessario a consentire a tutti una migliore qualità della vita». «Quello delle polveri», commenta ancora la Nemež, «non è un problema di oggi. Ne sono a conoscenza Regione, Comune e Azienda sanitaria: tant'è vero che la Regione, nel piano di salvaguardia della Ferriera, sotto la spinta emotiva che ha coinvolto tutta la città ha regalato alla proprietà 26 miliardi per la bonifica dell'ambiente». «C'è un decreto, il 626/94, che tutela la salute dei cittadini. Cosa fanno Comune e Azienda sanitaria - conclude la Nemež - perché venga rispettato?»



Nel cuore rovente della Ferriera di Servola.

IL PROGRAMMISTA-REGISTA DELLA RAI REGIONALE

E' morto Rino Romano

Era in pensione da pochi mesi: stroncato da un malore a Grado

Era andato in pensione sei mesi fa, il 31 gennaio. In settembre avrebbe compiuto 62 anni. L'altra sera, intorno a mezzanotte e mezzo, la morte lo ha colto di sorpresa. Rino Romano, programmatore-regista della sede regionale Rai nota al pubblico soprattutto per le sue numerose trasmissioni radiofoniche, si trovava a Grado. Stava rincasando con alcuni amici. Nel pieno centro della cittadina, vicino alla Galleria Riva Camperio, si è accasciato al suolo all'improvviso. Non è servito l'intervento della Sogit, accorsa sul posto assieme ai carabinieri: ogni tentativo di rianimarlo è stato vano.

Rino Romano (ma il suo nome di battesimo

era Onorato) per la Rai ha speso buona parte della vita. Una vita, come ricordano i colleghi della sede regionale della Tv di Stato, trascorsa all'insegna della dedizione assoluta al lavoro. Nei primi anni Cinquanta Romano frequentò la scuola del Teatro Stabile di Trieste con Isabella Riva. Nel '58, dopo tre anni di corso, si diplomò all'Accademia d'arte drammatica di Roma. Ottenne subito dopo dalla Rai di Firenze un contratto annuale come attore. Nel '60 fece parte della Compagnia di attori dello Stabile triestino: molti lo ricordano ancora nei pirandelliani «Sei personaggi in cerca d'autore», a fianco di Anna Miserocchi.

Nel '61, la svolta pro-

fessionale: Romano vinse il concorso per annunciatore alla Rai, nella cui sede fiorentina iniziò a lavorare. L'anno successivo fu trasferito - con le stesse mansioni - nella sede triestina. A metà degli anni Ottanta passò a far parte del gruppo dei programmisti-registi. Da allora ha realizzato numerosissime trasmissioni, fra le quali la rubrica teatrale «Teatro: dove, come, quando» che ha continuato a ideare e condurre fino al momento della pensione.

Fra i programmi televisivi, sempre realizzati per la Rai, va ricordata invece la fortunatissima serie di documentari sul Carso, ideata assieme a Dante Cannarella. Rino Romano lascia la moglie e due figlie.



Maggio 1961: Rino Romano interprete di «Caino al circo».

UNA GIOVANE DONNA VITTIMA DI UN INQUIETANTE EPISODIO

«Ha tentato di violentarmi»

Arrestato dalla polizia un camionista turco: è accusato anche di lesioni e rapina

«Quell'uomo ha tentato di violentarmi e per difendermi l'ho colpito con una bottiglia sulla testa». Per questa accusa gravissima un camionista turco è stato arrestato l'altra notte da una squadra volante della polizia. L'episodio di violenza si è verificato in Passeggio Sant'Andrea nei pressi del bar «Passeggella», una zona «free» per i camionisti provenienti soprattutto dall'estero, dove ultimamente si sono verificati altri episodi inquietanti. In tempi non lontani gli abitanti del rione hanno segnalato preoccupati la presenza tra i cespugli di omosessuali ed esibizionisti in atteggiamenti non certo edificanti.

Necati Senelli, 32 anni, questo il nome del camionista arrestato, è stato formalmente accusato di tentata violenza carnale, rapina e lesioni personali ai danni di una donna che gli aveva chiesto un passaggio nella cabina del camion. Ecco come si sono svolti i fatti, secondo quanto la vittima ha raccontato ai poliziotti. Verso le due di notte la donna, della quale volutamente omettiamo il nome, è all'interno del bar di Passeggio Sant'Andrea in compagnia di alcune amiche. Il gruppetto familiarizza con un camionista turco. Qualche battuta e qualche bicchiere. Finché, vista l'ora tarda, la donna dice che deve an-

Il fatto si è verificato in Passeggio Sant'Andrea

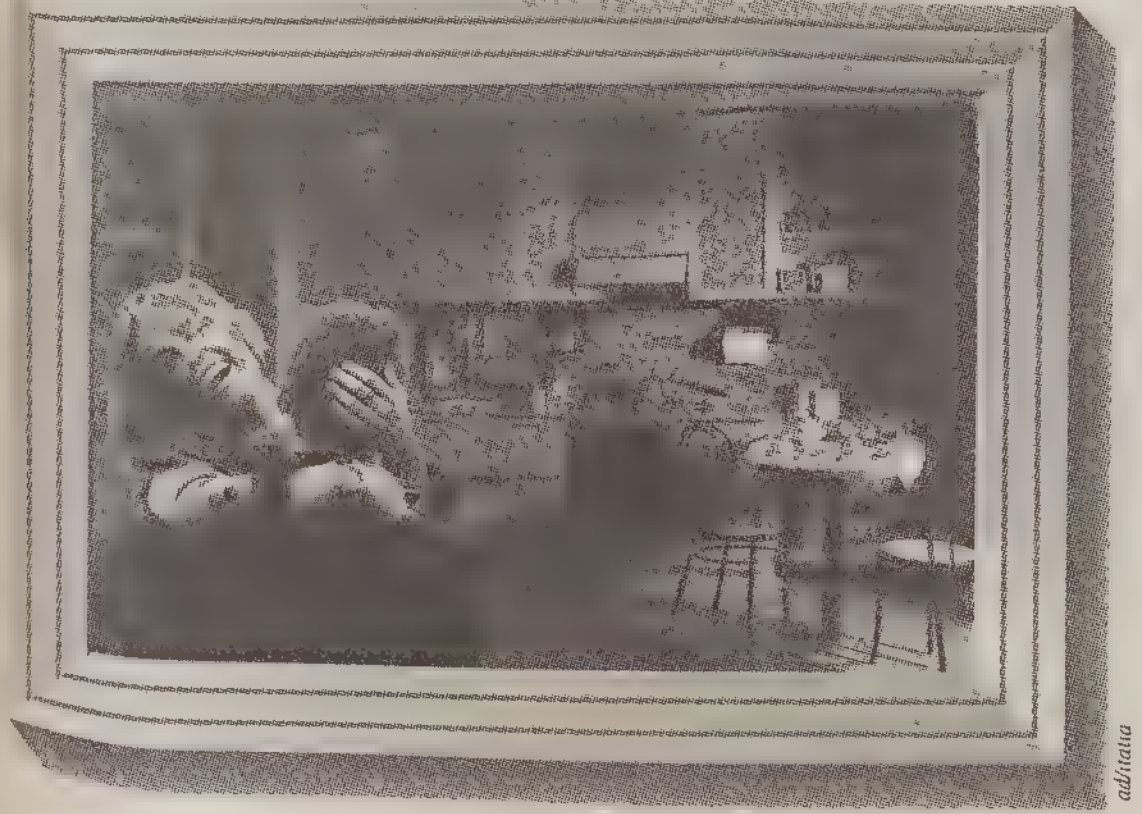
dare a casa. A questo punto il camionista si offre di darle un passaggio a bordo del suo camion Daf 3300 di colore bianco. La donna accetta e, per nulla preoccupata, sale nell'abitacolo del camion.

Ed è qui, che secondo l'accusa, il camionista svela le sue intenzioni. L'uomo avrebbe iniziato ad allungare le mani e avrebbe tentato di spogliarla contro la sua volontà. Poi si sarebbe abbassato i pantaloni. La donna, sempre secondo il proprio racconto, si è divincolata, ha urlato con tutto il fiato che aveva in gola. Ha cercato qualcosa per difendersi. Ha trovato una bottiglia appoggiata nella parte posteriore della cabina. L'ha afferrata in un disperato tentativo e l'ha spaccata sulla testa del turco ormai scatenato.

Necati Senelli ha sferzato un calcio alla donna spingendola fuori dalla cabina e gettandola a terra. Ma non solo. Secondo la vittima il camionista le avrebbe anche preso una banconota da 100 mila lire dalla borsetta.

Dopo pochi minuti la donna si è rialzata e si è avviata verso il bar. Dopo poco è scattato l'allarme. Una «volante» è giunta sul posto mentre un'ambulanza ha portato la donna al pronto soccorso del Burlo dove le è stata diagnosticata un'abrasione al gomito destro dovuta alla caduta dal camion. Il camionista turco è stato raggiunto dopo pochi minuti e dopo un sommario interrogatorio è stato accompagnato in questura e quindi al Coroneo. Il fermo è stato convalidato dal sostituto procuratore Federico Frezza che nei prossimi giorni in occasione dell'udienza davanti al Gip interverrà l'accusato.

c.b.



Grand'Estate Mobili Zerial

CUCINA DA LIRE
3.290.000
da 5 metri, con forno elettrico, frigo da 230 litri e freezer, piano di cottura inox a 4 fiamme, lavello inox con 2 vasche

Prezzi a prova di confronto, grandissima scelta + assistenza di esperti arredatori. E se vuoi paghi nel 1997

ZERIAL
CRITRIESTE BANCA SPA

TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62, TEL. (040) 944505

DOPO IL DISASTRO DI MERCOLEDÌ SCORSO IN CUI HANNO PERSO LA VITA DUE MACCHINISTI

Grignano, linea ferroviaria ripristinata

I convogli transitano di nuovo su due binari, anche se continuano i ritardi dei treni per i rallentamenti nel tratto interessato dai lavori

E' stata ripristinata ieri mattina alle 5.45 la linea Trieste-Monfalcone nel tratto vicino alla stazione di Grignano, dove mercoledì scorso un grave incidente tra due convogli merci ha causato la morte di due macchinisti. Sgombrati i binari dai mezzi incidentati e ripristinati gli stessi, ora il traffico è ripreso sul doppio binario. Anche se, come spiegano alle Ferrovie, nel punto dove è avvenuta la disgrazia i convogli devono andare a 20 all'ora a causa dei pali provvisori della linea elettrica. Ora i treni partono e arrivano regolarmente, ma alle Ferrovie non escludono ritardi proprio per i rallentamenti nella zona dove sono stati effettuati i lavori di ripristino della linea.

Intanto, dopo essersi insediata ufficialmente nei giorni scorsi a Roma, la segreteria di coordinamento dell'«accordo quadro» (sottoscritto ad

Intanto il Comune avanza dubbi

sull'idea dell'assessore regionale

Mattassi per un tunnel sostitutivo

delle gallerie Sablici e San Giovanni

aprile da ministro dei Trasporti, regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Trieste, Ferrovie dello Stato, Tav Spa), presieduta dall'assessore regionale ai Trasporti Giorgio Mattassi, è entrata nel vivo degli argomenti alla sua prima riunione nella capitale, e tra le altre cose ha affrontato la questione delle tre gallerie (Sablici, San Giovanni ed Aurisina), da «adeguare a sagoma» sul tratto di linea tra Monfalcone e Trieste. Secondo i primi intendimenti l'adeguamento doveva essere effettuato con un impor-

to di 18 miliardi di lire, ma nel corso della riunione è stato invece proposto di verificare l'ipotesi (anche allo scopo di non ostacolare il traffico passeggeri e merci che comunque dovrà continuare a passare sulla stessa sede ferroviaria a lavori in corso) della realizzazione di una variante che comporterebbe la risagomatura della sola galleria di Aurisina e la costruzione di un nuovo tunnel sostitutivo di quelli di Sablici e San Giovanni. Questa variante farebbe lievitare l'importo totale dei lavori a 30 miliardi di lire, ma se-

condo l'assessore Mattassi il ministro Burlando ha assicurato il suo impegno a ricercare le ulteriori risorse. L'opera di risagomatura avrebbe dovuto essere ultimata entro il settembre 1998, ma con questa possibile variante, ha detto l'assessore, «i tempi di completamento potrebbero anche essere accelerati».

In realtà i rappresentanti del Comune di Trieste hanno avanzato qualche perplessità in proposito. «Il fatto - spiegano al Comune - è che non esiste ancora un progetto per la costruzione del nuovo tunnel, e quando anche si trovasse i fondi è improbabile che i lavori possano essere portati a termine entro il 1998». La costruzione di una nuova galleria, infatti, comporta una trafila burocratica che rischia di andare per le lunghe. Ad ogni modo è stato fissato per settembre un incontro per analizzare nel dettaglio la proposta.

L'INTERVENTO

La Cislal: «Così si poteva evitare lo scontro mortale dei due merci»



Una drammatica immagine del disastro ferroviario di Grignano.

L'incidente ferroviario di Grignano che è costato la vita a due nostri colleghi, merita alcune considerazioni. Le espressioni con la sicurezza che possano servire a formare quella coscienza civile che sia poi capace e garante di far promuovere quelle azioni necessarie per accertare prima e far rimuovere dopo le condizioni che poi portano a tali eventi luttuosi, rilevando le vere responsabilità delle parti in causa. Noi come Cislal vogliamo dare il nostro contributo per la ricerca di una maggiore sicurezza nel trasporto ferroviario, facendoci forti della nostra coscienza tecnica e della operatività reale d'esercizio che ci è servita a contrastare con azioni sindacali forti e decise, la politica del degrado del livello di sicurezza nelle Fs. Purtroppo siamo stati lasciati soli nella nostra azione anche dagli altri sindacati.

Lo stesso Comu, pur avendo centrato il problema che vuole che la sicurezza individuale nel trasporto sia frutto di un sistema di sicurezza esteso globalmente a tutto il ciclo produttivo, ha poi di fatto limitato le sue lotte, per la propria sicurezza sul lavoro, al solo mantenimento del secondo agente in macchina.

Oggi la azienda Fs, unica responsabile dei processi produttivi, potrebbe sostenere, nel caso dell'incidente di Grignano, che se fosse stata accettata la sua tesi meramente produttivista di mettere un solo agente alla guida del treno «come avviene nel resto delle reti ferroviarie europee», ci sarebbe stata solo una vittima e non due. In effetti oggi i macchinisti paradossalmente sono ancora più a rischio proprio perché la società Fs tollerando ancora due di loro in macchina raggiunge lo stesso i suoi obiettivi produttivisti tagliando, a pareggio dell'organico prefissato, personale, anche indispensabile, nelle al-

tre qualifiche. Questo fatto paradossalmente rende più insicuro il lavoro dei due macchinisti perché viene meno quella catena di controllo umano che forma poi la cintura globale di sicurezza nel trasporto Fs. Così la società, tagliando i posti di manovratori, deviatori, personale viaggiante e disabilitando impianti e uffici di controllo sulla sicurezza, ha fatto provocare certamente il disastro di Grignano. Infatti se la stazione fosse stata abilitata come lo era, se la vigilanza della linea fosse stata fatta sulle 24 ore, come lo era, se alla riduzione del personale fosse seguita l'introduzione di sistemi di circolazione tecnologicamente avanzati, in grave ritardo sulla linea Trieste-Monfalcone, l'incidente avrebbe avuto nella sola fatalità l'effettiva ragione del suo essere.

Perciò il Comu bene avrebbe fatto a coinvolgere nelle sue lotte per la sicurezza, certamente d'effettiva rilevanza, le altre categorie, invece di chiudersi nella sua difesa corporativa del secondo agente facilmente strumentalizzabile da parte delle Fs, forte delle realtà europee sull'organizzazione del lavoro del settore mac-

china. Questa scelta corporativa dimostra i suoi limiti in quanto, come l'incidente di Grignano insegna, alla fine nulla ha potuto fare il secondo agente per evitare il disastro. Lo si sarebbe potuto evitare, però, con la presenza del capostazione a Grignano abilitato, con il personale viaggiante sul treno che avrebbe potuto verificare meglio il peso del treno da trattare, con la presenza del personale Fs a vigilare sui lavori delle ditte di manutenzione, con l'operato Ie sempre disponibile in servizio per intervenire sui circuiti elettrici, con la lotta a qualsiasi delegificazione dei regolamenti se non in presenza di tecnologia automatica di controllo.

Come Cislal non possiamo anche non incolpare la società Fs di quanto successo in quanto, pur avendo deciso di aumentare il numero dei treni su una linea ferroviaria, la Trieste-Monfalcone, su cui bastano poche gocce d'acqua piovana per mandarla in tilt, non abbia prima di tutto provveduto a dotarla di apparati di sicurezza economicamente nemmeno tanto costosi rispetto ad altri costi sostenuti per impianti in-

finatamente meno importanti. L'impianto della ripetizione del segnale in macchina avrebbe sicuramente provveduto a fermare il treno, al di là dell'errore umano.

Per quanto sopra detto sembrerebbe al più che solo la Cislal-Ferrovie sia scevra da qualsiasi appunto e che alla fine appaia il Perino della situazione. Invece noi come Cislal ci sentiamo in colpa perché avremmo (e dobbiamo) ancora di più intensificare la nostra azione in difesa della sicurezza dei lavoratori chiedendo sempre di più l'intervento delle forze dell'ordine e delle autorità preposte, per far accertare le condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro e denunciare ancora di più le manchevolezze dei responsabili più di quanto abbiamo fatto finora. A fianco di questo modo reale di difendere l'integrità dei lavoratori, abbiamo, in linea con la filosofia sulla sicurezza della Cislal-Ferrovie, pagato di persona con giorni di sospensione dal lavoro con relative pesanti trattenute economiche inflitte pretestuosamente dalla società Fs solo per rivendicare l'applicazione e il rispetto delle norme di sicurezza.

Siamo intervenuti per sensibilizzare i colleghi ad evitare di manovrare in velocità i carri, pur sapendo che questo modo era ed è tollerato dalla società perché le permette di ottenere una veloce formazione dei treni e un maggior numero di carri manovrati, mentre al manovratore veniva e viene data, a rischio della sua incolumità e di sanzioni disciplinari ipocritamente irrogate, la possibilità di abbandonare qualche ora prima il servizio. Da qui, se sorpresi, la sanzione.

Abbiamo contestato la chiusura degli impianti e la disabilitazione di altri portando tutto ciò a conoscenza delle varie autorità regionali e nazionali. Abbiamo chiesto il rispetto dei turni di riposo e la non utilizzazione del personale del genio militare nei posti di organici vuoti per la poca esperienza posseduta da questo tipo di personale. Abbiamo chiesto che il personale assunto con contratto di formazione lavoro fosse utilizzato tenendo conto della loro specificità e non messo in turni privi di personale con esperienza. Tutto questo è stato da noi sostenuto con azioni di sciopero, vanificate però da quella legge 146 sui servizi minimi che se da una parte vuole la protezione del diritto di mobilità del cittadino, dall'altra, togliendo forza a queste azioni di denuncia, la espone a grossi rischi di incidenti. L'abbiamo sostenuto anche interessando, in tantissimi casi vanamente, la magistratura con esposti e circostanziate denunce, all'ispettorato del lavoro, all'Asl e all'ispettorato sanitario Fs. Solo qualche intervento dei carabinieri e della Polizia ha contribuito a limitare l'azione disgregatrice della sicurezza da parte Fs. Meno ipocrisia dunque e più lotta vera alla elusione della sicurezza da parte di tutti.

Vincenzo Cassese segretario regionale Cislal ferrovie

CARSO

PARCO SÌ! CEMENTO NO!

DOPO 25 ANNI DI PROMESSE, IGNORANDO IL PARERE DEGLI ESPERTI E CONTRO LA VOLONTÀ DI MIGLIAIA DI CITTADINI, REGIONE E COMUNI INTENDEREBBERO CANCELLARE LA PREVISIONE DEL PARCO NATURALE DEL CARSO

MANIFESTAZIONE

DI PROTESTA E DI PROPOSTA

Promossa congiuntamente da 24 associazioni ambientaliste, alpinistiche, speleologiche, animaliste

Co-promossa dal Gruppo consiliare regionale Federazione dei Verdi Friuli-Venezia Giulia

Mercoledì 24 luglio 1996

ore 19.00

Piazza Oberdan - Trieste

FERMA

LO SCIPPO

DEL PARCO!



PER TUTELARE

L'UOMO

E IL SUO AMBIENTE

Codice fiscale: 90051300326

ITALNOVA

Abbigliamento donna

Taglie forti

Grandi saldi

Prezzi piccoli

Piazza Ospedale, 7

I SUBACQUEI

della **CITIZEN**

da L. 290.000

SECTOR

da L. 178.000

Gioielleria **OROLINEA**

Via XX Settembre 16

tel. 371480

Nuovo 1.4
16V
90 CV

ASTRA SW FREEBAY 1.4 90 CV

Prezzo listino L. 27.570.000

Nostro prezzo

L. 25.110.000*

.Carattere
vincente.



Pancauto

al **DIAMANT**

Strada della Rosandra, 2

SERRI

Via Brunner, 14

OPEL



O. KRAIMER
ARREDAMENTI

TEL. 040/826644

O. Kraimer in via Flavia 53, Trieste - Ampio parcheggio privato

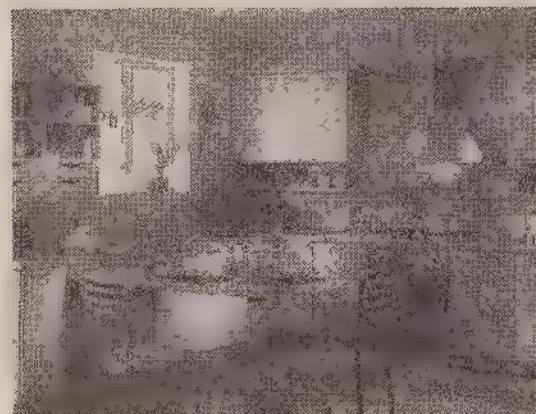
SEMPRE 300
DIVANI PRONTI A
PREZZI IMBATTIBILI

GRANDE ASSORTIMENTO SALOTTI IN PELLE TESSUTO ED ALCANTARA

CONCESSIONARIO

ESCLUSIVO

CUCINE



BERLONI

UNA BELLEZZA FORTE
PIU' DEL TEMPO

Materassi: su misura

MOLLAFLX

L'unico materasso a molle fabbricato a Trieste

MASSICCA CAMPAGNA PUBBLICITARIA PER CONQUISTARE NUOVE ISCRIZIONI IN REGIONE E NEL VENETO

Udine «acchiappa - matricole»

Migliaia di dépliant nel Nord-Est, spot in tv e persino un sito su Internet: così l'ateneo friulano fa concorrenza a quello triestino

Cinquantamila copie «cellofanate» con l'ultimo numero di Panorama, altrettante con quello dell'Espresso e addirittura 180 mila allegare a Famiglia Cristiana. Il tutto per diffondere capillarmente nella regione e nel Veneto orientale un accattivante dépliant - «Studiare a Udine» - con informazioni sui corsi e sui servizi per gli studenti dell'ateneo udinese.

L'azione delle università per acquisire nuove matricole non trascurerà ormai qualsiasi mezzo di comunicazione. Lo stesso ateneo udinese ha già inviato dépliant a domicilio a tutti i maturandi della regione e del Veneto orientale, e ai punti di informazione per i giovani in tutti i Comuni italiani.

Oltre a inserzioni pubblicitarie sui quotidiani regionali, uno spot sull'università di Udine viene trasmesso in questo periodo da Telefriuli. «Dépliant e spot» tengono a sottolineare all'ateneo friulano - sono stati prodotti interamente da strutture interne all'università, con costi notevolmente inferiori rispetto a un'appello esterno.

Un'azione, dunque, attuata su tre direttrici: mass-media, scuole superiori, contatti diretti con le potenziali matricole, il cui costo ammonta comunque a svariate decine di milioni.

Ma non basta. Oltre a un numero verde nazionale (167-241433), attivo da un anno e anch'esso al servizio degli studenti, da qualche mese l'università di Udine è inserita nella rete mondiale Internet, con il sito <http://www.uniud.it>, e dispone pure di una casella di posta elettronica (infostudenti@amun.uniud.it).

Al di là di un sempre latente campanilismo con l'università di Trieste, quella di Udine cerca da tempo di espandersi, creando per la verità anche qualche doppione con le accademie con la facoltà di medicina. La «competizione» fra atenei - ed è un fenomeno nazionale - avviene quindi sul terreno della creazione di nuovi corsi di laurea e di diploma.

Ma perché tanto fervore di iniziative? Per il semplice fatto che la posta in gioco è elevata. A prescindere dal calo demografico, ci sono infatti segnali secondo cui in futuro il finanziamento statale per i singoli atenei sarà proporzionale al numero degli iscritti. Lo spartiacque dovrebbe essere posto a quota 20 mila: nel senso che le università

con meno di 20 mila studenti vedranno ridursi i contributi dello Stato. E al momento attuale Udine ha circa 11 mila iscritti, mentre Trieste ne ha oltre 24 mila. Anche se l'obiettivo del nostro ateneo è di mantenere la «quota» di studenti, migliorando la qualità dei corsi e dei servizi, non per questo si è rimasti alla finestra. In questo quadro, un'iniziativa di rilievo è stata il Salone dello studente, allestito all'ateneo nello scorso maggio e pubblicizzato attraverso i quotidiani del Nord-est, radio e televisioni private, volantini nelle scuole superiori. Un'occasione da cui è nata una serie di video e di guide per ciascuna delle dieci facoltà; e ora i video saranno distribuiti a tutte le scuole superiori della regione.

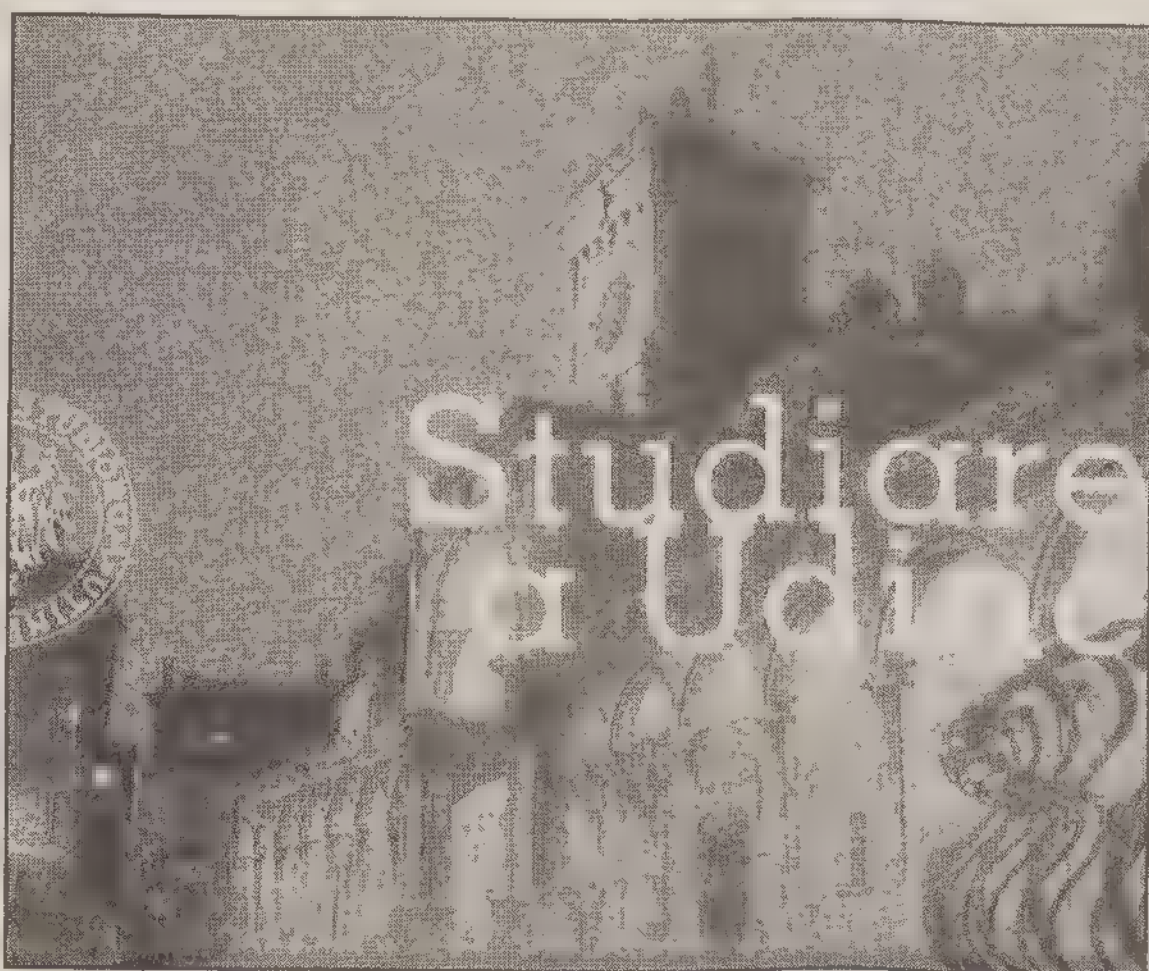
In vista dell'apertura delle iscrizioni (il 1° agosto) l'università di Trieste sta poi realizzando un dépliant informativo che verrà inviato a tutte le scuole superiori della regione e del Veneto, attraverso i provveditori agli studi e appositi «mailing-list».

E ancora, un numero verde nazionale destinato agli studenti del nostro ateneo (167-236916, ogni giorno dalle 8 alle 14) è in funzione dallo scorso settembre, e finora ha ricevuto oltre 40 mila richieste di informazioni. Proprio in questo periodo il servizio è messo sotto pressione da quei giovani che vogliono informazioni sui nuovi corsi e servizi del prossimo anno accademico: scienze dell'amministrazione e il diploma in scienze infermieristiche.

Sul «fronte» dei nuovi corsi, la nostra università sta anche potenziando il corso di laurea in ingegneria da tre anni e in funzione il corso in ingegneria logistica e della produzione - con l'attivazione del primo anno di scienze dell'educazione (facoltà di magistero) e una sezione per il diploma in servizio sociale (un'estensione del corso esistente a Trieste).

Sempre a Pordenone verrà poi aperta una sezione staccata per il diploma teledidattico in ingegneria informatica, e le lezioni del primo anno di giurisprudenza saranno tenute con la tecnica della teleconferenza (collegamento interattivo fra un'aula di Pordenone e quella di Trieste dove i docenti terranno le lezioni).

Giuseppe Palladini



La prima pagina del dépliant realizzato dall'Università di Udine e distribuito in migliaia di copie con Panorama, L'Espresso e Famiglia Cristiana.

ASSEMBLEA REGIONALE VERSO LA SVOLTA

I nuovi «giovani» di An

«Con la sinistra al governo occorre presentarsi con più compattezza, per poter contare di più». Così Giulio Buffo, dirigente nazionale del Fronte della Gioventù, ha spiegato il senso dell'Assemblea nazionale per la costituente giovanile, che si riunirà a Rieti il prossimo week-end (26, 27 e 28 luglio) con l'obiettivo di rinnovare la struttura della compagine nazionale di An.

Buffo ha partecipato ieri, anche in qualità di componente della Commissione nazionale per la costituente giovanile (l'organismo che sta preparando la base di discussione per Rieti) all'assemblea regionale

dei giovani aderenti ad An tenutasi all'hotel Savoia.

A Rieti, infatti, si dovranno decidere le modalità attraverso le quali arrivare al nuovo corso dell'organizzazione giovanile (quella cioè degli iscritti al di sotto dei trent'anni di età). Il simbolo e il nome si troveranno a Rieti: in ogni caso, il nuovo organismo - con l'obiettivo, come si è detto, di giungere a una formazione più compatta - riunirà in sé il Fronte della Gioventù, Fuan e i Circoli giovanili di An creatisi dopo la svolta di Fiumi. Nel corso dell'assemblea regionale sono stati eletti i tre delegati che parteciperanno al-

l'Assemblea di Rieti assieme ai delegati di diritto del Fronte della Gioventù e del Fuan-Giovane Italia.

I tre eletti sono Alessio Pangos, di Trieste; Alessandro Ciriani, di Pordenone; Piera Beuzer, di Udine. Questi i delegati di diritto: Roberto Menia, presidente nazionale Fuan; Gilberto Lippi e Marco Vascotto, dirigenti nazionali Fuan; Davide Fermo, presidente provinciale Fuan; in rappresentanza del Fronte della Gioventù, andranno a Rieti Alessia Rosolen, dirigente nazionale; Piero Tononi, segretario regionale; Pietro Comelli, reggente provinciale; e i segretari provinciali di Udine e Pordenone.

SINDACATI

Progetto Eures, guerra al lavoro frontaliere se irregolare

L'entrata nella Ue della Slovenia comporterà per il Friuli Venezia Giulia, ma soprattutto per Trieste, nuove cooperazioni ma anche problemi di riconversione occupazionale. Ne saranno interessati i settori delle dogane, degli spedizionieri, dei servizi e ciò richiederà l'adozione di apposite misure. Questi temi sono stati trattati ieri a Trieste in un incontro (che doveva svolgersi alle 10, ed è poi stato rinviato alle 12) tra l'assessore al personale Mauro Tommasini, una delegazione del progetto Eures per il mercato del lavoro, la mobilità, la formazione, e i dirigenti sindacali Gregoret, Weber e Coppa.

Per gli uffici Eures transfrontalieri c'erano Marc Heytens, responsabile per i contatti con la Commissione Europea, Maria Chiara Sereno dell'ufficio di Ventimiglia-Nizza, Joel de Marneffe per Belgio-Francia-Lussemburgo e Petra Oberrauer per Carinzia-Friuli Venezia Giulia. L'iniziativa - è stato ricordato - si è collocata nell'ambito di un convegno del Csi, il Consiglio sindacale interregionale FVG-Carinzia, cui aderiscono Cgil-Cisl-Uil e l'austriaco Oeag. E proprio quanto avvenuto al confine fra Italia e Austria, dove con l'eliminazione delle barriere doganali si sono persi oltre mille posti di lavoro, è stato portato ad esempio delle iniziative da intraprendere per mitigare gli effetti negativi dell'integrazione.

Tra l'altro, è stato ricordato che per Trieste si pone un problema aggiuntivo legato alla regolamentazione del lavoro transfrontaliero che riguarda alcune migliaia di persone. Le rilevazioni fanno emergere un diffuso fenomeno di lavoro nero, di irregolarità contrattuali e sulla sicurezza. E' necessario pertanto - è stato rilevato - che nell'intesa fra Italia e Slovenia anche questa questione trovi una definizione giuridica.

SPAVENTOSO INCIDENTE ALL'ALBA NEI PRESSI DI CATTINARA. LUNGO LA STATALE «202»

Con l'auto contro l'albero: in coma

Un giovane di Prosecco è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara

SALVATAGGIO Due velisti soccorsi al largo di Sistiana

Si rovescia un catamarano e gli occupanti vengono salvati dalla vedetta della polizia di Duino con un intervento in tempi di record. E' successo ieri a circa due miglia al largo di Sistiana, Protagonisti dell'avventura che poteva avere ben altri esiti due medici, Luca Calligaris residente a Gradisca e domiciliato a Trieste e Vito Dimitri di Monfalcone.

Il natante della squadra mare della polizia ha trainato il catamarano fino a Marina Julia. La barca si è rovesciata per un forte colpo di vento. A nulla, infatti, sono valsi i tentativi di correggere la manovra.

INCIDENTI Feriti un automobilista e un giovane in motorino

Due incidenti in poche ore ieri pomeriggio in città. Il più grave è stato quello che si è verificato alle 16.40 in riva Grumula. Coinvolto un uomo in motorino che è finito contro un'auto croata che stava svoltando a sinistra. Si tratta di Giulio Sartori, 35 anni, abitante in via Murat 10. Ha riportato due fratture che i medici di Cattinara hanno giudicato guaribili in 30 giorni. Sul posto i vigili urbani.

L'altro scontro si è verificato all'altezza dei 'filtri' in Costiera. Ferito è rimasto Mario Cogliati, 28 anni, via De Amicis 12. Ha riportato una distorsione al rachide cervicale guaribile in 20 giorni. I rilievi sono stati condotti dalla polizia stradale.

In coma profondo, tra la vita e la morte. Un giovane si trova in queste condizioni dopo un incidente verificatosi ieri alle 6.30 lungo la '202', non lontano dal bivio per Cattinara. Si chiama Massimiliano Balbi, 24 anni, via di Prosecco 49. Era alla guida della sua Golf e stava dirigendosi verso il bivio ad 'H'. Ha superato una galleria poi ha percorso un rettilineo. Ed è a questo punto che, immettendosi in una curva, ha perso il controllo dell'auto.

La Golf come impazzita dopo una serie di zigzagate ha finito la propria corsa contro un albero. E' stato un automobilista di passaggio a dare l'allarme. Sul posto dopo po-

co sono giunti i soccorsi. Ma per estrarre il corpo dalla morsa delle lamiere contorte è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno operato con le pinze oleodinamiche.

Massimiliano Balbi è stato quindi trasportato all'ospedale di Cattinara. Il medico del pronto soccorso si è subito reso conto che le sue condizioni erano gravissime. Per questo è stato immediatamente inviato nel reparto di rianimazione dove i medici lo hanno sottoposto a terapia intensiva. Le cause dell'incidente sono al vaglio dei carabinieri del nucleo radiomobile di via dell'Istria che hanno effettuato i rilievi di legge.



Massimiliano Balbi

ENTUSIASMO E CONSENSI A DUE MESI DALL'INAUGURAZIONE

Cash&Carry: un negozio da grande città, nel verde del Carso

Con il CASH & CARRY al Centro Lanza sulla Strada statale 202 (bivio Prosecco), la vera convenienza arriva anche in Carso.

Con il CASH & CARRY al Centro Lanza sulla Strada statale 202 (bivio Prosecco), la vera convenienza arriva anche in Carso.

tui acquisti nei settori Video, Hi-Fi, Grandi e Piccoli Elettrodomestici. Ma non solo: il CASH & CARRY è anche uno dei 3 Centri TIM Universaltecnica ed un Punto InSip Telecom Italia, con le

solide garanzie e l'assistenza che cerchi quando vuoi davvero il meglio della telefonia. Senza mai rinunciare al massimo della convenienza. Al CASH & CARRY infatti puoi anche scegliere di comprare oggi iniziando a pagare con tutto comodo: appena dal febbraio 1997.

COMPRA OGGI: PAGHERAI DA FEBBRAIO '97!



CASH & CARRY
UNIVERSALTECNICA
GRUPPO
Scegli il tuo punto di incontro al meglio

A Trieste in Piazza Goldoni 1, Via Zudecche 1 e Via Carducci 4

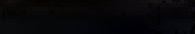
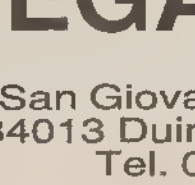
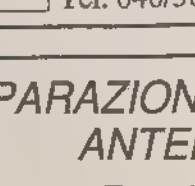
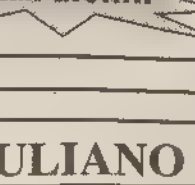
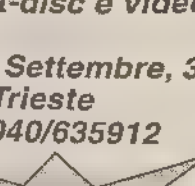
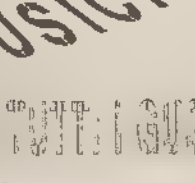
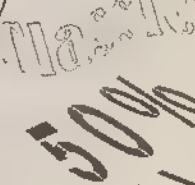
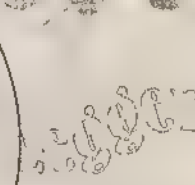
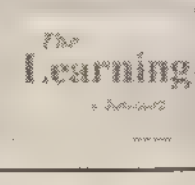
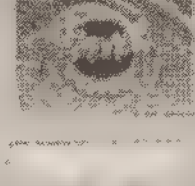
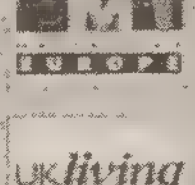
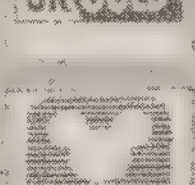
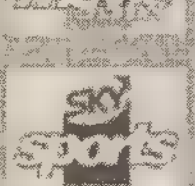
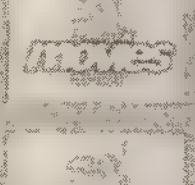
Lavatrice SETRA LF 754 400 giri, 15 programmi, mezzo carico	lire 375.000
Lavatrice SITAL SL 048 X 470 giri, vasca Inox, termostato, 15 progr., 1/2 carico	lire 439.000
Lavatrice CANDY 400 giri, 14 programmi, 1/2 carico	lire 460.000
Frigorifero SETRA FD 7250 Eco 240 litri, 2 porte	lire 332.000
Cucina BOMPANI BO 910 BN 4 fuochi gas, forno gas e sicurezza, termometro	lire 275.000
Lavastoviglie CANDY, 4 programmi, 12 coperti	lire 640.000
Microonde DAEWOO KOR 6105 800 watt, 18 litri	lire 195.000
TV color 14" DAEWOO DMQ 14 A1, scart, Pal/Secam 8-G	lire 319.000
TV color 14" IRRADIO con videoregistratore 2 testine TVR 440	lire 750.000
TV color 20" SAMSUNG CR 5035 Z	lire 445.000
Videoregistratore 4 testine DAEWOO DVF 44 SV, Show view, Pal/Secam 8-G	lire 496.000
Telecamera PHILIPS MC23, VHS/C, 1 lux, 10 X	lire 1.040.000
Telecamera SAMSUNG UP U8, 8 mm, telecamerando, 2 lux, 8x	lire 869.000
Hi-fi mini AIWA WSX E6, telecomando, CD, radio digitale, recorder, equalizzatore	lire 395.000
Autoradio DAEWOO AKF 9595 RDS, 2x25 W, frontalino estraibile, 30 memorie, RDS	lire 229.000
Computer COMPTON più monitor a colori DX 4-100, 850 MB HD, 4 MB Ram, scheda video super VGA 1 MB installato 14", 0,28 DOT pitch	lire 1.928.000

CASH & CARRY UNIVERSALTECNICA: a Prosecco - Strada Statale 202, bivio Prosecco - Centro Lanza

I canali decodificati

I canali aperti dalla Trick Card sono tutti su Astra, tranne Eurotica che si trova su Hot Bird a 13 gradi Est. Ecco l'elenco:

Sky One - telefilm
 Sky Movie - film novità
 The Movie Channel - film novità
 Sky Sport - sport
 VH1 - musica
 UK Gold - film e telefilm
 Disney Channel - cartoons
 MTV - musica
 CMT - musica country
 UK Living - intrattenimento
 The Children Channel - per bambini
 The Family Channel - per famiglie
 QVC - televendite
 Discovery Channel - documentari
 The Learning Channel - didattica
 Bravo - film d'epoca
 EBN - programmi finanziari
 Sky Sports 2 - sport
 Nickelodeon - per ragazzi
 Paramount Channel - film
 Sky Sport Gold - sport
 The History Channel - documenti storici
 Sci-Fi Channel - sceneggiati
 Sky Movie Gold - film di successo
 The Christian Channel - tv religiosa
 The Racing Channel - corse di cavalli
 Sky Travel - viaggi
 Sky Soap - telefilm
 VHN - tv religiosa
 Tv X - soft core
 Adult Channel - soft core
 Play Boy Telev. - soft core
 Tv Eurotica - hard core



OCCHIO ALLA TELEVISIONE, LE OLIMPIADI DI ATLANTA SONO AL VIA

Lo sport è nel satellite

E grazie alla parabola a settembre arriva sui teleschermi tutto il calcio in diretta

1996, lo sport va nel satellite. Per gli appassionati sportivi quella in corso è sicuramente un'annata storica. Per la prima volta gli eventi più significativi dell'atletica leggera, della pallacanestro, dell'ippica e del calcio possono infatti venir seguiti dalla tivù di casa: minuto per minuto, con una resa di elevatissima qualità e a costi non esorbitanti. A regalarci questa preziosa opportunità è la tv via satellite. La parabola porta da tempo nelle nostre case i migliori canali televisivi d'Europa con notiziari 24 ore su 24, musica, documentari, cinema, quiz, cultura e cartoni. E - in concomitanza con le Olimpiadi di Atlanta - spicca in questo nutrito carnet il grande sport.

Eurosport, uno dei canali trasmessi da Eutelsat, costituisce infatti il canale sportivo paneuropeo per eccellenza coprendo tutti gli sport con commenti in italiano, inglese, olandese, spagnolo e tedesco. L'offerta di sport via satellite vivrà però il suo momento d'oro in autunno. A partire da settembre tutte le partite del campionato di calcio di Serie A e di Serie B saranno infatti visibili in diretta dalla poltrona di casa, scegliendo quale incontro guar-

dare e pagando il «biglietto d'ingresso» televisivo corrispondente.

A compiere il miracolo sarà la tivù digitale via satellite. Il sistema «pay per view» (cioè paga per vedere) prenderà il via l'8 settembre su Dstv e verrà irradiato in ogni angolo della penisola dai satelliti Hot Bird situati a 13 gradi di Est. Il sistema consentirà di vedere nella nostra città le reti Fininvest alla perfezione. Le stime di Dstv prevedono un grande successo per questa rivoluzionaria novità televisiva: si prevedono 150 mila nuove installazioni digitali entro Natale. Ma in cosa consistono queste nuove tecnologie? Come funziona la trasmissione del suono e delle immagini via satellite? Innanzi tutto è bene sapere che i satelliti destinati alle telecomunicazioni ruotano sopra l'equatore a un'altezza di 36 mila chilometri. Il segnale tv viene inviato da terra al satellite. E quest'ultimo lo rimanda indietro, dopo averlo amplificato in modo tale da coprire una superficie pari a quella dell'Europa.

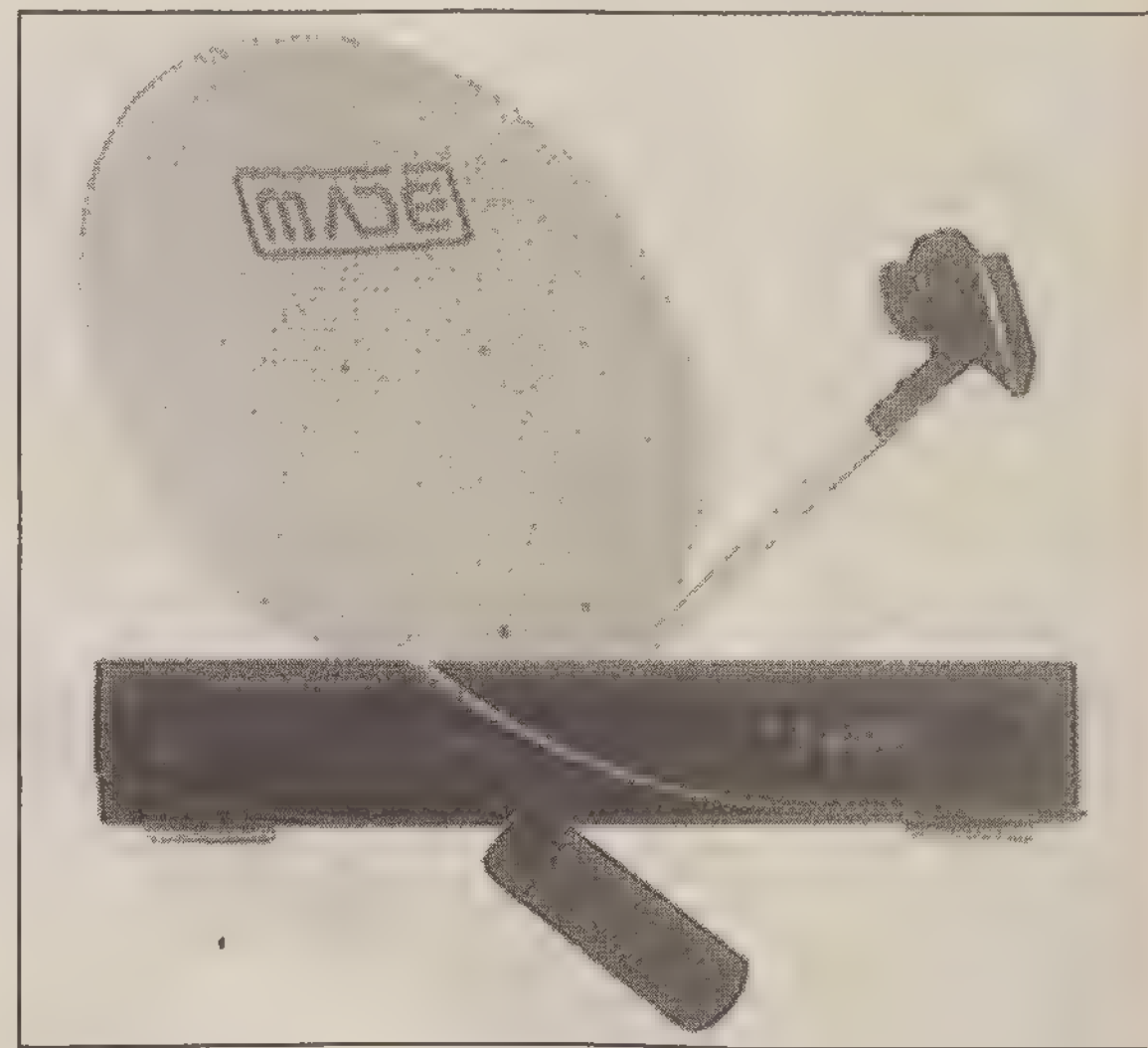
Questo segnale televisivo viene captato dalle antenne paraboliche di piccole dimensioni, viene adeguato alle esigenze del nostro televisore

mediante un ricevitore, ed entra così in video. Il vantaggio della ricezione via satellite risiede dunque nella mancanza di «intermediari» (il segnale viene cioè ricevuto direttamente dall'utente). Le immagini e il suono risultano quindi di elevatissima qualità.

Per ciò che riguarda i satelliti, attualmente Eutelsat ne ha in orbita otto: due di questi sono situati a 13 gradi Est e trasmettono numerosi canali televisivi e radiofonici.

Per ricevere questi canali è sufficiente dotarsi di un'antenna parabolica e di un ricevitore. Sono già operative però le trasmissioni dei programmi digitali via satellite che verranno irradiati anche dai prossimi satelliti della generazione Hot Bird, il prossimo dei quali - Hot Bird 2 - sarà lanciato da Cape Kennedy nel corso dell'estate.

Per la ricezione di questi nuovi segnali si rende allora indispensabile disporre di un ricevitore adeguato, da affiancare a quello analogico. E grazie alla tecnologia digitale, la nostra tivù avrà un suono e un'immagine di qualità finora impensabile e saranno disponibili moltissimi canali e servizi in più tra cui, quest'autunno appunto, tutto il calcio minuto per minuto.



SPECIALE TELEVISIONE

Un biglietto d'ingresso per i gol più belli

Ecco i costi degli abbonamenti per seguire il calcio di Serie A e B con il sistema «Pay per view» su DSTV

Serie A	
Abbonamento a tutte le partite di una squadra	500 mila lire
Abbonamento alle partite in trasferta di una squadra	300 mila lire
Serie B	
Abbonamento a tutte le partite di una squadra	400 mila lire
Abbonamento alle partite in trasferta di una squadra	250 mila lire
Scelta di una singola partita	da 15 mila lire (incontro di B) a 30 mila lire (sfida di A)

SPECIALE TELEVISIONE

«Eutelsat», l'Europa in video

Ecco il palinsesto dei satelliti Eutelsat a 13 gradi Est. In italiano sono disponibili i tre canali Rai, Euronews (in italiano, francese, inglese, spagnolo e tedesco offre notiziari e informazioni finanziarie non stop da tutta l'Europa) ed Eurosport (il canale sportivo paneuropeo che copre tutti gli sport). Si possono inoltre vedere in inglese:

Bbc World (notiziari internazionali 24 ore su 24 dalla prestigiosa tv pubblica inglese).

Ebn (European business news, informazioni aggiornate in campo economico e finanziario).

Nbs super channel (trasmette i programmi del network Usa con l'aggiunta di attualità economica, anche in olandese e tedesco).

Sono disponibili in francese:

Tv 5 (trasmette una selezione dei migliori programmi francesi da tutto il mondo).

Arte (il canale culturale europeo che offre musica, documentari e il meglio del cinema europeo).

La cinquième (il canale culturale ideale per il buon apprendimento del francese).

Ab 1 channel (programmi di intrattenimento dedicati agli adolescenti).

Mcm (tutta la nuova musica europea e news musicali 24 ore su 24).

In lingua tedesca si possono ricevere: Rtl television (intrattenimento generale, con numerosi film americani doppiati in tedesco).

Rtl 2 (per i più giovani, con molti programmi e show americani).

Tm 3 (dedicato interamente alle donne, offre

talk show, approfondimenti culturali e film di qualità).

Viva Il (musica internazionale per un pubblico adulto).

Viva (musica, sport ed economia per i giovani).

Onyx tv (copre i più svariati generi musicali, dal rock al classico al country).

Deutsche welle tv (anche in inglese e spagnolo propone intrattenimento e informazione).

I satelliti di Eutelsat consentono inoltre la visione di Tve Internazionale (intrattenimento e informazioni in spagnolo); di Tv Polonia, Polonia 1 e Polsat in polacco; di Edtv e Mbc in arabo e di Tnt international in turco.

In digitale si possono invece ricevere i tre canali di Telepiù, Mtv Europe, Cnn International, The Discovery Channel e Tnt Cartoon Network.

lettronic enter

Di Caponnetti Luciano - Perito Elettrotecnico
 34100 TRIESTE - Via U. Foscolo, 40 - Tel. 040/633363
 Filiale: 34170 GORIZIA - Via D. d'Aosta, 31 - Tel. 0481/537877

A.R.T. ANTENNE e SAT

RIPARAZIONE TV COLOR e VIDEOREGISTRATORI DI TUTTE LE MARCHE

• CHIAMATE A DOMICILIO GRATUITE •

Specialista MIVAR - GRUNDIG - PHILIPS - TELEFUNKEN
 dal lunedì al sabato 8.30-12 / 14-18

VIA RAPICIO N. 7 - Tel. 635344

ESTATE APERTO

CENTRALTECNICA

di GIOVANNI BOZIC

MICROTELECAMERE

IMPIANTISTICA ELETTRONICA

PORTE AUTOMATICHE

AUTOMATISMI PER CANCELLI

VIDEOCITOFONIA

TV CIRCUITO CHIUSO

TRIESTE - Via dei Piccardi 19/d, tel./fax 040/632246

LA VIDICON ELETTRONICA TELECOMUNICAZIONI

Piazza Vico 3 - TRIESTE - Tel. 040/308958

IL PRIMO E PIU' COMPLETO CENTRO DIMOSTRATIVO PER LA RICEZIONE VIA SATELLITE.

IN ANTEPRIMA IL TANTO ATTESO RICEVITORE PER IL TELECALCIO. IL RICEVITORE RADIO DIGITALE PER LA RICEZIONE CON QUALITA' CD

PRENOTATE UNA DIMOSTRAZIONE TELEFONANDO AL 308958

VIDICON ELETTRONICA

PROFESSIONISTI IN TELECOMUNICAZIONI DAL 1975

IL LABORATORIO ELETTRONICO PIU' ATTREZZATO DELLA CITTA' AL VOSTRO SERVIZIO PER GARANTIRVI ASSISTENZA COMPLETA E PROFESSIONALITA' TOTALE

CENTRODISCO

Vendita Promozionale Per Rinnovo Locali

SCONTI FINO AL 50% SU TUTTI I GENERI MUSICALI

CENTRODISCO

DI FRONTE AL POLITEAMA ROSSETTI

Vendita dischi, cassette, compact-disc e video

Viale XX Settembre, 32
 Trieste
 Tel. 040/635912

ULTIMI GIORNI

Franco Franceschini

SERVIZIO TV

RADIO

INSTALLAZIONE ANTENNE

IMPIANTI CENTRALIZZATI TV

IMPIANTI SATELLITARI

TRIESTE
 Via Fabio Severo 113
 Tel. 569560

TELEMAI

di CLAUDIO MANIA

SAT POINT AURIGA

Distributore:

PACE
 CHAPARRAL
 TECHNISAT
 MEDIASAT
 SPAUN
 TELESAT

Progettazione e installazione:

- impianti centralizzati TV-TVCC
- impianti satellitari

Assistenza apparecchi radio tv elettronici in genere

Sede: 34127 TRIESTE
 Via Giulia 14
 Tel. e fax (040) 572059
 R.M. (0336) 506544

GIULIANO ZIBERNA

IMPIANTI ANTENNE TV NORMALI E CENTRALIZZATE

Salita di Zugnano 69/a
 Trieste
 Tel. 040/381552 - 0360/791784

RIPARAZIONI E INSTALLAZIONI ANTENNE TV-SAT

ZEGA DENIS

San Giovanni di Duino 3/b
 34013 Duino - Aurisina (TS)
 Tel. 040/208912

SAE

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO TELEFONIA CELLULARE

OKI
 MOTOROLA
 ERICSSON
 PHILIPS
 NEC
 BOSCH
 SANYO
 SAMSUNG
 SHARP
 SONY
 TOSHIBA
 VAI

Via Carpineto 8/1
 34148 TRIESTE
 Tel. 040/827960
 Part. IVA 00537500324

GIANNI RAMANI

IMPIANTI ANTENNE SINGOLI - CENTRALIZZATI

VIA SATELLITE FISSI - MOTORIZZATI CENTRALIZZATI - DUAL FEED

Trieste - Via Carlo Lona 1
 Tel. 040/910271 - 0337/549338

Arturo Del Ben

RIPARAZIONI RADIO TV IMPIANTI ANTENNE SINGOLI - CENTRALIZZATI E SATELLITARI

TRIESTE
 Viale R. Sanzio 5/1 C - Tel. (040) 566086

SATE TV

REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI CENTRALIZZATI ANTENNA E SATELLITE

SATE TV snc
 34138 TRIESTE
 VIA PETRONIO, 3/1
 P.IVA 00133770321

fax 040/632232
 632371

TVCOLOR

BRIONVEGA MIVAR MINERVA

Concessionario: RADIO BRINEL S.n.c. di BRADASCHIA GIORGIO, FABIO e BRUNO

VENDITA e RIPARAZIONE RADIO e TVC

34146 Trieste
 Via Balamonti, 52

Tel. (040) 810225
 P.IVA 00233690320

SONY THOMSON TELEFUNKEN SABA

SERVIZIO ASSISTENZA AUTORIZZATO

TECNO SAT

Installazione impianti d'antenna individuali e centralizzati da satellite e terrestri. Assistenza e riparazione TVC, videoregistratori, Hi-Fi, autoradio.

Tel. 040/631226
 Via dei Giuliani 23/b - TRIESTE

SECONDO LE DISPOSIZIONI DELL'ACCORDO DI DAYTON

Bosnia, elezioni generali: urne aperte anche in città

Anche i cittadini maggiori della Bosnia Erzegovina residenti a Trieste hanno diritto di votare alle elezioni che si terranno in quel Paese il 14 settembre prossimo. Secondo l'accordo di Dayton il diritto di voto è infatti garantito ai profughi bosniaci che attualmente risiedono in Italia. Gli oltre cento cittadini della Bosnia Erzegovina che vivono nella nostra città potranno quindi partecipare alle elezioni senza perdere i privilegi dello status di rifugiati e senza essere forzati a ritornare in Patria. L'elettore potrà infatti scegliere liberamente se votare in Italia o in Bosnia Erzegovina e qualora decidesse di tornare nelle sue terre, allo scopo di votare di persona, gli sarà garantita la possibilità di rientrare in Italia a elezioni concluse. Questo in forza del fatto che il ministero dell'Interno ha costituito congiuntamente con l'Or-

Gli oltre cento cittadini bosniaci attualmente a Trieste potranno votare dopo una serie di adempimenti burocratici

ganizzazione per la sicurezza e cooperazione in Europa, un ufficio per il coordinamento delle elezioni nella Bosnia Erzegovina. «Per votare occorre essere registrati nelle liste elettorali - spiegano in prefettura - per registrarsi l'elettore dovrà compilare un apposito modulo che potrà essere ritirato all'ufficio Elettorale provinciale della prefettura di Trieste, stanza numero 75, dalle 9 alle 13». L'interessato dovrà quindi debitamente compilare un modulo di registrazione e spedirlo, entro il 31 lu-

glio, al ministero dell'Interno, Ufficio di coordinamento servizio di assistenza elettorali bosniaci, piazza del Viminale 00184 Roma. Solo successivamente, quando il ministero avrà ricevuto i moduli, sarà verificato che il nome dell'elettore si trovi nelle liste del censimento per la Bosnia Erzegovina del 1991, e quindi deciderà se accettarlo o respingerlo sulla base della legge elettorale e dei documenti presentati. «Nel caso in cui l'elettore intenda apportare delle correzioni al proprio nome o richieda una scheda per il

voto a distanza - hanno aggiunto all'Ufficio elettorale della prefettura - sul formulario dovrà indicare l'indirizzo attuale e allegare la fotocopia di un documento d'identità. La richiesta delle schede per il voto a distanza annulla il diritto di chiedere l'insediamento». Nel caso che la domanda di registrazione venga accolta, la terza copia del modulo di registrazione verrà spedita all'elettore e gli consentirà di votare, mentre nel caso che la domanda non dovesse venire accolta, l'elettore ne sarà informato e riceverà il modulo per l'eventuale ricorso. «La votazione in Italia avrà luogo alla fine del prossimo mese di agosto - hanno ricordato i funzionari prefettizi - e cioè prima della data prevista per le elezioni in Bosnia Erzegovina, in modo da permettere l'invio in quel Paese delle schede votate in Italia e il loro smistamento nei vari Comuni».

Roberto Vitale

NASCE IL MOVIMENTO PER LE NAZIONI

«Consiglio d'Europa potere eccessivo»

Si è costituito anche a Trieste il Movimento europeo per le nazioni, già operante in altri paesi della Comunità europea per creare un'opposizione democratica e - sottolineano gli organizzatori - contrastare lo strapotere di cui è investito il Consiglio d'Europa. «Il movimento non manterrà una posizione statica di disapprovazione, ma partecipando alle prossime elezioni europee ed eleggendo propri candidati - ha spiegato Adriano Ivancich, responsabile provinciale - attiverà nel Parlamento europeo azioni per ostacolare tutte quelle politiche che, in virtù del Trattato di Maastricht, si discostano e si allontanano dai principi ispiratori della Comunità europea».

Le motivazioni per la nascita del movimento sono state illustrate in una conferenza stampa cui sono intervenuti anche Luciano Giovane, responsabile nazionale del movimento e il delegato per la Lombardia Guido Deconi. «Diverse sono state le motivazioni che hanno fatto nascere la Comunità europea, innanzitutto - ha aggiunto Ivancich - il patto militare per la difesa comune dell'Europa occidentale e una politica economica comune nei grandi temi, per migliorare, ordinando, i mercati del carbone e dell'acciaio».

Gli esponenti del Movimento europeo per le nazioni si sono soffermati anche sulla Nato («che era stata voluta e sponsorizzata dagli Stati Uniti che - hanno evidenziato - strategicamente volevano limitare al teatro europeo un possibile scontro con l'Urss»).

E proprio sulle questioni belliche il comitato ha auspicato un accordo militare interforze per unire più unità autonome alle dirette dipendenze del loro Stato, e non un comando unificato che entri in contrasto con le leggi e gli interessi dei singoli paesi che l'hanno formato. Contrasti, abusi, strategie politiche e militari non più attuali: questo lo scenario presentato ricordando che l'Europa è cambiata nel corso dei decenni, perché i limitati campi d'intesa del dopoguerra si traducono oggi in un quasi totale condizionamento da parte del Consiglio d'Europa, dei governi degli Stati associati.

«Condizionamenti sono stati causati dalla sovrapposizione di leggi e obblighi in politica estera e interna - ha sottolineato l'avvocato Giovane - molte volte lesivi degli interessi dei singoli stati, e che mortificano i parlamenti con secoli di storia a quasi consigli di amministrazione decentrati di una multinazionale straniera. Un caso eclatante: sull'Italia viene esercitata una pressione da parte degli altri partner, sempre pronti a danneggiare il nostro Paese, per l'associazione della Slovenia che mai è stata Stato e con cui c'è un drammatico contenzioso».

Le condizioni vanno definite, secondo il movimento, con il consenso popolare attraverso le consultazioni. «Non ci risulta che l'Italia, né altri partner, abbiano fatto ricorso a questo elementare principio di democrazia, né per l'approvazione dei nuovi Stati, né tantomeno per i nuovi territori che si venivano ad accostare alla primitiva geografia della Comunità europea; mentre in alcuni altri - come Gran Bretagna, Olanda, Svezia, Danimarca e Norvegia - tale consultazione è stata esperita. Tutti i nostri Stati per associazione hanno consultato il popolo e per lo stesso - ma opposto - motivo deve essere fatta una consultazione nei tra i già cittadini d'Europa per verificare se c'è la volontà di accogliere nuovi popoli nella già varia etnografia esistente».

Roberto Vitale

VERDI «Neppure convocati»

«Il nostro gruppo non è stato nemmeno convocato alla riunione di "maggioranza" che ha preceduto la seduta del consiglio comunale di giovedì scorso, sicché non ci è stato possibile manifestare le nostre opinioni in merito al progetto». A precisarlo, in merito alla questione del Tergesteo a mare, è il gruppo consiliare dei Verdi e democratici del Comune. Il gruppo lancia «la proposta di un incontro tra tutti i consiglieri dei gruppi della maggioranza per poter confrontarsi davvero sulle ragioni delle perplessità che si sono evidenziate sul Tergesteo a mare e che, per quanto ci riguarda, non derivano da aprioristiche pregiudiziali ma dalle riflessioni sulle carte e sui numeri». Inoltre, «l'avvio di un tale progetto sarebbe in palese e grave contraddizione con gli indirizzi della mozione proposta dalla maggioranza, accolta dal sindaco e votata da tutto il consiglio, che prevedeva la stesura del piano particolareggiato delle rive. Ci troveremmo infatti di fronte a una deliberata violazione di un documento consiliare vincolante per il sindaco e per la sua giunta». I Verdi democratici annunciano una manifestazione pubblica nella quale esporre il progetto, in modo da renderlo chiaro a tutti i cittadini.

IL 28 LUGLIO «PELLEGRINAGGIO» DEI NOSTALGICI

In pullman per ricordare il duce



Anche un gruppetto di nostalgici triestini parteciperà al tradizionale «pellegrinaggio» (come lo definiscono) il 28 luglio a Predappio per rendere omaggio alla tomba di Benito Mussolini. Quest'anno ricorre il 113.º genetliaco del duce (che nacque in realtà il 29 luglio), e come sempre le varie organizzazioni che si richiamano al passato regime organizzano un viaggio in quel di Predappio, che

per un paio di giorni si trasforma in una specie di fiera del camicio nero. La gita del 28 luglio (partenza ore 6 da Piazza Oberdan) è stata organizzata dalla sezione triestina del Movimento fascista nazionale. Pochini, a dire il vero, i partecipanti: finora iscritti: 28 su 54 posti disponibili sul pullman (per prenotazioni telefonare al 44393). «Ogni anno - spiegano al Movimento - sono tre i

«pellegrinaggi» predappiesi: uno il 28 aprile (morte di Mussolini), uno appunto il 29 luglio (ma dipende quando casca la domenica) e il terzo il 28 ottobre, giorno della marcia su Roma. Lo scorso aprile le onoranze a Predappio furono all'origine di infuocate polemiche anche all'interno della destra, con Alessandro Mussolini imbucato sul clima da «fiera orrenda» (come lo definì) intorno alla tomba del nonno.

L'ELENCO DEI RISULTATI DEGLI ESAMI

Tutti i diplomati del «Volta»

Pochi «sessanta» tra gli allievi dell'Istituto tecnico

Specializzazione Edilizia
Bacco Davide 45/60; Brighenti Auro 52/60; Cipollone Alan 53/60; Covacich Andrea 39/60; Fontanot Alessandro 52/60; Fontanot Massimiliano 53/60; Gerchi Alessandro 39/60; Giugovaz Paolo 52/60; Grison Michele 52/60; Kerstich Luca 48/60; Lussa Mauro 48/60; Marson Piero 42/60; Marzi Alessio 50/60; Meruzza Daniele 39/60; Mosetti Giulio 39/60; Premrov Daniele 58/60; Sponza Andrea 50/60.

Metalmeccanica diurna
Abu Othman Hassan 36/60; Ballarino Giacinto 36/60; Carini Giuliano 42/60; Ciccone Emanuele 50/60; Clari Christian 36/60; Grilli Fabrizio 54/60; Marsi Michele 54/60; Merzek Marco 50/60; Morello Christian 44/60; Nabergoi Roberto 60/60; Ragusa Stefano 36/60; Resta Massimiliano 36/60; Salvador Federico 52/60; Sestani Marco 48/60.

Specializzazione Elettrotecnica
Antonutti Claudio 40/60; Bertoli Everest 60/60; Cenni Cristiano



Christian 42/60; Rinaldi Gianluca 47/60; Riosa Massimo 45/60; Rosa Enrico 44/60; Salvi Christian 47/60; Scalici Rosalia 44/60; Sinico Federico 50/60; Soranno Giuliano 42/60; Spinelli Luigi 40/60; Stefani Giuliano 43/60; Strufaldi Furio 43/60; Trento Franco 50/60; Weldin Andrea 60/60.

Metalmeccanica serale
Angelucci Luca 40/60; Bellomari Aldo 45/60; Cergol Silvano 52/60; De Gregorio Marco 40/60; Gabadi Furio 40/60; Grandi Matteo 36/60; Sallemme Paolo 46/60; Trame Paolo 45/60.

Telecomunicazioni serale
Ban Stefano 42/60; Billè Maurizio 49/60; Calzi Roberto 44/60; Cusina Renzo 51/60; Dimalta Ignazio 43/60; Dimopoli Costantino 47/60; Lipicar Massimiliano 54/60; Lorenzini Alberto 50/60; Mancini Paolo 36/60; Martucci Cristiano 37/60; Marzari Maurizio 54/60; Occhetti Alessandro 45/60; Ragno Fabio 42/60; Stuparich Roberto 44/60; Suban Gualtiero 48/60; Vecchi Luca 46/60.

42/60; Colusso Stefano 44/60; Covra Giorgio 36/60; Cuschie Luca 40/60; Fidel Matteo 37/60; Gorella Alessandro 43/60; Mlatich Massimiliano 40/60; Pavat Luca 36/60; Stolfi Andrea 50/60; Vittor Diego 42/60; Zamolo Davide 37/60; Zivic Stefano 37/60.

Telecomunicazioni diurna
Balbo Mauro 43/60; Bertoldi Massimiliano 48/60; Codogno Alessandro 52/60; Cova Stefano 41/60; Crisma Fabio

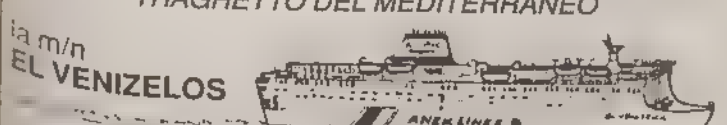
60/60; Crisma Marco 45/60; De Giosa Giacomo 41/60; De Iaco Matteo 52/60; Dionis Mauro 46/60; Giassi Andrea 56/60; Godinich Alessio 46/60; Goiaich Marco 56/60; Grassi Massimo 43/60; Humar Tiziano 44/60; Ivianni Lawrence 44/60; Maiorano Daniel 52/60; Miele Alessandro 50/60; Minghinelli Davide 36/60; Orel Eric 41/60; Paljuc Donald 39/60; Pentassuglia Stefano 43/60; Perossa Omar 40/60; Pressacco Luigi 54/60; Radanich

TOUR "GRECIA CLASSICA E METEORE" da Trieste

Partenza dalla STAZIONE MARITTIMA 7 settembre Lit. 1.490.000 + T.I.

12 GIORNI • NAVE + PULLMAN
VIAGGIO DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE DA TRIESTE + GUIDE LOCALI
VISITE ED ESCURSIONI INCLUSE

NAVIGAZIONE CON IL PIU' LUSUOSO TRAGHETTO DEL MEDITERRANEO



Informazioni e prenotazioni:

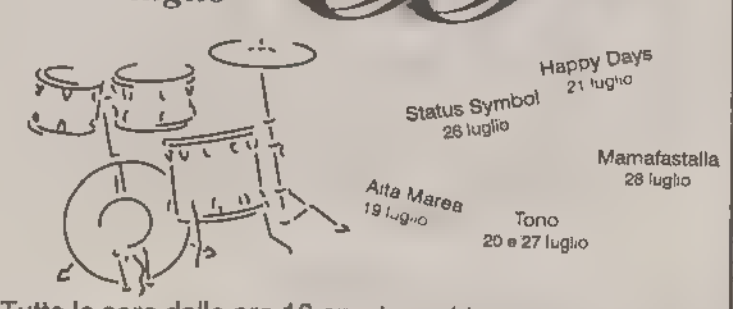
SESTANTE CIT ANEK VIAGGI - Via San Nicolò 1, tel. 040/360333

TERGESTE VIAGGI - V.le Miramare 205 (Barcola), tel. 040/420545

Circolo Sportivo "Ervati" Borgo Grotta Gigante (Sgonico)

MEZZESTATE 1996

19 - 20 - 21 - 26
27 - 28 luglio



Tutte le sere dalle ore 18 apertura chioschi con birra alla spina, griglia, specialità locali e ottimi vini della regione.

DALLE ORE 21 MUSICA DAL VIVO

TEMPI moderna

UNIONE DEGLI STUDENTI UNIONE DEGLI UNIVERSITARI FUORI DALLE NUOVE!

UTAT VIAGGI

COSTA CROCIERE

Vi danno il benvenuto a bordo dell'ultimo gioiello Costa

M/N COSTA VICTORIA

CROCIERA SPECIALE IN GRECIA E TURCHIA DAL 01 AL 08 SETTEMBRE

IL VOSTRO ITINERARIO (TRISTE) - VENEZIA - BARI - KATAKOLON/OLYMPIA - KUSADASI/EFESO - VOLOS/METEORE - ATENE - VENEZIA - (TRISTE)

Una vera e propria città galleggiante dotata, tra l'altro, di piscine scoperte e coperte, vasche idromassaggio, teatro, discoteca, centro fitness, centro estetico, campo da tennis, pista da jogging e sala da ballo.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO GLI UFFICI UTAT



IL VOSTRO ITINERARIO (TRISTE) - VENEZIA - BARI - KATAKOLON/OLYMPIA - KUSADASI/EFESO - VOLOS/METEORE - ATENE - VENEZIA - (TRISTE)

IL VOSTRO ITINERARIO (TRISTE) - VENEZIA - BARI - KATAKOLON/OLYMPIA - KUSADASI/EFESO - VOLOS/METEORE - ATENE - VENEZIA - (TRISTE)

IL VOSTRO ITINERARIO (TRISTE) - VENEZIA - BARI - KATAKOLON/OLYMPIA - KUSADASI/EFESO - VOLOS/METEORE - ATENE - VENEZIA - (TRISTE)

IL VOSTRO ITINERARIO (TRISTE) - VENEZIA - BARI - KATAKOLON/OLYMPIA - KUSADASI/EFESO - VOLOS/METEORE - ATENE - VENEZIA - (TRISTE)

IL VOSTRO ITINERARIO (TRISTE) - VENEZIA - BARI - KATAKOLON/OLYMPIA - KUSADASI/EFESO - VOLOS/METEORE - ATENE - VENEZIA - (TRISTE)

IL VOSTRO ITINERARIO (TRISTE) - VENEZIA - BARI - KATAKOLON/OLYMPIA - KUSADASI/EFESO - VOLOS/METEORE - ATENE - VENEZIA - (TRISTE)

IL VOSTRO ITINERARIO (TRISTE) - VENEZIA - BARI - KATAKOLON/OLYMPIA - KUSADASI/EFESO - VOLOS/METEORE - ATENE - VENEZIA - (TRISTE)

IL VOSTRO ITINERARIO (TRISTE) - VENEZIA - BARI - KATAKOLON/OLYMPIA - KUSADASI/EFESO - VOLOS/METEORE - ATENE - VENEZIA - (TRISTE)

IL VOSTRO ITINERARIO (TRISTE) - VENEZIA - BARI - KATAKOLON/OLYMPIA - KUSADASI/EFESO - VOLOS/METEORE - ATENE - VENEZIA - (TRISTE)

PIU' CONVENIENTE
tavolo resina rotondo 20.900
tavolo resina ovale 27.900
sedia resina imprilabile 5.600
ombrellone 15.800
base ombrellone 6.900
sedia relax 11.900
frigo 27 lt 16.800
tubo giardino 15 m racc. ord. 14.600
posate monuso, 10 pz. 700
piatti monuso, 100 pz. 4.400
piatti frutta monuso, 50 pz. 2.600
bicchieri 200 cc, 100 pz. 1.950

PIU' MARCHI GOMMA

perché non solo in via della Zonta, ma anche in via dei Leo, angolo via Piccardi

lun. 9.00 - 13.00
mar. 9.00 - 13.00 16.30 - 20.00
mer. 9.00 - 13.00
gio. 9.00 - 13.00 16.30 - 20.00
ven. 9.00 - 19.00
sab. 9.00 - 19.00

parcheggio gratuito al seminterrato

parcheggio gratuito al seminterrato

parcheggio gratuito al seminterrato

parcheggio gratuito al seminterrato

parcheggio gratuito al seminterrato

parcheggio gratuito al seminterrato

parcheggio gratuito al seminterrato

parcheggio gratuito al seminterrato

parcheggio gratuito al seminterrato



**CHI NON CHIUDE
CHI CHIUDE
INDISPENSABILE
PER
CHI RESTA**



Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPE di Trieste - Piazza Unità d'Italia 7, tel. 366565.

ACCONCIATURE

- **CLAUDIO HAIR STYLE.** Via Muratti 4/E, tel. 772400 orario 10-19, sab. 8-14. Viale Ippodromo 2/2C, tel. 946820 orario 9-12.30/15-20, sab. 8.30-14.30.
- **CINZIA ACCONCIATURE.** Via Piccardi 17, tel. 632034. Servizi su appuntamento dal martedì al sabato 9-17.
- **HAIR PLANET.** Via Beccaria 9, tel. 775426. Chiuso mercoledì, sabato 8.30-16, lun. e mar. 8.30-18.30, giov. e ven. 8.30-12.30, 16-20.

ALIMENTARI

- **EL BOTTEGON.** Via Ginnastica 20, tel. 370567. Continua l'offerta: prosciutto crudo 4 etti L. 10.000. Sabato non-stop. Consegne a domicilio. Associato Millionaire.
- **LA SALUMERIA DI MASIELLO.** Tutti i giorni un favoloso cotto caldo. Via Settefontane 21, via XXX Ottobre 14. Orario: 8-13.30 / 16.30-19.30.
- **MERCATO DEL PROSCIUTTO.** Via Ginnastica 35, tel. 662400. Assortimento formaggi friulani. Associato Millionaire.

ANIMALI

- **NONSOLOANIMALI.** Via Udine 57/D ☎ 418996.
- **NONSOLOANIMALI.** Via del Ronchetto 24/B ☎ 382141.
- **NONSOLOANIMALI.** Via Fabio Severo 33 ☎ 660209.

I negozi restano aperti anche il lunedì mattina.

AUTO - MOTO

- **AUTORICAMBI FAVENTO.** Via Flavia 60/1, tel. 829211 - via Gravisi 1, tel. 816201.
- **LA FLAVIA.** Autoaccessori via Flavia 60, tel. 831088.
- **AUTOCARROZZERIA CAMPO MARZIO.** Tel. 305940. Via C. Marzio 7. Verniciatura a forno - banco riscontro - Fiduciario Lloyd Adriatico.

BIGIOTTERIA

- **LA PERLA.** Gall. Rossoni. Bigiotteria anallergica, in argento, novità. Infilatura collane e chiusure di tutti i tipi.

CASE DI RIPOSO

Personale professionale con esperienza ospedaliera trentennale
ASSISTENZA 24 SU 24
CASA DI RIPOSO CON GIARDINO
"RAFFAELLA"
V. S. Francesco 48 - 1 piano - ascensore - Tel. 040-638119.
DISPONIBILITÀ DA SUBITO PREZZO CONCORRENZIALE

COLLEZIONISMO

- **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto attori, riviste moda, collezionismo in genere. Piazza Barba-can 1/A tel. e fax 631562.

FIORI & PIANTE

- **ROSALLEGRA.** Via Muratti 3, tel.-fax 768721. Lun.-mer. 8.15-13, mar.-gio.-ven.-sab. 8.15-13 / 15.30-19.30.

LIBRERIA

- **INTERNAZ. TRANSALPINA** v. Torrebianca 27 tel. 662297. Indispensabile per chi va, indispensabile per chi resta! Domani: 15.30-19.30.

MACCHINE PER CUCIRE

MAIER
SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO 5 - TEL. 040/772300

MODISTERIA

- **MODISTERIA MARISA.** Via Combi 21, tel. 304700, di Pichierri Cristiana. Cappelli da cerimonia pronti e su misura. Riformature in feltro e pelliccia. Assortimento di calzettina uomo-donna-bambino. Chiuso per ferie 4/8 - 19/8.

PALESTRE

- **BODY LINE.** a Opicina, aperta per voi anche nei mesi luglio e agosto. Novità corsi di acquagym in piscina, e aerobica latina all'aperto. Tel. 214195. Ampio parcheggio.

PANIFICIO - PASTICCERIE

- **L'ANGOLO DEL PANE.** Via Settefontane 28, tel. 632117 - Piazza Puecher 5, tel. 7606407. Domenica 9-13.

PESCHERIE

PESCHERIA
da "FABIO"
il pesce a Trieste
VIA GENOVA 10 ☎ 362859

PRONTO INTERVENTO CASA

MAIZEN
RIPARAZIONI E IMPIANTI ELETTRICI
AUTORIZZATO AGEA
preventivi gratuiti
Viale XX Settembre 56, Tel. 574647

RISTORANTI

Appetitoso menù degustazione di pesce
L. 40.000 ambiente climatizzato
giardino estivo
Prenotazioni ☎ 0481-413114
in piazza della Repubblica - MONFALCONE

Ristorante
«AL BRITANNIA»
TERRAZZA FIORITA ALL'APERTO
PRANZI E CENE
CARNE E PESCE
VIA DI SERVOLA 100 - Telefax 830708

SCUOLE DI LINGUE

- **HILDEGARD BAYER.** Corsi di lingua tedesca, via Ginnastica 3, tel. 661050 organizza mini corsi estivi collettivi e individuali.

TUTTOCASA

- **NOLEGGIO MACCHINE PULIZIE FAI DA TE.** Lavamante, monospazzole, macchine a vapore, lavasciugapavimenti, raschiatrice per parquet. Tariffe speciali! Via Luciani 17, tel. 7600099 da martedì a sabato 8.30/12.30 - 16/19.

ATTENZIONE IL LADRO E' IN AGGUATO!!!
Serrature + Casseforti
Porte blindate
FERRAMENTA DAMIANI
Via S. Maurizio 14/B - Tel. 771942

PROPRIETÀ DEL COMUNE DI TRIESTE SORGE NEL TERRITORIO DI MUGGIA

Macello, quale futuro

Venne chiuso dopo due anni perché soffocato dalla concorrenza slovena

L'assessore comunale Uberto Fortuna Drossi

lancia un appello agli operatori locali del settore

per tentare di recuperare la struttura all'uso originario

e propone la costituzione di un consorzio

Quasi 5 miliardi buttati al vento! Questa la cifra spesa dal Comune di Trieste per comprare il macello di Aquilina, che da anni giace inattivo. Non si riesce a trovare nessuno che lo gestisca, e probabilmente la struttura sarà posta in vendita, perché costa meno macellare altrove o importare carne già macellata.

Intanto i Comuni di Trieste e Muggia sono senza un macello, anche se una legge dello Stato obbliga gli enti comunali con più di seimila abitanti ad averne uno.

In merito alla vicenda si registra un appello dell'assessore Fortuna Drossi rivolto agli operatori del settore, per tentare di recuperare la struttura all'uso d'origine. Era il settembre del 1991 quando il consiglio comunale di Trieste decise di comprare il macello al numero 8 di via Flavia di Stramare, nel territorio del Comune di Muggia.

La decisione fu probabilmente dovuta alle pressioni del Comitato regionale di controllo, che desiderava vedere applicata una legge dello Stato in merito all'obbligo di poter disporre di un macello, per i centri con più di seimila abitanti.

Si decise così di acquistare quello della «So.pro.zoo Immobiliare», il cui presidente del consiglio di amministrazione era Alessandro Della Zonca. La delibera comunale, all'epoca il sindaco era Ricchetti e tra i banchi del consiglio se-

deva il gotha della scena politica cittadina, passò senza voti contrari. Quattro miliardi e 800 milioni il costo dell'affare, di cui 1 miliardo e 400 milioni direttamente dalle casse del Comune di Trieste.

Affare poi mica tanto, visto che già in quel periodo non tirava una buona aria per l'attività di macellazione nella nostra provincia, affatto concorrenziale con la vicina Slovenia o con strutture simili del Triveneto. In quel caso si peccò di ingenuità, visto che sarebbe stato molto più

conveniente mettere in atto una convenzione piuttosto che sobbarcarsi una spesa così ingente. Infatti, dopo un paio d'anni d'attività il macello è rimasto chiuso fino a oggi, e poche sono le speranze di vederlo aperto.

Della questione si sta interessando l'assessore Fortuna Drossi che, senza soffermarsi su eventuali errori delle passate amministrazioni, è deciso a risolvere la vicenda nel modo più conveniente possibile per le casse della comunità, magari cercando un accordo con l'imprenditoria locale.

Un tentativo era già stato messo in atto dal suo predecessore. L'assessore Eugenio Del Piero, dopo aver autorizzato adeguamenti per 400 milioni, si disse infatti convinto che a breve termine sarebbe ripresa l'attività di macellazione a fianco di quella per il deposito di carni.

«Prima di pensare alla vendita della struttura - spiega oggi l'assessore Fortuna Drossi - è importante capire se ci sono imprenditori interessati a ricominciare l'attività di macellazione o lavorazione delle carni. Magari con la formazione di un consorzio. E in questo senso che chiederemo agli operatori locali di darci una mano con correttezza. Un'alternativa molto valida, già messa in atto in alcune regioni italiane, sarebbe quella di realizzare un polo per il confezionamento della carne».

Riccardo Coretti

L'ENTE INDUSTRIALE RISPONDE ALLE ACCUSE MOSSE DALLA REGIONE

L'Ezit ribatte: «Nessun ritardo»

Altri sono i motivi della mancata approvazione del Piano particolareggiato

L'Ente per la zona industriale di Trieste respinge le accuse che sono state mosse dalla Regione di ritardare l'adeguamento alle norme urbanistiche già pienamente attuate da molti anni nelle altre zone industriali di interesse regionale del Friuli-Venezia Giulia.

Una accusa emersa nel corso di una riunione tra il presidente della giunta regionale, Cecotti, l'assessore all'Ufficio di piano, Pulatti, e il presidente dell'Assindustria, Azzarita. Tema della riunione i problemi del piano particolareggiato nella zona industriale del capoluogo. L'approvazione di quel piano viene sollecitata dalla Regione per poterlo rendere operativo assieme al piano regolatore generale.

Nessun ritardo, risponde l'Ezit, una sollecitazione inutile. Infatti, il presidente dell'ente, Slocovich, afferma l'ente,

con assoluta tempestività, già nel dicembre '91, deliberò di procedere alla redazione del Piano speciale a livello infraregionale attivando i contatti con la regione per il reperimento del finanziamento necessario che venne assicurato da un accordo di programma con la Provincia nell'aprile '92.

«Da allora iniziava un deficiente confronto con le amministrazioni interessate per vedere riconosciuta all'Ezit - aggiunge il presidente - la competenza in merito alla redazione del Piano infraregionale, cosa che peraltro pareva pacificamente acquisita sin dalle fasi preliminari alla stipula dell'accordo».

«Si tennero quindi numerose riunioni - prosegue Slocovich - convocate dalla Provincia, ente coordinatore degli interventi, ed emersero subito difficoltà interpretative, avanzate dalla Re-

gione e dalla Provincia stessa in ordine all'individuazione del soggetto gestore di tale progetto urbanistico. Gli incontri proseguirono fino all'aprile di quest'anno senza alcun apprezzabile risultato operativo se non la disastrosa esperienza della Variante 66 del Prgc del Comune di Trieste, aggravata da una ponderosa serie di riserve regionali attivava un'estemporanea presa di coscienza dell'esistenza dell'Ezit, competente in materia urbanistica, unico titolato a predisporre e adottare quel piano infraregionale, che quindi potrebbe, con questa attività, risolvere non solo i problemi urbanistici della zona industriale, ma anche e soprattutto quelli ingenerati dal blocco della Variante del Comune di Trieste».

«E in effetti si assiste - dice ancora Slocovich - a una improvvisa accelerazione dei tem-

pi e delle decisioni, abbinata a una reale concretezza operativa che consente di raggiungere il risultato, sempre sostenuto dall'Ezit sin dal dicembre '91, e cioè che il soggetto cui affidare l'incarico della stesura del Piano infraregionale possa essere individuato nello stesso Ezit, come del resto sostiene una legge regionale del '91».

Sono passati inutilmente oltre quattro anni e mezzo - conclude il presidente - e ciò senza alcuna responsabilità dell'ente industriale che comunque non si sottrarrà a questo delicato compito. Va detto altresì che i tempi necessari alla definizione dello strumento di pianificazione saranno comunque lunghi e che se si fosse verificato sin dall'inizio un normale rapporto tra le amministrazioni interessate, oggi il piano sarebbe una realtà normativa di riferimento per tutti».

GRUPPO SPELEO SAN GIUSTO

Ecovolontari snobbati Chiedono al Comune di poter essere utili

Il Gruppo speleologico San Giusto (Gssg) ha recentemente rinnovato la propria disponibilità a effettuare, su base volontaria, ulteriori lavori di ripristino ambientale e pulizia di siti di elevato interesse naturalistico.

Forti dell'esperienza accumulata nell'esecuzione delle precedenti opere i volontari del Gssg hanno presentato un elenco di alcune realtà del territorio comunale che potrebbero venire ripristinate grazie anche al contributo (per quanto concerne il materiale necessario agli interventi proposti) dell'amministrazione civica e anche un elenco di piccole opere che i volontari intendono eseguire a completamente dei lavori già eseguiti.

L'attività di articolerebbe nella pulizia e

asporto di materiali vari (bidoni, mobili, eccetera) presso la cavità V.G. 1103 a Basovizza e nella creazione di uno stagno presso la scuola elementare «Don Milani» di Altura. Inoltre il Gssg si è detto disponibile alla realizzazione delle palizzate attorno ai già esistenti stagni delle scuole «Marin» e «Visintin» e alla pulizia della cisterna in prossimità dell'Osservatorio di Basovizza e di alcuni stagni.

Non avendo il Gruppo ancora ricevuto risposta, il consigliere comunale Massimo Gobessi ha presentato una interrogazione urgente al sindaco per sapere perché non è stata ancora data risposta al Gssg, «posto che la spesa, una trentina di milioni, è peraltro disponibile».



«Molly Malone», laboratorio marino

Si chiama «Molly Malone». E' un natante e ospita il laboratorio marino galleggiante. E' stato consegnato ieri mattina dal costruttore alla Federazione italiana maricoltori nel corso di una cerimonia svoltasi al Villaggio del Pescatore. Il natante, lungo 16 metri e largo otto, ha al centro dello scafo sei vasche per le osservazioni dirette di specie marine da allevare. Il natante può servire anche per analisi nella Baia di Panzano, come laboratorio posto direttamente in mare e per gli allevamenti lungo la fascia costiera. (Foto Lasorte)

Fiera d'Estate
sconti fino al **50%**
BIKINI, COSTUMI uomo, donna, bambino, TELI MARE, ABITI SPIAGGIA, ACCAPPATOI, SPUGNE, CORSETTERIA, INTIMO uomo, donna, bambino, BIANCHERIA PER LA CASA

monti
A TRIESTE IN VIA S. SPIRIDIONE 5
A MONFALCONE IN VIA DUCA D'AOSTA 14

ULTIME DISPONIBILITÀ PER LE VOSTRE VACANZE

ITALIA
SARDEGNA - SAN TEODORO partenza da Milano volo + soggiorno in pensione completa (bevande incluse) + trasferimenti 28/7 - 4/8 - 11/8 una settimana (quote a partire da) L. 1.120.000
GARGANO soggiorni una settimana a partire da L. 400.000

MAR ROSSO
HURGADA una settimana in mezza pensione L. 790.000
28/7 partenza da Bologna

SPAGNA
COSTA DEL SOL una settimana in mezza pensione L. 900.000
28/7 partenza da Bologna
MAJORCA una settimana in mezza pensione L. 800.000
28/7 partenza da Verona

GRECIA
CRETA una settimana in mezza pensione L. 880.000
28/7 partenza da Verona

Super weekend a PARIGI
Volo + soggiorno albergo 2 notti con trattamento pernottamento e prima colazione - partenza da Trieste L. 595.000

CUBA 9 giorni (7 notti)
volo + hotel pensione completa a partire da L. 1.750.000
27/7 e tutto il mese di agosto partenza da Milano e ancora altre offerte per i CARAIPI

Sono sempre escluse le tasse d'iscrizione ed aeroportuali
ATTENDIAMO LE VOSTRE PRENOTAZIONI
Bora Viaggi VIA LOCCHI 28/A - TRIESTE - TEL. 302402

100 & più MODELLI DI VENTILATORI

da soffitto, da tavolo, a piantana, e altri a partire da L. 33.000

MAIZEN materiali elettrici
TRIESTE - VIA GIULIA 5 - TEL. 635328

Lunedì pomeriggio APERTO

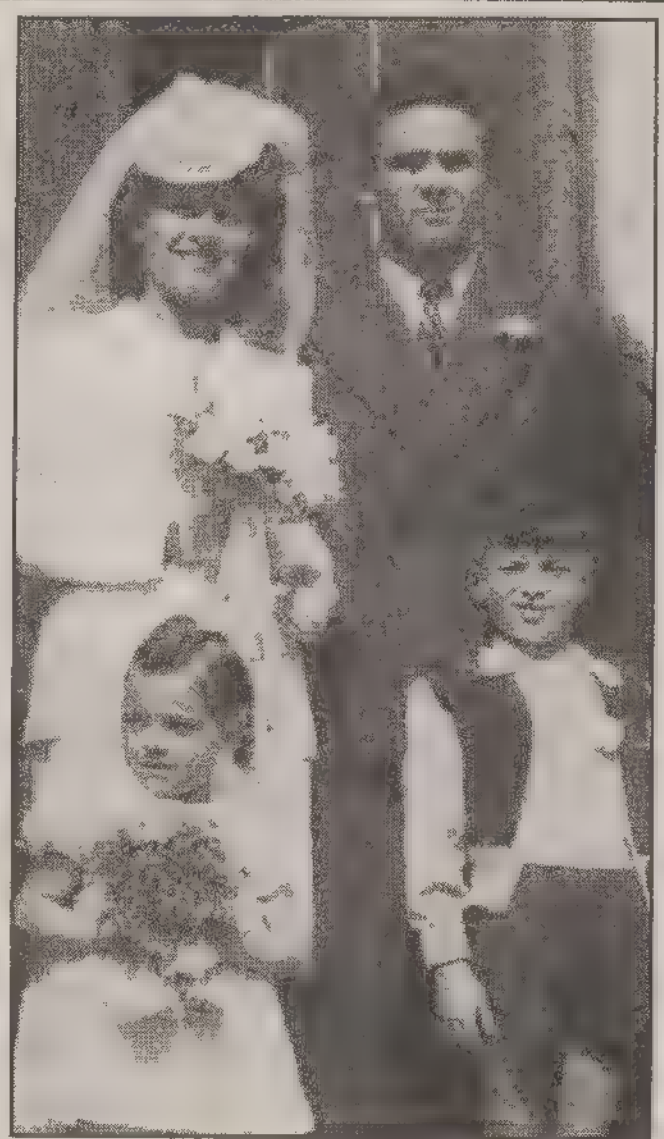
LA «GRANA»

«Pericolosi sorpassi in discesa sulla 202: mancano i controlli»

Care Segnalazioni,

sono un automobilista che per motivi di lavoro percorre giornalmente, al mattino presto e a tarda sera, la Statale 202. Desidero segnalare l'aumento della deprecabile abitudine di diversi automobilisti, sia locali che stranieri, di sorpassare in discesa, nel tratto che va da Monte Spaccato alla sottostante curva del sottopasso di Cattinara, da un traffico è rallentato dagli automezzi pesanti. Alcuni giorni fa, al ritorno verso l'altipiano, sono stato sorpassato sulla rampa che immette sulla 202, all'altezza della casa cantoniera di Cattinara, da un'autovettura targata "Kp" nonostante stessero sopraggiungendo in senso contrario degli autotreni. Pertanto, sarebbe opportuno che le Autorità intensificassero i controlli su quel tratto. Inoltre c'è da tenere presente che le automobili della Slovenia e della Croazia hanno una carta verde con dei massimali esigui rispetto ai nostri e perciò oltre ai danni ci sarebbero anche le beffe.

Mario Tamaro



Un «sì» tutto d'oro

Cinquant'anni sono trascorsi dal giorno in cui i miei genitori si sono promessi eterna fedeltà. Bravi, ci siete riusciti! Tanti auguri dal figlio Rossano e dal nipotino Tiziano.

COMUNE / DOPO TRENTA MESI DI ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Reazioni contrapposte al «bilancio» del sindaco

Ho letto con interesse l'articolo del sindaco di Trieste, Riccardo Illy, che esprimeva ai cittadini i punti del programma svolto dalla sua amministrazione nei primi 30 mesi di mandato. Mi ha un po' sorpreso la reazione di coloro che (lavorando nei ponti inferiori nella nave comunale) non sono stati menzionati. Quando il sindaco di Trieste prendeva provvedimenti impopolari che scatenavano le ire di certi settori cittadini (le scritte «Illy non è il mio sindaco» le abbiamo lette tutti, persino sulle vetrine dei bar), non mi pare che dai ponti inferiori si siano sentite delle grida in difesa della giunta. Mi era sembrato anzi che il comandante della nave comunale, come vuole la migliore tradizione marinara, si trovasse per l'occasione in perfetta solitudine. Mi viene spontaneamente da pensare, a questo punto, all'attualità di un antico proverbio che, considerata la situazione, potrebbe così essere riproposto: «Il successo ha mille padri che ne reclamano la paternità, mentre l'insuc-

cesso, come l'impopolarità, continuano a rimanere ostinatamente orfani».

Edoardo Marchio

Non sono riuscita a leggere la lettera-relazione del signor sindaco pubblicata dal quotidiano per i seguenti motivi.

Intrisa di troppa filosofia, priva di dati concreti, autocelebrativa ed infine forse questa è la causa principale io questo sindaco pur avendo votato non lo sento sindaco della città.

Mi scusi il gioco di parole ma è più sindaco il vicesindaco che il sindaco. Il prof. Damiani lo vedo calato nella realtà quotidiana della vita della città il signor sindaco no, il primo cittadino parla un linguaggio che non è capito dai suoi cittadini, ma il motivo è presto risolto: non ascolta le voci dei suoi cittadini vive in una sua realtà, cammina per conto suo. Nei 31 mesi di questa giunta non c'è un dato concreto avviato e portato a termine; tutto ciò che è stato fatto è una conclusione dell'operato altrui, il silos è

un esempio per tutti, eccetto la privatizzazione di alcuni impianti sportivi, il cui risultato è sotto gli occhi di tutti. La piscina Altura, una volta curata e pulita, è in pieno dissesto, lavandini sfasciati, arredi distrutti soffitti crollati. Il campo di calcio si avvia ad essere club privato di tennis e anche qui privo di manutenzione che non sia la sostituzione di una lampadina.

Certo, la città ha ricevuto il riconoscimento di città turistica. Ma vi siete accorti che quest'anno non è stata effettuata la potatura del verde, vi siete accorti che nelle aiuole cittadine non c'è un fiore ed i giardinieri si limitano a girare la terra senza poter piantare nulla. Certo, però abbiamo la città cablata così potremo seguire la fioritura della pianta via Internet ed offrirlo ai turisti; inoltre le serre comunali di Strada di Fiume quest'anno non hanno prodotto alcun fiore perché nessuno ha acquistato i semi, ma se guardiamo a pag. 159 della nuova rubrica telefonica scopriamo che con quest'anno le

serre sono state dotate di fax.

Marisa Cattaruzza

Questi giorni, il nostro ottimo sindaco viene accusato in maniera ingiusta e distruttiva. Ho letto con attenzione la sua lettera pubblicata dal nostro quotidiano e se ha citato la parola «mio bilancio», mi sembra che come primo cittadino ne abbia il diritto. Coloro che aspramente lo criticano, li vorrei vedere al posto suo, cosa sanno poi fare, specie se attaccati anche se con idee buone, ma perché di partito avversario.

Non dimentichiamoci, che è sindaco per la prima volta, e con passione ed entusiasmo, si è trovato dinanzi un mare di «grane», difficili da districare accumulatisi in molti anni.

Si esige, non so con quale bacchetta magica, le risolva in un baleno. Avrà anche sbagliato. Chi non ha errato mai? Specie se si lavora molto.

In questo tempo si è liberato il giardino della stazione dalle orribili baracche, pessimo biglietto da visita per i turisti, di

cui si vuole fare di Trieste un polo d'attrazione. Per rimanere solo nell'ambito giardini, anche quello di piazza Hortis, degradato, verrà in seguito ammirato anche dai visitatori del civico museo. È inutile che faccia l'elenco delle tantissime cose fatte, già citate dal nostro sindaco. Comunque ha concluso il suo discorso sul nostro «Piccolo» (usando le sue parole), con grande chiarezza: sindaco e assessori del Comune di Trieste, ce la stiamo mettendo tutta avendo il solo obiettivo di servire l'intera Trieste. Chiede che ci impegniamo tutti per realizzare «insieme» una città migliore.

Non ha «peccato» per mancanza d'umiltà. Se ha «commesso un errore», è stato quello di non aver menzionato tutti i collaboratori, con il loro nome e cognome, e comunque sarebbe stato criticato egualmente perché per dimenticanza ne avrebbe ommesso qualcuno. La situazione al negativo, con la sua lungimiranza e perseveranza, verranno, con l'aiuto di tutti gli assessori, portate al positivo.

Maria Fragiaco

ALTA VELOCITA' / IN MARGINE ALLE DECISIONI DEL GOVERNO
«Trieste come sempre dimenticata da Roma»

Dopo l'ultimo schiaffo dato a Trieste dall'ex sindaco di Genova (terribile corrente anche su questo), ora ministro dei Trasporti, on. Burlando, sull'alta velocità nella nostra città, non ci sono più dubbi: sia con i governi di destra che quelli di sinistra, Trieste a Roma non conta più nulla; poco o niente valgono le uniche, giuste e durissime proteste del sindaco Illy sul fatto; ma quello che è più preoccupante è l'assoluta disinteresse degli onorevoli Camber, Niccolini e Menia, i quali «puntualmente» sono assenti quando a Roma si prendono importanti decisioni riguardanti la nostra sempre più emarginata città; il blocco dei bus croati prima e adesso l'esclusione dall'alta velocità, negata a Trieste. A me sembra che certe negative decisioni del governo il rendano quasi felici, essendo loro dall'altra parte; mi par di sentirli in coro: «Avete votato altro? ben visto, se c'eravamo noi...» (come se durante il governo Berlusconi Trieste fosse stata baciata dalla fortuna o altro). Comincio

(con un po' di raccapriccio) ad aver nostalgia dei vecchi parlamentari triestini, i quali almeno un po' sono riusciti a ottenere qualcosa dai governi precedenti. Trieste aspetta anche da loro, che sono baldi e giovani, qualcosa di concreto, non ha importanza se non ci riescono, ma almeno si facciano sentire nella stanza dei bottoni romana. Trieste attualmente ha una sola fortuna, avere come primo cittadino un galantuomo, il quale con la stima di cui gode (molto più fuori che in casa purtroppo) a Roma e altrove, credo e ne sono sicuro, riuscirà a invertire la rotta negativa che la nostra città ha imboccato.

Gino Perissinotto

Un fatto da dimenticare

In data 14 luglio appare sul quotidiano «Il Piccolo» l'episodio di cronaca relativo alla scomparsa dell'amico Cristiano Marcuzzi. Quale analogia fra la morte di un giovane e fatti risulanti a quasi dieci anni fa? Fra questi, uno

soltanto, che ha visto lo scrivente dipinto per anni sulla cronaca cittadina senza essere stato neppure presente al fatto, come riscontrato e chiarito legalmente; mi riferisco all'accaduto dell'isola di Mikonos nel 1987. La mia estraneità al fatto e i continui riferimenti alla mia persona perdono di significato, ma accrescono la mia rabbia, di fronte a qualcosa di ben più triste. Il mio è un messaggio alla coscienza: si abbia rispetto per genitori, parenti e amici che soffrono e piangono la scomparsa di un loro caro, senza infangare con spiacevoli ricordi episodi che tutti vogliono dimenticare. Questo non è dovere di cronaca.

Roberto Dapینگuente

Il sequestro non c'entra

Con riferimento all'articolo pubblicato su questo giornale sabato 13 luglio riguardante la situazione della S.O.D.E.V.E.A. Srl intendiamo contestare alcune affermazioni del professor Querci che non corrispondono al vero. Nell'ar-

ticolo è stato evidenziato il problema del vino sequestrato come causa principale della crisi societaria. Precisiamo che dal momento dell'arrivo della nave, febbraio '96, si erano verificati già ritardi nella corrispondenza delle retribuzioni, quindi ben prima del sequestro del vino avvenuto alla fine di aprile. In secondo luogo non è neanche vera l'affermazione secondo la quale i problemi societari siano nati da una crisi di mercato poiché solo nel primo quadrimestre '96 sono state prodotte oltre due milioni di bottiglie. È vero altresì che molti ordini non sono stati evasi per mancanza di materie prime. Come se non bastasse in data 17 luglio l'Enel ha sospeso la fornitura di energia elettrica nello stabilimento di via Malaspina per mancato pagamento delle fatture. Noi non abbiamo più fiducia nella società, troppe volte abbiamo sentito la frase, «Pagheremo il più presto possibile». Ormai siamo disposti a fare tutto il necessario per avere ciò che ci spetta.

Dipendenti della S.O.D.E.V.E.A.



Lo zio Lucio in Marina

Mio zio Lucio, in Marina, quando gli anni erano pochi e i capelli... tanti. Pochi mesi fa ha compiuto 50 anni. I capelli si sono diradati, ma è rimasto un bel mulo dal cuore grande.

Nadia

UTAT VIAGGI

ULTIME DISPONIBILITÀ UTAT
VIAGGI IN EUROPA

IRLANDA, PAESAGGI D'INCANTO	dal 27/07 al 03/08/96
BUDAPEST E PRAGA EASY	dal 27/07 al 03/08/96
MONASTERI IN ROMANIA	dal 02/08 al 10/08/96
PORTOGALLO PROFUMI D'ATLANTICO	dal 02/08 al 09/08/96
LA SCOZIA DEL TATTOO	dal 03/08 al 10/08/96
BERLINO E LE CITTÀ IMPERIALI	dal 03/08 al 10/08/96
BERLINO E LE CITTÀ DEL ROMANTICISMO	dal 05/08 al 14/08/96
VIENNA SPECIAL	dal 06/08 al 11/08/96

VIAGGI IN ITALIA

MAGICA SARDEGNA	dal 27/07 al 03/08/96
CAMPANIA RIDENTE	dal 28/07 al 03/08/96
SARDEGNA PITTORESCA	dal 04/08 al 11/08/96
PUGLIA D'INCANTO	dal 04/08 al 11/08/96
UMBRIA EASY	dal 07/08 al 11/08/96
MAGNIFICA TOSCANA	dal 07/08 al 11/08/96
FANTASIA DI SICILIA	dal 11/08 al 18/08/96
UMBRIA, TOSCANA, MARCHE	dal 11/08 al 18/08/96

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: UTAT VIAGGI - VIA IMBRIANI 11

solo in
via Capodistria 33/1
sconti fino al

40%

sui materassi a molle
e in schiuma di lattice

TRIESTE
VIA CAPODISTRIA 33/1
(BUS LINEA 1)
TEL. (040) 38.20.99

casa
del
materasso

casa del materasso

CENTRO SPECIALIZZATO FOPPAPEDRETTI

ORE DELLA CITTA'

Testimoni di Geova

Oggi alle 10, nella sala del Regno dei Testimoni di Geova di Trieste-Ovest, con sede in via del Bosco 4, il ministro ordinato Waldo Prodan pronuncerà un discorso biblico dal tema: «Dio ti considera importante come singolo individuo?». L'ingresso è libero. Tutte le persone interessate sono benvenute.

Rifondazione a Sgonico

Continua anche oggi la Festa della stampa comunista a Sgonico, con il seguente programma: alle 18, suonerà la banda di Prosecco; alle 19, parleranno ai presenti Sergio Lipovec e Giorgio Canciani; dalle 21 in poi musica da ballo con il complesso «Status Symbol». La festa proseguirà fino a lunedì sera.

Luci e suoni

Stasera, al Castello di Miramare, per la rassegna «Luci e suoni», il primo spettacolo farà rivivere la storia di Massimiliano d'Austria e di Carlotta del Belgio in: «Il sogno imperiale di Miramare» e il secondo vedrà la Sfinge del Castello di Miramare narrare la storia dell'Operetta viennese in: «Una favola viennese a Miramare». Il primo spettacolo inizierà alle 21.30, e il secondo alle 22.45. Servizio di bus n. 36, da piazza Oberdan.

ORE SPE

Laurea in Economia Aziendale

La concittadina Michaela Dodini si è brillantemente laureata in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano, con il punteggio di 110/110, discutendo con i Chiarissimi Proff. E. Borghonovi e P. Rondo-Brovetto sul tema: «Opportunità dell'intervento pubblico a sostegno delle Esportazioni». Alla neo dottoressa le più vive congratulazioni.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

I grandi buoi non sono i migliori lavoratori.

Inquinamento

np
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima: 19 gradi; temperatura massima: 24,3 gradi; umidità: 23%; pressione millibar: 1023,1 in diminuzione; cielo: sereno; vento da: Est con velocità di 19,1 Km/h e raffiche di: 39,6 Km/h; mare: poco mosso con temperatura di 20,9 gradi.

Le maree

Oggi: alta alle 12.52 con cm 36 sopra il livello medio del mare; bassa alle 5.56 con cm 39 e alle 19.11 con cm 14 sotto il livello medio del mare. Domani: prima alta alle 0.18 con cm 11 e prima bassa alle 6.28 con cm -30.

(Dati forniti dall' E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).



«La sera del di di festa»

Oggi, alle 21, a San Giusto in piazza della Cattedrale, avrà luogo la seconda serata de «La sera del di di festa», organizzata dal circolo culturale Jacques Maritain. Nel corso della serata si esibirà La compagnia dei folli in «La caduta dell'arcangelucifero». Lo spettacolo che la compagnia mette in scena è frizzante con effetti pirotecnici, trampoli, artisti in sospensione e funamboli. Vero teatro di strada. L'ingresso è come sempre libero e gratuito.

Festival con Kelly alla Marittima

Settimana finale da festival per il ciclo dedicato a Gene Kelly alla Stazione Marittima (ore 17, ingresso libero). Sono in programma infatti tre film in versione originale a partire da domani, quando sarà proiettato «Tritico d'amore» (Invitation to the dance), fantasioso omaggio al balletto, girato da Kelly nel 1956 e interpretato assieme alla grande danzatrice Tamara Toumanova. Seguirà martedì il delizioso film francese «Josephine» (Le demoiselles de Rochefort, 1966) di Demy con Kelly, la Deneuve e la Dorléac, per finire venerdì 26, anziché il 24, con l'inedito «The entertainment III».

PICCOLO ALBO

Chi avesse assistito all'incidente avvenuto in via Roma, incrocio via Mazzini, alle 17.20 del 16 luglio, tra una Vespa blu, guidata da una ragazza, e una macchina scura, è pregato di mettersi in contatto al 912421 o 635241. Questione di vitale importanza. Riconoscenza assicurata.

Domenica 14 luglio è stata rubata in largo Barriera una moto Harley Davidson. Chiunque avesse assistito al furto è pregato di chiamare il 761940 e chiedere di Giorgia.

Chi fosse stato presente, durante o subito dopo, all'incidente avvenuto alle 17.45 del 4 luglio, in via del Castello, con il coinvolgimento di un giovane ciclista e un autotarro in sosta (vietata), è pregato cortesemente di mettersi in contatto col 390396. Grazie.



Galà per festeggiare Pietro Garinei

Questa sera, alle 21, serata del Premio internazionale dell'Operetta '96, all'hotel Riviera, per festeggiare Pietro Garinei. Vi prenderanno parte i protagonisti dell'ultima produzione del Festival «Scugnizza» insieme a Gino Landi. L'accompagnamento musicale sarà a cura del Wiener Ensemble e della Swing Era (nella foto), con Rhonda Moore, che animeranno la serata con un itinerario musicale dall'operetta al musical alla commedia musicale. Presenterà Ugo Morosi.



Sono nata

La piccola Ivana dorme beatamente tra le braccia di mamma Ingrid Manterla, accanto al fratellino Dylan, un anno, e a papà Alessandro Pieri.

Telefono amico

Se ti senti solo, se tutti i tuoi amici sono andati in villeggiatura, telefona alla Pro Senectute tel. 365110 dove troverai qualcuno che ti farà sentire meno solo. Ti aspettiamo.

Festa a Basovizza

A Basovizza è in programma ancora oggi la «Festa del paese». I fornitissimi chioschi enogastronomici e la musica da ballo entreranno giornalmente in funzione alle 18.

Adorazione eucaristica

Giovedì prossimo, ultimo giovedì del mese, si terrà nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, alle 16 alle 18, l'Adorazione eucaristica solenne per chiedere al Signore vocazioni sacerdotali e di speciale consacrazione e per la santificazione dei sacerdoti della nostra diocesi. Sarà guidata dal Movimento «Maria Regina della Pace». Alle 18 seguirà la messa.

RISTORANTI E RITROVI

Paradiso Club

Il locale è chiuso per lavori.

Chiosco Park Globojner

Padriciano S.S. 202 (vicino all'Area di ricerca) musica dal vivo ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica. Grigliate di carne, birra fresca e vino locale.

Polli-spiado gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltrè 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

Provveditorato agli Studi

Il Provveditorato informa che all'Ufficio studi e programmazione (via Cumano 2/1 - 1.º piano) è disponibile la direttiva ministeriale n. 305 del 1.º luglio 1996 con la quale vengono disciplinati i requisiti, i termini e le modalità di presentazione delle richieste di autorizzazione delle iniziative di formazione e aggiornamento promosse da associazioni professionali e dagli enti culturali e scientifici. La direttiva potrà essere ritirata all'Ufficio studi dal lunedì al venerdì con orario 9-13.

Pro Senectute

La Pro Senectute organizza per il mese di agosto le seguenti gite: 7/8 gita a Villesse, 16/8 Mostra dei tesori di Praga, 23/8 gita a Sgonico. Per informazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirio 11, dalle 10 alle 12. Per la gita a Villesse ci sono ancora posti disponibili.

Consumatori Acil

La Lega consumatori Acil sezione di Campianella S. Marco, suggerisce agli automobilisti che devono sottoporre la propria auto al controllo dei gas di scarico (bollino blu) di richiedere più preventivi possibili non escludendo di andar fuori provincia, qualora il preventivo risultasse troppo costoso. Per informazioni e/o eventuali segnalazioni via di Campianella 140/M telef. 366326.

Foto subacquee

Visto il notevole successo, continua al Caffè Tommaseo, la mostra di fotografie subacquee eseguite dai soci del circolo Endas «A. Ghisleria», organizzatore dell'iniziativa. Ingresso libero.

Farmacie di turno

Domenica 21 luglio

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Combi 17; piazza 25 Aprile 6 (Borgo S. Sergio); via Mazzini 43; via Flavio 89 - Aquilina; Ferneti.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Combi 17, tel. 302800; piazza 25 Aprile 6 (Borgo S. Sergio), tel. 281256; via Flavio 89 - Aquilina, tel. 232253; Ferneti, tel. 416212, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Combi 17; piazza 25 Aprile 6 (Borgo S. Sergio); via Flavio 89 - Aquilina; Ferneti, tel. 416212, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Mazzini 43; tel. 631785.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

STATO CIVILE

NATI: Abrami Cristiano, Pavan Stefania, Perin Andrea Alexia.

MORTI: Stagni Sergio, di anni 53; Corfiati Vincenzo, 88; Zamola Tullio, 86; Bruna Giordano, 85; Scocca Anna, 89.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Perin Fabio, operaio con Conmi Lorelei, in attesa di occupazione; Correnti Claudio, impiegato con Di Lorenzo Antonella, impiegata; Grisoni Giuliano, elettrotecnico con Cerquignone Barbara, impiegata; Uguccioni Mauro, impiegato con Malalan Lucia, impiegata; Ruda Francesco, impiegato statale con Perossa Ornella, infermiera professionista; Singleton Robert Louis, fisico con Greening Maria Florence Ines, studentessa universitaria; Damiani Mauro, impiegato con Orlando Ester, impiegata; Cernigoi Roberto, commerciante con Mergiani Cristina, commessa; Pellegrino Sergio, impiegato con Furlani Federica, commercialista; Valentini Stefano, commerciante con Nicaise Marie-Noëlle Laurence, poliziotta; Zanella Christian, commerciante con Sardo Barbara, impiegata; Petroni Massimiliano, marmista con Giovannini Romilda, commessa; Godina Marino, tecnico telefonico con Pahor Maja, inseriente; de Boschi de Frandolff Riccardo, agente Ps con Degraffi Monica, impiegata; Sodomaco Alberto, ufficiale di Marina con Imperato Simona, in attesa di occupazione; Barut Albino, meccanico con Spazzapan Antonella, impiegata; Radini Furio, impiegato con Zanella Laura, impiegata.

Illustrando le «Prospettive della terapia genica», Falaschi ha chiarito le principali applicazioni della biologia alla medicina moderna, anzi, di quella che oggi è più propriamente detta biologia molecolare e ha portato alla terapia genica, cioè all'intervento dell'uomo sul Dna.

Quante volte le conoscenze sull'ereditarietà fossero già note dal secolo scorso, è negli anni

LE PROSPETTIVE DELLA TERAPIA GENICA

L'attività Sorooptimist si chiude con Falaschi

È stato il professor Arturo Falaschi, direttore generale del Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia dell'Unido (Icgeb), a chiudere l'anno sociale del Sorooptimist Club di Trieste, dando un importante contributo, a conclusione del biennio della presidenza di Elisabetta Zocconi, medico otorinolaringoiatra all'Istituto per l'Infanzia, alla comprensione di quanto siano importanti le esperienze condotte dagli scienziati a Trieste.

Spesso, ha detto Falaschi, ciò suscita molti timori ma non ci sono motivi validi: infatti, queste manipolazioni riguardano casi di Dna alterato, «malato». È il caso di malattie ereditarie gravi come l'emofilia, alcune anemie, la fibrosi cistica, la distrofia muscolare. Se possiamo modificare i geni malati che causano queste gravissime patologie riusciamo a guarire chi ne soffre.

Va chiarito, ha precisato Falaschi, che la tera-

pia genica interviene solo sulle cellule somatiche. Non si interviene invece su quelle germinali, ovulo e spermatozoo, che presiedono alla riproduzione e sul prodotto del concepimento.

Come «funziona» la terapia genica? Oggi, ha spiegato Falaschi, possiamo individuare il segmento di Dna che porta il gene sano e introdurlo nel cromosoma delle cellule del malato. Un'altra direzione in cui si inizia a sperimentare la terapia genica, ha continuato il direttore dell'Icgeb, è quella delle malattie infettive e del cancro.

Anche a Trieste, ha sottolineato il professor Falaschi, si sono create, a differenza di altre città italiane, condizioni ideali per perseguire idee nuove e si fanno queste importanti sperimentazioni. Ad esempio, l'Icgeb collabora con il Burlo Garofolo per la terapia genica della malattia granulomatosa cronica.

CONTINUA LA RASSEGNA AL RED DEVIL

Eliminazione diretta per i «rockers» locali

Terminata la fase di presentazione della rassegna «Lo spazio non è un'opinione», che ha visto la partecipazione di 39 gruppi della regione in 11 concerti curati da Progetto Musica-Ana-

grumba e dal Pag, l'iniziativa prosegue al Red Devil's pub di via Donato 4, con le serate a eliminazione diretta, che coinvolgono i 13 gruppi selezionati dal pubblico in sala. Le selezioni si svolgeranno domani, il 24, 25, 29, 30 e 31 luglio, sempre col patrocinio dei Comuni di Trieste e Capodistria. I «promossi» suoneranno nella fase finale, in programma nello stesso locale, anche grazie a

«Musicali Rossoni», il 5, 7 e 8 agosto.

Intanto, una prima tornata di premiazioni avrà luogo il primo e 2 agosto a villa Engelmann, in via Rossetti, in collaborazione col Comune e la Scuola di musica 55. Suoneranno i primi tre classificati nella categoria Esecutori, il secondo, terzo e quarto classificato nella categoria Autori e il secondo e terzo selezionati attraverso le schede inviate dai lettori del Piccolo.

Le graduatorie per designare i partecipanti ai concerti di villa Engelmann sono ancora in preparazione. E' pronto, invece, l'elenco

degli ammessi alle serate a eliminazione diretta, che è il seguente: Bad Mother Funkers, Judy Lee, Jesus Saves, Dreamers, Janhaus, Ingridance, 41 B, Licoff, Detoni-Surace, Sons, Redox, Luca Lucchesi e i Siberia, Civility Rank.

Gli organizzatori della rassegna «Lo spazio non è un'opinione» comunicano che i termini di presentazione delle schede di preferenza pubblicate dal Piccolo scadono improvvisamente mercoledì prossimo, alle 19.30, quando l'urna per la raccolta dei verdeti sarà ritirata per procedere al computo e alla designazione dei gruppi selezionati.

CONCORSO DELL'ASSOCIAZIONE COSTANTINIDES

Scatti d'autore sulla Grecia



Non sono pochi — stando alle statistiche — i turisti che scelgono come meta vacanziera la Grecia. Per coloro che privilegiano la terra di Omero, per assaporarne la magia atmosferica, per godere del fascino delle sue vestigia, delle incantevoli spiagge lambite da un mare cristallino, la suggestione del folclore e gustarne la sapida cucina, l'Associazione Trieste Grecia «Giorgio Costantinides» ha bandito un concorso fotografico aperto a tutti sul tema «La Grecia». Le foto

in bianco e nero o a colori dovranno riferirsi a scorcio dell'Ellade con particolare riferimento al fattore artistico piuttosto che alla notorietà del soggetto.

Ogni partecipante potrà presentare un massimo di quattro opere di formato 30x40 o, se più piccole, 18x24, montate su un cartoncino leggero 30x40 e recanti sul retro nome, cognome, indirizzo dell'autore e località di ripresa. Le opere verranno valutate da un apposita giuria il cui giudizio è insindacabile. Ai primi tre classificati ver-

ranno assegnati un passaggio (andata e ritorno) per due persone Trieste-Grecia su una nave dell'Anek Lines, messi generosamente a disposizione dal rappresentante per l'Italia della compagnia armatrice, Michele Hatzakis. Sono previsti altri numerosi premi.

Le opere dovranno essere consegnate entro e non oltre il 30 settembre 1996 alla segreteria dell'Associazione (c/o Sammer & Co. Shipping, via Einaudi 3, III piano, tel. 7600022) dove gli interessati potranno ritirare il bando di concorso.

LE NOSTRE PROPOSTE AUTUNNALI!

SORRENTO, CAPRI COSTA AMALFITANA
dal 17 al 22 settembre L. 860.000

MIRABILANDIA
29 settembre L. 60.000

ROMA
con udienza dal Santo Padre L. 650.000
per soci



TRIESTE
Via Fonderia 7
Tel. 040/363258
Fax 040/631348

FONDA LAMPADARI
Ventilatori da soffitto a prezzi particolari
Via Foschiatti n. 7
Tel. 7606452

SPE
Scudo Pubblicità Editoriale

MAGLIERIA FERRUI
SALDI DI FINE STAGIONE
80%
SCONTI FINO ALL'80% SU TUTTA LA MERCE
Trieste, in via Ponchielli 3

Julia Viaggi
... in settembre
ISCHIA
dal 11 al 14/9 a L. 1.580.000
PRAGA E VIENNA
dal 18 al 12/9 a L. 800.000
BAVIERA ROMANTICA
dal 31/8 al 4/9 a L. 880.000
+ TASSA D'ISCRIZIONE L. 30.000
Informazioni e prenotazioni:
Piazza Tommaseo 2/b
TRIESTE
Tel. 367636-367886

L'AURORA VIAGGI
propone
Dal 11 al 15 agosto
ROGAŠKA SLATINA
Quota Lire 440.000
Dal 14 al 15 agosto
LAGHI DI PLITVICE
Quota Lire 174.000
Dal 15 al 18 agosto
ISOLA DI PAGO e ZARA
Quota Lire 357.000
Informazioni e prenotazioni presso:
L'AURORA VIAGGI
Via Milano 20, tel. 630261

ELARGIZIONI
— In memoria di Achille Mallini dai cugini Gino, Bruno, Enrico, Mario ed Arnaldo Abbrescia 250.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Nerina Bartoli nel II anniv. (21/7) da Remigio, Annararia e Franco 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Carmelo e Luigia Foresti dalla figlia Lucy 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della cara Giuseppina Grossi Fattori nel VI anniv. (21/7) dalle figlie Alda e Gianna 200.000, da Liliana 100.000 pro Itis.
— In memoria di Teresa Luft nell'XI anniv. (21/7) da Nidia 30.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Concetta Petruzzelli dalla famiglia Loredan 30.000 pro Unione ital. ciechi.
— In memoria di Teresa Ribarich (21/7) da Nives, Jane e Mauro 50.000 pro Ass. fibrosi cistica F.V.G.
— In memoria di Fulvio Zecchin (21/7) da Mariella Magazzini 20.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini.
— In memoria di Giuseppe Glavina dagli inquilini di viale Campi Elisi, 55 100.000 pro Centro tumori Lovenati (ricerca).
— In memoria di Achille Mallini da Resy e Rino 100.000 pro Chiesa S. Bartolomeo - Opicina.
— In memoria di Kristjan Metelko da Silvana Blasina 50.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Concetta



GRADO — Si sta svolgendo a Grado un'interessante iniziativa culturale promossa dal Grand Hotel Astoria, in collaborazione con il Comune, l'Apt, l'Ascom, e l'Hotel Savoy. Si tratta de «Incontri d'estate», un meeting in più serate dedicate alla musica, alla letteratura, alla presentazione di alcune pubblicazioni e alla danza. E proprio la danza, e precisamente il teatro-danza e la coreografia classica e contemporanea del Gruppo Stabile Udinese, ha inaugurato la manifestazione Affiliato all'Adeb, associazione di danza e balletto di Udine, nucleo di giovani danzatori emergenti provenienti da tutta la provincia. Il gruppo Stabile Udinese ha presentato «Eravamo estra-

BALLETTO, MUSICA E LETTERATURA A GRADO

L'eterno femminino attraverso la danza

nei», un collage di balletti creati su un progetto artistico di Mario Maria Tosolini che, attraverso le coreografie di Elisabetta Ceron e la regia di Alberto Moretti, trova una chiave di lettura per indagare tematiche e sentimenti dall'animo femminile.

«I gesti muovono corpi e le parole muovono in senso ancora più lento e

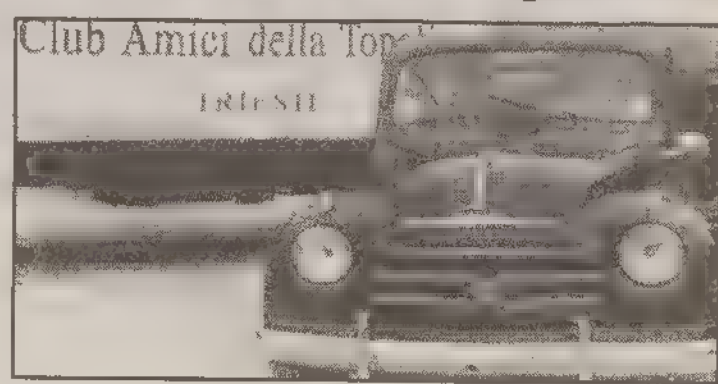
talvolta profondo la nostra anima» suggerisce Elisabetta Ceron, coreografa, direttrice artistica e «anima» della compagnia. «L'intento è quello di produrre con la danza più atletica e virtuosa, una serie di suggestioni, simboli e riflessioni su una tematica di estrema attualità. Indagine sull'eterno femminino dun-

que e volontà di aggiungere segnali per lo spettatore, di portarlo per mano nel labirinto della traccia narrativa che si inneschi nel quadro dell'evento: è la proposta de «Eravamo estra», valorata dalla voce di Carla Lugli, le cui letture ottemperano alla progettazione ritmica e artistica della coreografia. Ricordiamo ancora gli altri

appuntamenti della Terrazza Fiorita del Grand Hotel Astoria: due concerti di musica da camera «Dall'epoca barocca ai giorni nostri», rispettivamente lunedì 29 (concerto per flauto e orchestra) e martedì 30 (concerto per corno e orchestra), con Ulmer Barocksolisten; concluderà gli appuntamenti musicali venerdì 2 agosto, sempre alle 21.30 il concerto con Daniela Hencke del Teatro Nazionale di Mannheim. L'appuntamento con il libro è previsto per domenica 28 luglio, con la presentazione di «Capire i sentimenti» alla presenza dell'autrice Vera Slepj, e per domenica 4 agosto con la presentazione di «Etnie senza frontiere» con l'autore Franco Fornasaro.

S.S.

Un weekend a Cortina celebrando la Topolino



CORTINA — Questo week-end Cortina dà appuntamento ai possessori della Topolino per festeggiare il suo 60.º anniversario. Alle 10.30 sfilata in corso Italia, alle 15 premiazioni alla «Conchiglia». Presente anche una rappresentanza triestina guidata dal presidente del Club Amici della Topolino, Tony Lombardi.

NELLA VALLE DELL'ISONZO, SECONDA TAPPA DELLA TRIESTE-TARVISIO

Canoe, volo a vela e un pizzico di storia

BATTUTE E RIVELAZIONI SULLA SPIAGGIA

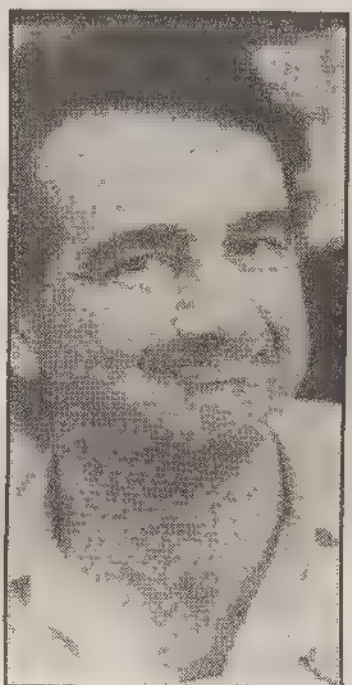
Con Gene Gnocchi, dietro la telecamera

GRADO — Che si sia trattato di risposte serie o inventate non lo si sa e in questo caso fa anche poca differenza. Qualcosa, si capirà, è sicuramente vero; altro decisamente no. E così come il pubblico se ne è andato con certi interrogativi in testa, così il lettore sarà costretto a riflettere. Stiamo parlando di Gene Gnocchi e del suo incontro con i bagnanti della spiaggia di Grado accorsi in massa sotto la vela tensostatica del «Giardino del Gazebo».

Incominciamo con una notizia che molti probabilmente sanno o immaginano. Diversi degli scherzi della trasmissione televisiva «Scherzi a parte» sono preconcetti, con la vittima ben conscia di quanto sta per accadere. Lo ha detto appunto Gene Gnocchi, giustificando il fatto con le ingenti spese previste per la realizzazione degli scherzi (vedasi ad esempio quella dei fuochi d'artificio con Columbro).

Ci racconti — ha chiesto un bagnante — qualche scherzo di quelli che non sono andati in onda.

«Quello di Celentano — ha risposto Gnocchi — uno scherzo bellissimo che era stato fatto con la complicità di sua figlia Rosita. «Durante un viaggio in macchina ne succedevano di tutti i colori. Lo scherzo era



davvero ben riuscito. Purtroppo Celentano non ha voluto saperne che andasse in onda perché si vedeva brutto. Ma come — ha aggiunto — Gnocchi, può vedersi brutto un brutto?».

Un altro scherzo non trasmesso riguardava Giancarlo Giannini, che se l'è presa con una telecamera, facendosi anche male. Riferendosi agli scherzi preparati d'accordo con la vittima Gnocchi ha comunque affermato: «Quello che conta è l'effetto in video».

Gene Gnocchi, o meglio Eugenio Ghiozzi, è stato ospite a Grado per presentare il suo ultimo libro «Il signor Leprotti è sensibile», ma del libro, se non all'inizio o per qualche battuta, si è parlato poco (in compenso non sono stati

venduti parecchi). Ed è arrivato a Grado appena concluse le riprese di un film di Lina Wertmüller e in concomitanza con la messa in onda su Rai Uno della seconda puntata di «Occhio di Falco». Ma sono vere le illusioni che lo vedrebbero veramente legato, anche al di fuori del set, con Luana Colussi?

«Magari — ha detto Gnocchi — ci ho tentato e m'è andata male. Ma ci riproverò ancora questa sera...».

E non poteva mancare una domanda sul recente scandalo delle minorenne. Gnocchi è stato davvero brillante nella risposta: «Io ho sempre chiesto la carta d'identità: in un caso ho dovuto aspettare la mezzanotte».

E poi domande e risposte a raffica come quelle sui programmi televisivi («Trasmissioni come Stranamore sono la fine: mi sgomenta pensare che per fare audience bisogna farsi una pera in tv»), sul suo compagno di avventura Teo Teocoli («Mi ha anche fatto piangere, ma è un grande animale di spettacolo»), e sullo sport, su Savicovich («È davvero un grande») e su Sacchi. «Se ti diverti — ha detto Gnocchi — il calcio è la cosa più bella che ci sia. Sacchi sembra invece che faccia apposta a farti stupire. Ho incontrato molti giocatori stressatissimi».

an. bo.

CIVIDALE — La seconda tappa della Trieste-Tarvisio ci riporta in territorio sloveno, nella valle dell'Isonzo. Partendo da Cividale arriveremo infatti, dopo 68 km, a Bovec, luogo ben noto sia ai canoisti che da qui si imbarcano per discendere le acque dell'Isonzo, che agli amanti del volo a vela, per il suo aeroporto sportivo. Ma Bovec è nota anche per un altro motivo. Durante la prima guerra mondiale fu proprio da questo settore dello schieramento militare italiano, che andava da Bovec (Plezzo) a Tolmino, che nell'ottobre 1917 gli austro-ungarici sfondarono le linee per riversarsi nella pianura friulana provocando la più devastante rotta di un esercito della storia moderna. Tra Bovec e Tolmino si trova infatti la cittadina di Caporetto, il cui nome è ormai assurdo a sinonimo di disfatta.

Tornando alle avventure ciclistiche, segnaliamo che il percorso Cividale-Bovec non è particolarmente difficile, tranne che per il superamento del passo di Tannam, una salita che ci porterà in 11,7 km da 320 metri sul livello del mare agli 851 della cima del passo. Lasciamo Cividale imboccando la Ss 356 in direzione Tarcento. Prepariamoci a 27

km in un paesaggio molto bello, verde e mosso. Il traffico è accettabile, lo sguardo percorre una campagna coltivata in un ambiente che i geografi, per dire che non ci sono molte case, definirebbero scarsamente antropizzato. La strada ci porta a salire, con una rampa subito dopo Faidis (km 12) e una più decisa al passo di Monte Croce, lungo 1 km di pendenza media del 6%. La seguente discesa permette di rilassarsi in vista di Tarcento. Raggiungiamo la piazza con la stazione delle autocorriere e seguiamo le indicazioni per «Alta valle del Torre», quindi, dopo aver superato il ponte sul Torre, proseguiamo verso Uccia. Dopo Vedronza (km 34) inizia la parte più impegnativa del tracciato, circa 12 km con una pendenza media del 4,5%. La pendenza tra due punti, spiega chi sa far di conto, è il rapporto tra la loro dislivello e la loro distanza topografica. Ciò significa che in una pendenza del 10% ogni km percorso ci fa guadagnare 100 m in quota. Attenzione, perché dietro la pendenza media di una salita si possono nascondere tratti spaccagambe ad altri di pianura, che così fanno crollare la media. Per dosare le forze ed evitare di finire con

ALLA NUOVA STAZIONE DI RADENCI

«Tre cuori»: alle terme ma con divertimento

MARIBOR — Accanto alle cure idropiniche con la nota acqua minerale «Radenska — tre cuori», da alcuni giorni la stazione di Radenci, a una cinquantina di chilometri da Maribor, ai confini con Austria, Ungheria e Croazia, propone anche quelle termali. E' stato inaugurato un nuovo centro di cura: «Terme — tre cuori Radenska», parte integrante dell'esistente complesso alberghiero sanitario. Un «paradiso balneare» di 860 metri quadrati di superficie di acqua termale curativa a una temperatura di 32-37 gradi centigradi. Si tratta di un completo sistema di piscine, coperte e all'aperto, intercomunicanti e con sorprendenti movimenti d'acqua, non solo gradevoli da vedere e un po' fiabesche, ma soprattutto funzionali e invitanti all'immer-

sione. Sono dotate anche di correnti che, come corsi d'acqua, portano dalla piscina interna all'esterna, con massaggi subacquei, idromassaggi (alle pareti e sul pavimento), con lettini e poltrone adeguate all'esigenza. Ci sono cascate, fontane, zampilli e, per i giovani, in quelle a loro destinate (tre, di cui due con acqua naturale) moti ondosi artificiali. Inoltre, adiacenti alle piscine, gradevoli angoli per il riposo, il ristorante con la terrazza all'aperto e il bar, ampie superfici verdeggianti dove prendere il sole e rilassarsi, la terrazza per gli amanti della tintarella integrale e ancora tante altre simpatie che sorprende.

Il progetto per la nuova struttura è stato avviato dopo il 1988, anno in cui fu scoperta la sorgente di acqua mi-

nerale che sgorga in superficie alla temperatura di 41 gradi centigradi e, realizzato in poco più di un anno di intenso lavoro, con un investimento di oltre 11 milioni di marchi; uno dei maggiori effettuati negli ultimi anni nel settore turistico sloveno. «Per Radenci — informa il direttore del centro di cura con acqua minerale e termale, Zdravilnica Radenci, Jozse Duh — rappresenta un importante arricchimento dei contenuti dell'offerta, del quale si sentiva la necessità», data la crescente domanda da parte del mercato nazionale ed estero. Grazie alla nuova struttura ampliano anche le nostre proposte di cura: oltre alla specificità per le malattie cardiovascolari, pure quella delle malattie reumatiche del sistema locomotore».

HANNO VINTO IL CONCORSO

Tre bagnine a Bibione: «Sono ormai finiti i tempi del fusto latin lover»

BIBIONE — Professione: bagnina.

Tre ragazze da qualche giorno hanno rotto il tradizionale monopolio maschile anche sul fronte del salvataggio in spiaggia.

E' accaduto a Bibione, una delle maggiori realtà turistiche della provincia di Venezia. Dopo regolare bando di concorso, Nicoletta Pauletto, Mara Vitale ed Elisa Boreatti sono state assunte per l'intera stagione dalla società che gestisce il litorale, la «Bibione spiaggia». Hanno dovuto esibire un brevetto di salvataggio, che tutte e tre hanno ottenuto al Coni, dimostrare di saper fare nelle situazioni più complicate ed alla fine sono state inserite fra i 49 «guardiani» dei bagnanti.

La novità di una bagnina, anziché il tradizionale muscoloso addetto al salvataggio, ha creato appena un po' di curiosità. Sono gli stessi colleghi maschili delle tre ragazze ad ammettere che «sono finiti i tempi in cui il bagnino era una sorta di latin lover da spiaggia» ed oggi — dice Nicoletta — sembra incredibile ma sono proprio i giovani quelli che si tengono più alla larga da noi. «Finora — conferma Mara — i problemi li abbiamo avuti solo da genitori sconsiderati che continuano a perdere i figli in spiaggia e a non controllarli quando vanno in acqua».



i.p.

CINQUANT'ANNI DI MUSICA ISOLANA

Festival della canzone, ospite il «signor Leprotti»

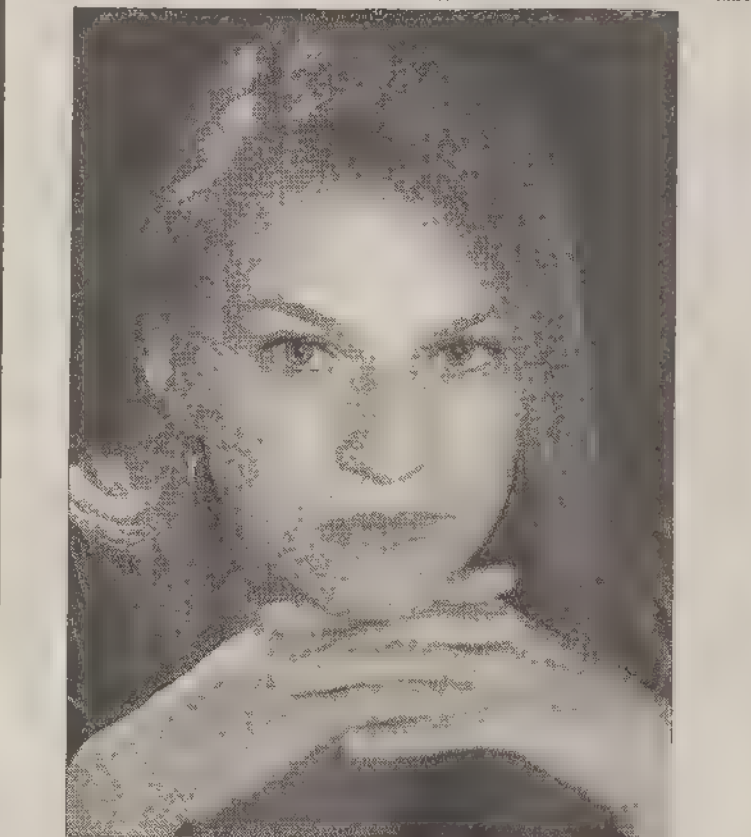
GRADO — Una splendida divertentissima domenica, all'insegna della comicità e del canto popolare, è stata vissuta sull'isola del sole dai numerosi ed entusiasti turisti. Tutto ha preso inizio nel tardo pomeriggio quando, per la rassegna «Libri e comici sotto l'ombrello» Gene Gnocchi ha presentato la sua ultima fatica, «Il signor Leprotti è sensibile»; durante il piacevole incontro il compito è stato interpretato dal presidente dell'azienda di promozione turistica di Grado e Aquileia, Alessandro Felluga, e da Luana Colussi, famosa showgirl televisiva nonché gradese doc.

Sotto la vela il tempo è volato tra scherzi, battute, aneddoti, risate e tanto diverti-

mento che l'avvocato-comico di Pidenza ha saputo regalare al pubblico. Tuttavia la rassegna pomeridiana ha rappresentato solo un piccolo assaggio dal momento che in serata il teatro del Parco delle Rose ha ospitato il piatto forte della giornata e uno degli appuntamenti più attesi della stagione: il Festival della canzone gradese. Con la collaborazione dell'Apt di Grado e Aquileia, del Circolo Grado Jazz e del Comune, Luana Colussi e Leonardo Tognon hanno presentato un'indimenticabile nottata di spettacolo canoro, interrotta dalle entrate e dagli sketch comici di Gene Gnocchi. Il Festival della canzone gradese non è solo un semplice avvenimento canoro che si ripete annual-

mente, ma rappresenta l'espressione più genuina e diretta della cultura isolana che, con esso, ha la preziosa opportunità di tramandare le proprie radici da una generazione all'altra. Nella storia dei miti e delle leggende, nel mormorio del mare e nel canto dei pescatori, il messaggio dell'isola fa rivivere antichi personaggi che mantengono presente, anche nei giovani, lo spirito creativo della gente comune e semplice. Durante la serata hanno sfilato 50 anni di vita gradese attraverso le note dei canti più celebri: da «Mar e Palù» e «Mamola» a «Te ringrassio», dal 1946 al 1996, raccolti in un compact disc messo in vendita durante la rassegna serale.

STELLE D'ESTATE



La studentessa 16enne Sara Lazzari (foto Gaddi) prende parte al Fotoreferendum per il titolo di «Miss Trieste 1996». Ieri al «Macchiavelli» sono state elette «Miss Il Piccolo» e «L'Indossatrice Tipo F. V. Giulia».

IL PICCOLO Fotoreferendum

VOTA

MISS TRIESTE®

La classica Ragazza-Simbolo della città

Voto la candidata:

(nome e cognome)

Le schede devono pervenire alle redazioni de «IL PICCOLO»

34123 TRIESTE - Via Guido Reni, 1
34170 GORIZIA - Corso Italia, 74
34074 MONFALCONE - Via F.lli Rossetti, 20

PER LE CANDIDATE

Inoltrete una o più foto allegando le generalità (nome - cognome - età - professione - indirizzo - telefono)

LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA

GIORNATA DI FESTA A STREGNA CON GASTRONOMIA TIPICA E MUSICA

Sapori antichi: dolci e grappa di susine

STREGNA — Ancora oggi a Oblizza, piccola frazione del comune di Stregna, si terrà una simpatica e suggestiva sagra paesana. Un gruppo di abitanti del paese amanti di antiche tradizioni, qualche anno fa ha pensato di riproporre i cibi e le bevande che si consumavano un tempo nelle Valli del Natisone, e così anche quest'anno per tre giorni un pezzo del nostro passato quasi dimenticato verrà riproposto in un'atmosfera di altri tempi. Per un migliore risultato il gruppo pro-

motore si è rivolto alle donne più anziane del paese che ancora una volta si sono impegnate a cucinare i piatti seguendo le antiche ricette di allora.

Tra le altre cose si potrà gustare la «pinza» (pane di farina di mais) accompagnata dalla «tuda» (latte intero inacidito e quindi sbattuto per un'ora della «zangola» da consumare con tutto il burro), le «snite» (fette di pane imbevute nel latte, quindi passate nell'uovo, fritte e spolverate con un velo di zuc-

chero e irrorate da ottima grappa di susine); e naturalmente la gubana, struchji cotti e fritti e tanti altri piatti prelibati che per comprensibili motivi di riservatezza gli organizzatori e promotori del festeggiamento hanno preferito non svelarci in anticipo. Il tutto accompagnato da ottimi vini locali.

La manifestazione ha avuto, oltre al sostegno e al determinante contributo della popolazione della frazione di Oblizza, anche quello di numerosi imprenditori e

simpatizzanti locali nonché della Comunità montana delle Valli del Natisone e dell'amministrazione comunale. Anche stasera si potrà ballare sul «brejari» allestito sulla piazza del paese accompagnati da musiche popolari adatte al clima sereno e festoso. Questa sera di scena i «Tekila».

Il programma prevede per il pomeriggio dopo le 15 tornee di calcio due contro due, alle 17 giochi per bambini con lo speciale «gioco del nonno e della nonna», alle 19 spettacolo di marionette del Mittelfest.

IMMOBILIARE

PRESENTA

le occasioni immobiliari della settimana

DA 17.000.000 ADIACENZE RIVE posti macchina recintati con paletti e catenelle.
36.000.000 VIA INDUSTRIA libero appartamento composto da camera cucina abitabile bagno.
43.500.000 ADIACENZE MARIANA libero in stabile di 50 anni soggiorno cucinotto camera matrimoniale servizio.
50.000.000 ADIACENZE PAM libero perfetto appartamento composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno ammobiliato.
55.000.000 VIA DELLO SCOGGIO libera casetta su 2 livelli con tetto e facciate rifatte composta da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno.
63.000.000 - 351380 ADIACENZE PIAZZA SANSOVINO libero piano alto in stabile d'epoca totalmente ristrutturato ad arredato composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno.
63.000.000 SAN GIACOMO in stabile d'epoca appartamento con progetto approvato per la ristrutturazione composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno.
64.500.000 VIALE D'ANNUNZIO libero in stabile decoroso appartamento composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggolo riscaldamento centrale.
65.000.000 ADIACENZE PIAZZA GARIBOLDI libero appartamento composto da cucina abitabile camera matrimoniale camerino bagno.
72.000.000 ROIANO via Giacinti libero in stabile di 50 anni composto camera matrimoniale cucina abitabile servizio ripostiglio.
76.000.000 VIA SAN MICHELE ALTA libero in stabile in parte ristrutturato composto da cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento.
78.000.000 - 351380 SAN GIACOMO libero in stabile d'epoca

2 camere cucina abitabile bagno.
83.000.000 ADIACENZE PIAZZA GARIBOLDI libero in stabile nuovissimo primo ingresso camera cucina abitabile bagno cantina riscaldamento autonomo.
85.000.000 - 351380 MONTE VALERIO (UNIVERSITÀ NUOVA) perfetto composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo totalmente arredato serramenti in alluminio.
85.000.000 VIA CORRIDONI libero in stabile totalmente ristrutturato come primo ingresso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo.
87.000.000 ADIACENZE VIALE D'ANNUNZIO libero appartamento piano alto luminoso cucina abitabile camera matrimoniale bagno balcone.
88.000.000 - 351380 ADIACENZE VIA GIULIA libero piano basso composto da soggiorno camera abitabile camera matrimoniale servizio soffitta.
99.500.000 CONTOVELLO libera casetta carica con progetto approvato per la ristrutturazione di totale 140 mq su 2 livelli taverna + cortile di 50 mq.
108.000.000 ADIACENZE RIVE libera mansarda in stabile d'epoca con vano scale rifatto composta da soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo.
110.000.000 ADIACENZE PIAZZA GOLDONI appartamento perfetto arredato piano alto e luminoso con riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile 2 camere bagno.
115.000.000 - 351380 PIAZZA SANT'ANTONIO libera mansarda in buone condizioni composta da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati ripostiglio riscaldamento autonomo soffitta.

115.000.000 VIA BIASOLETTI libero in stabile d'epoca stupenda vista mare ristrutturato cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggolo riscaldamento autonomo serramenti in alluminio porta blindata.
117.000.000 ADIACENZE VIA FABIO SEVERO libero appartamento in ottime condizioni con riscaldamento autonomo metano composto da cucina abitabile 2 camere bagno balcone.
121.000.000 VIA SETTEFONTANE appartamento in buone condizioni con riscaldamento autonomo composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggolo.
127.000.000 VIA UDINE libero perfetto composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo.
135.000.000 GIARIZOLE libero in stabile di 30 anni soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggolo ripostiglio 2 cantine riscaldamento autonomo.
139.000.000 VIA CASTIGLIONE libero in stabile trentennale terzo ed ultimo piano perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo cantina posto macchina.
147.000.000 ANDRONA CAMPO MARZIO libero in stabile d'epoca vista mare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo soffitta.
165.000.000 - 351380 GRETTA libero vista mare piano alto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno 2 poggoli ripostiglio cantina riscaldamento autonomo posto macchina giardino condominiale.
169.000.000 SALITA MONTANELLI libero in palazzina signorile piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggoli cantina.
170.000.000 VIA GIULIA libero

IMMOBILI FINO 1.300 MILIONI
210.000.000 ROIANO via Sara Davis libera casetta su 2 livelli totale 200 mq interni + cortile di 50 mq da sistemare.
215.000.000 VIA FABIO SEVERO ALTA libero perfetto piano alto con ascensore luminoso salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta bagno poggolo.
220.000.000 VIA SOTTOMONTE libera casetta accostata su 3 livelli totale 110 mq con piccolo cortile tutto in stile rustico riscaldamento autonomo.
239.000.000 - 351380 CONCONELLO libero appartamento in casetta bifamiliare stupenda vista mare composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo cantina posto macchina giardino di proprietà.
300.000.000 ADIACENZE TRIBUNALE libero in stabile stile liberty piano alto con ascensore luminoso perfetto salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi 2 terrazzi cantina soffitta.
390.000.000 VICOLO SCAGLIONE libero in stabile trentennale salone di 35 mq cucina abitabile 2 camere matrimoniali servizi separati terrazzo riscaldamento autonomo box auto giardino di 100 mq di proprietà.
395.000.000 RIVA GULLI libero stupenda vista mare ultimo piano in stabile d'epoca ristrutturato salone di 50 mq cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo soffitta.
470.000.000 ADIACENZE COR- SO CAVOUR libero in stabile signorile d'epoca con ascensore appartamento composto da 5 stanze cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo soffitta totale 250 mq.
480.000.000 VIA BELLOSGUARDO bellissimo appartamento composto da salone quattro camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo poggolo giardino condominiale cantina box di 13 mq.
490.000.000 SISTIANA libera villa accostata su 3 livelli primo ingresso con riscaldamento autonomo composta da saloncino 3 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo di 20 mq taverna di 50 mq cantina soffitta posto macchina coperto giardino di 50 mq.
500.000.000 VIA GIACINTI libero primo ingresso appartamento esclusivo su 2 livelli per totale 180 mq interni + terrazzi e cantina ultimo piano con mansarda composta da salone di 50 mq con caminetto doppi servizi con idromassaggio cucina abitabile in muratura 4 camere impianto d'allarme condizionamento casaforte. Trattative riservate ns/uffici.
SAN DORLIGO libera splendida villa bifamiliare lussuosa rifinita come primo ingresso riscaldamento autonomo appartamento al piano terra composto da soggiorno 3 camere matrimoniali con spogliatoio cameretta bagno 2 poggoli cantina posto macchina giardino di 50 mq.

OLTRE I 300 MILIONI
345.000.000 - 351380 VIA DELLO SCOGGIO libera immersa nel verde casetta accostata su 2 livelli totale 110 mq riscaldamento autonomo con giardino di 220 mq + terreno edificabile.
470.000.000 DUINO porzione di villa su 3 livelli con riscaldamento autonomo composta da salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo taverna portico giardino di 550 mq.
470.000.000 ADIACENZE COR- SO CAVOUR libero in stabile signorile d'epoca con ascensore appartamento composto da 5 stanze cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo soffitta totale 250 mq.
480.000.000 VIA BELLOSGUARDO bellissimo appartamento composto da salone quattro camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo poggolo giardino condominiale cantina box di 13 mq.
490.000.000 SISTIANA libera villa accostata su 3 livelli primo ingresso con riscaldamento autonomo composta da saloncino 3 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo di 20 mq taverna di 50 mq cantina soffitta posto macchina coperto giardino di 50 mq.
500.000.000 VIA GIACINTI libero primo ingresso appartamento esclusivo su 2 livelli per totale 180 mq interni + terrazzi e cantina ultimo piano con mansarda composta da salone di 50 mq con caminetto doppi servizi con idromassaggio cucina abitabile in muratura 4 camere impianto d'allarme condizionamento casaforte. Trattative riservate ns/uffici.
SAN DORLIGO libera splendida villa bifamiliare lussuosa rifinita come primo ingresso riscaldamento autonomo appartamento al piano terra composto da soggiorno 3 camere matrimoniali con spogliatoio cameretta bagno 2 poggoli cantina posto macchina giardino di 50 mq.

RICERCHE URGENTI
Cerchiamo per nostro referenziatissimo cliente trattoria ristorante zona di piazza Unità alla stazione definizione immediata. Trattative riservatissime. Cerchiamo villa zona Costiera o Barcola con giardino per nostro cliente pagamento contati. trattative riservate. Per nostro cliente cerchiamo appartamento zona via Pualiana via Commerciale bassa piazza Scorcio composto da soggiorno 1 o 2 camere cucina bagno definizione immediata.

IO libero in stabile trentennale composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno 2 terrazzi cantina.
185.000.000 ROZZOL via Gortan libero in palazzina decennale perfetto composto da saloncino cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi riscaldamento autonomo.
190.000.000 VIA LUCIANI libero in stabile trentennale perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo.
190.000.000 VIA CADORNA libero in stabile d'epoca ristrutturato luminoso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittarsi a referenziati in stabili recenti grandi e piccole metrature con moderni comfort, vuoti San Marco, Lamarmora, Verga, Rossetti, Piazza Ponterosso, Severo, da 400.000 mensili; arredate Donadoni, fine Revoltella, Settefontane, Severo, Navali, Ananiani, da 700.000 mensili. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittarsi posti/box auto Matteotti, Chiodino, 150.000 mensili. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Valmaura adiacenze grande viabilità edificio indipendente suddiviso in zona uffici e magazzino per totale 1200 metri quadrati con annessi 2000 metri quadrati di area scoperta. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Tarabochia locale d'affari di circa 60 metri quadrati, 1.500.000 mensili. (A8567)
LORENZA 040/7606552 patto di deroga Marina vista golfo salone 3 stanze servizi 1.300.000 Torrebiana 4 stanze cucina bagno 800.000 Stuparich stanza cucina bagno 400.000. (A8577)
MONFALCONE centro affitto ammobiliato no fumatori tel. 0481/411864 ore pasti.
STUDENTI Crispi 4 stanze 4 letti doppi servizi 1.000.000 R. Sanzio 2 stanze 4 letti cucina bagno 900.000 Bramante 3 stanze 4 letti cucina bagno 750.000. (A8571)
VESTA 040/636234 zona viale D'Annunzio, piazza Garibaldi, via Balamonti, appartamenti arredati e vuoti, per studenti e residenti. (A8614)
VESTA 040/636234, Borgo Teresiano, appartamento prestigioso, saloncino, due camere, servizi, piano alto, ascensore. (A8614)
VESTA 040/636234, via Lazaretto Vecchio in palazzina prestigiosa appartamenti e uffici primingresso da mq 80 a 160. Possibilità posto macchina. (A8614)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittarsi a referenziati in stabili recenti grandi e piccole metrature con moderni comfort, vuoti San Marco, Lamarmora, Verga, Rossetti, Piazza Ponterosso, Severo, da 400.000 mensili; arredate Donadoni, fine Revoltella, Settefontane, Severo, Navali, Ananiani, da 700.000 mensili. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittarsi posti/box auto Matteotti, Chiodino, 150.000 mensili. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Valmaura adiacenze grande viabilità edificio indipendente suddiviso in zona uffici e magazzino per totale 1200 metri quadrati con annessi 2000 metri quadrati di area scoperta. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Tarabochia locale d'affari di circa 60 metri quadrati, 1.500.000 mensili. (A8567)
LORENZA 040/7606552 patto di deroga Marina vista golfo salone 3 stanze servizi 1.300.000 Torrebiana 4 stanze cucina bagno 800.000 Stuparich stanza cucina bagno 400.000. (A8577)
MONFALCONE centro affitto ammobiliato no fumatori tel. 0481/411864 ore pasti.
STUDENTI Crispi 4 stanze 4 letti doppi servizi 1.000.000 R. Sanzio 2 stanze 4 letti cucina bagno 900.000 Bramante 3 stanze 4 letti cucina bagno 750.000. (A8571)
VESTA 040/636234 zona viale D'Annunzio, piazza Garibaldi, via Balamonti, appartamenti arredati e vuoti, per studenti e residenti. (A8614)
VESTA 040/636234, Borgo Teresiano, appartamento prestigioso, saloncino, due camere, servizi, piano alto, ascensore. (A8614)
VESTA 040/636234, via Lazaretto Vecchio in palazzina prestigiosa appartamenti e uffici primingresso da mq 80 a 160. Possibilità posto macchina. (A8614)

ATTICO signorile centralissimo, rinnovato, tristanze, biservizi, grande terrazzo, poggolo, affitta privato. Tel. 364674. CAUSA trasferimento affittasi negozio a posto 60 mq via Conti. Tel. 772273. (A8629)

CENTRALE 3 stanze, cucina, bagno, ottime condizioni, 600.000 mensili, compensando spese e mobili affitta SILVANA IMMOBILIARE, Mazzini 32, tel. 040/661766 - 630980. (A8626)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittarsi a referenziati in stabili recenti grandi e piccole metrature con moderni comfort, vuoti San Marco, Lamarmora, Verga, Rossetti, Piazza Ponterosso, Severo, da 400.000 mensili; arredate Donadoni, fine Revoltella, Settefontane, Severo, Navali, Ananiani, da 700.000 mensili. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittarsi posti/box auto Matteotti, Chiodino, 150.000 mensili. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Valmaura adiacenze grande viabilità edificio indipendente suddiviso in zona uffici e magazzino per totale 1200 metri quadrati con annessi 2000 metri quadrati di area scoperta. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Tarabochia locale d'affari di circa 60 metri quadrati, 1.500.000 mensili. (A8567)
LORENZA 040/7606552 patto di deroga Marina vista golfo salone 3 stanze servizi 1.300.000 Torrebiana 4 stanze cucina bagno 800.000 Stuparich stanza cucina bagno 400.000. (A8577)
MONFALCONE centro affitto ammobiliato no fumatori tel. 0481/411864 ore pasti.
STUDENTI Crispi 4 stanze 4 letti doppi servizi 1.000.000 R. Sanzio 2 stanze 4 letti cucina bagno 900.000 Bramante 3 stanze 4 letti cucina bagno 750.000. (A8571)
VESTA 040/636234 zona viale D'Annunzio, piazza Garibaldi, via Balamonti, appartamenti arredati e vuoti, per studenti e residenti. (A8614)
VESTA 040/636234, Borgo Teresiano, appartamento prestigioso, saloncino, due camere, servizi, piano alto, ascensore. (A8614)
VESTA 040/636234, via Lazaretto Vecchio in palazzina prestigiosa appartamenti e uffici primingresso da mq 80 a 160. Possibilità posto macchina. (A8614)

APARTAMENTO centralissimo, sesto piano, da ristrutturare, affittasi con assunzione costo ristrutturazione a scalare. Tel. 040-631866, ore 9-12, 16-19. (A8590)

ATTICO signorile centralissimo, rinnovato, tristanze, biservizi, grande terrazzo, poggolo, affitta privato. Tel. 364674. CAUSA trasferimento affittasi negozio a posto 60 mq via Conti. Tel. 772273. (A8629)

CENTRALE 3 stanze, cucina, bagno, ottime condizioni, 600.000 mensili, compensando spese e mobili affitta SILVANA IMMOBILIARE, Mazzini 32, tel. 040/661766 - 630980. (A8626)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittarsi a referenziati in stabili recenti grandi e piccole metrature con moderni comfort, vuoti San Marco, Lamarmora, Verga, Rossetti, Piazza Ponterosso, Severo, da 400.000 mensili; arredate Donadoni, fine Revoltella, Settefontane, Severo, Navali, Ananiani, da 700.000 mensili. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittarsi posti/box auto Matteotti, Chiodino, 150.000 mensili. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Valmaura adiacenze grande viabilità edificio indipendente suddiviso in zona uffici e magazzino per totale 1200 metri quadrati con annessi 2000 metri quadrati di area scoperta. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Tarabochia locale d'affari di circa 60 metri quadrati, 1.500.000 mensili. (A8567)
LORENZA 040/7606552 patto di deroga Marina vista golfo salone 3 stanze servizi 1.300.000 Torrebiana 4 stanze cucina bagno 800.000 Stuparich stanza cucina bagno 400.000. (A8577)
MONFALCONE centro affitto ammobiliato no fumatori tel. 0481/411864 ore pasti.
STUDENTI Crispi 4 stanze 4 letti doppi servizi 1.000.000 R. Sanzio 2 stanze 4 letti cucina bagno 900.000 Bramante 3 stanze 4 letti cucina bagno 750.000. (A8571)
VESTA 040/636234 zona viale D'Annunzio, piazza Garibaldi, via Balamonti, appartamenti arredati e vuoti, per studenti e residenti. (A8614)
VESTA 040/636234, Borgo Teresiano, appartamento prestigioso, saloncino, due camere, servizi, piano alto, ascensore. (A8614)
VESTA 040/636234, via Lazaretto Vecchio in palazzina prestigiosa appartamenti e uffici primingresso da mq 80 a 160. Possibilità posto macchina. (A8614)

APARTAMENTO centralissimo, sesto piano, da ristrutturare, affittasi con assunzione costo ristrutturazione a scalare. Tel. 040-631866, ore 9-12, 16-19. (A8590)

ATTICO signorile centralissimo, rinnovato, tristanze, biservizi, grande terrazzo, poggolo, affitta privato. Tel. 364674. CAUSA trasferimento affittasi negozio a posto 60 mq via Conti. Tel. 772273. (A8629)

CENTRALE 3 stanze, cucina, bagno, ottime condizioni, 600.000 mensili, compensando spese e mobili affitta SILVANA IMMOBILIARE, Mazzini 32, tel. 040/661766 - 630980. (A8626)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittarsi a referenziati in stabili recenti grandi e piccole metrature con moderni comfort, vuoti San Marco, Lamarmora, Verga, Rossetti, Piazza Ponterosso, Severo, da 400.000 mensili; arredate Donadoni, fine Revoltella, Settefontane, Severo, Navali, Ananiani, da 700.000 mensili. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittarsi posti/box auto Matteotti, Chiodino, 150.000 mensili. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Valmaura adiacenze grande viabilità edificio indipendente suddiviso in zona uffici e magazzino per totale 1200 metri quadrati con annessi 2000 metri quadrati di area scoperta. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Tarabochia locale d'affari di circa 60 metri quadrati, 1.500.000 mensili. (A8567)
LORENZA 040/7606552 patto di deroga Marina vista golfo salone 3 stanze servizi 1.300.000 Torrebiana 4 stanze cucina bagno 800.000 Stuparich stanza cucina bagno 400.000. (A8577)
MONFALCONE centro affitto ammobiliato no fumatori tel. 0481/411864 ore pasti.
STUDENTI Crispi 4 stanze 4 letti doppi servizi 1.000.000 R. Sanzio 2 stanze 4 letti cucina bagno 900.000 Bramante 3 stanze 4 letti cucina bagno 750.000. (A8571)
VESTA 040/636234 zona viale D'Annunzio, piazza Garibaldi, via Balamonti, appartamenti arredati e vuoti, per studenti e residenti. (A8614)
VESTA 040/636234, Borgo Teresiano, appartamento prestigioso, saloncino, due camere, servizi, piano alto, ascensore. (A8614)
VESTA 040/636234, via Lazaretto Vecchio in palazzina prestigiosa appartamenti e uffici primingresso da mq 80 a 160. Possibilità posto macchina. (A8614)

APARTAMENTO centralissimo, sesto piano, da ristrutturare, affittasi con assunzione costo ristrutturazione a scalare. Tel. 040-631866, ore 9-12, 16-19. (A8590)

ATTICO signorile centralissimo, rinnovato, tristanze, biservizi, grande terrazzo, poggolo, affitta privato. Tel. 364674. CAUSA trasferimento affittasi negozio a posto 60 mq via Conti. Tel. 772273. (A8629)

CENTRALE 3 stanze, cucina, bagno, ottime condizioni, 600.000 mensili, compensando spese e mobili affitta SILVANA IMMOBILIARE, Mazzini 32, tel. 040/661766 - 630980. (A8626)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittarsi a referenziati in stabili recenti grandi e piccole metrature con moderni comfort, vuoti San Marco, Lamarmora, Verga, Rossetti, Piazza Ponterosso, Severo, da 400.000 mensili; arredate Donadoni, fine Revoltella, Settefontane, Severo, Navali, Ananiani, da 700.000 mensili. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittarsi posti/box auto Matteotti, Chiodino, 150.000 mensili. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Valmaura adiacenze grande viabilità edificio indipendente suddiviso in zona uffici e magazzino per totale 1200 metri quadrati con annessi 2000 metri quadrati di area scoperta. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Tarabochia locale d'affari di circa 60 metri quadrati, 1.500.000 mensili. (A8567)
LORENZA 040/7606552 patto di deroga Marina vista golfo salone 3 stanze servizi 1.300.000 Torrebiana 4 stanze cucina bagno 800.000 Stuparich stanza cucina bagno 400.000. (A8577)
MONFALCONE centro affitto ammobiliato no fumatori tel. 0481/411864 ore pasti.
STUDENTI Crispi 4 stanze 4 letti doppi servizi 1.000.000 R. Sanzio 2 stanze 4 letti cucina bagno 900.000 Bramante 3 stanze 4 letti cucina bagno 750.000. (A8571)
VESTA 040/636234 zona viale D'Annunzio, piazza Garibaldi, via Balamonti, appartamenti arredati e vuoti, per studenti e residenti. (A8614)
VESTA 040/636234, Borgo Teresiano, appartamento prestigioso, saloncino, due camere, servizi, piano alto, ascensore. (A8614)
VESTA 040/636234, via Lazaretto Vecchio in palazzina prestigiosa appartamenti e uffici primingresso da mq 80 a 160. Possibilità posto macchina. (A8614)

APARTAMENTO centralissimo, sesto piano, da ristrutturare, affittasi con assunzione costo ristrutturazione a scalare. Tel. 040-631866, ore 9-12, 16-19. (A8590)

ATTICO signorile centralissimo, rinnovato, tristanze, biservizi, grande terrazzo, poggolo, affitta privato. Tel. 364674. CAUSA trasferimento affittasi negozio a posto 60 mq via Conti. Tel. 772273. (A8629)

CENTRALE 3 stanze, cucina, bagno, ottime condizioni, 600.000 mensili, compensando spese e mobili affitta SILVANA IMMOBILIARE, Mazzini 32, tel. 040/661766 - 630980. (A8626)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittarsi a referenziati in stabili recenti grandi e piccole metrature con moderni comfort, vuoti San Marco, Lamarmora, Verga, Rossetti, Piazza Ponterosso, Severo, da 400.000 mensili; arredate Donadoni, fine Revoltella, Settefontane, Severo, Navali, Ananiani, da 700.000 mensili. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittarsi posti/box auto Matteotti, Chiodino, 150.000 mensili. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Valmaura adiacenze grande viabilità edificio indipendente suddiviso in zona uffici e magazzino per totale 1200 metri quadrati con annessi 2000 metri quadrati di area scoperta. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Tarabochia locale d'affari di circa 60 metri quadrati, 1.500.000 mensili. (A8567)
LORENZA 040/7606552 patto di deroga Marina vista golfo salone 3 stanze servizi 1.300.000 Torrebiana 4 stanze cucina bagno 800.000 Stuparich stanza cucina bagno 400.000. (A8577)
MONFALCONE centro affitto ammobiliato no fumatori tel. 0481/411864 ore pasti.
STUDENTI Crispi 4 stanze 4 letti doppi servizi 1.000.000 R. Sanzio 2 stanze 4 letti cucina bagno 900.000 Bramante 3 stanze 4 letti cucina bagno 750.000. (A8571)
VESTA 040/636234 zona viale D'Annunzio, piazza Garibaldi, via Balamonti, appartamenti arredati e vuoti, per studenti e residenti. (A8614)
VESTA 040/636234, Borgo Teresiano, appartamento prestigioso, saloncino, due camere, servizi, piano alto, ascensore. (A8614)
VESTA 040/636234, via Lazaretto Vecchio in palazzina prestigiosa appartamenti e uffici primingresso da mq 80 a 160. Possibilità posto macchina. (A8614)

APARTAMENTO centralissimo, sesto piano, da ristrutturare, affittasi con assunzione costo ristrutturazione a scalare. Tel. 040-631866, ore 9-12, 16-19. (A8590)

ATTICO signorile centralissimo, rinnovato, tristanze, biservizi, grande terrazzo, poggolo, affitta privato. Tel. 364674. CAUSA trasferimento affittasi negozio a posto 60 mq via Conti. Tel. 772273. (A8629)

CENTRALE 3 stanze, cucina, bagno, ottime condizioni, 600.000 mensili, compensando spese e mobili affitta SILVANA IMMOBILIARE, Mazzini 32, tel. 040/661766 - 630980. (A8626)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittarsi a referenziati in stabili recenti grandi e piccole metrature con moderni comfort, vuoti San Marco, Lamarmora, Verga, Rossetti, Piazza Ponterosso, Severo, da 400.000 mensili; arredate Donadoni, fine Revoltella, Settefontane, Severo, Navali, Ananiani, da 700.000 mensili. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittarsi posti/box auto Matteotti, Chiodino, 150.000 mensili. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Valmaura adiacenze grande viabilità edificio indipendente suddiviso in zona uffici e magazzino per totale 1200 metri quadrati con annessi 2000 metri quadrati di area scoperta. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Tarabochia locale d'affari di circa 60 metri quadrati, 1.500.000 mensili. (A8567)
LORENZA 040/7606552 patto di deroga Marina vista golfo salone 3 stanze servizi 1.300.000 Torrebiana 4 stanze cucina bagno 800.000 Stuparich stanza cucina bagno 400.000. (A8577)
MONFALCONE centro affitto ammobiliato no fumatori tel. 0481/411864 ore pasti.
STUDENTI Crispi 4 stanze 4 letti doppi servizi 1.000.000 R. Sanzio 2 stanze 4 letti cucina bagno 900.000 Bramante 3 stanze 4 letti cucina bagno 750.000. (A8571)
VESTA 040/636234 zona viale D'Annunzio, piazza Garibaldi, via Balamonti, appartamenti arredati e vuoti, per studenti e residenti. (A8614)
VESTA 040/636234, Borgo Teresiano, appartamento prestigioso, saloncino, due camere, servizi, piano alto, ascensore. (A8614)
VESTA 040/636234, via Lazaretto Vecchio in palazzina prestigiosa appartamenti e uffici primingresso da mq 80 a 160. Possibilità posto macchina. (A8614)

APARTAMENTO centralissimo, sesto piano, da ristrutturare, affittasi con assunzione costo ristrutturazione a scalare. Tel. 040-631866, ore 9-12, 16-19. (A8590)

ATTICO signorile centralissimo, rinnovato, tristanze, biservizi, grande terrazzo, poggolo, affitta privato. Tel. 364674. CAUSA trasferimento affittasi negozio a posto 60 mq via Conti. Tel. 772273. (A8629)

CENTRALE 3 stanze, cucina, bagno, ottime condizioni, 600.000 mensili, compensando spese e mobili affitta SILVANA IMMOBILIARE, Mazzini 32, tel. 040/661766 - 630980. (A8626)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittarsi a referenziati in stabili recenti grandi e piccole metrature con moderni comfort, vuoti San Marco, Lamarmora, Verga, Rossetti, Piazza Ponterosso, Severo, da 400.000 mensili; arredate Donadoni, fine Revoltella, Settefontane, Severo, Navali, Ananiani, da 700.000 mensili. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittarsi posti/box auto Matteotti, Chiodino, 150.000 mensili. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Valmaura adiacenze grande viabilità edificio indipendente suddiviso in zona uffici e magazzino per totale 1200 metri quadrati con annessi 2000 metri quadrati di area scoperta. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Tarabochia locale d'affari di circa 60 metri quadrati, 1.500.000 mensili. (A8567)
LORENZA 040/7606552 patto di deroga Marina vista golfo salone 3 stanze servizi 1.300.000 Torrebiana 4 stanze cucina bagno 800.000 Stuparich stanza cucina bagno 400.000. (A8577)
MONFALCONE centro affitto ammobiliato no fumatori tel. 0481/411864 ore pasti.
STUDENTI Crispi 4 stanze 4 letti doppi servizi 1.000.000 R. Sanzio 2 stanze 4 letti cucina bagno 900.000 Bramante 3 stanze 4 letti cucina bagno 750.000. (A8571)
VESTA 040/636234 zona viale D'Annunzio, piazza Garibaldi, via Balamonti, appartamenti arredati e vuoti, per studenti e residenti. (A8614)
VESTA 040/636234, Borgo Teresiano, appartamento prestigioso, saloncino, due camere, servizi, piano alto, ascensore. (A8614)
VESTA 040/636234, via Lazaretto Vecchio in palazzina prestigiosa appartamenti e uffici primingresso da mq 80 a 160. Possibilità posto macchina. (A8614)

APARTAMENTO centralissimo, sesto piano, da ristrutturare, affittasi con assunzione costo ristrutturazione a scalare. Tel. 040-631866, ore 9-12, 16-19. (A8590)

ATTICO signorile centralissimo, rinnovato, tristanze, biservizi, grande terrazzo, poggolo, affitta privato. Tel. 364674. CAUSA trasferimento affittasi negozio a posto 60 mq via Conti. Tel. 772273. (A8629)

CENTRALE 3 stanze, cucina, bagno, ottime condizioni, 600.000 mensili, compensando spese e mobili affitta SILVANA IMMOBILIARE, Mazzini 32, tel. 040/661766 - 630980. (A8626)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittarsi a referenziati in stabili recenti grandi e piccole metrature con moderni comfort, vuoti San Marco, Lamarmora, Verga, Rossetti, Piazza Ponterosso, Severo, da 400.000 mensili; arredate Donadoni, fine Revoltella, Settefontane, Severo, Navali, Ananiani, da 700.000 mensili. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittarsi posti/box auto Matteotti, Chiodino, 150.000 mensili. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Valmaura adiacenze grande viabilità edificio indipendente suddiviso in zona uffici e magazzino per totale 1200 metri quadrati con annessi 2000 metri quadrati di area scoperta. (A8567)
IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Tarabochia locale d'affari di circa 60 metri quadrati, 1.500.000 mensili. (A8567)
LORENZA 040/7606552 patto di deroga Marina vista golfo salone 3 stanze servizi 1.300.000 Torrebiana 4 stanze cucina bagno 800.000 Stuparich stanza cucina bagno 400.000. (A8577)
MONFALCONE centro affitto ammobiliato no fumatori tel. 0481/411864 ore pasti.
STUDENTI Crispi 4 stanze 4 letti doppi servizi 1.000.000 R. Sanzio 2 stanze 4 letti cucina bagno 900.000 Bramante 3 stanze 4 letti cucina bagno 750.000. (A8571)
VESTA 040/636234 zona viale D'Annunzio, piazza Garibaldi, via Balamonti, appartamenti arredati e vuoti, per studenti e residenti. (A8614)
VESTA 040/636234, Borgo Teresiano, appartamento prestigioso, saloncino, due camere, servizi, piano alto, ascensore. (A8614)
VESTA 040/636234, via Lazaretto Vecchio in palazzina prestigiosa appartamenti e uffici primingresso da mq 80 a 160. Possibilità posto macchina. (A8614)

APARTAMENTO centralissimo, sesto piano, da ristrutturare, affittasi con assunzione costo ristrutturazione a scalare. Tel. 040-631866, ore 9-12, 16-19. (A8590)

ATTICO signorile centralissimo, rinnovato, tristanze, biservizi, grande terrazzo, poggolo, affitta privato. Tel. 364674. CAUSA trasferimento affittasi negozio a posto 60 mq via Conti. Tel. 772273. (A8629)

CENTRALE 3 stanze, cucina, bagno, ottime condizioni, 600.000 mensili, compensando spese e mobili affitta SILVANA IMMOBILIARE, Mazzini 32, tel. 040/661766 - 630980. (A8626)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittarsi a referenziati in stabili recenti grandi



CANTINA

Anche vini italiani alla festa olimpica

Alla prima medaglia azzurra

ad Atlanta in premio

160 bottiglie rappresentative

di tutta l'enologia nazionale

Poteva il vino sottrarsi al richiamo multimediale delle Olimpiadi del centenario? E non celebrare in quell'ideale «ponte culturale» che lega l'antica Grecia, culla della civiltà mediterranea fondata anche sulla vite, ai tempi nostri? Certo che no. Così ad Atlanta, patria della Coca Cola, l'Italia vinicola parte alla conquista del primo Oro.

Internet, la Grande raginata che avvolge il computer di tutto il globo, è, dopo la cometa Yakutake, il secondo grande Evento della Storia in presa diretta (si dice, in tempo reale) per una massa enorme, sia pur selezionata, di «intenditori» della Terra. E il vino italiano non si lascia sfuggire questa occasione. Bravi i vertici dell'Associazione nazionale italiana Città del Vino che hanno deciso di premiare il primo nostro atleta che conquisterà il podio più alto della massima competizione sportiva, con immediato riscontro nel flusso continuo di notizie via modem.

All'atleta italiano che riceverà la prima medaglia d'oro olimpica, qualunque sia la specialità, anche minore, la Città del Vino, che raggruppa oltre 150 Comuni simbolo dell'enologia nazionale, sarà data una collezione di bottiglie, una per ciascuna delle Città che le producono. La cerimonia di consegna si svolgerà in autunno a Saverio, storica città etrusca in provincia di Livorno. Località scelta forse per la sua lunga storia,

che l'avvicina, come i piatti attici che si commerciavano lungo la dorsale marina tirrenica, al commercio di Dioniso-Bacco. Ma chissà che non ci siano interessi più mondani e recenti? O che altre nostre regioni vitivinicole si siano lasciate sfuggire l'occasione.

Intanto ad Atlanta, al Ristorante principale di Casa Italia, nonché al Bar della Sala stampa Azzurra e al ristorante Vip, in abbinamento alle specialità tipiche della cucina italiana, verranno serviti i vini del Giv (Gruppo italiano vini), fornitore ufficiale delle Olimpiadi '96. Il Giv è la maggiore cantina italiana privata che, sotto la direzione di un «mago» dell'enologia nazionale, Emilio Pedron, raccoglie le eredità e il prestigio di aziende quali la Fontana Candida di Frascati, la Bigi di Orvieto, la Melini e la Serri-stori Machiavelli in Chianti; e, nel Veronese, la Santi a Illasi e la Lamberti a Bardolino; nonché la Nino Negri valtellinese: ossia il fior fiore commerciale dei nostri vini. E, da ultimo, alcune vigne nobili dell'avvocato Formentini nell'isontino San Floriano del Collio.

Il Giv sarà l'unico fornitore ufficiale di vini italiani alle Olimpiadi '96, con il Bianco di Custoza, l'Orchidea Platino, il Pinot grigio trentino, il Pinot grigio, il Valpolicella Classico, il Pinot grigio, il Chianti Doc Lamberti e il Chianti Doc Borghini d'Elia Melini. Attenzione: non ci saranno, invece, con il crisma dell'ufficialità, vini friulani.

Baldovino Ulcigrai

FISCO

Dichiarazione dei redditi e condono Ma non per lavoratori e pensionati

Domenica scorsa si accennava al tacchino pieno zeppo di cose nuove da raccontare, spiegando il perché della «previdenza» che era stata data alle cose doganali. Ripetendo tale ordine di successione, vediamo, per sommi capi, quel che Prodi ci manda a dire a proposito di tasse. Tante cose nuove, si diceva, con il solito spazio per il perdono per chi ha sbagliato: non parliamo di condono, perché questa parola i registri della cosa pubblica l'hanno cancellata definitivamente dal loro vocabolario.

Diciamo che invece di pagare multe per gli errori fatti, uno si presenta al fisco, paga il dazio (agevolato) e se ne torna a casa pulito delle sue

colpe. Colpe di natura formale, che nulla hanno a che vedere con l'evasione, commesse - lo precisa la legge - a tutto il 30 giugno scorso. Come dire - tutti lo capiscono - che possono essere sanati anche gli errori commessi in sede di compilazione dell'ultima dichiarazione dei redditi. Ma attenzione: come al solito (almeno da un paio d'anni in qua), i settecentocinquantesimi da pagare (o pensione) e casetta sono tagliati fuori dalla sanatoria. Il perché non lo comprendevamo in ciascuna delle versioni precedenti del provvedimento e continuiamo a non capirlo neanche adesso. Ma tant'è.

È veniamo al costo dell'operazione: piuttosto salato. Un milione all'an-

no per le imprese individuali e per i professionisti; un milione e mezzo, sempre ad anno, per le società di persone; 2 milioni e mezzo, sempre per ciascuna annualità che si voglia sanare, per le società di capitali, con raddoppio per quelle che abbiano un capitale superiore a 5 miliardi.

Le istanze e i relativi versamenti dovranno essere curati entro il 15 dicembre 1996. Quando il totale da pagare supera i tre milioni è possibile frazionare il pagamento in quattro rate, pagando però gli interessi del 10 per cento annuo.

Qualche esempio di violazioni che possono rientrare nella sanatoria: la gran parte di quelle commesse in materia di bolle di accompagna-

mento, con esclusione di quelle consistenti nella mancata emissione del documento accompagnatorio. E' comunque prevedibile che venga confermato, in sede di istruzioni ministeriali, che la sanatoria opera comunque quando l'operazione sia stata regolarmente fatturata; altro campo di applicazione del nuovo colpo di spugna è quello degli scontrini e delle ricevute fiscali: anche qui valgono le stesse regole della bolle di accompagnamento; la sanatoria va infine a chiudere tutte quelle numerosissime microinfrazioni che si commettono in sede di numerazione dei documenti emessi o ricevuti e di registrazione degli stessi.

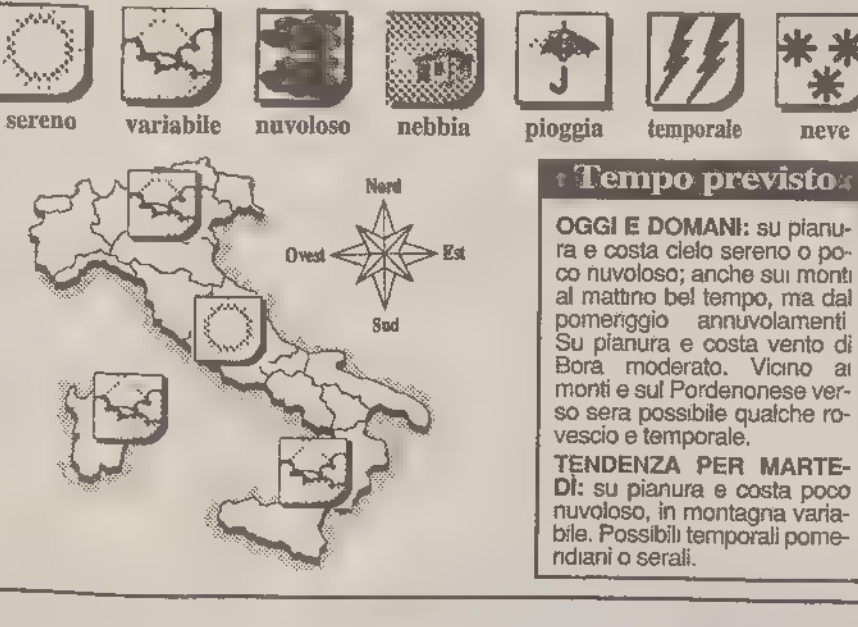
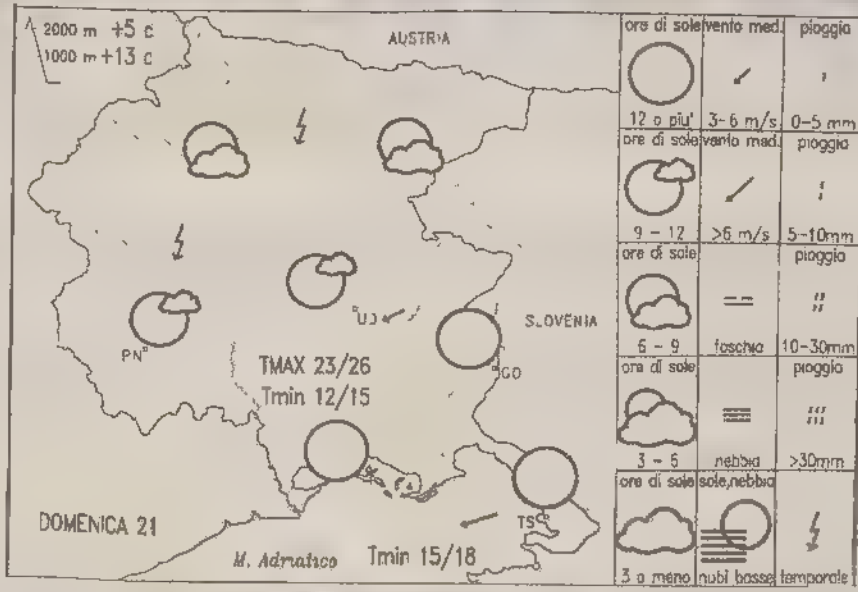
Lorenzo Spigai

Rubriche

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per OGGI con attendibilità 70%



DOMENICA 21 LUGLIO S. LORENZO

Il sole sorge alle 5.37 e tramonta alle 20.45 La luna sorge alle 10.18 e cala alle 22.19

Temperature minime e massime per l'Italia

TRIESTE	19	24,3	MONFALCONE	18,3	26
GORIZIA	17,3	25,4	UDINE	17,4	23,9
Bolzano	18	25	Venezia	18	25
Milano	18	24	Torino	18	22
Cuneo	17	22	Genova	23	26
Bologna	16	25	Firenze	19	27
Perugia	16	21	Pescara	19	19
L'Aquila	21	30	Roma	20	20
Campobasso	15	18	Bari	19	23
Napoli	21	30	Potenza	17	22
Reggio C.	23	27	Palermo	21	28
Catania	19	28	Cagliari	19	31

Tempo previsto per oggi: inizialmente, su tutte le regioni cielo poco nuvoloso, con addensamenti più intensi sull'arco alpino, sulle regioni del centro, su Campania e Puglia; dal pomeriggio, tendenza a sviluppo di nubi cumuliformi a cui potranno essere associate isolate manifestazioni temporalesche, specie sulla Calabria. Tendenza, dalla serata, a un generale miglioramento.

Temperatura: stazionaria. Venti: deboli settentrionali, con locali rinforzi su Venezia Giulia, canale d'Otranto e Ionio.

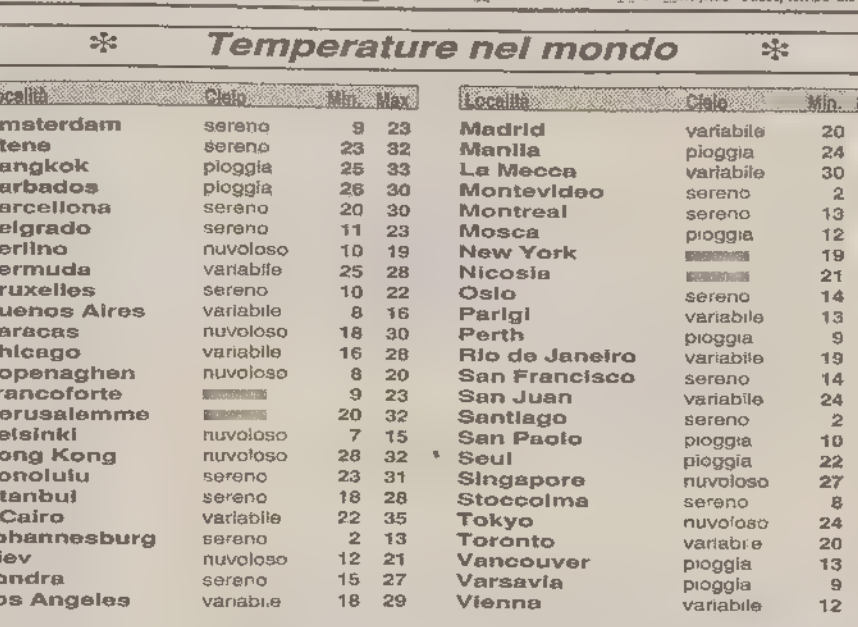
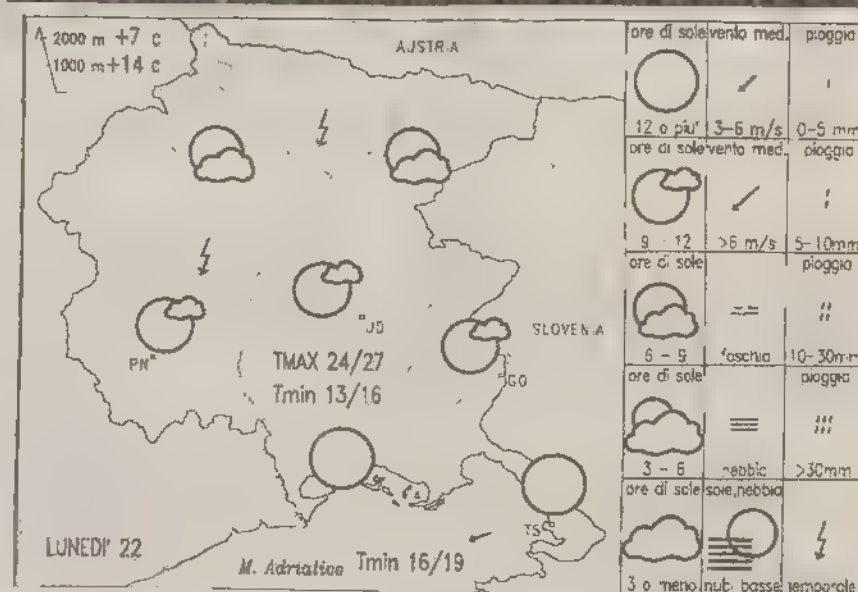
Mari: generalmente poco mossi; mosso l'Alto Adriatico, il canale d'Otranto e lo Ionio.

Previsioni a media scadenza. DOMANI: su tutte le regioni cielo sereno e poco nuvoloso. Durante le ore più calde si potranno avere temporanei addensamenti sulle zone interne del Sud.

Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili con locali rinforzi di brezza.

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%



DOMENICA 21 LUGLIO S. LORENZO

Il sole sorge alle 5.37 e tramonta alle 20.45 La luna sorge alle 10.18 e cala alle 22.19

Temperature minime e massime per l'Italia

TRIESTE	19	24,3	MONFALCONE	18,3	26
GORIZIA	17,3	25,4	UDINE	17,4	23,9
Bolzano	18	25	Venezia	18	25
Milano	18	24	Torino	18	22
Cuneo	17	22	Genova	23	26
Bologna	16	25	Firenze	19	27
Perugia	16	21	Pescara	19	19
L'Aquila	21	30	Roma	20	20
Campobasso	15	18	Bari	19	23
Napoli	21	30	Potenza	17	22
Reggio C.	23	27	Palermo	21	28
Catania	19	28	Cagliari	19	31

Tempo previsto per oggi: inizialmente, su tutte le regioni cielo poco nuvoloso, con addensamenti più intensi sull'arco alpino, sulle regioni del centro, su Campania e Puglia; dal pomeriggio, tendenza a sviluppo di nubi cumuliformi a cui potranno essere associate isolate manifestazioni temporalesche, specie sulla Calabria. Tendenza, dalla serata, a un generale miglioramento.

Temperatura: stazionaria. Venti: deboli settentrionali, con locali rinforzi su Venezia Giulia, canale d'Otranto e Ionio.

Mari: generalmente poco mossi; mosso l'Alto Adriatico, il canale d'Otranto e lo Ionio.

Previsioni a media scadenza. DOMANI: su tutte le regioni cielo sereno e poco nuvoloso. Durante le ore più calde si potranno avere temporanei addensamenti sulle zone interne del Sud.

Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili con locali rinforzi di brezza.

OFFERTE SPECIALI per PARTENZE a LUGLIO e AGOSTO

SOLO VOLO ANDATA E RITORNO

- ✓ VARADERO: da Verona il 25 luglio Lit. 890.000
- ✓ PALMA DI MAIORCA: da Bologna ogni mercoledì Lit. 350.000
- ✓ SHARM EL SHEIKH: da Bologna il 27 luglio Lit. 400.000
- ✓ DUBLINO: da Verona il 16, 23 e 30 agosto Lit. 370.000
- ✓ EDINBURGO: da Verona il 25 luglio e il 22 agosto Lit. 410.000

PACCHETTO FORFAIT: VOLO+SOGGIORNO

- ✓ SCOZIA: volo da Verona + 7 notti in fattoria Lit. 830.000
- ✓ MAR ROSSO: volo da Bologna il 27 luglio + 8 giorni in mezza pens. Lit. 850.000
- ✓ KENYA: volo da Milano il 23 luglio + 8 giorni in pensione completa Lit. 1.220.000
- ✓ HAMMAMET: volo da Verona + 8 giorni in mezza pensione Lit. 785.000
- ✓ SARDEGNA: solo soggiorno dal 21 al 28 luglio Lit. 770.000
- ✓ MEXICO: volo da Milano + 9 giorni / 7 notti in mezza pensione Lit. 1.390.000

VOLO + CIRCUITO 7 PERNOTTAMENTI

- ✓ MOSCA E SAN PIETROBURGO: da Milano il 18 agosto Lit. 1.760.000
- ✓ CANADA: da Venezia il 4 e l'11 agosto Lit. 2.870.000
- ✓ TUNISIA: volo da Bologna il 30 luglio Lit. 890.000

CROCIERE

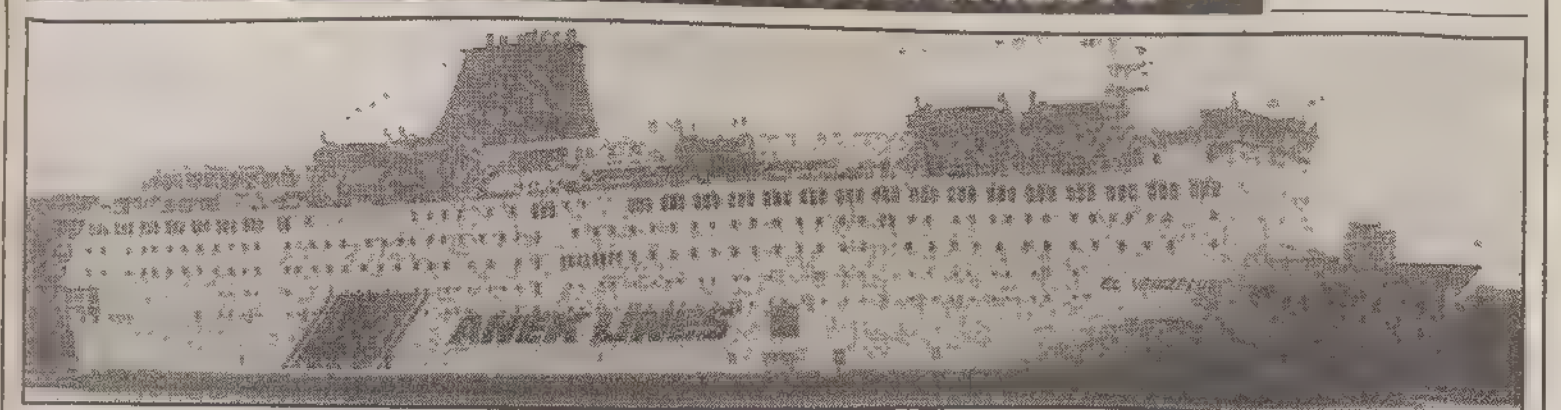
- ✓ EGITTO: volo da Verona il 29 luglio + 8 giorni in pens. completa... Lit. 1.445.000

Informazioni e prenotazioni presso l'Agenzia Viaggi

Via IX Giugno 48 (Galleria Borgo Rosta) MONFALCONE - Tel. 0481/410863

Neveymar

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE



TRIESTE - ARRIVI				TRIESTE - PARTENZE			
Data	Ora	Nave	Orm.	Data	Ora	Nave	Destinaz. Orm.
21/7	1.30	It SOCAR 101	Venezia	21/7	2.00	Ge PLANET V	Koper 50/15
21/7	8.00	Tu KAPTAN B. ISM	Istanbul	21/7	6.30	It SOCAR 5	Montefalcone 52
21/7	8.00	Ue CHEYENNE	Ilyichevsk	21/7	8.00	It MARCONI	Brioni 52
21/7	10.00	Rs GRUMANT	Ilyichevsk	21/7	15.00	It FRANCA D'ALESSIO	Ordini 52
21/7	20.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	21/7	19.00	Tu KAPTAN B. ISM	Staz. Mar. 52
21/7	20.30	It MARCONI	Brioni	21/7	21.00	Gr NISSOS SIFNOS	Istanbul 31
21/7	23.00	Li FRANKOPAN	Es Sider	22/7	8.00	It MARCONI	Brioni 52
22/7	6.00	Ci KAPETAN VJEKO	Umago	22/7	12.00	Ci KAPETAN VJEKO	Umago 52
22/7	8.00	Ma SEAROVER	Ilyichevsk	22/7	16.00	It SOCAR 101	Venezia 52
22/7	8.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	22/7	18.00	Cy INDOMITABLE	Ordini 52
22/7	9.00	Ci HUA NAN	Xingang	22/7	19.00	Tu UND SAFFET BEY	Venezia 52
22/7	14.00	Cy WISTERIA	Durazzo	22/7	21.00	It SOCAR 3	Venezia 52
22/7	15.00	Gr NISSOS DELOS	Barlas				
22/7	15.00	It SOCAR 4	Venezia	22/7	6.00	GRUMANT	Rada 39
22/7	16.00	Cy NUOVA ASIA	Koper	22/7	6.30	CHEYENNE	Rada 40
22/7	20.30	It MARCONI	Brioni				
22/7	23.00	No TROMAAS	Tartus				
22/7	23.00	At FAS STANBUL	Venezia				

MOVIMENTI

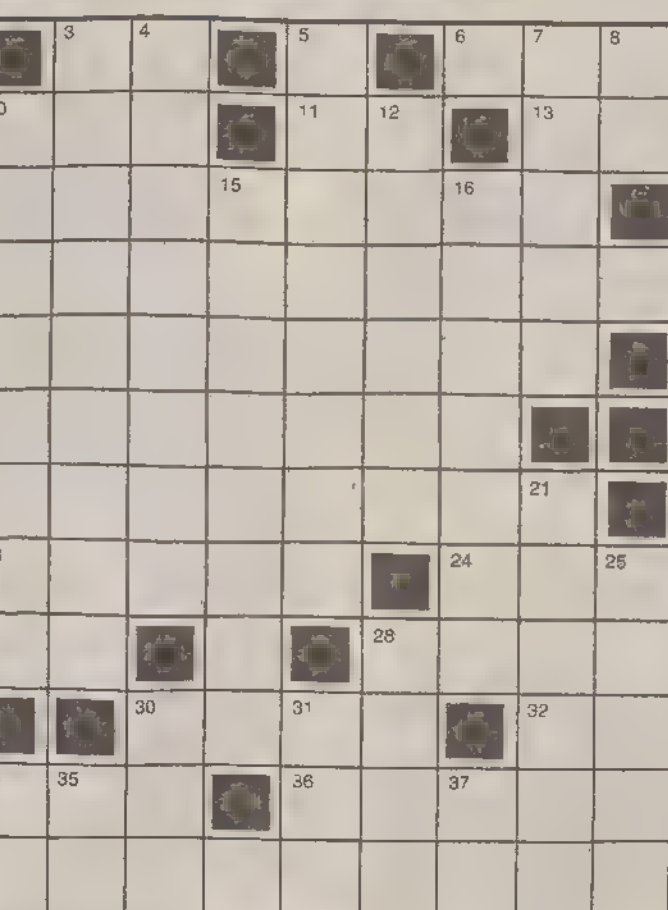
22/7 6.00 GRUMANT Rada 39

22/7 6.30 CHEYENNE Rada 40

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Partita a tennis - 3 Sigla di Piacenza - 6 In nessun tempo - 9 Peregrino, infrequenti - 11 Sono in coma - 13 Consonanti di ruolo - 14 Ripresa di un paesaggio lontano - 17 Città del Suriname - 18 Detto di giudizi che tagliano a metà vantaggi e danni - 19 Lode esagerata - 20 Oggetto per fumatori - 23 Compimento teatrale giapponese - 23 Situazione... di quiete - 24 Un peccato capitale - 26 Alpi fra il Moncenisio e il Col Ferret - 28 Prodotti dell'orto - 29 Iniziali di Respirosi - 30 Logorato, consueto - 32 Il verbo più corto - 33 Governava a Ravenna - 36 Una bocca da fuoco - 38 Il Mare Nostrum.

VERTICALI: 1 La segue - 2 Tra i ferri del dentista - 3 Differite, dilazionare - 4 Arte vasaria - 5 Pittore di Brescia (1485-1560) - 7 Usano fare... salamelecchi - 8 Articolo - 10 Richiamo della stessa parola - 12 Erba medicinale febbrifuga - 15 E' una passione - 16 Una composta da insalata - 18 Gradite per gusto - 21 Strumento agricolo - 22 Alla fine del meeting - 25 Capta onde magnetiche - 27 Città romana - 28 Un effetto... di sostanza - 30 John, esploratore inglese - 31 Signore romanesco - 33 Iniziali di Malot - 34 Sigla di Rieti - 35 Sigla di Catania - 37 Principio d'incendio.



INDOVINELLO

Non voglio farti il servo! Quando mi cerchi, l'unica risorsa è chiudermi al sicuro e non avere per te troppi riguardi: se non voglio appresso poi, veniti con la borsa!

INDOVINELLO

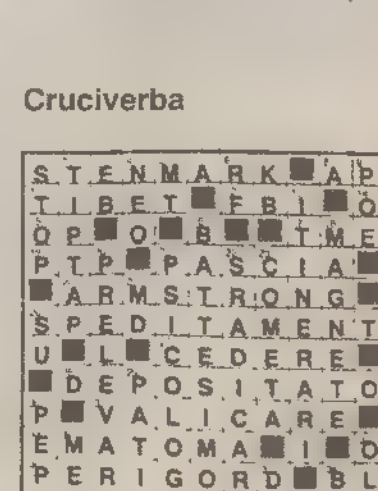
Finto suicidio. Così, com'è nel suo temperamento, telegrafico è stato e un figurone ha fatto perché, pure criticato, se n'è rimasto appeso al cornicione!

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma: Realtà / Sogni = segnalatori.

Cambio di consonante: Cartello / Castello

Cruciverba



Ogni MARTEDI'

con IL PICCOLO

Settegiorni

OROSCOPO

Ariete	Gemelli	Leone	Bilancia	Sagittario	Aquario
21/3	20/5	22/7	23/9	21/11	19/12
In mattinata le circostanze favoriranno i vostri piani. Benefici mutamenti nella vostra vita sentimentale. Serata spensierata in buona compagnia.	Non allarmatevi se la giornata non inizierà sotto i migliori auspici: avete tempo per rifarvi. Prendetevi un periodo di riposo. Cuore in altalena.	Qualche contrattempo vi impedirà di trascorrere la giornata fuori città: ma ugualmente incontrerete gente piacevole. Qualcuno vi tiene sulla corda.	Vivrete ore di ansia per la salute di un parente, ma qualcuno vi tranquillizzerà. Cercate di riflettere sulla situazione sentimentale precaria.	Organizzate una giornata all'insegna del totale relax, vi conviene perché siete alla vigilia di grande attività. Consistenti dimostrazioni d'amore.	La vostra volontà e il costante impegno stanno per dare una svolta decisiva al lavoro. In amore avete parecchie alternative. Cercate di scegliere il meglio.
Toro	Cancro	Vergine	Scorpione	Capricorno	Pesci
21/4	21/6	22/8	23/10	20/12	20/3
Grande attivismo fin dal mattino. Forse il caldo vi mette di buon umore e vi stimola ad organizzare incontri con gente interessante. Amore a prima vista.	Qualcuno nei prossimi giorni potrebbe farvi una interessante proposta di lavoro da non sottovalutare assolutamente. Decisiva svolta in amore.	Qualche piccola difficoltà economica vi costringerà per qualche tempo a favore programmi meno ambiziosi. Vi rifarete. Avete fatto colpo su qualcuno.	E' il momento di chiarire alcune cose con una persona che vi ha dato filo da torcere. Non usate parole troppo dure con il partner. Non se lo merita.	L'intuito vi aiuterà in questi giorni a migliorare un progetto, a lamarlo prima di agire. La vita affettiva vi dà la carica giusta per affrontare ogni problema.	Prendete oggi quel che il destino vi può offrire, poi si vedrà. Cercate di essere più calmi. Nell'aria c'è qualche mutamento decisivo per la vostra vita affettiva.

lotto
NIKE
SPORTEX
di V. Masella
TRIESTE
VIA DELLA GEPPA 2
TEL. 370312

Olimpiadi in poltrona

Reebok
ALL STAR
SPORTEX
di V. Masella
TRIESTE
VIA DELLA GEPPA 2
TEL. 370312

SPRINT AUTO

Trieste - R. Grumola 10/c - Tel. 305236

- Autoradio delle migliori marche
- Alzacristalli elettrici
- Chiusure centralizzate
- Antifurti a partire da L. 150.000 + IVA
- Portabiciclette - Portatutto
- Autoaccessori
- Vasto assortimento di fodere e tappeti
- Ricambi per autovetture nazionali ed estere
- Impianti gas-auto

MONTAGGIO
IN GIORNATA

ORA RAI SPORT

14.30	TRE	Presentazione e commenti Scherma, spada indiv. (d), sciabola indiv. 32. mi, 16. mi, ottavi e quarti
15.00	TRE	Tiro, Fossa olimpica (u), pistola aria compressa 10 m (d) eliminatorie Ginnastica, Concorso a squadre (d) Nuoto, eliminatorie: 200 m sl (d), 400 m misti (u), 100 m rana (d), 4x200 m (u) Canottaggio, eliminatorie: due senza u e d, due di coppia pesi leggeri (u e d), quattro senza (u), singolo (u e d) Scherma, spada individuale (d), sciabola individuale (d), sciabola individuale: 32. mi, 16. mi, ottavi e quarti
17.00	TRE	Ciclismo, corsa su strada (d)
18.30	TRE	Pallavolo, Corea del Sud-Italia (u)
17.00	UNO	Ciclismo, corsa su strada (d) Tiro, Fossa olimpica (u), pistola aria compressa 10 m (d), finali
19.50	TRE	Riepilogo con ospiti Ciclismo, corsa su strada (d)

ORA RAI SPORT

20.50	TRE	Scherma, spada indiv. (d), sciabola indiv. semifinali Basket, Usa-Cuba (d) Baseball, Italia-Corea del Sud Ginnastica, Concorso a squadre (d) Lotta greco-romana, Finali: 48 kg, 57 kg, 68 kg, 82 kg e 100 kg
22.30	UNO	Scherma, spada indiv. (d), sciabola individuale: semifinali
23.00	DUE	Calcio, Ungheria-Nigeria e Italia-Messico (u) Pallanuoto, Italia-Ucraina
1.30	DUE	Nuoto, Finali: 200 m sl (d), 400 m misti (u), 100 m rana (d), 4x200 m (u)
3.15	DUE	Riepilogo e commenti
4.00	DUE	Basket, Italia-Cina (d)

u = uomini
d = donne

offerto da **UNIVERSALTECNICA**

BAR FLAVIA

PIAZZALE CAGNI 6
TRIESTE - TEL. 813201

*Tutta l'estate aperto
fino alle 02,
la domenica fino alle 13*

... Gentilezza, Cortesia
e Tanta Buona Musica...
sempre!!!

VERDEMELA

DROGHERIA PROFUMERIA - VIA NAZIONALE 48 - OPICINA (TS)
Offerte valide dal 22/7 al 3/8

DASH FUSTONE L. 26.500	PETREET gr. 85 L. 650
MIO GATTO BOCC. 400 gr. strappo L. 750	KLEENEX IGIENICA Boutique 18 rot. L. 5400
MALIZIA DEO-SPRAY uomo ml 150 L. 2950	FINISH FS 3 kg senza fosfati L. 13.950

Il medagliere

ATLETI

Tiro a segno
pistola a.c. 10 m uomini

ORO: ROBERTO DI DONNA (ITALIA)
ARGENTO: Wang Yifu (Cina)
BRONZO: Tanu Kiriakov (Bulgaria)

Tiro a segno
carabina a.c. donne

ORO: Renata Mauer (Polonia)
ARGENTO: Petra Horneber (Germania)
BRONZO: Aleksandra Ivosev (Yugoslavia)

NAZIONI

	ORO	ARGENTO	BRONZO
ITALIA	1	0	0
POLONIA	1	0	0
GERMANIA	0	1	0
CINA	0	1	0
YUGOSLAVIA	0	0	1
BULGARIA	0	0	1

Autonoleggi Adriatic
AUTONOLEGGIO SOLO CON AUTISTA
TEL. e FAX 040/820824
Trieste - V. Soncini 107

I titoli in palio

Questi i titoli che verranno assegnati oggi:
Ciclismo (1): corsa su strada donne.
Judo (2): 95 kg (uomini); 72 kg (donne).
Lotta greco-romana (5): 48 kg; 57 kg; 68 kg; 82 kg; 100 kg.
Nuoto (4): 400 misti, 4x200 sl (uomini); 200 sl, 100 rana (donne).
Scherma (2): spada ind. (donne); sciabola ind. (uomini).
Sollevamento pesi (1): 59 kg.
Tiro a segno (1): pistola a.c. 10 metri (donne).
Tiro a volo (1): fossa olimpica.

PIZZERIA ARCOBALENO
CON GIARDINO
Chiuso lunedì
V. Servola 107 - Tel. 040/821454

Letto su Internet

Su Internet è stato attivato un servizio di Fan Club. Una E-mail alla quale possono rivolgersi gli appassionati da tutto il mondo. Un successo, visto che sono quasi 10 mila i messaggi che sono stati inviati. Si tratta quasi sempre di formule di augurio. In qualche caso recidive. Un'accanita tifosa di Hong Kong ha tempestato di messaggi la nazionale statunitense di atletica leggera. E' curioso notare come al Fan Club ricorrano anche i familiari degli atleti. Non è raro, infatti, vedere messaggi confidenziali. Evidentemente, per molti è più comodo e conveniente digitare il proprio incitamento anziché prendere in mano il telefono. Unico inconveniente: addio privacy...

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica
TRIESTE - VIA MILANO 1/A - TEL. 365242

Per Trieste
www.spin.it/compdisc
Nazionale
www.computerdiscount.it

I primati battuti

NUOTO

100 rana maschili

Frederic
Deburgh Graeve
(Belgio)

1'00"60

precedente
(1'00"95)

Abbigliamento e accessori per nautica sport e tempo libero
KNOTS
TEL. 040/330612

Azzurri in gara

Questi gli azzurri in gara oggi con l'indicazione dell'ora italiana di inizio delle gare:
Baseball (21): Italia-Corea; Basket (4 del 22/7): Italia-Cina donne. Canottaggio (15): 2 senza uomini (Penna-Bottega), 2 di coppia uomini (Tizzano-A. Abbagnale), 2 di coppia donne (Barelli-Spinello), 4 senza uomini (Moles-Del Rossi-Leonardo-Mornati) per batterie. Ciclismo (17): corsa su strada donne (Bonanomi-Chiappa-Cappelletto). Judo (15.30): kg 72 donne (Scapini), kg 95 uomini (Guido) per eliminatorie ed evt. finali. Nuoto (16.05 e 1.30 del 22/7): 400 misti uomini (Sacchi), 100 rana donne (Dalla Valle), 4x200 sl uomini (Idini-Merisi-Rosolino-Siciliano) per batterie ed evt. finali. Pallanuoto (8.20 del 22/7): Italia-Ucraina. Scherma (14, 17, 20.50): spada ind. donne (Chiesa, Uga, Zaffari); sciabola ind. uomini (Caserta-Tarantino, Terenzi) per fase eliminatoria ed evt. finali. Sport equestri (15): completo a squadre (Campello, Della Chiesa, Delli Santi, Vittata) per prova di dressage. Tiro a segno (15 e 18): pistola a.c. 10 metri donne (Stizzoli, Suppo) per qualificazione ed evt. finale. Tiro a volo (15): fossa olimpica (Pellielo, Titarrelli, Venturini) per evt. finale.

OROLOGERIA OREFICERIA **CEPAK**
Premiazioni Sportive
con proprio laboratorio di orologi
Via Udine, 33 - Trieste - Tel. 421263

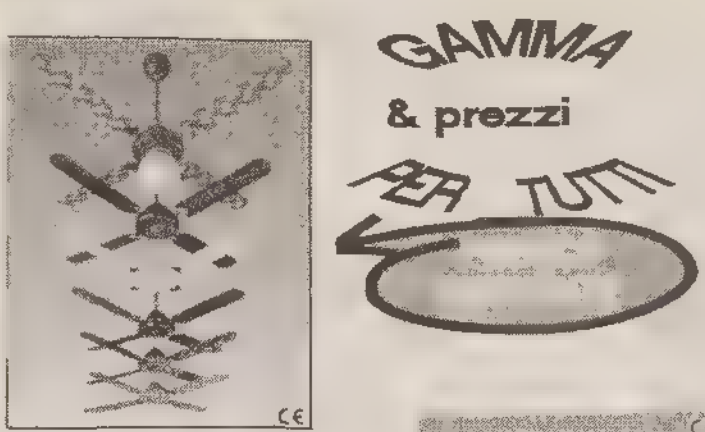
La foto del giorno



Il canottiere azzurro Sartori sorprende dall'obiettivo mentre fa stretching in riva al lago nell'imminenza della gara.

TELEVISORI - VIDEOREGISTRATORI - RADIO
NELLA GARA DEI PREZZI **OM RADIO VINCE SEMPRE!**
RICETRASMITTENTI CB - VHF - NAUTICI - 43 MHz
TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI - VENTILATORI
TRIESTE - Via Bramante 2 - 040/313656

DE TIPO DI FRESCO



GAMMA & prezzi

PER TUTTI



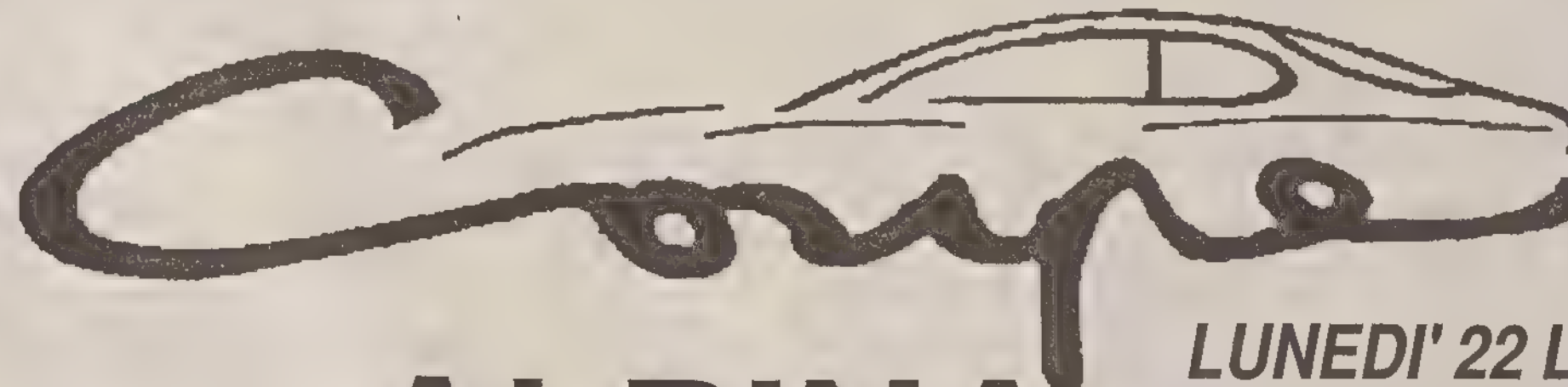
Aperto anche il lunedì pomeriggio

riccardo raguseo
suo. s.d.t.
FORNITURE MATERIE ELETTRICHE
VORTICE

34137 TRIESTE - VIA S. GIACOMO IN MONTE, 2/1
TELEFONO 040/309282 - TELEFAX 040/311558

UN CALOROSO INVITO AI CLIENTI, AGLI AMICI E A TUTTI I TRIESTINI PER LA PRESENTAZIONE DEL NUOVO GIOIELLO HYUNDAI

HYUNDAI
3 ANNI
GARANZIA

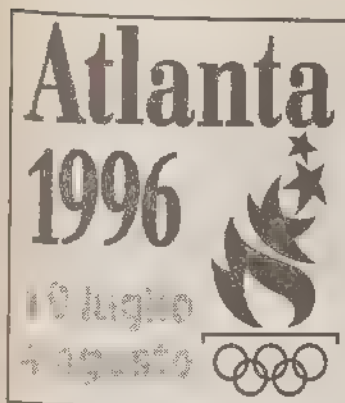


HYUNDAI COUPE'
2.0 16 VALVE TWIN CAM

LUNEDI' 22 LUGLIO DALLE 17 ALLE 21

CONCESSIONARIA ALPINA
TRIESTE - PIAZZA DALMAZIA 3 - TEL. 362821 - 226600

FINO AL 31 LUGLIO
GRANDI AFFARI A TASSO ZERO
FINO A 15 MILIONI IN 30 MESI!!!



ATLANTA — Quelle mani tremanti, che l'altra notte hanno avvistato emozioni nelle coscienze, un tempo avevano picchiato duro e preciso. Quelle mani ingovernabili che adesso esprimevano debolezza irrimediabile e dolore, un tempo erano state il simbolo della forza. Di questa gliene è rimasta tanta solo negli occhi, unici punti vivi tra linee e immagini ferme.

Nessuno è stato più forte di lui. Muhammad Ali, il più grande, l'olimpionico di Roma '60 Cassius Clay, il campione del mondo che ha racchiuso tutti i simbolismi nel finale a sorpresa della cerimonia inaugurale dei Giochi di Atlanta. L'uomo è parso distrutto. Appesantito nel corpo che era stato teso e scattante come la corda di un arco, le spalle piegate da un peso invisibile. Per un attimo Janet Evans, la campionessa di nuoto che gli aveva consegnato la fiaccola, è stata sul punto di aiutarlo nel compito di dare fuoco al

MOMENTI DI COMMOZIONE DURANTE LA LUNGHISSIMA (E SPESSO NOIOSA) CERIMONIA DI APERTURA DEI GIOCHI

Il match più difficile di Cassius Clay

Effetto a sorpresa la comparsa allo stadio del grandissimo campione ormai vinto dalla malattia - Ma il «mito» non si è fatto aiutare



Gli azzurri sfilano allegri e disinvolte, con la Trillini portabandiera.

braciare. Ma i miti non hanno bisogno di aiuto. E a rischio di bruciarsi il braccio, il più grande ce l'ha fatta da solo.

Un ritardo inteso

A Ali è legato il momento più emozionante della cerimonia. Una cerimonia che si è confermata lo show delle attese. Hanno

rischiato però di cambiare la data di inizio delle Olimpiadi, quella celebrata su milioni di magliette, cappellini e gadget di ogni tipo. Solo per una mancata di secondi, infatti, Bill Clinton è riuscito a pronunciare la formula di rito che apre i Giochi il 19 luglio, mentre le lancette di tutti gli orologi si stavano avvicinando inesorabilmente a

mezzanotte ed al giorno successivo. Tutta colpa del ritardo con cui è cominciata la cerimonia inaugurale, 20 minuti che il costoso copione non è stato più capace di recuperare.

Pensato più per gli 83 mila spettatori dello stadio olimpico che per i tre miliardi e mezzo piazzati davanti alle televisioni di tutto il mondo, lo show

ha avuto un prologo fatto di frenetica ricerca di nastro adesivo color argento. Era arrivato l'ordine di coprire la scritta Chevrolet che appariva sulla parte posteriore del 30 pick up del balletto di benvenuto. Considerando che la General Motors aveva speso un milione di dollari per far cromare i furgoni, non è stato facile risolvere la questione senza danneggiare l'immagine del pick up.

Un'allegria sfilata

Meno problemi ha creato il coinvolgimento del pubblico nello spettacolo: a tutti gli spettatori sono stati consegnati un foulard colorato (fabbriato in Italia) e una lampadina che hanno agitato secondo istruzioni, recitate da loro parte da professionisti. Per il resto solo piccoli spunti di curiosità: l'attenzione con la quale l'organizzazione ha miscelato la presenza di bianchi e neri, uomini e donne; le colombe di

cartapesta che, per non sollevare polemiche ambientaliste, hanno sostituito quelle vere.

Ma è stata soprattutto la sfilata degli atleti a mandare in crisi la sceneggiatura provata e riprovata. Nessuno aveva tenuto conto delle difficoltà provocate dalla ripida discesa iniziale che gli atleti dovevano percorrere. Così gli atleti sono entrati di corsa, in gruppi sfilacciati ed allegri.

Stupende e coloratissime le delegazioni (soprattutto quelle africane) che hanno scelto di presentarsi nei costumi tradizionali, applaudite le atlete delle Isole Vergini in reggise e pantaloncini corti, curiosa la coppia di sposi della Georgia, divertenti le Bermuda, naturalmente in bermuda, ma con ombrello. Disinvolte gli italiani, con Giovanna Trillini all'apice sorridente, molti dirigenti in prima fila, un cartello con la scritta «Mirko» portato da uno dei partecipanti, quanti tricolori inventati per l'occasione dai nuotatori.



Muhammad Ali ha commosso il mondo.

Trasporti in tilt

È bastata la cerimonia di apertura, però, per mandare in tilt il sistema dei trasporti delle Olimpiadi

e per cancellare le severe misure di sicurezza. L'altra sera centinaia di giornalisti e qualche migliaio di persone sono state fatte entrare nello stadio Olimpico senza sottopor-

li ai controlli dei metal detector. E' successo intorno alle 19, quando, dopo attese di ore, è montata la rabbia di chi era in coda all'esterno dello stadio, c'è stata qualche dissenso e, per evitare che la situazione degenerasse, la gente è stata fatta passare senza controlli.

Ma il peggio, dal punto di vista organizzativo, è accaduto al termine della cerimonia di apertura ed è andato avanti fino all'alba per le strade di Atlanta, dove migliaia di giornalisti e volontari sono rimasti abbandonati a loro stessi. I bus dell'organizzazione, infatti, non erano sufficienti a trasportarli, i mezzi della metropolitana, avevano la frequenza di una notte qualsiasi. Inoltre decine di autisti volontari hanno sbagliato percorsi e si sono persi intorno ad Atlanta, mentre ad altri sono ceduti i nervi per i bus pieni e senza aria condizionata e si sono rifiutati di proseguire, abbandonando i passeggeri.

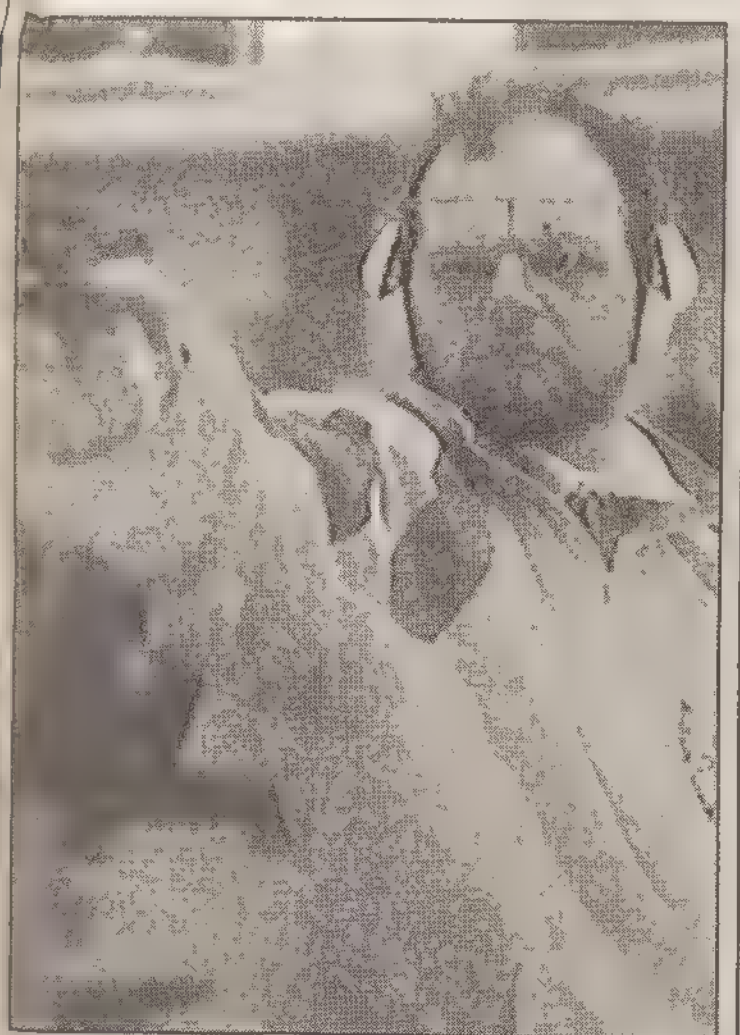
TIRO A SEGNO / IN UN ROCAMBOLESCO FINALE IL TRIONFO DEL FINANZIERE VERONESE

Di Donna non tradisce: primo oro azzurro

In ritardo prima dell'ultima prova, deve ringraziare anche il clamoroso errore del cinese Yifu Wang poi colpito da collasso

SCHEDA / DI DONNA

Agopuntura per la forma



ATLANTA — Roberto Di Donna, prima medaglia d'oro azzurra ai Giochi di Atlanta, è nato a Roma l'8 settembre 1968 e risiede a Negrar (Verona). E' alto 177 centimetri per un peso forma di 75 chilogrammi. Celibe, è guardia di finanza ed appartiene al GS Fiamme Gialle. Lo allenava attualmente Domenico Frigerio, mentre il suo primo allenatore è stato Ugo Simoni.

Per Di Donna questa è la terza Olimpiade dopo Seul 88 (22° nella libera) e Barcellona 92 (ottavo dai 10 metri e 22° nella libera). Perfezionista, si avvale di uno psicologo e di recente anche di un esperto in agopuntura per risolvere alcuni problemi alla schiena che, di tanto in tanto, affiorano.

Da oltre un decennio è considerato tra i migliori specialisti. Ha cominciato a tirare a 13 anni seguendo le orme del fratello maggiore, Eugenio, che tirava da bambina. A 18 anni ha

conquistato il titolo europeo juniores a Helsinki. Nel '91 a Zurigo ha vinto la sua prima prova di Coppa del Mondo alla quale ne ha aggiunte altre 11, più una finale lo scorso anno a Monaco. Non ha mai centrato l'oro ai mondiali né agli europei pur essendo spesso salito sul podio. Nel 1994 è stato designato «tiratore dell'anno» e di recente a Milano ha sfiorato il record mondiale di pistola da 10 metri con 592 punti.

Nella vita ha avuto una «storia importante» con la tiratrice triestina Valentina Turisini, una storia ormai finita da un anno e mezzo circa. Per un lungo periodo anche l'atleta giuliana è stata sul punto di essere inserita nella lista olimpica, in virtù di ottimi piazzamenti ottenuti a livello europeo.

Il record personale di Roberto Di Donna con la pistola libera è di 573 punti. Quello con la pistola da dieci metri è di 592.

ATLANTA — «Non me l'aspettavo, non ci posso credere. Finché non sento l'inno di Mameli non ci credo». Roberto Di Donna, primo azzurro in finale in questa 26a Olimpiade, è il primo oro della spedizione italiana ad Atlanta. Sessantatré anni dopo Renzo Morigi, unica medaglia d'oro della storia del tiro a segno nazionale (che ha vinto anche due bronzi e un argento), l'impresa è riuscita al finanziere veronese, con un punteggio di 684,2, a sei decimi dal record olimpico. Dopo una gara incredibile, che lo ha visto in grave difficoltà nella sesta serie di qualificazione e all'inizio dei dieci tiri di finale, il grande rivale di sempre, il cinese Yifu Wang, olimpionico in carica, è

crollato, regalando all'italiano 3,9 punti e il primato, a un decimo di distacco. Un evento incredibile che ha fatto esplodere l'impianto di Wolf Creek. Di Donna ha abbracciato il suo amico Tanu Kiriakov, medaglia di bronzo, è stato portato in trionfo dai tecnici e dai colleghi, poi la sua gioia è esplosa davanti ai taccuini. «Non sono abituato, è incredibile - dice - Ci hai fatto morire» gli ha detto un tifoso, e lui: «Dillo a me. Ho rischiato di fallire il podio all'inizio della finale, sono sceso al quinto posto, poi ho sentito di poterlo fare per l'argento. E invece salire al gradino non più alto del podio». Il cinese è annichilito, ha avuto un collasso ed è stato portato all'ospedale.

Forse l'effetto del diabete di cui soffre, o dei postumi di un'infezione all'orecchio. Niente di grave. Però, oltre alla vittoria, si è perso la gioia della premiazione, nella quale è stato sostituito da un altro cinese, Tan Zonglian, giunto sesto in questa finale. «Mi dispiace per lui - risponde Di Donna - è un fuoriclasse. Beh, per una volta sono riuscito a batterlo. Lo avevo visto attento, concentratissimo, strepitoso. Io avevo cominciato male la finale, potevo rischiare di crollare dopo quell'8,3 al primo tiro. Ma la mia forza è stata proprio quella di continuare a crederci, nonostante tutto non mi sono mai abbattuto, ho superato il momento difficile, ho recuperato la concentrazione

ne e ora mi vesto d'oro». Sembrava dover lottare al massimo per l'argento. Di Donna. Poi a metà finale sembrava dovesse lottare per nulla. Nella sesta serie di qualificazione era partito primo, ma poi ha regalato quattro punti al cinese, e si è qualificato ai dieci tiri di finale in seconda posizione, a pari punti con il polacco Jerzy Pietrzak, 585 punti contro i 587 di Wang, nuovo primato olimpico per la prima fase, strappato al romeno Sorin Babii. Poteva migliorare anche il record di finale, dunque, Wang. Al primo tiro, Di Donna è sembrato crollare, al terzo tentativo era già quinto, mentre Kiriakov cominciava la scalata al podio, raggiungendo la seconda posizione.

TIRO A SEGNO Adesso tocca alla Stizzoli

ATLANTA — Oggi tocca a Barbara Stizzoli. La tiratrice udinese è iscritta alla prova della pistola ad aria compressa 10 metri insieme all'altra azzurra Michela Suppo.

La Stizzoli non figura tra le favorite ma è un elemento dotato di grande carattere. Essendo una grande agonista potrebbe esaltarsi in questo appuntamento eccezionale. Le qualificazioni si disputeranno nel pomeriggio (ora italiana), in serata la finale.

SCHERMA / SPADA

Cuomo quinto Vince Beketov

ATLANTA — Una formula da lotteria, una pedana troppo alta, una giornata storta. Finisce fuori bersaglio il primo assalto della scherma alle medaglie di Atlanta. Maurizio Randazzo, Angelo Mazzoni e Sandro Cuomo lasciano uno dopo l'altro momentaneamente il torneo di spada individuale a cui tocca l'apertura sulle pedane del World Congress Center.

Quello che resiste di più, che arriva a sfiorare la finale, che chiude con un quinto posto buono soltanto per le statistiche, è Cuomo, napoletano atipico, malinconico e introverso. Primo quest'anno nel ranking mondiale, aspettava molto di più dalla sua quarta trasferta olimpica. Sicuramente una medaglia individuale con i cinque cerchi che è l'unico traguardo che manca al suo albo d'oro, dopo averne conquistate di mondiali e di olimpiche a squadre. Che continuerà a mancare visto che a 33 anni non si illude di arrivare a un'altra Olimpiade.

E' lui il più penalizzato dalla strana disposizione delle pedane, studiate per rispondere a criteri di spettacolo, per permettere al pubblico di avere una visione complessivamente buona di tutta la gara, ma sicuramente poco sicure per gli atleti.

Sia come sia, grandi emozioni nella finale per l'oro: l'ha spuntata il russo Beketov, che ha superato per 15-14 il cubano Ivan Trevejo Perez. Bronzo per l'ungherese Imre Geza.

GINNASTICA / CONCORSO A SQUADRE

Clamoroso errore di Chechi Risultato già pregiudicato



ATLANTA — Sembrano stregate le Olimpiadi per Yuri Chechi (nella foto). Costretto a letto nel 1992 per la rottura del tendine d'achille, il pratese ha cominciato ieri con un clamoroso errore nella prova delle parallele valido per il concorso a squadre. Chechi ha incassa-

to un 7,800 davvero inglorioso. Chechi si è poi ripreso agli anelli (la specialità in cui punta all'oro, dopo aver vinto 4 titoli mondiali e 4 europei consecutivi) e ha conseguito 9,675. Bene gli altri azzurri, ma l'errore di Chechi ha già pregiudicato il risultato finale.

NUOTO / PRIMATO MONDIALE NEI 100 RANA - OTTIMO L'AZZURRO ROSOLINO

Il primo botto in vasca è del belga Deburghgraeve

ATLANTA — Si chiama Fred Deburghgraeve, è un 23enne belga e tocca a lui confermare subito la regola del continuo progredire uno nello sport. Ha regalato alle Olimpiadi il primo record mondiale di Atlanta '96, fuggendo le paure degli americani, preoccupati che la piscina dell'Aquatic Center, costruita per andare più veloci, fosse invece lenta come i trials Usa di qualche mese fa avevano indotto a pensare.

Deburghgraeve, invece, con un 100 rana in continuo crescendo, chiuso in 1:00,60, ha dimostrato che, se si nuota bene, l'impianto del Georgia Tech risponde, e nel suo piccolo altrettanto ha fatto Massimiliano Rosolino, unico italiano dei tre impegnati ieri a garantirsi la partecipazione alle finali A. Rosolino è migliorato di quasi un secondo nei 200 si pur partendo male. Con una prima virata in quinta posizione nella sua batteria ha fatto sfiorare il collasso a padre (napoletano) e madre (australiana) in tribuna, poi ha ri-

montato con grande vigore chiudendo in 1:48,80, quinto tempo complessivo tra tutti i partecipanti. Ha confermato dunque quelle che erano le sensazioni dei suoi compagni e del tecnico Castagnetti, che lo vedono in grande crescita.

«Papà, che bella cosa...» Ha detto, dopo le batterie, Rosolino abbracciando i suoi, poi gli è toccata la replica, «I am happy», per la madre, quasi fosse un interprete. Di famiglia agiata, proprietaria di un albergo ed alcuni ristoranti a Napoli, Rosolino pratica attività agonistica da otto anni.

Meno agiata di quella di Rosolino è la famiglia di Fred Deburghgraeve. Ma a fini nazionali a volte anche la piccola borghesia è un vantaggio: il padre di Deburghgraeve è infatti impiegato in una piscina. Ed è stata quasi un'attrazione fatale per il piccolo Fred accompagnare il padre e poi buttarsi in acqua. Dopo un 34°mo posto nei 100 rana alle Olimpiadi di Barcellona, Deburghgraeve

ha anche smesso per sei mesi di gareggiare, ma è stato indotto a ripensarsi da una borsa di studio concessa dalla federazione belga. E così il belga è migliorato continuamente. E' stato terzo ai mondiali di Roma, ed ha vinto gli europei di Vienna lo scorso anno sempre nei 100 rana. Quindi ieri ha cancellato dal libro dei record mondiali quello dell'ungherese Guttlér.

Compiuto quello che è finora il suo capolavoro in vasca, Deburghgraeve si è limitato a raccontare con tranquillità la noia di un allenamento continuo fatto da solo, nell'arco di tempo che va dalle 5.30 della mattina alle 8 di sera, con il padre costretto ad ore di straordinario non retribuito nella sua piscina per accompagnarlo. Quanto agli altri due italiani in gara ieri, Cecilia Vianini e Piermaria Siciliano, a loro spettano due piccole consolazioni. Alla veronese quella di avere migliorato il suo primato personale con 57,17. A Siciliano la presenza in finale B.



Clinton si impappina con la videocamera riprende a vuoto lo spettacolo

ATLANTA — Il presidente Clinton non avrà il «film» dell'inaugurazione dei Giochi di Atlanta. Il capo della Casa Bianca, che ha assistito alla cerimonia insieme alla moglie Hillary e alla figlia Chelsea, ha effettuato personalmente le riprese, ma a quanto pare non è riuscito a far scorrere la pellicola. Lo si è scoperto quando un'addetta allo staff presidenziale ha chiesto all'Associated Press di duplicare la cassetta e gli operatori, che speravano di poter trasmettere qualche immagine girata da Clinton, si sono accorti che la pellicola era ancora vergine.

Nino Benvenuti critica la cerimonia «Meglio non vedere Clay così»

ROMA — «Se non l'avessi visto, sarebbe stato meglio». La voce di Nino Benvenuti lancia l'emozione. Quel Clay così, davanti al tripode olimpico, con le mani che raccontano tormenti, non gli è andato giù. Come quest'Olimpiade che ha monetizzato tutto e prova anche con i sentimenti, senza scrupoli: «Io Clay lo conosco, ci ho parlato, so che cosa è stato. Credo sia sempre una bella cosa vedere uno che è stato così grande. Però nella cerimonia di Atlanta ho avuto l'impressione che si puntasse all'esagerazione. Anche con lui».

Clay tedorfo? Una geniale intuizione di Billy Payne

ATLANTA — La decisione di affidare a Muhammad Ali il compito di accendere il braciere olimpico risale a pochi mesi fa. Lo ha rivelato Bob Brennan, capo ufficio stampa del comitato organizzatore (Acog). «Un giorno nel mio ufficio è venuto Billy (Payne, capo dell'Acog, ndr) e mi ha detto: 'E se lo chiedessimo ad Ali?' - Ha raccontato Brennan - La decisione è maturata in questo modo. E' stata un'altra intuizione geniale di Billy. Brennan ha aggiunto che la scelta di Ali è stata «particolarmente felice», trattandosi del «più grande atleta americano di sempre». «E' un simbolo di dignità e forza interiore», ha dichiarato.

Polonia: gioia per il primo oro ma muore il capo-delegazione

ATLANTA — Gioia e dramma nella prima giornata dei Giochi per la Polonia: la gioia per la medaglia d'oro, la prima assegnata ad Atlanta, di Renata Mauer nella carabina ad aria compressa a 10 metri, è stata sovrastata dalla morte di Eugeniusz Pietrasik, capo delegazione polacco. Pietrasik è morto ieri in ospedale, dove era stato ricoverato d'urgenza per un infarto che lo aveva colpito durante la cerimonia d'apertura dell'Olimpiade.

Ciclismo: Indurain ancora in dubbio su strada e per la cronometro

PARIGI — Miguel Indurain ancora non ha scelto i dubbi riguardo alla sua partecipazione alle Olimpiadi di Atlanta, dove è iscritto alla prova su strada ed alla cronometro individuale. «Non so se andrò alle Olimpiadi», ha detto il fuoriclasse spagnolo al termine della tappa di ieri del Tour.

Judo: campione georgiano eliminato per un disguido

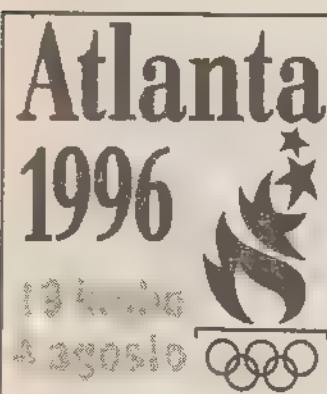
ATLANTA — Più jellato di così... David Khakhalechvili, campione olimpico in carica nella categoria massimi di Judo, è stato eliminato per forfait, un forfait dovuto alla disinformazione e alla casualità. Il campione georgiano si è recato erroneamente al World Congress Center, sede delle gare di judo, per sottoporsi all'operazione di peso. Quando ha saputo del disguido, è tornato di corsa al villaggio olimpico, a un chilometro e mezzo di distanza. Ma è capitato nel momento sbagliato, perché era in atto uno stato di allerta scattato per ragioni di sicurezza e quindi è stato bloccato dagli agenti. Cosicché non si è presentato in tempo per l'incontro con il romeno Alexandru Lungu ed è stato squalificato.

Judo: prime medaglie per uomini e donne

ATLANTA — Così le medaglie del torneo olimpico di judo, categoria 95 chilogrammi. Oro: David Douillet (Fra). Argento: Ernesto Perez (Esp). Bronzo: Harry Van Barneveld (Bel) e Frank Moller (Ger). Questo invece l'esito del torneo della categoria 72 chilogrammi donne. Oro: Sun Fuming (Chn). Argento: Estela Rodriguez (Cub). Bronzo: Johanna Hagn (Ger) e Christine Chicot (Fra).

I disagi del villaggio olimpico: le cicliste azzurre si lamentano

ATLANTA — Aumentano le lamentele degli azzurri per la loro sistemazione al villaggio olimpico, in particolare per l'isolamento in cui si sentono confinati. «E' la collocazione peggiore che mi sia capitata» dice Roberta Bonanomi, veterana delle cicliste azzurre, alla quarta Olimpiade. «Siamo nella zona più brutta - butta lì l'altra ciclista Imelda Chiappa - Siamo troppo lontane dalla parte centrale. Siamo senza televisione in camera e senza telefono. Per chiamare in Italia, per mangiare o anche solo per incontrare qualcuno dobbiamo prendere il treno. Se siamo fortunate e troviamo posto ci mettiamo mezz'ora ad andare e mezz'ora a tornare».



CALCIO / DELICATO ESORDIO DEGLI AZZURRI DI MALDINI (IN DIRETTA SU RAIDUE ALLE 23)

L'avventura inizia dal Messico

Il tecnico italiano costretto a fare i conti con un organico falcidiato dagli infortuni - In programma tre partite in cinque giorni

COSI' IN CAMPO
Diretta su Raidue alle 23

ITALIA

Pagliuca
Cannavaro
Nesta
Galante
Fresi
Tommasi
Pecchia
Crippa
Brambilla
Branca
Lucarelli
Buffon
Pistone
Morfeo
Bernardini
Santor
Delvecchio

MESSICO

Campos
Villa
Suarez
Davino
Oteo
Lara
Sol
Alfaro
Rafael Garcia
Luis Garcia
Palencia
Sanchez
Blanco
Javier Sanchez
Pardo
Alvarado
Arellano
Abundis

ARBITRO: Hugh Dallas (Scozia)

BIRMINGHAM — Il calcio italiano cerca il riscatto sul palcoscenico olimpico dopo la delusione dell'europeo d'Inghilterra: l'impresa è affidata da stamane alla pattuglia di Cesare Maldini, che a Birmingham esordisce nel girone C contro l'ambizioso Messico di Carlos De Los Cobos.

Reduce dalla vittoria agli europei «Under 21» di Spagna, il tecnico azzurro ha ripetutamente tentato di «sganciare» le vicende della sua Nazionale da quelle della squadra di Arrigo Sacchi. Anche ieri, prima dell'ultimo allenamento, Maldini è stato fedele al copione interpretato nelle scorse settimane: «Quello che leggo e che si dice in Italia - ha osservato - non mi tocca più di tanto. Io ho rinnovato il mio impegno con la Federazione per la Under 21 fino al dicembre 1998: il che significa che il mio lavoro è stato apprezzato».

Caricare la missione alle Olimpiadi di altri significati - insiste Maldini - è sbagliato: «La nostra partecipazione ai Giochi è il premio per quello che abbiamo già vinto. Noi faremo il massimo per onorarli, ma nessuno può toglierli i successi già ottenuti».

La marcia di avvicinamento all'esordio - cominciata il 16 giugno con il raduno - non è stata facile per Maldini, che ha perso per strada molti elementi di spicco: «Non mi sarei mai aspettato una sequela di infortuni così. Mi sono venuti a mancare Vieri, Inzaghi, Totti, Tacchinardi, Ambrosini e per ultimo Panucci. Ma siamo qui per farci valere, coscienti che non si tratta di un compito facile. Le rivali temibili non si limitano a Brasile, Argentina e Spagna. Nel nostro girone c'è il Messico, che è stato capace di battere un Brasile che ha vinto ovunque. E anche il Ghana, terzo a Barcellona, e la Corea del Sud sono ostacoli duri».

Dopo tanta attesa, da stanotte si avvia per gli azzurri un torneo dai ritmi massacranti, che non permetterà di tirare il fiato. Tre partite in 5 giorni, con spostamento a Washington per la seconda gara con il Ghana e ritorno in Alabama per l'ultima partita del girone eliminatorio con la Corea. I tempi di recupero sono brevissimi, il clima caldo umido li rende ancor più problematici. Eventuali infortuni possono mettere in grave difficoltà Maldini, che con Messico e Ghana dovrà già rinunciare allo squalificato Ametrano. Diciotto uomini a disposizione sono un capitale già in partenza risicato.

Contro la selezione messicana il tecnico azzurro schiererà davanti a Pagliuca una difesa a quattro (Cannavaro, Galante, Fresi e Nesta (in campo nonostante la tendinite) e un centrocampista formato da Tommasi, Pecchia, Crippa e Brambilla. In attacco, a meno di un'improbabile recupero di Delvecchio (fermo negli ultimi giorni per un

malessere gastrointestinale), sarà il ventenne Lucarelli a far coppia con il fuori quota Marco Branca.

L'Italia non ha particolarmente impressionato nelle amichevoli pre-olimpiche, nelle quali ha messo in mostra una certa difficoltà a costruire palle-gol. Ma le squadre di Maldini amano l'impegno agonistico e sanno innestare la marcia giusta nelle gare che contano. La buona condizione fisica raggiunta e la grinta di un gruppo compatto sono elementi di fondo che inducono all'ottimismo.

Alla sua terza Olimpiade - dopo il quarto posto di Los Angeles nel 1984 e l'ottavo di Barcellona nel 1992 - Maldini spera di salire su quel podio che gli è sempre sfuggito. L'itinerario verso una medaglia passa innanzitutto attraverso un Messico che esibisce senza complessi una forte fiducia nei propri mezzi, guidato da giocatori esperti come Suarez e Luis Garcia.

ATLETICA / LA TELENODELA

Bevilacqua, decide il Cio

ATLANTA — Per risolvere il caso di Antonella Bevilacqua, la saltatrice in alto azzurra trovata positiva al controllo antidoping, il Cio attende la risposta ufficiale degli organismi del Cio, risposta che ha richiesto in forma ufficiale nei giorni scorsi. «Antonella Bevilacqua - ha detto ieri Raffaele Pagnozzi, segretario generale del Cio e capo della delegazione azzurra ad Atlanta - partirà dall'Italia il 22 luglio e gareggerà il primo agosto. C'è, quindi, tutto il tempo per avere la risposta, che abbiamo già chiesto, dagli organi del Cio».

Pagnozzi ha anche ricordato che Antonella Bevilacqua è stata iscritta

ai Giochi olimpici «perché un organo giurisdizionale della Fidal ha ritenuto di rifarsi all'articolo 5 della lista di classificazione delle sostanze vietate diramata dal Cio il 23 gennaio 1996 e fatta propria dal Cio con una decisione del 24 aprile».

La lista alla quale ha fatto riferimento Pagnozzi è un documento ufficiale firmato dal direttore medico del Cio Patrick Schamasch ed inviato a tutti i comitati olimpici, alle federazioni internazionali ed anche al comitato organizzatore dei Giochi Olimpici.

Sotto l'affermazione di doping infrange l'etica dello sport e della medicina», nel docu-

mento, stilato in sei articoli, si indicano le sostanze ed i metodi interdetti, le sostanze sottoposte ad alcune restrizioni, quindi, all'articolo 5, quello al quale è stato fatto riferimento nel caso della Bevilacqua, si afferma che la presenza di efedrina «accertata in controlli effettuati in occasione di competizioni, costituisce un caso di doping presunto. La persona chiamata in causa ha la possibilità di rifiutare questa presunzione di doping portando la prova che la presenza della sostanza» non è stata «intenzionale, né il risultato di una negligenza grave, di una negligenza deliberata o di una imprudenza».

CICLISMO / SU STRADA

La Bonanomi sfida la Longo

ATLANTA — Per parlare con la prima medaglia d'oro del ciclismo di Atlanta bisognerebbe andare a cercare Jeanne Longo. La veterana francese, a 36 anni, oggi - negli otto giri del circuito di km. 13,05 di Buckhead (il quartiere dei bar e ristoranti di Atlanta) - inseguirà per la quarta volta l'oro olimpico, l'unica medaglia che manca nella sua collezione.

Jeanne è il ciclismo femminile. Lo era ai tempi delle pioniere, come Maria Canins, e lo è tutt'ora che il movimento è cresciuto fino a mettere in piedi una corsa in linea con 55 atlete di 29 nazioni. Longo ha già vinto dieci mondiali (cinque della strada, uno della cronometro, tre dell'inseguimento, uno della corsa a punti), tre Tour de France e detenuto i record su tutte le distanze, ora compresa. «Io sono qui per puntare alla cronometro» ha detto. Ma nessuno le crede.

A cominciare dalle avversarie, come le americane Brenneman, Dunlap e Golay, le russe Bubenkova e Samokhvalova, le canadesi Hughes, Jackson e Palmer o come l'australiana Katrina Watt, che sbancò Barcellona e che proprio durante la cerimonia d'apertura ha avuto ragione in una lite con la sua federazione, che le voleva imporre di correre solo su strada. Invece lei voleva fare anche l'inseguimento su pista e l'ha spuntata.

Non le crede neppure Dario Broccardo, ct delle tre azzurre, Imelda Chiappa, Roberta Bonanomi e Alessandra Cappellotto. Soprattutto la Bonanomi dovrebbe essere in grado di puntare a un risultato di prestigio. Altro discorso, invece, per la prova a cronometro. Le azzurre infatti rientreranno martedì, saltando la prova a cronometro del 3 agosto. «Il ct Broccardo ci ha detto che non siamo competitive» hanno spiegato le cicliste. Se arrivasse una medaglia nella prova in linea potrebbe cambiare qualcosa? «Non credo - risponde Alessandra Cappellotto - però forse, chiedendoci, mi permetterebbero di restare qualche giorno qui. E più libera».

CANOTTAGGIO / BATTERIE

Dei Rossi in «rodaggio»



ATLANTA — Comincia oggi l'avventura di Riccardo Dei Rossi. Per il canottiere triestino, tuttavia, quella odierna dovrebbe essere una formalità o quasi. Il «quattro senza» azzurro (Dei Rossi-Leonardo-Mornati-Molea), infatti, è impegnato nelle prove di qualificazione. In ogni caso, martedì sono previste le prove di recupero che garantiranno un'ulteriore chance. Giovedì le semifinali e sabato la finale. Nei pronostici stilati dagli esperti del magazine sportivo più autorevole e diffuso del mondo, «Sport Illustrated», l'arma di Dei Rossi veniva indicato come il favorito numero uno. Gli avversari più temibili dovrebbero essere gli inglesi J.Searle-Obholzer-G.Searle-Foster e gli australiani Ginn-Green-McKay-Tomkins.

Le altre qualificazioni di oggi. Il due senza maschile (Marco Penna-Walter Bottega) ha un compito improbo visto che la sua strada verso le medaglie sarà sbarrata dai britannici Redgrave-Pinsent, campioni uscenti.

Il due di coppia maschile (Davide Tizzano-Agostino Abbagnale) trova nei danesi Christensen-Hansen e nei tedeschi Undset-Storseth i rivali più accreditati. Il due di coppia donne (Mariana Barelli-Erika Spinello) sembra, invece, destinato a non lasciare un segno nei Giochi di Atlanta.

PALLAVOLO / ESORDIO CON LA COREA DEL SUD

Il «ministro» Velasco detta legge

Zorzi lamenta una contrattura al polpaccio destro - Più spazio a Sartoretti

ATLANTA — Scatta oggi anche la caccia all'oro da parte della Nazionale di pallavolo. Gli azzurri hanno un debutto relativamente agevole contro la Corea del Sud. Velasco, però, deve affrontare qualche problema.

L'assenza di Andrea Zorzi, innanzitutto. «Zorzi» lamenta una contrattura al polpaccio destro, rimediata durante il collegiale azzurro a Salsomaggiore. Zorzi, comunque, dovrebbe restare a fare da spettatore solo contro i sudcoreani e rientrare regolarmente in occasione della partita successiva, con la Tunisia.

Per rimpiazzare il neoacquisto del Maccarata Velasco darà maggior impiego a Sartoretti, utilizzato finora soprattutto come specialista della battuta al salto. Gli interrogativi sulla Nazionale, tuttavia, non sono legati solo a Zorzi. La formazione azzurra nell'ultima World League, chiusa con la sconfitta



Andrea Zorzi, l'assente illustre.

in finale ad opera dell'Olanda, non ha incantato.

Velasco ha spiegato che la sconfitta in realtà potrebbe addirittura rivelarsi salutare ma solo ad Atlanta scopriremo se si è trattato di un passaggio a vuoto sulla strada per i Giochi o se davvero qualche ingranaggio

nel miracoloso giocattolo che negli ultimi anni ha dominato il mondo del volley si è rotto.

A proposito di Velasco, il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, in visita a Atlanta, ha rivelato di aver chiesto al ct della pallavolo di collaborare con il suo ministe-

ro: «Velasco è una persona alla quale va la mia stima non solo come allenatore, ma anche come uomo ispirato da determinati valori. Gli ho chiesto se è disposto, da settembre, a fare sei conferenze, organizzate da noi in collaborazione con i provveditorati agli studi, in altrettante città italiane per parlare della filosofia dello sport».

Velasco ha accettato l'offerta, che potrebbe diventare in seguito più impegnativa, visto che il ct ha parlato più volte della sua intenzione di lasciare la panchina della pallavolo. È singolare notare come Velasco riesca a mettere d'accordo sia Ulivo che Polo: è nota infatti anche la predilezione nei confronti del «magro» della volley azzurra da parte del leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi.

È cominciato ieri il torneo femminile. Gruppo A: Cina-Olanda 3-0 (15-10, 15-5, 15-7); Gruppo B: Russia-Germania 3-0 (15-5, 15-10, 15-7).

PALLANUOTO
Settebello: ecco l'Ucraina

ATLANTA — Dopo la prima fatica con gli Usa, il dream team della pallanuoto torna in vasca questa notte per affrontare la «morbida» Ucraina, un incontro che fa da prologo a quello molto più impegnativo del giorno successivo contro il temibile settebello croato. E' dal 1994 che il mago Rudic vince alle Olimpiadi, prima con la Jugoslavia e poi con l'Italia.

L'allenatore adesso tenta il poker con una squadra sì forte ma molto giovane e rinnovata. Sono solo tre i superstiti. Tra gli azzurri c'è anche il triestino Luca Giustolisi. Potrebbero essere le sue Olimpiadi. E' da due mesi che Rudic torcia gli azzurri in vista di questo appuntamento. Grande lavoro in vasca ma anche mentale. «Sarà difficile vincere - ha detto il coach - perché avremo tutti contro. I ragazzi rispondono bene alla fatica ma non hanno esperienza».

CICLISMO



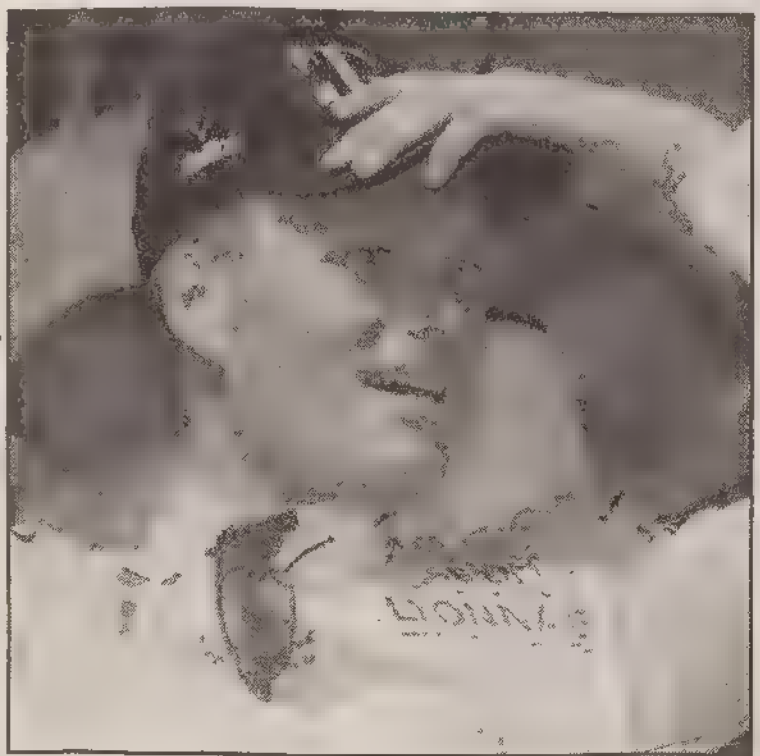
TOUR DE FRANCE / A ULLRICH LA SFIDA CONTRO IL TEMPO

Crono al «delfino» di Riis

I Campi Elisi parigini oggi incoroneranno il sorprendente danese

SAINT-EMILION — Bjarne Riis non ha fatto in tempo a spodestare Miguel Indurain dal trono del Tour de France, che ha già trovato il suo erede: è il tedesco Jan Ullrich che, oltre a imporsi con classe e potenza sui 63 chilometri e mezzo della cronometro Bordeaux-Saint-Emilion, alla stratosferica media di 50,452 chilometri orari, per l'41" non gli ha tolto la maglia gialla. Il danese, grande favorito di ieri, si è invece classificato quarto, con un ritardo di 2'11", preceduto al secondo posto da Miguel Indurain (staccato di 56"), e al terzo dal campione del mondo Abraham Olano (a 2'06").

«Sono sorpreso - ha ammesso alla fine Ullrich - Non avevo mai superato i 50 chilometri orari di media in una cronometro; sono partito molto forte e credevo che a un certo punto mi sarebbero mancate le forze, invece ho tenuto fino alla fine». Ventidue anni, alla sua prima esperienza al Tour, gregario della maglia gialla Riis nell'invincibile squadra tedesca della Te-



Riis scruta l'orizzonte: Parigi è ormai vicina.

lekum, Ullrich non si è accontentato di diventare il leader della speciale classifica dei giovani: sui Pirenei si è conquistato il secondo posto in classifica e ieri è andato a insidiare perfino il gradino più alto del podio.

Negli ultimi chilometri Riis è andato infatti in debito d'ossigeno ed è arrivato letteralmente stremato alla fine della

Si rivede
Indurain,
brillante
secondo

gno di squadra, lo svizzero Laurent Dufaux che era l'unico in grado di insidiare realmente il miglior scalatore del Tour. Tra i primi dieci della Grande Boucle l'unico miglioramento lo ha fatto il francese Luc Leblanc che è salito dall'ottavo al sesto posto in classifica, scavalcando il russo Piotr Ugrumov e lo spagnolo Fernando Escartín. Miguel Indurain si ferma all'undicesimo posto, nonostante la buona prova nella tappa a cronometro di ieri. Il primo degli italiani in classifica è Alberto Elli, della Technogym, quindicesimo. Il russo Eugene Berzin, ex maglia gialla, finirà il Tour de France addirittura in ventesima posizione.

Diretta su Raitre e Tmc dalle 17.30

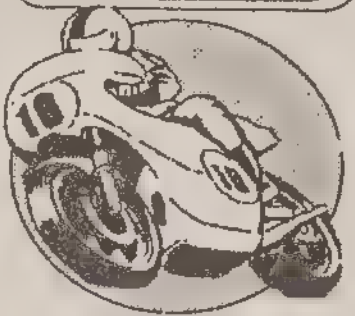
definita con la cronometro di ieri e non dovrebbe subire ulteriori mutamenti, dal momento che l'ultima tappa, in programma oggi, che porta sui Campi Elisi di Parigi, è destinata ai velocisti.

Così Bjarne Riis passerà alla storia come il primo danese che ha fatto suo il Tour de France, mentre Jan Ullrich sarà il primo tedesco a salire sul podio dal 1932 e Richard Virenque il primo francese dal 1989 a finire nei tre migliori.

Classifica cronometro: 1) Ullrich (Ger), Telekom, 1h15'31". 2) Indurain (Spa), Banesto, a 56". 3) Olano (Spa), Mapei, a 2'06". 4) Riis (Dan), Telekom, a 2'11". 5) Dufaux (Svi), Festina, a 2'19". 6) Boardman (Ing), Gan, a 2'29". 7) Virenque (Fra), Festina, a 2'30". 8) Rominger (Svi), Mapei, a 2'47".

Classifica generale: 1) Riis (Dan), Telekom, 92h26'32". 2) Ullrich (Ger), Telekom, a 1'41". 3) Virenque (Fra), Festina, a 4'37". 4) Dufaux (Svi), Festina, a 5'53". 5) Luttenberger (Aut), Carrera, a 7'07". 6) Leblanc (Fra), Polti, a 10'03".

MOTOCICLISMO



DONINGTON — Unico Robin Hood della pattuglia azzurra venerdì pomeriggio, nemmeno Max Biaggi è riuscito a realizzare la pole della bandiera nel secondo e decisivo turno di prove nel Gp di Gran Bretagna. Sia il romano della Aprilia, sia Loris Capirossi hanno infatti solo sfiorato le pole delle classi 250 e 500, finite rispettivamente al francesino Olivier Jacque e all'australiano Michael Doohan, mentre Stefano Perugini ha ottenuto il terzo tempo nelle prove della classe 125.

A prove praticamente concluse, quando già sventolava la bandiera a scacchi di fine turno, l'australiano Michael Doohan è riuscito a soffiare la pole position della mezzolitro a Loris Capirossi, tornato finalmente competitivo dopo aver convinto il Team Rainey a riesumare il vecchio telaio utilizzato a inizio stagione. In sella a una Yamaha più guidabile, il romagnolo ha ritrovato lo smalto perduto e lascia ben sperare per la corsa.

Oltre a Doohan (alla sua 34ª pole della carriera, la quarta della stagione) e a Capirossi, dalla prima fila della griglia di

G.P. D'INGHILTERRA / GRIGLIA DI PARTENZA

Pole position mancata per Capirossi e Biaggi

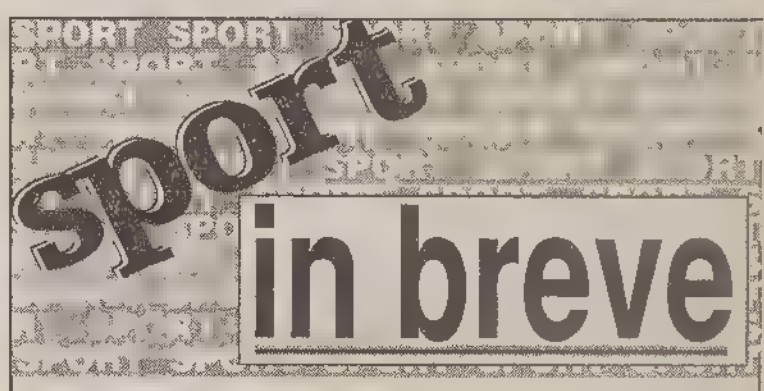
partenza della classe 500 scatteranno anche lo statunitense Kenny Roberts Jr. E il brasiliano Alexandre Barros. Sfortunato le prove di Luca Cadalora, rallentato da noie alla ciclistica della sua Honda. Fortunatamente il crono di venerdì gli ha consentito di mantenere almeno la terza fila, col decimo tempo.

Sulla falsariga di quanto successo nell'ultimo turno cronometrato della mezzolitro, anche Max Biaggi si è visto privare della pole della classe 250 quando ormai pensava di averla in tasca. Con un finale in crescendo e un ultimo giro «a vita persa», come si dice in gergo, il francesino Olivier Jacque è riuscito a belfare il corsaro nero, in vetta alla graduatoria dei tempi sino all'ultimo minuto.

250 cc: 1) Jacques (Fra-Honda) 1:34.397; 2) Biaggi (Ita-Aprilia) 1:34.459; 3) Waldmann (Ger-Honda) 1:34.477; 4) Ruggia (Fra-Honda).

500 cc: 1) Doohan (Aus-Honda) 1:32.426; 2) Capirossi (Ita-Yamaha) 1:32.584; 3) Roberts (Usa-Yamaha) 1:32.794; 4) Barros (Bra-Honda).

Diretta dalle 12.30 su Tele+2

Ippica: corsa Tris a Roma
Combinazione vincente 10-16-4

ROMA — La combinazione vincente della corsa Tris di ippica numero 2204, del 19 luglio, è la seguente: 10-16-4. Ai 1.870 vincitori vanno 5.031.800.

Basket: Mario Steffè responsabile del settore giovanile Pall. Trieste

TRIESTE — La Pallacanestro Trieste ha ufficializzato la nomina di Mario Steffè quale nuovo responsabile del settore giovanile e scout. Nella passata stagione ha guidato la formazione della CrTrieste nella A2 di basket femminile.

Vela: diciotto Snipes nel golfo per il trofeo Giorgio Ferin

TRIESTE — 18 Snipes di una decina di società veliche da Chioggia a Muggia partecipano al trofeo Giorgio Ferin che la Triestina della Vela organizza con un programma di 4 prove in due giornate. Due regate sono state disputate ieri pomeriggio. Al primo traguardo la prova è stata la seguente: 1) Michel-Ordina Zago (Swatch Monfalcone), 2) Bolletti-Lorenza Priamo (idem); 3) Giorgio Brezich-Manola Reiss (Triestina della Vela). La seconda prova ha confermato i valori con vittoria di Brezich-Reiss; 2) Michel-Zago; 3) Stermin-D'Amico.



Quarto posto per Monfalcone Snam. (Lasorte)

TRIESTE — Il Giro d'Italia a vela si vince così: con sei primi posti su 21 regate disputate, una gran costanza nei risultati e la mente fredda, per saper approfittare delle situazioni. In questo modo si sono comportati i ragazzi di Savona, con Flavio Favini al timone e Pietro Dall'Ala alla vela. La riscossa della barca ligure è giunta a metà Adriatico, proprio a partire da San Benedetto del Tronto, dove i padroni di casa si sono dovuti togliere la maglia rossa, indossata lo scorso 18 giugno al termine della prima prova, a Finale Ligure. A bordo di Savona anche un friulano, Stefano Rizzi.

Meno soddisfatti i ragazzi di San Benedetto che, dopo aver collezionato 16 maglie rosse, si sono visti soffiare la vittoria per due punti, troppo pochi per non recriminare e per non prendersela con la giuria del Gi-

GIRO D'ITALIA A VELA / BILANCIO

Vento, sfide ed emozioni nel film delle 21 tappe

Tante proteste quest'anno al Giro, molte delle quali finite nel nulla. Su altre, rivelatesi poi determinanti, Vascotto si pronuncia in maniera negativa, chiedendo maggior serietà.

Ma il Giro è il Giro: con i suoi difetti e i suoi pregi tra cui quello di portare a passeggio per le coste italiane, lo sport della vela. Un bilancio totalmente positivo, grazie soprattutto al numero di buoni velisti che hanno partecipato, che hanno reso il risultato finale per nulla scontato. Anche gli sponsor, rispet-

to alla precedente edizione, sono sembrati più attivi e motivati, segno che dopo lo stallone dell'edizione numero 7, l'organizzazione ha ritrovato interesse ed entusiasmo, ed è riuscita ad attirare nuovi settori economici nel business della vela.

Restano ancora alcune stonature, come l'equipaggio femminile, che forse andava curato meglio: le donne del Giro, di cui va senza dubbio apprezzata e ammiratione la buona volontà, ma anche il coraggio (molti velisti uomini, con anni di esperienza

alle spalle, hanno citato i 50 nodi di Civitavecchia come un'esperienza da non voler riprovare), non sono mai riusciti a entrare in partita.

La vera sorpresa del Giro è rappresentata comunque dalle Fiamme Gialle - un terzo posto che pochi avevano pronosticato - e va ricordato anche il sesto posto di Sardegna, ottenuto grazie alla partecipazione in alcune tappe di due triestini, al timone Lorenzo Bressani e Alessandro Bonifacio.

I triestini: molti in questo Giro; le Generali, sentitesi chiamate in

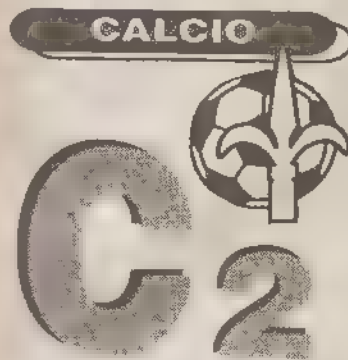
causa, hanno voluto sottolineare nei giorni scorsi che l'assenza di una barca della nostra città al Giro non costituisce una rinuncia, né da parte dello sponsor, né da parte di chi aveva fino a ora organizzato il team, ma piuttosto una opportuna pausa di riflessione, dopo tre vittorie consecutive. Questo non può che rassicurare e soddisfare le aspettative dei triestini appassionati di vela, ai quali piaceva non poco vedere la nostra città rappresentata al Giro, una manifestazione che la Federazione italiana Vela sembra ostinarsi a ignorare, ma che in ultima analisi è l'unica a passare in televisione.

L'edizione numero 9 a questo proposito, è già in cantiere: l'organizzatore Cino Ricci non assicura che partirà da Trieste, ma spera nell'abbinamento con una lotteria nazionale.

Francesca Capodanno



Il triestino Vascotto, uno dei protagonisti.



TRIESTINA / PRESENTATA LA SQUADRA IERI MATTINA AL «ROCCO»

Alabardati, uno show anche senza palla

Del Sabato: «Abbiamo fatto un grosso sforzo, ora spero che la città risponda in modo adeguato» - Anche Mosca in ritiro

Servizio di

Maurizio Cattaruzza

TRIESTE — Seguendo il filo di Arianna (la miss triestina che ha fatto da «madrina») gli oltre cinquecento tifosi alabardati presenti ieri mattina al «Rocco» hanno potuto scoprire le novità della nuova intesa come addizionale triestina. Una squadra che non è stata solo riverniciata, ma quasi completamente restaurata da Piedimonte e Sabatini. Ben nove sono i volti nuovi, senza contare il francese Rossi che è solo in prova.

In attesa dell'inizio dell'attività agonistica, la società ha inteso dare lo zuckerino ai suoi sostenitori sotto forma di uno show di stampo americano con tanta di presentatrice (Renata Torbanielli), di bella «madrina» (Arianna Novacco) e di passerella per ciascun giocatore. Della miss triestina, con la maglietta numero 11 di Marsich e pantaloncini corti, Piedimonte ha detto: «Avete visto che prima punta vi abbiamo portato?». Il destro di Arianna non è granché, ma a quello ci penseranno Taribello, Di Costanzo e compagnia bella. Un'iniziativa accattivante, di carattere promozionale per persuadere la gente ad abbonarsi (finora sono state sottoscritte più di 600 tessere). Del resto Giorgio Del Sabato non ne ha fatto mistero: «Siamo sicuri di avere fatto un grosso sforzo per allestire una formazione in grado di puntare alla Merito anche di Piedimonte e Sabatini. Ora spero che la città ci venga dietro». Quasi un appello. Ovazioni all'uscita dal sottopassaggio anche per i popolari «direttori» Gigi e Walter. Pareva di essere tornati indietro nel tempo, al 1982, quando Del Sabato Piedimonte (e Marchetti) fecero un giro della pista del Grezar per salutare i tifosi. A bordo campo, con gli occhi lucidi, c'era anche Memo Trevisan.

Le chiavi di questa sorta di Porsche (lasciamo perdere la Ferrari che in questo momento porta sfiga) sono già state consegnate all'allenatore Giorgio Roselli, pilota che non può permettersi di finire fuori strada. «Ho grande fiducia, la società mi ha messo in mano un organico di prima qualità: questa la sua prima esternazione. Tra i ventiquattro giocatori che sono partiti per il ritiro di Forni di Sopra (ieri nel tardo pomeriggio la truppa era già al lavoro sul campo) c'era anche Giuseppe Mosca, attaccante di razza che in un primo momento la Triestina sembrava voler vendere. Ma la punta, per esperienza e propensione al gol, potrebbe diventare uno dei migliori acquisti. Inutile andare alla ricerca di disavventure sul mercato quando si ha già un bomber in casa che potrebbe dare man forte agli ottimi Marsich e Taribello. Non s'è visto, invece, Natale che ha chiesto due giorni di permesso in attesa di una nuova sistemazione.

Questi i giocatori alabardati (in rigoroso ordine di apparizione) sfilati a metà campo in tenuta estiva da ritiro (pantaloncini corti blu, maglietta chiara e marsupio): Aldrovandi, Bianchet, Brevi, Birtig, Camporese, Di Costanzo, Grandini, Gubellini (che ha confermato le sue doti di gran cacciatore), Marsich, Mosca, Pavanelli (festeggiatissimo il capitano), Pivetta, Polmonari, Scattini, Taribello, Ubaldo, Vinti, Beretti, Zanotto e i giovanissimi Apollonio, Mezzari e Della Zotta. A questi si aggiunge il terzo portiere Scignar. Grande curiosità, infine, per il francese Thierry Rossi. Fisico e taglio da «marin», i tifosi gli si sono avvicinati come se fosse un esemplare in via di estinzione. Troppi anni che non si vedeva un giocatore straniero da queste parti. Tutti hanno promesso applicazione e impegno, come diligenti scolari al primo giorno di scuola.

La società un primo obiettivo l'ha già raggiunto ottenendo la «benedizione» dei club organizzati. «Le incomprensioni sono ormai un ricordo», afferma il presidente del Centro Claudio Pavlovic. «Il club alabardato finora ha operato in maniera oculata ripulendo il dialogo con la tifoseria. Anche per quanto riguarda gli abbonamenti i dirigenti hanno seguito le nostre indicazioni». Per il momento bisogna accontentarsi della parole e dei buoni propositi. Per i fatti non resta che attendere almeno fino alla vernice casalinga con la Reggiana.



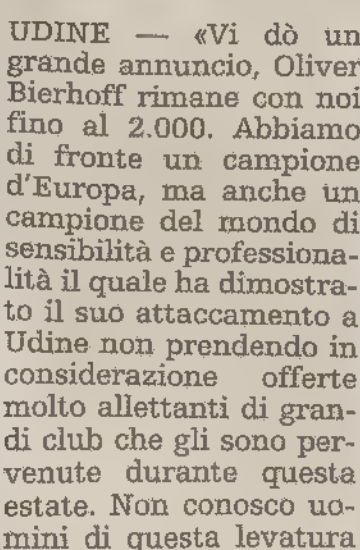
Foto di gruppo (con miss) per la nuova Triestina presentata ieri mattina al «Rocco». (Foto Lasorte)



CALCIO SERIE A / L'ANNUNCIO DI GIANPAOLO POZZO

«Bierhoff resta a Udine fino al 2000»

Prolungato il contratto al giocatore tedesco che era stato richiesto dalla Juve e dal Parma



Oliver Bierhoff resta a Udine.

«Vi dò un grande annuncio, Oliver Bierhoff rimane con noi fino al 2000. Abbiamo di fronte un campione d'Europa, ma anche un campione del mondo di sensibilità e professionalità il quale ha dimostrato il suo attaccamento a Udine non prendendo in considerazione offerte molto allettanti di grandi club che gli sono pervenute durante questa estate. Non conosco uomini di questa levatura e sono felicissimo che rimanga con noi».

Con questo proclama ad effetto nel primo pomeriggio di ieri, il patron dell'Udinese Gianpaolo Pozzo ha dato l'annuncio del rinnovo contrattuale avvenuto fra Oliver Bierhoff e la sua società per ulteriori due anni, quindi, fino al 2000. Finisce, dunque, il tormentone estivo più chiacchierato per stessa ammissione di Pozzo.



Oliver Bierhoff resta a Udine.

«Il discorso cessione è chiuso - ha detto l'azionista di riferimento della formazione friulana - in via definitiva: volevano prenderlo sia la Juve che il Parma, ma non offrivano contropartite tecniche adeguate. Oltretutto è stato lui a resistere a queste sirene prolungando il rapporto con noi». La firma in calce al

nuovo accordo è stata apposta venerdì sera, alla presenza di Gino Pozzo, di Pasqualin, procuratore del giocatore e dello stesso Bierhoff.

«Sono molto felice - ha detto il telenotico - in questo momento per aver scelto nuovamente Udine. Qui mi trovo bene con tutti e ho vinto qualsiasi critica di inizio

stagione. In questa maniera ho voluto anche ripagare Pozzo che ha avuto sempre una smisurata fiducia nel sottoscritto. Stavo pensando alla grande squadra, ma mi piangeva il cuore di non rivedere, eventualmente le persone con cui in questo anno avevo lavorato così bene. Con la stagione che viene possiamo fare di più, possiamo migliorarci».

«Manca ancora qualche ritocco - ha concluso Pozzo - ma la squadra è pressoché fatta. In proposito non voglio dare annunci prematuri». L'Udinese ospiterà per 10 giorni un giocatore brasiliano visionato al recente torneo di Tolone: si chiama Cesar Belli Nichelson, ha 20 anni ed è difensore centrale del Ponte Preta, vicecampione del mondo Under 20 in Qatar con la nazionale di cui è stato capitano. Dopo l'erede di Zico anche quello di Edinho? Francesco Facchini

BIANCONERI USCITI ALLO SCOPERTO

Juventus, un astronauta per volare più in alto

TORINO — «Il gagliar-

detto bianconero è volato più in alto di tutti a conferma che la Juventus è una stella fra le stelle». Vittorio Chiusano, presidente juventino, apre così la kermesse del raduno dei Campioni d'Europa, ricevendo dall'astronauta italiano Umberto Guidoni, il primo italiano che è volato sullo Shuttle, quel gagliardetto della Juventus consegnato mesi or sono e portato nello spazio. «E' il destino di questa squadra - ha proseguito Chiusano - volare sempre più in alto, dare sempre di più: e così dopo due stagioni in cui abbiamo vinto scudetto e Champions League, quella che si apre è la stagione per noi dei cinque obiettivi: campionato, Coppa Italia, Coppa Campioni, Supercoppa europea, ma anzitutto la Coppa Intercontinentale che ci giocheremo a novembre a Tokio».

Tutti presenti i giocatori bianconeri al raduno di ieri, a eccezione dei francesi Deschamps e Zidane che si uniranno più tardi al gruppo e di Ametrano (il suo contratto è stato depositato in Lega il giorno dopo la chiusura del mercato per cui l'ex Udinese arriverà solo fra qualche settimana e non sarà utilizzabile nella prima fase di Champions League). Una squadra rinnovata per un terzo, ma che soprattutto si presenta priva di alcuni fra gli elementi più rappresentativi del recente passato, a cominciare da Gianluca Vialli, Fabrizio Ravanello e Paulo Sousa.

«E' un gruppo assai rinnovato e questo è uno stimolo importante per ricominciare a lavorare - ha esordito il tecnico Marcello Lippi - ma voglio dire fin da subito che io non ho mandato via nessuno».

Per Lippi la Juventus '96-'97 è una squadra con caratteristiche diverse da quella che ha conquistato il trofeo continentale, ma che ha nel carattere, nello spirito di gruppo, nella determinazione la propria forza vincente: «A tutti chiedo di non fare paragoni e confronti fra i nuovi arri-

vati e i vari Vialli, Ravanello e Sousa - ha precisato il tecnico - ma chiedo anche ai miei giocatori di non dimenticare quanto hanno fatto quei grandi campioni con la maglia bianconera».

«E' una Juventus rinnovata dal punto di vista di parecchi uomini, ma non credo dal punto di vista tecnico e tattico» precisa Lippi. E' presto per parlare di formazione e di titolari, ma il tecnico assicura che la Juve giocherà con la formula del 4-3-3, che la nazionale francese Zidane giocherà a centrocampo, che Del Piero verrà utilizzato come punta, che auspica di far diventare Tacchinardi un giocatore come il tedesco Sammer e che da Allen Boksic si attende non solo di aprire le difese, ma anche di segnare parecchi gol».

La difesa è il reparto meno toccato dalla rivoluzione del mercato estivo: elementi fondamentali saranno Ciro Ferrara, destinato a diventare capitano, accanto al nuovo arrivato Montero; sulle fasce sono disponibili Pessotto e Torricelli, ma ci sono anche Porrini e il giovanissimo Juliano, «che avrà grandi possibilità di emergere». La Juve è tutta qui? «Il mercato è chiuso» continua a ripetere il general manager Luciano Moggi, ma nessuno gli crede. Lippi ricorda come fra i giocatori che più l'hanno impressionato gli Europei c'è Shearer. Ci ha fatto un pensiero? «No...» Risponde, e ci scappa un sorrisino.

CALCIO / MARTINI RIELETTO PRESIDENTE DEI DILETTANTI

Nizzola e Abete sono avvisati

TRIESTE — Abete e Nizzola non c'erano (hanno inviato entrambi un telegramma), ma è come se ci fossero stati. C'era invece Giulivi, e c'erano soprattutto i dirigenti di 284 delle 321 società dilettantistiche regionali. Un record, un modo inequivocabile per sottoscrivere la fiducia a Mario Martini, confermato alla presidenza della Federcalcio regionale fino al Duemila, con un voto plebiscitario: 266 voti su 275 votanti (284 gli aventi diritto, 8 bianche e una nulla). Quasi tutti rieletti anche i consiglieri uscenti: Silvio Antonini (al posto del dimissionario Giorgio Antonini), Renzo Burelli, Giancarlo Calimani, Hermes Contin, Luigi Giani, Angelo Ortolini, Franco Tommasini.

L'assemblea alla Marittima di Trieste di ieri ha mostrato due facce dello stesso calcio: quello, sofferente ma orgoglioso, dei dilettanti.

Da una parte la pretesa della Lega di Giulivi di chiedere ai pretendenti alla Federcalcio (appunto Nizzola e Nizzola) il conto di anni di attesa. Dall'altra parte i piccoli, grandi problemi che ogni giorno le società devono affrontare per non affogare nei debiti e per superare gli ostacoli posti dalla burocrazia. Ma l'assemblea, grazie soprattutto all'intervento del dirigente della Sangiorgina, Favalella,

ha anche messo a nudo alcune contraddizioni: rimorsi spese gonfiati ed eccessiva esasperazione, a cominciare dai responsabili del settore giovanile.

Non è stata una passerella per il presidente della Lega dilettanti, Elio Giulivi. Eppure ha portato a Trieste notizie buone e ottimi propositi. A cominciare dal riconoscimento alle società dilettantistiche di un «premio di preparazione» nel caso di cessione di un giovane Under 20 ad una società professionistica. Un risultato decisivo per il futuro del settore, alla luce della tremenda sentenza Bosman che ha cancellato i parametri ad ogni livello. A contrastare Giulivi è stato soprattutto il presidente del Pordenone, Rigo. Ha chiesto di più per i dilettanti, soprattutto di evitare ulteriori dilatazioni dell'approvazione della legge sul cosiddetto associazionismo sportivo (tutela sanitaria gratuita, uso gratuito degli impianti, defiscalizzazione, accesso credito sportivo). Giulivi ha replicato accentuando i toni: «Se non si capisce l'importanza di aver conquistato i premi di preparazione proprio quando sono stati aboliti i parametri, allora significa che non si è capito lo sforzo che abbiamo fatto».

E adesso pronti a trattare con Nizzola e Abete. Roberto Covaz



Martini, rieletto presidente del Comitato Fige.

DOVE VAI IN VACANZA?

VAL BADIA

VALSUGANA

LIGNANO

CORTINA

CAMPIGLIO

ISTRIA

CADORE

eccetera...

Ecco alcune delle località
dove **IL PICCOLO**
sarà in vacanza con te:

Friuli e Carnia - Veneto

Lignano, Grado, Jesolo,
Tarvisio, Forni di Sopra,
Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore,
Comelico, Lavarone, Valsugana...

Trentino-Alto Adige

Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo,
Moena, Madonna di Campiglio, Andalo,
Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme,
Val di Non, Val di Sole, Val Rendena,
Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina,
Val Badia, Val Gardena...

Slovenia - Croazia

Istria e Dalmazia...

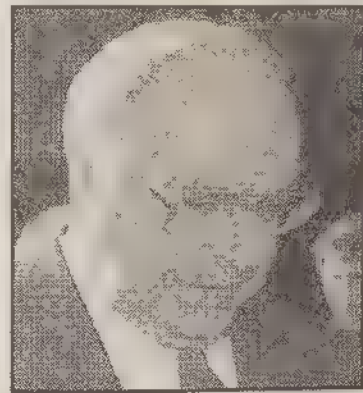
IL PICCOLO *ti segue...*

ISCO: UN FRENO LA CORSA AI PARAMETRI DI MAASTRICHT

Europa l'anello debole

Usa e Giappone trascinano l'economia internazionale - In Italia imprese «squilibrate»

ROMA — E' l'Europa l'anello debole dell'economia internazionale. Che deboli potrebbe diventare ancora di più: tutta protesa com'è a coronare i fatidici parametri di Maastricht essa rischia infatti di frenare ulteriormente la propria crescita interna. La fotografia scattata dall'Isco sul secondo semestre del '96 ritrae un'economia mondiale in corsa su due strade diverse e tra loro distanti: da una parte gli Stati Uniti e il Giappone travolti da un'accelerazione superiore al previsto e che può far caracollare gli equilibri borsistici; dall'altra i paesi europei, Germania in testa, tutti tesi all'allineamento alle stringenti politiche dell'Unione monetaria.



La Germania di Kohl (foto) con i problemi più grossi

Al quadro internazionale poco rassicurante dipinto dall'Isco fa da contraltare la debolezza interna che caratterizza l'imprenditoria italiana. Secondo le banche, infatti, il 9,7% delle imprese sono «squilibrate», il 3,2% sono un «disastro» e appena il 5,9% appaiono «robuste». L'ingresso nell'Unione monetaria - potrà, si determina - una crescita economica nel vecchio continente (che nel '96 dovrebbe segnare un +1,6% e nel '97 un +2,5%) ma al tempo stesso le esigenze di bilancio dei Paesi membri potrebbero stoppare le performance positive. Nel '97, solo cinque paesi - Danimarca, Irlanda, Lussemburgo, Finlandia e Paesi Bassi - potranno essere in grado di rispondere all'obiettivo di un disavanzo pubblico in percentuale del Prodotto interno lordo sotto il 3%. E nello stesso anno, solo Francia, Regno Unito e Lussemburgo potranno registrare un rapporto debito/Pil inferiore al 60%. Allora, se le politiche fiscali dovranno continuare a essere grigiose, se non ancora più severe, la congiuntura in Europa - suggerisce l'Isco - potrà essere rilanciata esclusivamente grazie a precise politiche monetarie.

Europa in bilico dunque. Con possibili spinte alla retrocessione. E l'Italia? Stando all'elaborazione statistica realizzata dalla Centrale dei bilanci - la società interbancaria nata su iniziativa della Banca d'Italia - i conti delle imprese nostrane fanno tremare. Rispetto al campione indagato di 5.737 realtà, sono più numerose le realtà «squilibrate» (il 9,7%) che quelle «redditizie» (il 6,4%). Non c'è nessuna sicurezza, dunque, ed è francamente scarsa l'affidabilità nel concedere un prestito, dicono le banche.

La maggioranza del campione esaminato è costituita da imprese senza particolari caratteristiche: le medio-grandi (il 18,9%) e le medio-piccole (15,1%). C'è però un 5,9% di imprese «robustissime» con una struttura patrimoniale solida e notevoli accumuli di capitali liquidi - e un 6,4% di realtà «redditizie», capaci di generare notevoli margini per unità di prodotto. Non mancano i «disastri» (3,2%), con redditività negativa e strutture patrimoniali gravemente compromesse.

La maggioranza del campione esaminato è costituita da imprese senza particolari caratteristiche: le medio-grandi (il 18,9%) e le medio-piccole (15,1%). C'è però un 5,9% di imprese «robustissime» con una struttura patrimoniale solida e notevoli accumuli di capitali liquidi - e un 6,4% di realtà «redditizie», capaci di generare notevoli margini per unità di prodotto. Non mancano i «disastri» (3,2%), con redditività negativa e strutture patrimoniali gravemente compromesse.

Bernabè: Eni, a ottobre la seconda tranche

GENOVA — Potrebbe avvenire in ottobre il collocamento in Borsa della seconda tranche di quote dell'Eni. Lo ha detto ieri pomeriggio a Genova l'amministratore delegato dell'ente petrolifero, Franco Bernabè.

«L'indicazione del governo a questo proposito - ha detto Bernabè - è di accelerare al massimo i tempi. Noi stiamo facendo molto in fretta. E, visto che in agosto non si colloca niente perché non ci sono le condizioni di mercato e in settembre arriva la semestrale che ci comporta molti adempimenti, credo che ottobre diventi un periodo ragionevole». Sull'ammontare della quota da collocare, l'amministratore dell'Eni non si è sbilanciato: «E' il Tesoro che decide, quindi è il Tesoro che decide», ha affermato. Per le dimissioni, Bernabè ha detto di considerare «chiuso il periodo», ha precisato che la Ip «non è mai rientrata in questo programma» e che oggi ci si prepara a un periodo di rilancio. «Io continuo a credere che oggi il mercato - ha aggiunto Bernabè - sia fondamentalmente orientato al ribasso, e l'aumento delle scorte di questi mesi indica che la situazione potrebbe cambiare, e in termini positivi per il consumatore. Potrebbe esserci una prospettiva di riduzione. La benzina subisce questa variabilità, e nei prossimi mesi, quando entrerà sul mercato il greggio iracheno, mi aspetto un ribasso dei prezzi».

I SINDACATI: «UNA ROTTURA VOLUTA»

Metalmeccanici: rinvio intollerabile

«Sabotato il modello di relazioni industriali»

ROMA — Il rinvio a settembre della trattativa per il rinnovo del secondo biennio economico del contratto dei metalmeccanici è stato definito dai sindacati «intollerabile» perché mette in gioco la credibilità dell'accordo del luglio 1993, cercando di «sabotare il modello di relazioni industriali in atto».

«E' una rottura voluta - ha detto il segretario confederale della Cgil Walter Cerfeda - e questo ci preoccupa. Le imprese hanno scelto la rigidità contro il modello di luglio perché lo considerano troppo oneroso. Vorrebbero avere un solo livello di contrattazione, quella aziendale». Per Cerfeda non si tratta di un problema esclusivo del settore metalmeccanico. «Altri settori - ha proseguito - anche i più poveri hanno rinnovato il contratto».

Ho l'impressione che per i metalmeccanici la questione sia ideologica. Cerfeda ha poi definito come «bugie clamorose» le affermazioni di Federmeccanica sulle difficoltà che attraversa il mercato. «Sono anni - ha concluso - che gli industriali incamerano la crescita della produttività. I metalmeccanici non possono rinunciare al recupero del loro potere d'acquisto. E in questa lotta saremo al loro fianco».

Per il segretario generale aggiunto della Cisl Raffaele Moresca «la Federmeccanica gioca col fuoco perché mette in gioco la credibilità dell'accordo di luglio con un atteggiamento arrogante e poco motivato».

«Trovo curioso - ha affermato Moresca - che sul contratto dei metalmeccanici si innestino richieste al governo non specificate. Non si può utilizzare il contratto come ritorsione per ottenere agevolazioni. Noi comunque - ha aggiunto - non staremo a piangere miseria, agiremo per il recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni. I lavoratori chiedono solo ciò a cui hanno diritto mentre le imprese non hanno fatto il loro dovere con gli aumenti di produttività. In Germania - ha concluso Moresca - tra il '92 e il '95 i salari reali sono cresciuti del 7% mentre nello stesso periodo in Italia sono scesi dello 0,1%. Non staremo con le mani in mano».

Il segretario confederale della Uil Paolo Pirani ha giudicato «gravissima» la sospensione della trattativa augurandosi un «ripensamento» degli industriali.

LLOYD TRIESTINO: INIEZIONE DI CINQUANTA MILIARDI FRESCHI

Scatta l'operazione Sidermar

Procede la trattativa con la Evergreen - Quei sessanta miliardi congelati

Servizio di

Massimo Greco

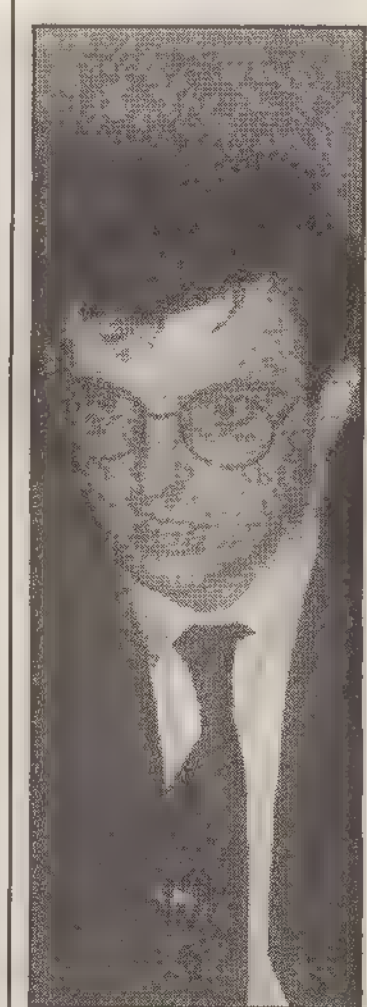
TRIESTE — Un'iniezione di 50 miliardi «freschi» consentirà al Lloyd Triestino di affrontare con maggiore serenità un'annata - quella '96 - che non rinverdirà i fasti del '95. Infatti è ufficialmente scattata l'operazione Sidermar (trasporti Costiera), già annunciata all'inizio di quest'anno e ora pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale».

Finnmare ha deciso che il Lloyd incorporasse una società che aveva ceduto le attività, vendute dalle quali aveva realizzato un discreto gruzzolo. Quei 50 miliardi serviranno a rimpolpare il capitale sociale lloydiano, rimasto inchiodato a 4,6 mld, decisamente insufficienti a far fronte agli impegni di una compagnia che nel corso dell'esercizio '95 ha trasportato 210 mila teu e ha fatturato 618 miliardi. E che, tuttavia, deve tenere sotto costante controllo un indebitamento, che per quanto sceso da 386 a 286 miliardi, incombe sempre come insidiosa minaccia.

Il Lloyd aveva chiuso il '95 con un utile di 10 miliardi e 862 milioni, reso possibile dall'incasso di un vecchio risarcimento governativo relativo a due navi affondate durante l'ultimo conflitto mondiale. Si trattava di poco più di 15 miliardi, cui si aggiungevano - per l'ultima volta - 38 mld di contributi statali.

Riuscirà allora il Lloyd, senza partite straordinarie e senza supporti statali, in una stagione non esaltante per lo shipping di linea (la lira più «pesante» frena l'export, mentre le grandi fullcontainer schierate dai maggiori gruppi armatoriali creano eccedenza di offerta e deprimono i noli), a raggiunge-

re quell'equilibrio di bilancio, che il presidente Vignodelli auspicava in una intervista rilasciata ai alcuni mesi orsono? E' lecito avanzare qualche dubbio. A Roma, in occasione dell'assemblea di Assonave, l'amministratore delegato di Finnare, Antonio Zappi, non ha voluto toccare l'argomento, ritenendo



GENOVA — Botta e risposta, in occasione del varo della metaniera «Snam Portovenere», avvenuto al Porto Antico di Genova, fra il presidente della Fincantieri Corrado Antonini e il ministro dei Trasporti Claudio Burlando (nella foto), sui problemi della cantieristica e dell'armamento. Nel suo intervento ufficiale, Antonini ha manifestato la preoccupazione del settore per la crisi cantieristica europea (molti fallimenti si sono registrati recentemente in Germania, Danimarca, Belgio e Polonia) e so-

prematuramente ogni pronostico inerente al bilancio.

Su un antico e irrisolto problema si è invece intrattenuto il manager Finnare: l'ormai grottesco «congelamento» dei 60 miliardi, che un decreto-legge dell'inverno '94 (sottosegretario al Tesoro era Sergio Cossiga, ministro dei Trasporti Raffaele Costa), risalente al governo Ciampi, rei-

terato chissà quante volte, stanziava a favore della ricapitalizzazione del Lloyd e dell'Italia di navigazione. Nell'estate di quell'anno (Berlusconi premier, Publio Fiori titolare dei Trasporti) la Commissione Ue - probabilmente imbecillata dall'armamento privato nazionale - bloccava il provvedimento. Da allora sono arrivati altri due

governi (prima Dini con Caravale ai Trasporti, ora Prodi con Burlando responsabile del dicastero interessato), ma nulla è cambiato: i 60 miliardi non sono utilizzabili. Bruxelles attende che qualcuno da Roma fornisca esaurienti spiegazioni sulla «ratio» di quel provvedimento. Il deputato triestino di An, Roberto Menia, ha presentato un'interrogazione, allo scopo di sollecitare il governo a chiedere alla Ue una modifica del parere negativo; dei 60 miliardi in ballo al Lloyd ne toccherebbero 45, all'Italia i restanti 15.

E terminiamo questa riassuntiva puntata lloydiana con il tema-principale: la privatizzazione della flotta pubblica. Niente di nuovo sotto il sole, ha ricordato lo stesso Zappi: non c'è il parere del Cipe (fermo da tempo indeterminato), non c'è disegno di legge che autorizzi l'ri e Finnare a mollare il controllo azionario delle compagnie. Passaggio del cabotaggio alle Fs, cessione delle società «linere»: per lo meno dal punto di vista formale aggiornamenti significativi non sembrano esserci.

Eppure qualcosa si muove. A Genova si dice che qualche annuncio interessante potrebbe filtrare tra non molto. E si dice anche che la trattativa tra Finnare ed Evergreen procede. Il gruppo armatoriale di Taiwan non ha mai nascosto il proprio interesse a rilevare perlomeno una quota del Lloyd, con il quale ha avviato - fin dal settembre '93 - una collaborazione commerciale molto stretta. Al contrario, Finnare non ha negato di attenzione le «avanzate» della Cma, la compagnia marsigliese che aveva preso contatto con la Regione tramite Agostino della Zonca.

Avremo improvvisi novità in una assoluta e sonnecchiata giornata agostana?

VARATA SNAM PORTOVENERE Burlando ad Antonini: «Bisogna aiutare la cantieristica»

prattutto per la forte concorrenza attuata nel mercato cantieristico nazionale. Il ministro ha annunciato il completamento delle procedure per l'avvio del piano quinquennale Finnare e la firma dei contratti con numerosi cantieri italiani, «alcuni dei quali - ha detto - possono uscire da situazioni finanziarie pesanti e difficili». Burlando ha infine posto l'accento sulla futura convergenza in un'unica gestione delle linee ferroviarie e del cabotaggio locali, sullo sviluppo dell'Autostrada del Mare, «veloce, pulita e sicura» e sulla necessità di intervenire anche a livello fiscale per favorire le attività cantieristiche e marittime, regolamentando fra l'altro l'impiego della manodopera straniera a bordo e nelle strutture di terra.

«Questo è un ministro attivo - ha commentato poi Antonini - che ha davvero a cuore le sorti di questo settore. Per noi comunque i problemi principali rimangono gli stanziamenti nella legge finanziaria e la reiterazione delle norme a sostegno dei cantieri e dell'armamento».

«Dal punto di vista finanziario - ha detto Burlando - non sono preoccupato: ho già avviato rapporti con il Tesoro perché se ne tenga conto nella Finanziaria. Piuttosto dovremo dimensionare molto attentamente la nostra espansione produttiva, per non sconvol-

ATTESA PER I DATI SULL'INFLAZIONE DI DOMANI

Settimana di passione in Borsa con il gran ballo di Mediaset

MILANO — E' stata una settimana di passione per il mercato azionario. La Borsa contabilizza tutto sommato una flessione contenuta dell'indice Mibtel (-3,26% su sette giorni prima) ma sembra essersi giocata il credito di fiducia concessogli dagli investitori, soprattutto esteri, a cavalcioni dell'insediamento del nuovo governo. E proprio le altalene del clima politico hanno condizionato Piazza Affari e il mercato dei futures dei titoli di stato che in apertura di settimana hanno incassato un «uno-due» preoccupante.

Lunedì e martedì, complice anche un andamento negativo di Wall Street, la Borsa italiana ha registrato un arretramento superiore al 5%, mentre in Parlamento veniva discusso il documento di programmazione e si parlava di riforme, con il mercato attento ai riferimenti ad autorità e privatizzazioni. Stet su tutte. I mercati europei e internazionali hanno condizionato anche quello italiano, ma la loro attesa di una nuova impennata dei tassi di interesse (raffreddata martedì dal presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer) sembra andare in direzione opposta rispetto alle vicende interne. E dopo i recuperi mostrati da Piazza Affari nelle ultime sedute della settimana (escluso il leggero calo di venerdì), gli operatori stanno spostando l'interesse sui primi dati delle città campione, il cui andamento positivo potrebbe

spingere l'autorità monetaria al passo atteso ormai da molte settimane, il ribasso del Tus. Coinvolto nella bagarre degli ultimi giorni il titolo Mediaset si è subito imposto come uno dei protagonisti del mercato. Lunedì, all'esordio, ci si attendeva una certa sofferenza, per le notizie provenienti dal versante giudiziario e per le presumibili vendite dei piccoli azionisti decisi a monetizzare l'investimento. Ma anche in una seduta burrascosa il titolo ha tenuto, segnando un primo prezzo di 7.550 lire e chiudendo la giornata a 7.315. Valori decisamente inferiori a quelli del terzo mercato ma sempre sopra a quello di collocamento di 7 mila lire. Ci si è messo poi il Ddl del governo sulla co-

municazione a movimentare gli sviluppi successivi. Tra calcoli e controcalcoli, perdite di fatturato e guadagni di nuove opportunità, conferenze stampa dai tenori diversi per esprimere moderata soddisfazione e denunciare revisioni sospette del testo del Ddl, il titolo ha «ballato» per terminare la settimana a 7.380 lire.

Un andamento non del tutto conforme è stato quello del titolo Stet e dei telefonici in generale, anch'essi toccati dalle conseguenze del provvedimento del governo in relazione alla privatizzazione. L'incertezza sul calendario e le modalità dell'operazione hanno fatto sì che l'azione ordinaria abbia lasciato sul parterre il 3,57% nella settimana.

LA SINDACATO-NOVELA «Pittini», la Fim-Cisl chiede l'«una tantum» di 500 mila lire

UDINE — No all'accordo integrativo del 3 ottobre scorso, accordo non di gruppo ma valido solo per le aziende e sezioni del gruppo in sciopero, erogazione di una «una tantum» di 500 mila lire, premio di risultato per il 1996, costituzione di commissioni paritetiche, disponibilità ad affrontare gli strumenti di flessibilità volta per volta con singoli accordi da sottoporre al giudizio dei lavoratori: sono queste le richieste avanzate ieri dalla Fim-Cisl (Alto Frlu) in merito alla vertenza per il rinnovo del patto integrativo aziendale al gruppo Pittini di Rivoli di Osoppo. «Dopo dodici giorni di sciopero - è detto in una nota - si è ottenuto un primo risul-

tato che, pur se parziale, è stato giudicato interessante e positivo: si tratta dell'inizio di alcune mediazioni, non ancora rese ufficiali, finalizzate alla positiva conclusione della difficile e lunga trattativa».

Al gruppo Pittini l'accordo per il patto integrativo era stato sottoscritto il 3 ottobre 1995 da Fiom-Cgil, Uil-Uil e Cisl, la Fim-Cisl lo aveva contestato. In diverse aziende del gruppo, poi, quell'accordo non era passato. Da qui la protesta della Fim e la decisione di proseguire da sola la lotta. Il 19 luglio a Osoppo si è tenuta una manifestazione, organizzata dalla Fim-Cisl, cui hanno partecipato 188 lavoratori del gruppo Pittini.

BREVI Pensioni, sbloccata la rivalutazione delle «infortuni»

PISTOIA — E' stata sbloccata la rivalutazione delle pensioni per infortuni sul lavoro, questione ferma da sette mesi e che interessa un milione e mezzo di cittadini. Lo ha annunciato il presidente della commissione lavoro pubblico e privato della Camera dei deputati Renzo Innocenti. Il parlamentare pistoiese, in una sua nota, annuncia, infatti, che il ministro del Lavoro firmerà la prossima settimana il decreto che consentirà di mettere in pagamento la rendita: effetto del provvedimento sarà l'aumento della pensione in proporzione all'invalidità riconosciuta. La decisione sulla rivalutazione, afferma il presidente della commissione, «era bloccata da una serie di ritardi verificatisi con l'Inail e da alcune difficoltà nel reperimento delle risorse economiche».

Sciopero traghetti dal 25 al 27 Il prefetto convoca i sindacati

CIVITAVECCHIA — Il prefetto di Roma, Giorgio Musio, ha convocato per martedì prossimo i rappresentanti dei sindacati autonomi dei marittimi Fisat Cisa e Final Conf-sal. Lo scopo è far rientrare lo sciopero di 48 ore dei traghetti delle Ferrovie dello Stato in programma dalle 5 del 25 luglio prossimo alla stessa ora del 27. Non è escluso che il prefetto possa precettare gli scioperanti.

La Telecom Italia cambia i numeri per Australia, Vietnam, Sri Lanka

ROMA — Telecom Italia cambia i numeri telefonici di Australia, Vietnam e Sri Lanka. In particolare per quanto riguarda l'Australia i numeri telefonici a Sydney cambieranno nel modo seguente: dopo il prefisso 0612 i vecchi numeri di 7 cifre dovranno essere preceduti dalla cifra «9»; dopo il prefisso 0612 i vecchi numeri di 6 cifre saranno preceduti dalle cifre «91». Ciò dal 22 luglio per i numeri che iniziano in 2,3,4,5 e dal 29 con 6,7,8.

Borsa: Rotondi (di Trussardi) entra nel settore immobiliare

ROMA — La Manifattura Rotondi (società quotata in Borsa che fa capo allo stilista Nicola Trussardi) entra nel settore immobiliare: l'assemblea straordinaria degli azionisti della società milanese ha infatti deliberato ieri di integrare l'oggetto sociale prevedendo anche la possibilità di esercitare «la costruzione, trasformazione, ristrutturazione e valorizzazione di immobili civili e industriali».

LE PIU' VENDUTE «CLIO» E «MEGANE»

Non piace la Fiat in Slovenia

LUBIANA — 35.179 sono state le automobili immatricolate in Slovenia nel primo semestre di quest'anno. Si tratta di un aumento del 12,1% superiore alle immatricolazioni del 1995, che segnò per se stesse state un record. L'aumento però si è registrato nei primi 4 mesi di quest'anno, con punte anche del 46% in più rispetto allo scorso anno, ma in maggio e giugno c'è stato un calo, in giugno addirittura del 24,2% in meno rispetto al giugno del 1995. A Lubiana ci si chiede pertanto quale sarà il risultato finale del 1996.

Al primo posto tra le case produttrici di automobili ovviamente la Renault che tale posto detiene saldamente da più anni, giocando in casa. Nello stabilimento della Renault a Novo Mesto si costruiscono annualmente circa 80.000 veicoli dei tipi R5 e Clio, che ovviamente vengono anche esportate. In Slovenia nei primi 6 mesi di quest'anno sono state vendute 3.203 Clio e 1.979 R5. La Renault ha complessivamente venduto 9.879 veicoli, accaparrandosi il 28,8% del mercato. Dopo la Clio, che è prima, al secondo posto troviamo la Megane con 3.031 esemplari venduti e immatricolati. Secondo in senso assoluto la Volkswagen con 3.990 veicoli (solo le Polo sono state 2.038) e l'11,34%. Al terzo posto la Hyundai con il 7,13% al quarto la Opel

(7,04), al quinto la Ford (5,87), al sesto la Skoda (5,38). La Fiat si trova solo al settimo posto con 1.864 autoveicoli immatricolati, corrispondenti al 5,30%. Tra le singole auto della casa torinese sono state immatricolate 971 Punto. C'è stato un forte calo delle immatricolazioni di auto italiane. Sino allo scorso anno la Fiat era seconda con una quota del 10%. L'inizio del calo lo si era avuto già negli ultimi mesi del 1995, si è giunti al cambio dell'importatore ufficiale. La quota Fiat nei primi mesi era calata addirittura al 4% ed è lentamente ripresa negli ultimi mesi.

Marco Waltritsch

UDINE — Proprio in questi giorni la Girardi, azienda produttrice di ceramiche per pavimenti e rivestimenti di Palazzo dello Stella, presenta il consuntivo di bilancio relativo all'anno 1995. L'azienda che produce 700 piastrelle in diversi tipi e diverse misure, con una produzione annua di circa 4 milioni di metri quadrati, pari alla piastrellatura annua dell'intera provincia di Udine, ha chiuso il bilancio con oltre 30 miliardi di fatturato, un utile netto di 500 milioni e con un'apertura a nuovi mercati mondiali che, in un momento di crisi come questo, si fa molto promettente.

Per Ceramiche Girardi un bilancio che sale

Non solo le favorevoli condizioni economiche generali e la sostanziale tenuta dei mercati, ma soprattutto la capacità di proporsi in maniera innovativa (nuove collezioni), sono alla base dell'incremento di circa il 7,1% in valore delle vendite nell'esercizio 1995 rispetto all'anno precedente. I migliori risultati sono da attribuire ai paesi dell'Est Europa, quali la Russia, la Slovenia, la Croazia e la Grecia.

buy-out, che ha consentito ai fratelli Roberto Girardi, attuale presidente e amministratore delegato e a Daniela Girardi, vicepresidente e direttore degli acquisti, di ridefinire il controllo del gruppo. L'operazione ha risolto una situazione azionaria frazionata e ha operato come un valido strumento di rilancio e di sviluppo. Il cambiamento è stato accompagnato dalla scelta di nuovi collaboratori sia interni sia esterni e ha avviato un processo di riorganizzazione dell'area informatica per il lavoro amministrativo-contabile e la gestione logistica della distribuzione.

RAIUNO RAIDUE RAITRE

6.00 EURONEWS
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA! Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA ESTATE. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono
10.00 GUARDA COME CRESCONO "IL GATTINO". Documenti.
10.10 GRANDI MOSTRE
10.40 S. MESSA
11.40 SETTIMANA GIORNO
11.50 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLO II
12.25 LINEA VERDE ESTATE. Con Sandro Vannucci.
13.00 TELEGIORNALE
14.00 GELATO AL LIMONE - 1. PARTE. Con Benedetta Boccioni e Massimiliano Pani.
18.00 TG1
18.10 GELATO AL LIMONE - 2. PARTE. Con Benedetta Boccioni e Massimiliano Pani.
18.50 ATLANTAM - TAM. Con Fabrizio Frizzi.
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.45 OCCHIO DI FALCO. Telefilm. "Il marito scomparso"
22.25 TG1
22.35 OLIMPIADI: ATLANTA '96
24.00 TG1 NOTTE
0.15 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.20 SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLA DANZA
1.50 PRINCIPIESSE, VIOLINI E CHAMPAGNE
3.05 TEATRO INCHIESTA: BOB KENNEDY - JIMMY HOFFA
4.10 MI RITORNI IN MENTE REPLAY: LITTLE TONY
4.10 MILLE CAPOLAVORI: M.DUCHAMP. Documenti.
4.35 CALCIO: CORSA ALLO SCUDETTO 1963-1964

7.10 PARADISE BEACH. Telefilm
7.55 L'IRA DI ACHILLE. Film (mitologico '62). Di Marino Girolami. Con Gordon Mitchell, Jacques Bergerac.
9.00 TG2 MATTINA (10.00)
10.05 DOVE FINITA CARMEN SAN DIEGO?
10.30 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.30 MARSUPIALMI. Documenti.
11.00 COMPAGNI DI BANCO A QUATTRO ZAMPE. Documenti.
11.10 DARKWING DUCK
11.30 BLOSSOM. Telefilm.
11.55 TG2
12.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "Ultima fermata per Sal Flats"
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 METEO 2
13.40 TGS CERCHI STELLE E STRISCE
14.30 SEDOTTI E BIDONATI. Film (commedia '64). Di Giorgio Bianchi. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
16.15 CERCANDO CERCANDO
16.30 SETTE GIORNI A MAGGIO. Film (drammatico '64). Di John Frankenheimer. Con Burt Lancaster, Kirk Douglas, Frederick March.
18.30 UN CASO PER DUE. Telefilm. "Un favore ricambiato"
19.35 METEO 2
19.45 TG2 20.30 ANTEPRIMA
19.50 DOMENICA DISNEY - SERA
20.30 TG2 20.30
20.50 HERBIE IL MAGGIOLINO SEMPRE PIU' MATTO. Film (commedia '73). Di Robert Stevenson. Con Helen Hayes, Ken Berry.
22.25 SCANNER DIETRO LA CRONACA
23.00 TG2 NOTTE
23.15 METEO 2
23.20 SORGENTE DI VITA
23.55 OLIMPIADI: ATLANTA '96
24.00 CALCIO: ITALIA - MESSICO
5.30 TUTTI IN PISTA NEL SESTO CONTINENTE. Documenti.
5.55 MILLE CAPOLAVORI: A.WARHOL. Documenti.
6.05 BUONE VACANZE (1959)

6.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.30 TGS BUONGIORNO ATLANTA
9.00 AMAMI O LASCIAMI. Film (drammatico '51). Di Charles Vidor. Con Doris Day, James Cagney.
11.00 TENNIS: WTA TOUR
12.00 GIRO D'ITALIA A VELA
12.30 VINCENZO FLORIDIA, O L'ULTIMA ROSA DEL NILO. Documenti.
13.40 ECONOMIA DOMANI
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.30 OLIMPIADI ATLANTA '96
14.35 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
17.30 OLIMPIADI ATLANTA '96
18.50 METEO
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
19.55 OLIMPIADI ATLANTA '96
22.35 TG3
22.50 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
23.00 TGS LA DOMENICA SPORTIVA
23.55 TG3
0.05 LE AMANTI DI DRACULA. Film (orrore '68). Di Freddie Francis. Con Christopher Lee, Rupert Davies.
1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 IN TOURNEE: EDOARDO BENNATO
3.00 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.
3.00 ELEMENTI DI INFORMATICA, LEZIONE 7. Documenti.
3.45 ELEMENTI DI INFORMATICA, LEZIONE 8. Documenti.
4.30 MATERIALI PER L'ENERGIA ELETTRICA, LEZIONE 21. Documenti.
5.15 MATERIALI PER L'ENERGIA ELETTRICA, LEZIONE 22. Documenti.

OTMC 5 CANALE 5 ITALIA 1 RETE 4

6.00 CNN
7.00 EURONEWS
7.55 BUON GIORNO ZAP ZAP. Con Giancarlo Longo e Cristina Beretta.
9.30 SAMPEI
10.00 NBACKION
10.30 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.15 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
13.00 TMC ORE 13
13.15 FIFTY FIFTY. Telefilm.
14.00 AUTOMOBILISMO IN DIRETTA DA IMOLA
16.00 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
17.30 LE GRANDI FIRME
18.30 TMC RACE
19.00 CRONO, TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.
19.30 TMC NEWS
20.00 LA SIGNORA E IL FANTASMA. Telefilm.
20.30 COME ERAVAMO. Film (commedia '73). Di Sidney Pollack. Con Robert Redford, Barbra Streisand.
22.30 TMC SERA
22.45 GRATTACIELO TRAGICO. Film (drammatico '46). Di Henry Hathaway. Con Lucille Ball, Clifton Webb.
0.45 TMC DOMANI
1.05 TELEFILM. Telefilm.
2.05 TMC DOMANI
2.15 CNN
4.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

6.00 TGS PRIMA PAGINA
8.50 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
"Ore 17: appuntamento con la morte"
9.50 DUE GEMELLI E UNA MONELLA. Film tv (avventura '89). Di John Turteltaub. Con David Carradine, Martin Mull.
11.45 NONNO FELICE. Telefilm. "Yes, thank you"
12.15 SUPER LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.30 I SIMPSON. Telefilm. "Bart si vende l'anima"
14.00 BELLO ONESTO EMIGRATO AUSTRALIA SPOSEREBBE... Film (commedia '71). Di Luigi Zampa. Con Alberto Sordi, Claudia Cardinale.
16.15 I TARTASSATI. Film (commedia '59). Di Steno. Con Toto, Aldo Fabrizi, Louis De Funes.
18.20 VIVA NAPOLI (R)
20.00 TG5
20.30 TELECAMERE A RICHIESTA. Con Alessandro Ippolito.
22.45 NYPD - NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "Il nuovo detective" "Omicidio quasi perfetto"
24.00 TG5
0.15 MACISTE ALLA CORTE DELLO ZAR. Film (avventura '64). Di Tania Boccia. Con Ombretta Colli, Massimo Serato.
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 SPOSATI CON FIGLI. Telefilm. "Barbecue"
3.00 TG5 EDICOLA

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 T.J. HOOKER. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
12.45 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm.
13.30 GRAN PRIX. Con A. De Adamich.
14.15 LA FORESTA DI SMERALDO. Film (avventura '85). Di John Boorman. Con Powers Boothe, Meg Foster.
16.00 LA FINESTRA SUL DELITTO. Film tv (spionaggio '84). Di Richard Franklin. Con Dabney Coleman, Jeanette Nolan.
17.30 TARZAN. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.45 FATTI E MISFATTI
19.00 THUNDER IN PARADISE. Telefilm. "Thunder in paradise"
20.00 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm. "Le pene della scuola"
20.30 FANTOZZI. Film (commedia '75). Di Luciano Salce. Con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro.
22.30 SQUADRA ANTITRUFFA. Film (poliziesco '77). Di Bruno Corbucci. Con Tomas Milian, David Hemmings.
0.30 ITALIA 1 SPORT
0.35 STUDIO SPORT
0.45 ITALIA 1 SPORT
1.35 VAI ALLA GRANDE. Film (commedia '83). Di Salvatore Samperi. Con Pippo Santonastaso, Lara Wendel, Massimo Ciavaro.
4.30 MIELE DOLCE AMORE. Film (commedia '93). Di Enrico Coletti. Con Ben Cross, Jo Champa.

6.00 LE CINQUE SIGNORE BUCHANANAS. Telefilm.
6.30 WINGS. Telefilm.
7.00 LOVE BOAT. Telefilm.
8.00 LA FAMIGLIA BRADFORD. Telefilm.
9.00 I JEFFERSON. Telefilm.
9.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
10.00 IL MEDICO DI MONTAGNA. Telefilm.
11.00 RE MIDA. Con Carlo Maria Lombardi.
11.30 TG4
12.30 SENTIERI: IL MEGLIO DELLA SETTIMANA. Telenovela.
13.30 TG4
14.00 LA VENDETTA DI ERCOLE. Film (avventura '60). Di Vittorio Cottafavi.
16.00 BELLEZZE AL BAGNO (R). Con Giorgio Mastroianni e Heather Parisi.
17.30 KOJAK. Telefilm.
19.25 TG4 SERA
19.50 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.55 TI VOGLIO BENE DENVER
20.15 GAME BOAT
20.20 I PUFFI
20.35 GAME BOAT
20.40 ISPELTTORE CALLAGHAN: IL CASO SCORPIO E TUO. Film (poliziesco '72). Di Don Siegel. Con Clint Eastwood, Reni Santon.
22.30 MOBY DICK LA BALENA BIANCA. Film (avventura '56). Di John Huston. Con Gregory Peck, Richard Basehart.
23.30 TG4 NOTTE (NELL'INTERVALLO DEL FILM)
1.10 RASSEGNA STAMPA
1.20 SCIAFRADA ALLA FRANCESE. Film (commedia '64)

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

15.00 VESTITI USCIAMO
15.05 AMORE GITANO. Telenovela.
15.55 IL DILUVIO. Telefilm.
16.40 FIABE DAL MONDO
17.00 ANNA KARENINA. Film (drammatico '35). Di Clarence Brown. Con Greta Garbo, Fredric March.
18.30 TELESPORT
19.30 TELEQUATTRO SPORT ESTATE
20.00 VESTITI USCIAMO
20.05 PRO SIEBEN (TELEGIORNALE IN LINGUA TEDESCA)
20.35 L'ARTE MODERNA. Documenti.
21.05 SLOANE. Telefilm.
22.00 TELEQUATTRO SPORT
22.30 PERSONAGGI E OPINIONI
23.00 AMORE GITANO. Telenovela.
23.55 ANDIAMO AL CINEMA

CAPODISTRIA

15.30 EURONEWS
16.00 ATLANTA OLIMPIADI ESTIVE '96
17.00 EURONEWS
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.30 ATLANTA OLIMPIADI ESTIVE '96
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 ISTRIA E... DINTORNI. Documenti.
21.00 DOUBLE TARGET. Film (avventura '88). Di Bruno Mattei. Con Donald Pleasence, Miles O'Keefe.
22.30 TUTTOGGI
22.50 MAPPAMONDO
23.30 ACHTUNG BABY!

RETE 4

17.00 SEMERARO SHOW
19.30 TGA 7 GIORNI
20.00 SHOPPING CLUB
22.45 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEFRIULI

6.45 LE AVVENTURE DI TOM SAWYER. Film (avventura). Di Norman Moran. Con Tommy Kelly, Jackie Moran.
8.00 MATCH MUSIC MACHINE
8.30 VIDEOSHOPIPING

11.00 ARABAKI'S

12.00 SHAKER
13.00 MEZZI MILITARI, PASSIONE STORICA
13.30 UNDERGROUND NATION
14.00 UNA PAZZA PIZZA
16.00 VIDEOSHOPIPING
17.00 ANNA KARENINA. Film (drammatico '35). Di Clarence Brown. Con Greta Garbo, Fredric March.
19.00 SPECIALE VALCELLINA
20.00 TELEFRIULISPORT ESTATE
20.30 PROSA: DE CUSSI' A... CUSSI' 22.30 BENTORNATO ZICO - BEM VINDO AMOROSO
0.30 VIDEOSHOPIPING
1.30 MATCH MUSIC MACHINE
2.00 UNDERGROUND NATION
2.30 LE AVVENTURE DI TOM SAWYER. Film (avventura). Di Norman Moran. Con Tommy Kelly, Jackie Moran.
3.45 VIDEOBIT

TELE+3

7.05 GOOD VIBRATION: ROCKSTAR (R)
10.00 CLASSICA (R)
13.00 MTV EUROPE
19.05 GOOD VIBRATION: SPECIAL
20.50 +3 NEWS
21.00 CLASSICA
21.05 L. VAN BEETHOVEN, MISSA SOLEMNIS OP. 23
22.40 SPECIALE: VIENNA IN MUSICA
0.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 HOLLYWOOD BEAT. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

8.35 DOMENICA INSIEME
12.30 TOURING
13.00 MOTOR 15
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEW LINE SETTE
14.00 UN UOMO PER TRE DONNE. Film tv (commedia). Con Ed Marinaro, Ellen Davidson.
16.00 WEEKEND
16.10 MILLIONAIRE SI DIVENTA
16.20 VACANZE ISTRUZIONI PER L'USO
16.50 POMERIGGIO CON
18.00 CHINA BEACH. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 GIGI LA TROTTOLO
20.00 CALENDARMEN
20.30 L'ONORE DELLA FAMIGLIA. Scenegg.
22.30 KNIGHTS AND WARRIORS
23.15 HOT AND WILDE BIKINI
0.15 ANDIAMO AL CINEMA
0.30 LA SIGNORA DIMENTICA. Film tv (drammatico '89). Di Bradford May. Con Donna Mills, Greg Evigan.
2.20 SPECIALE SPETTACOLO
2.30 NEWS LINE SETTE
2.45 CHINA BEACH. Telefilm.
3.45 WEEK END

TELEPORDENONE

7.05 NETWORK JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
12.00 ANGIOLI DEL PAPA
12.30 SE VUOI VIVERE... SPARAI. Film (western '68). Di Sergio Garrone. Con Sean Todd, Ken Wood.
14.05 NETWORK JUNIOR TV
18.00 LA VALLE DEI DINOSAURI. Telefilm.
18.30 BILL COSBY SHOW. Telefilm.
19.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
20.30 LA VENDETTA DI URSUS. Film (avventura '62). Di Luigi Capuano. Con Samson Burke, Lillo Lorenzon.
22.30 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
0.00 IL DITO NELLA PIAGA. Film (guerra '69). Di Tonino Ricci. Con Klaus Kinski, George Hilton, Ray Sanders.
1.30 SOLO MUSICA ITALIANA
2.00 FILM. Film.
3.30 FILM. Film.
5.30 FILM. Film.

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 7.00: L'oroscopo; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Permesso di soggiorno; 11.00: Tutti per uno; 13.00: GR1; 13.25: Senti la montagna; 15.00: Radiouno Musica Speciale Olimpiadi; 15.25: Bolmare; 19.00: GR1; 19.20: Ascolta si fa sera; 22.50: Bolmare; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.35: Stereonotte.

Radiodue

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.17: Momenti di pace; 7.30: GR2; 8.00: Juke box classico; 8.30: GR2; 8.45: La Bibbia; 9.15: Radio Lupo; 10.00: Il meglio di "Che domenica ragazzi!"; 11.35: Momenti di pace; 12.30: GR2; 12.50: Gelato; 13.30: GR2; 13.40: Livingstone; 14.35: Hit Parade; 15.45: Marconi; 16.00: Brivido; 16.30: Incontro con...; 18.30: GR2; 18.35: Tornando a casa; 19.30: GR2; 22.30: GR2; 22.35: Fans Club; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.35: Stereonotte.

Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.20: Festival dei festival; 12.00: Uomini e profeti; 12.45: Grandi direttori: Bruno Maderna; 13.30: Scaffale; 14.00: I luoghi della storia; 14.30: Kon-Tiki; 18.45: GR3; 19.00: La certosa di Parma; 20.05: Radiotre Suite Festival; 20.30: Turandot; 24.00: Musica classica.

Notturno italiano

24.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.45: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Caffè e coloniali; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Caffè e coloniali; 15: L'avventura della parola; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena: 8: Segnale orario; 8.20: Calendario; 8.30: Settimana degli agricoltori; 9: Messa; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi; «La glea affondata», racconto sceneggiato; 11: Buonomore alla ribalta; 11.10: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: In vacanza; 12.30: Melodie estive; 13: Segnale orario; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena. Jancez Povse: «Un amore sconfinato oltre confine»; 15: Dalle nostre manifestazioni; 16.30: Musica e sport; 18: Studio aperto (selezione di tavole rotonde); 19: Segnale orario; 19.20: Programmidomani.

Radiodue

7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Notiziario; 8.30, 12.30, 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.30: Radio Traffic e meteo; 8.37: Radio Traffic - viabilità; 9.30: I titoli del Gr oggi; 9.35: L'oroscopo di Paolo Agostinelli; 10.30: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 12.37: Radio Traffic - viabilità; 13.30: «Dj hit dance parade»; 14: Il pomeriggio con Paolo Agostinelli; 15: Dj Hit international; 16: Mezzo pomeriggio con Mauro Milani; 18: Quasi sera con Gianfranco Micheli e Lillo Costa; 18.35: Radio Traffic - viabilità; 19.30: Radio Traffic e meteo

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15 e sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteo-ora ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneto alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di veia il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì alle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14 e alle 21 e i sabati e domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri programma demenziale a cura di Andro Merku; Serando Serando Il-nea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merku.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA-RETTEA 1996 - Sala Tripcovich. «Scugnizza», musiche di Mario Costa. 27, 30, 31 luglio e 1, 2 agosto ore 20.30, 28 luglio ore 18. Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12). Prevedita per tutti gli spettacoli.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA-RETTEA 1996 - Sala Auditorium del Museo Revoltella. Mercoledì 24 luglio, giovedì 25 ore 20.30, proiezione del film «Carosello Napoletano». Prevedita alla biglietteria del Festival - Sala Tripcovich (9-12). Posto unico Lire 5000.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA-RETTEA 1996 - FANTASIE D'OPERA. Orchestra del Teatro Verdi. Direttore Guerrino Gruber. Soprano Alexandra Reinprecht, tenore Walter Borin. In programma musiche di J. Strauss, F. Lehár, E. Kálmán, R. Benatzky, J. Offenbach, C. Lombardo. Oggi, domenica 21 luglio - Villa di Varmo, Mortegiano ore 21. Martedì 23 luglio - Estate Giovanni Sadie, ore 21.30. Mercoledì 24 luglio - Centro Congressi Stazione Marittima Trieste, ore 21. Venerdì 26 luglio - Arena Alpe Adria di Lignano, ore 21. Prevedita dei biglietti presso la sede del concerto. A Trieste presso la biglietteria della Sala Tripcovich (9-12 16-19).

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Solo martedì 23 luglio ore 21.30: Prozac + in concerto, supporter Jeko Baobab e Unologic Skill. Ingresso L. 10.000.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Solo oggi, ore 21.30: «Pulp fiction» di Quentin Tarantino. Con John Travolta, Uma Thurman, Harvey Keitel. Solo lunedì 22, ore 21.30: «Four rooms» di Quentin Tarantino, Robert Rodriguez, Alexandre Rockwell, Allison Anders. Ingresso L. 7000. In caso di maltempo le proiezioni si terranno presso il Teatro Miela, Piazza Duca degli Abruzzi 3.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Il primo cavaliere» rivive in tutto il suo splendore la Corte di Re Artù con Richard Gere, Sean Connery e Julia Ormond.

GRADO.
CRISTALLO. Pomeriggio speciale bambini. Ore 16.30, 18: «In viaggio con Pippo», l'ultimo successo della Walt Disney. Ore 20.30, 22.30: «Mary Reilly» di S. Frears con Julia Roberts e John Malkovich.

CIVIDALE.
MITTELFEST. Fino al 28 luglio. Oggi: 17.30 «Le tre madri», Giorgio Pressburger; 19.30 Mostre: «Il pianista paracadutista» (musica elettronica) e «Mostar Sarajevo: un urticidario»; Paoletti: 20 «Tiri in porta»; 24 «Adriatico»; 21.30 concerto Accademia di Musica Antica di Mosca; 21.30 «Operetta», Polonia. Domani: 18 omaggio Krzysztof Kieslowski: «Amator»; 21.30 concerto The Hilliard Ensemble: «Codex Specialnik»; 24 Paoletti: «Liberi tutti». Inoltre mostre, musica elettronica, incontri, video e «Marionette & Burattini nelle Valli del Natisone». Informazioni tel. 0432/701198. Biglietteria tel. 0432/700911.

GORIZIA.
CORSO. 17.30, 19.45, 22: «Copycat - Omicidi in serie», con Holly Hunter e Sigourney Weaver.

ARENA ARISTON. Solo oggi ore 21.30. **BABE.** MAIALINO CORAGGIOSO. Ritira alla cassa il PROGRAMMA COMPLETO.

1.a VISIONE.
AMBASCIATORI. Chiura estiva.
ARISTON. Vedi estivi.
SALA AZZURRA. Ingresso lire 7000. Ore 18.20, 20.10, 22: «Persuasione» di Roger Michell. Tratto dal romanzo di Jane Austen. Mercoledì: «Una donna francese».

EXCELSIOR. Ingresso lire 7000. Ore 18, 20.10, 22.15: «Dead Man» di Jim Jarmusch, con Johnny Depp, Gary Farmer, Gabriel Byrne, John Hurt e Robert Mithum. Ultimo giorno. **MIGNON.** In ferie. **NAZIONALE multisala.** Chiusura estiva.

Ogni MARTEDI' con IL PICCOLO Settegiorni

CONCERTI / UDINE

Browne, sogni lievi

Sembra che il tempo non sia passato per Jackson, ospite di Folkest

Servizio di

Daniela Volpe

UDINE — È proprio lui: l'inconfondibile caschetto nero, il sorriso timido da eterno ragazzino... a guardarlo durante il sound-check, voce e chitarra su poche note - quante bastano per riportare al «grande sogno» agli anni vissuti «on the road» - chi mai si accorgerebbe che «The Pretender» è cresciuto, e che molti dei suoi compagni di viaggio hanno appeso la chitarra al chiodo? Forse solo le cronache scandalistiche, delle quali, suo malgrado, il cantautore è stato ghiotto bersaglio, a conclusione di un lungo e pubblico amore. Ma in fondo, che importa, se i suoi quarant'anni Jackson Browne li ha nascosti, uno per uno, dietro la poesia e i sogni, dietro l'energia vitale e intimista di ballate nelle quali più di una generazione ha specchiato sogni e speranze, desideri e disillusioni, conquiste piccole e grandi.

Ospite fra i più attesi del cartellone di Folkest '96, nell'ambito di «Udine estate», Jackson Browne ha così regalato al pubblico della regione (un migliaio, circa, di spettatori, saliti al Castello della città) - una delle due date previste per il brevissimo tour italiano, che domani sarà lo porterà a Milano. Un tour dedicato innanzitutto a «Looking east», l'album di recente pubblicazione che, dopo il felice riscontro di «I'm alive» datato '93, sembra aver definitivamente riportato Browne alla dimensione e alle atmosfere musicali dell'indimenticabile «The Pretender» - racchiuse fra il '72 e il '76, e costellate di fulgidi episodi - ma anche del rock «road» e romantico, di «Running on empty», il disco del grande successo.

E d'altra parte, nella conferenza stampa del pomeriggio il cantautore - come sempre, di rara affabilità - appariva rigenerato dall'entusiasmo per

il nuovo lavoro, che se ancora una volta parte da un'urgenza intimista («finding yourself in the darkness, looking to the bright»), spiegherà durante il concerto, e se non rinuncia a quella spensierata e ironica «leggerezza» che nasce dal «vero» piacere di fare musica, getta un lungo, ulteriore sguardo sui grandi temi planetari (i «ponti» che sono stati abbattuti, quelli che ancora sono rimasti in piedi), dopo anni di battaglie sociali e umanitarie (dal nucleare agli Indiani d'America, dai diritti civili all'informazione) che hanno visto Jackson Browne impegnato in prima linea: «Ho pensato spesso di abbandonare il mio Paese», confessa. «Ma servirebbe solo a privarlo di una voce dissidente. Così, continuo a pregare per l'America».

Naturalmente, la «rigenerazione» personale e artistica del songwriter passa innanzitutto attraverso la musica: esplosio-

ni di gioiosa energia, e una dolce, confidenziale autenticità nei pezzi più lirici: sonorità che profumano d'autentico sound west-costiano, e che mai preferirebbero il sintetizzatore al caro, vecchio Hammond. In pista una banda che - non succedeva dai tempi di «Running on empty» - segue Browne in tour, dopo aver sudato accanto a lui in studio d'incisione: quest star, il chitarrista Mark Goldenberg, e con lui Jeffrey Young alle tastiere, Scott Troy Thurston chitarra e tastiere vocali, Maurizio Lewak Netto alla batteria, Kevin McCormick al basso.

Si parte con la freschezza vivace di «I'm alive»: più che una canzone, uno slogan. E poi un episodio «inedito», nella carriera del cantautore: un reggae «Eve-rywhere I go», leggero e divertente, quasi a trasmettere una sensazione di gioia anche «fisica». «Some bridges» - struggente invito a «trovare

ponti» fra le persone - «The barricades of Heaven», l'ironica «I'm the cat», le atmosfere «underground» ed elettriche di «Culver moon» si alternano così ai momenti acustici più datati ed emozionanti, come «Fountain of sorrow», «For everyman», «Something fine», «Rock me on the water», e alle suggestioni poetiche e coramentive di «Late for the sky», intonata voce e pianoforte. Ancora «Alive in the world» e l'energetica title-track «Looking east», prima di chiudere con «The pretender» e con un'infuocata «Running on empty». Con la platea Browne dialoga a lungo, e il feeling è evidente: inevitabile, sui fuori programma, la resa festosa sotto il palco. Sulle prime gocce di pioggia arrivano «The load out» e «Stava», cantata a una voce col pubblico, prima del commiato definitivo, su «Lawyers in love», «The care», raccomanda Browne: abbiate cura di voi.

TEATRO / VERONA

Cinico Shakespeare

Ovazione per Lavia e la sua rilettura di «Riccardo II»



Gabriele Lavia, in una foto di repertorio, applauditissimo a Verona con «Riccardo II».

VERONA — L'inarrestabile diffondersi dei valori profani del consumismo, della volgarità, del cinismo economico, al quale tenta di opporsi solo l'esile baluardo rappresentato dal teatro: ha riscosso i favori del pubblico presente al Teatro Romano di Verona la lettura scelta da Gabriele Lavia per il «Riccardo II» che ha aperto l'altra sera la quarantottesima edizione del Festival Shakespeariano.

Applausi a scena aperta e numerose chiamate a fine spettacolo degli oltre mille e 500 spettatori hanno, infatti, premiato gli sforzi di Lavia, nel duplice ruolo di regista e protagonista, di restituire all'opera la sua intensa carica emozionale, insieme al suo valore simbolico di «lezione» universale e senza tempo.

Per rappresentare la caduta della spiritualità

di fronte al vorace avanzare della mercificazione, Lavia ha scelto di ambientare la scena in un'enorme struttura commerciale, incombente con la sua mole su un teatro ormai cadente, all'interno del quale una compagnia di attori sta provando il «Riccardo II».

Prima dell'inizio dello spettacolo, co-prodotto dall'Estate Teatrale Veronese, dal Teatro Stabile di Torino e dalla Compagnia Lavia, l'assessore alla cultura del Comune di Verona, Giovanni Luca Darbi, ha consegnato a Franca Nuti il Premio «Simoni», a testimonianza del suo impegno a favore del teatro italiano.

Ancora una volta, insomma, Lavia ha saputo dimostrare la sua genialità nel saper rivisitare, con fantasia e inventiva, testi diventati ormai classici.

CONCERTI / TRIESTE

Avra, suoni dal sole

Melodie dalla Grecia in una serata freddina

TRIESTE — Sfortunati Avra, che si sono presentati al Castello di San Giusto con un repertorio di musiche variamente elaborate dalla tradizione greca: dal classico sir-taki alle ballate amorose, tutta la loro musica parlava di amori e amicizie che nascono e muoiono sotto il sole cocente e l'azzurro mare che circonda questa terra baciata dagli dei... e si sono, invece, ritrovati a dover combattere contro un vento siberiano, quasi decembrino. Quei tanti che hanno accolto l'invito a ballare sulle note di questi bravi-quattro strumentisti (che con voci frenetici intonavano alle stelle i loro tormenti e le loro felicità) hanno almeno approfittato per scaldarsi un po'.

Comunque, a prescindere da questo temibile tempo, la musica che gli Avra hanno proposto era perfettamente in linea con le scelte artistiche di chi ha preparato la scaletta degli incontri per questa estate 1996, poiché un nuovo pezzo di mondo (una volta ancora, di Mediterraneo) s'è aggiunto a quelli già presentati nei precedenti incontri: la Grecia evocata dalle note intonate dai vari strumenti a plectro che gli Avra manipolano con sicurezza, ha riempito il Castello di suggestioni e colori che parlavano una lingua che, di volta in volta, sembrava accogliere i riflessi d'una lontana Spagna o gli orientamenti delicati d'una Siria forse

non così distante come sembra.

Fortemente ancorata a uno spartano ritmo in due quarti e ad armonie che risuonano delle mille parole che sono transitate per questa terra, che è posta come una cerniera tra due mondi radicalmente diversi, la musica del folklore greco che gli Avra fanno respirare senza zuccheri superflui ha portato con sé la placida serenità flemmatica d'un popolo che, beandosi d'un innocente incoscienza di duemila anni di storia precedente Cristo, vive la giornata per quello che essa offre al momento: gioia, ansia, amore, disillusione, e tanta, tanta felicità per il giorno che verrà.

Pierpaolo Zurlo

CONCERTI / PERUGIA

Umbria Jazz incorona la sua primadonna: Carla Bley (con orchestra)



Ammalante Carla Bley in concerto a Perugia.

PERUGIA — Carla Bley, elegante e ammaliante con il suo completo bianco, si è ritagliata il ruolo di primadonna, venerdì sera e ieri, a Umbria Jazz. La sua musica è sempre intrigante, mai banale, e costringe l'ascoltatore a seguirla con le orecchie bene aperte e una soglia alta di attenzione.

L'orchestra sembra aver raggiunto una sostanziale stabilità che ne favorisce la coesione, e infatti i fedelissimi ci sono tutti, da Lou Soloff a Gary Valente, da Steve Swallow a Andy Sheppard.

La Bley ripete il concerto anche oggi, sempre nella chiesa di San Francesco al Prato, dove sta registrando materiale per un disco live.

TEATRO / CIVIDALE

Atto secondo al Mittelfest

Cinque gli appuntamenti. Al via pure la rassegna di burattini

CIVIDALE — Seconda giornata di spettacoli, oggi, per l'edizione '96 del «Mittelfest». Ben cinque gli appuntamenti in cartellone a Cividale.

Si comincia alle 17.30, nel Teatro Ristori, con la compagnia Arca Azzurra Teatro impegnata nella «mise en space» di «Le tre madri», un testo di Giorgio Pressburger che racconta del destino di tre vecchiette dell'est, della polverosa realtà di cui quelle donne sono fedeli rappresentanti.

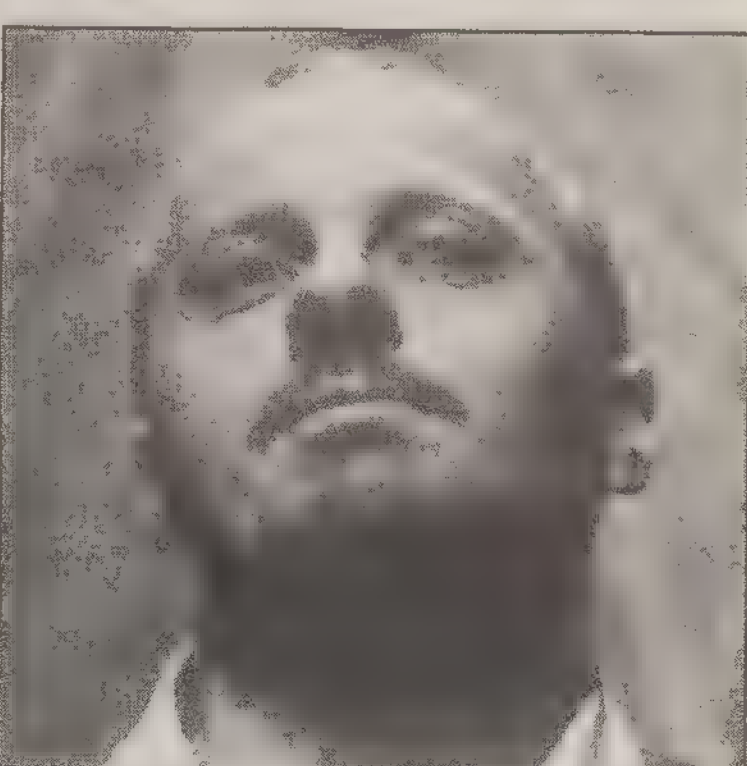
Alle 20, sempre nel Teatro Ristori, Marco Paolini inizierà a «raccontare» al pubblico i suoi «album», un «serial» teatrale in quattro puntate che per la prima volta si potranno vedere tutte assieme a Cividale.

Nella Chiesa di San

Francesco, alle 21.30, l'Accademia di Musica Antica di Mosca, direttore e solista Tatiana Grindenko, eseguirà musiche di Vivaldi e di tre compositori (Bartolomeo Cordans, Giuseppe Carcani e Pietro Alessandro Pavona) le cui musiche sono conservate nell'Archivio Capitolare di Cividale.

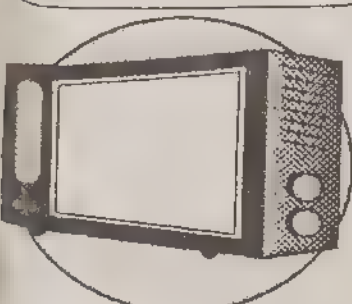
Sempre alle 21.30, ma in piazza Duomo, lo Stary Teatr di Cracovia presenta «Operetta» di Witold Gombrowitz, regia di Tadeusz Bradecki (Polonia). Alle 24, in piazza Duomo, secondo appuntamento con Paolini.

Sempre oggi prende il via anche la rassegna «Marionette e burattini nelle Valli del Natisone». Alle 18, a San Pietro al Natisone, verrà assegnata la «Marionetta d'oro» a Romano Danielli.



Oggi, Marco Paolini (nella foto Benetti-Anoja) inizia il suo «serial» teatrale a Cividale.

TELEVISIONE



I FILM

«Moby Dick» tra i divi

Retequattro: c'è la pellicola di John Huston

Complice l'estate, va a finire che i cinque film in onda questa sera in tv sono altrettanti campioni del buon cinema d'annata nei generi più diversi.

«Moby Dick» (1956) di John Huston (Retequattro, ore 22.30). È il più bel film della serata, trascrizione fantasiosa e vigorosa del romanzo di Melville, con grandi nomi nel cast. Orson Welles osserva la vicenda, Gregory Peck è il fanatico capitano Achab, Richard Basehart è il giovane Ismaele.

«Come eravamo» (1973) di Sydney Pollack (Tmc, ore 20.30). L'eterno amore, sempre frustrato, tra Robert Redford e Barbra Streisand nell'America degli anni cinquanta.

«Ispezione Callaghan: il caso Scorpione è tuo» (1971) di Don Siegel (Retequattro, ore 20.40). Il tema è sempre quello dell'ispettore Clint Eastwood a caccia di un maniaco e alle prese con la burocrazia dei poliziotti.

«Fantozzi» (1975) di Luciano Salce (Italia 1, ore 20.30). Il film capostipite della serie, ormai un mito che non tramonta con Paolo Villaggio e Anna Mazzamuro.

«Herbie, il maggiolino sempre più matto» (1973) di Robert Stevenson (Raidue, ore 20.50). Continuano le avventure della macchina animata ideata dalla Disney. Questa volta il maggiolino combatte contro la speculazione edilizia.

Raidue, ore 22.25

«Scanner» e Jacqueline Kennedy

La vita, gli amori e la morte di Jacqueline Bouvier, coniugata prima Kenney poi Onassis, sono al centro della puntata di «Scanner: dietro la cronaca», in onda su Raidue.

Il programma della Direzione Format, ripercorre la vita della più famosa first lady d'America a partire dall'infanzia.

Canale 5, ore 20.30

Carmen Russo a «Telecamere a richiesta»

Carmen Russo è la protagonista di una delle candid camera proposte domani a «Telecamere a richiesta», il programma condotto da Alessandro Ippolito in onda su Canale 5. La Russo è nei panni di una moglie in crisi che diventa l'amante di un ragazzo oppresso da una madre ansiosa e possessiva. In scaletta anche una candid camera girata da Nanni Loy e quelle amatoriali.

Canale 5, ore 12.15

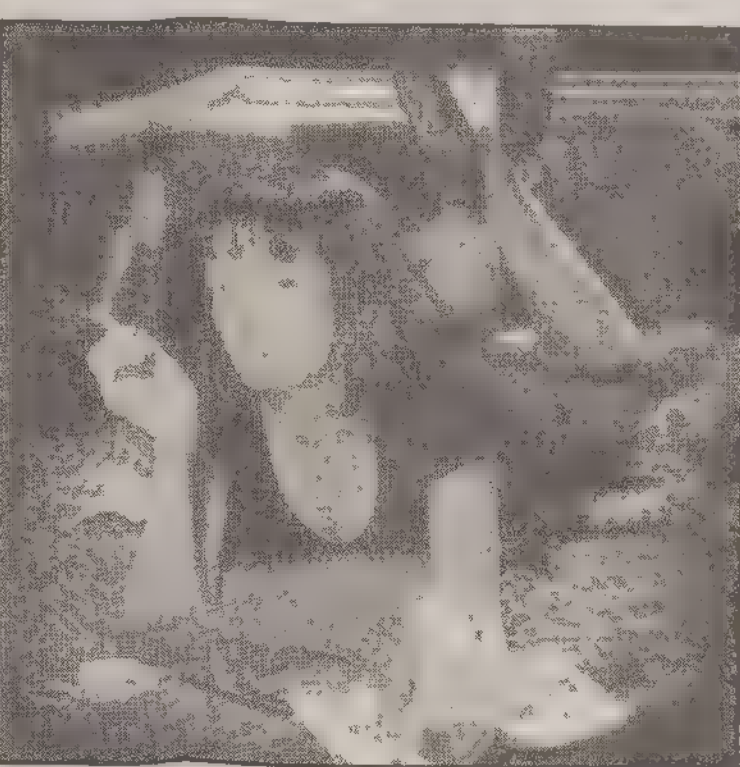
Un ex Take That ospite di «Super»

Il gruppo degli Articolo 31, Enrico Ruggeri e l'ex Take That Gary Barlow saranno gli ospiti di «Super», il programma di musica condotto da Ambra su Canale 5.

CINEMA: RASSEGNA

Quentin Tarantino e dintorni

Da oggi, al Castello di San Giusto di Trieste, «Pulp movies»



Uma Thurman nel film di Quentin Tarantino che è diventato un «cult movie»: «Pulp fiction».

TRIESTE — Il titolo è già una dichiarazione d'intenti. Sì, perché «Pulp movies» non può che essere una rassegna dedicata a Quentin Tarantino, regista e attore, e agli altri autori che possono essere considerati suoi amici. O, almeno, affini al suo stile cinematografico.

«Pulp movies», la rassegna organizzata dalla Cappella Underground nell'ambito delle manifestazioni estive «Castello in aria», prende il via questa sera al Castello di San Giusto di Trieste. Alle 21.30 verrà proiettato proprio quel «Pulp fiction» di Tarantino, con John Travolta e Uma Thurman, che nel 1994 vinse a Cannes la Palma d'oro, e l'anno dopo l'Oscar per la migliore sceneggiatura.

Domani toccherà a «Four rooms», film in quattro episodi firmato da Tarantino, Robert Rodriguez, Allison Anders e Alexandre Rockwell. Domenica 28 luglio, invece, la serata sarà dedicata al film con cui Tarantino ha esordito alla regia: «Reservoir dogs», distribuito in Italia con il titolo «Le iene-Cani da rapina».

Il cartellone prevede, poi, per domenica 4 agosto «Desperado» e «El Mariachi» di Rodriguez; per domenica 11, «I soliti sospetti» di Brian Singer, Oscar per la miglior sceneggiatura 1996; per lunedì 12, «Doom generation» di Gregg Araki; per martedì 12, «Girl sex-Sesso in linea» di Spike Lee. Per finire, lunedì 19, «Hong Kong Express» di Wang Kar-wai e «Broken arrow» di John Woo.

MUSICA

Annullata la tournée di Bregovic in Italia

UDINE — Il compositore Goran Bregovic, autore delle colonne sonore dei film di Emir Kusturica «Underground», ha sospeso la sua tournée europea con il coro e l'orchestra della Radio Tv di Belgrado, avendo il ministero della cultura della Repubblica Serba congelato il finanziamento precedentemente previsto.

In Italia, Bregovic avrebbe dovuto suonare a Udine il 24 luglio, a conclusione del festival «Sequenze sonore: musiche dal vivo e dal grande schermo», per poi partecipare il 26 luglio al Festival di Wold Music «Sinks» di Anversa e successivamente al Festival di Jena in Germania.

LIRICA: FIRENZE

Leggerezza e tenere emozioni con «Zanetto» di Mascagni

FIRENZE — Una trama leggera, con due personaggi che si incontrano casualmente, si scambiano tenere emozioni, poi si lasciano. Il tutto legato da un tema semplice e orecchiabile, sfumature delicate, parti sottolineate da un declamante lirismo. «Zanetto», ultima produzione operistica italiana con un ruolo «en travesti», andato in scena con la più celebre «Cavalleria rusticana», ha avuto un discreto successo nella serata dedicata a Mascagni al Comunale di Firenze.

Buona l'interpretazione di Sonia Ganassi nella parte di Zanetto e quella, più passionale e carica di tensione, di Adriana Morelli (Silvia). Un'opera parassiana che ha compiuto i 100 anni, e la cui riproposizione ha avuto essenzialmente un significato celebrativo e di ricostruzione del percorso culturale di Mascagni.

TELECOMANDO

Il circo di «Perdenti» non può piacere. Nonostante la bravura dei domatori

Commento di

Giorgio Placereani

Decisamente, il circo non può esaurirsi nella bravura di un domatore. L'elemento piacevole di «Perdenti», il martedì su Raidue, è la presenza di Claudio G. Fava; con le sue beccate «culte» a Oreste De Fornari, le vecchie canzoni francesi che fa ascoltare alla fine; ma il resto è trash, e questo è un guaio, perché per quanto importante sia il ruolo di Fava nel contesto del programma, non è così esclusivo da escludere l'irritazione.

Infatti, «Perdenti» è un esempio leggermente intellettualizzato di quelle tv del masochismo in cui la

gente va, o viene attratta, per dare spettacolo di sé, la tv dell'autosoggettamento (ed esiste un termine più tecnico, più preciso). Martedì al pugile Tiberio Mitri ha fatto da coraza la sua semplice dignità, ma non succede a tutti. È una tv che tutti criticiamo volentieri quando la fanno i vari Castagna; non sarebbe giusto passarci sopra quando la fanno persone intelligenti come Fava e De Fornari. Non stiamo dimenticando Gloria De Antoni: che è senza dubbio una donna intelligente, ma è bravissima a nascondersi. I suoi interventi nel dibattito sono quelli di una Signora Coriandoli acculturata. Serve al gioco delle parti con gli altri due (dopo una domanda davvero allucinante alla giovane ex aman-

te di Sabani sul suo rapporto col padre, Fava può giustamente ironizzare su «questo freudismo friulano»); ma val la pena di buttarsi giù così? L'assimilazione di «Perdenti» alla volgarità televisiva più spiatellona trionfa nell'intervista alla «modella e showgirl» Francesca Zardo, «perdente perché rinnegata da Sabani», scorre la scritta (prima che il gallo canti...). Fa male a vedersi, l'ingenua microvamp di provincia che arriva in «mise» sexy da discoteca povera; è il come carne da macello: quando la inquisisce Oreste De Fornari, che pure di solito è superiore alla De Antoni, sfiora quella nuova categoria dell'inciviltà che è il porno «Novella 2000»; le battute raffinate fra Fava e De Fornari passano

come triplani sopra la testa di questa poveraccia straveneta che sembra uscita da una sequenza di «Signore & signori», e sorride ma non capisce bene cosa dicono. Fava nel suo commento finale su Sabani è ottimo, ma la sua saggezza non assolve il programma. Ameremmo piuttosto vedere Fava in una sua rubrica di interventi quotidiani come Sgarbi o Barbatto, «Perdenti» è televisione cattiva. Problema: televisione cattiva significa anche cattiva televisione? Non sempre, ma (vista la modestia delle interviste) stavolta sì.

Consoliamoci, restando su Raidue, il mercoledì con «Pinzillacchere». Questa storia del varietà e affini, di Sergio Valentini (da menziona-

re anche il montaggio di Vittorio Leonardi), oltre che una fonte di informazioni, è una delizia per il cuore, a rivedere questa parata di giganti dello spettacolo. Anche oggi abbiamo ottimi attori; ma quella che il programma rievoca è una pura classicità, presumibilmente irripetibile. Resuscitare (magari per i giovani, che, esperienza nostra, non sanno chi fosse Petrolini) i Taranto, i Billi & Riva, i Dapporto - la sublime canzone di Monsieur Verdoux - è già un merito non da poco; «Pinzillacchere» lo ha fatto con grande finezza, corredandolo di documenti filmici gustosissimi. Un solo rimpianto, inevitabile: anziché frammenti, pezzettini, «bits», avremo amato pezzi conclusi, in corposo antologie.

BELPOGGIO

ultimo piano con splendida vista mare. Ampio salone, due stanze, terrazza, accessori. Affittasi uso foresteria.

OPICINA

villa indipendente con grande giardino. Salone, due camere, cucina arredata, accessori. Affittasi referenziando.

RIVE

prestigioso di rappresentanza, ottime finiture. Salone doppio, studio, tre stanze, accessori. Affittasi referenziando.

VIA DELLE NINFE

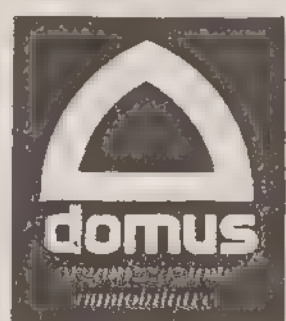
recente appartamento arredato con vista. Soggiorno, due stanze, terrazzo, accessori. Affittasi referenziando.

SCORCOLA

appartamento in ottime condizioni. Soggiorno, due stanze, stanzino, accessori. Affittasi patti in deroga.

ROZZOL

tranquillo nel verde, appartamento arredato. Soggiorno, camera, accessori. Affittasi Lire 600.000



Specialisti della casa.

Trieste - Galleria Tergesto - Tel. 366811

E-Mail Internet: domusts@mbox.vol.it

Continuaz. dalla 22.a pagina

A.A. L'IMMOBILIARE sotto casa via Rossetti 55/E 040/771614 Ospedale il piano ascensore ampia metratura doppio ingresso visitabile ogni giorno. (A)
A. L'IMMOBILIARE sotto casa via Rossetti 55/E 040/771614 vero affare Ronchi cucina soggiorno 3 stanze ripostiglio 2 soggioli cantina. (A)
A. Greta impresa vende in signorile palazzina appartamenti con prospettiva a mare e Carso composti da 1, 2, 3 stanze, salone, cucina abitabile, doppi servizi, terrazze abi-

tabili, posto macchina di proprietà, disponibilità box. Informazioni, vendite e visite sul posto previo appuntamento. Tel. 040/634763. (A8595)

ABITARE a Trieste. Bagnoli. Caratteristico rustico da ristrutturare, grande metratura, cortile. 040/371361. (A8610)

ABITARE a Trieste. Centro pedonale. Lussuosa mansarda primo ingresso. 140 mq, rifinitissima. 040/371361. (A8610)

ABITARE a Trieste. Duino lato mare. Varie disponibilità appartamenti piccole/medie metrature. Anche primi ingressi. 040/371361. (A8610)

ABITARE a Trieste. Farneto. Biplano in antica villa ristrutturata, 160 mq, garage doppio. 040/371361. (A8610)

ABITARE a Trieste. Goldoni, appartamento epoca, 1.0 ingresso, soggiorno, cucina, bicamerale, bagno, termoautonomo. 040/371361. (A8610)

ABITARE a Trieste. Pirandello. Ultimo piano con terrazzo in villa, soggiorno, cucina, bicamerale, bagno, stanzetta, biservizi. 040/371361. (A8610)

ABITARE a Trieste. Rossini. Fronte canale, ufficio primo piano da restaurare, 285 mq, 040/371361. (A8610)

ABITARE a Trieste. Mioni, Panoramico, ascensore, saloni, cucina, bicamerale, bagno, poggiori. 040/371361. (A8610)

ABITARE a Trieste. S. Francesco. Soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, piano alto, ascensore, 110.000.000. 040/371361. (A8610)

ABITARE a Trieste. S. Luigi. Vista mare, saloncino, cucinotta, tinello, bicamerale, poggiori, garage. 040/371361. (A8610)

ABITARE a Trieste. S. Vito. Piano basso da ristrutturare, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. 040/371361. (A8610)

ABITARE a Trieste. Sistiana vista mare, signorile villa grande metratura, piscina, parco. 040/371361. (A8610)

ABITARE a Trieste. Università Vecchia, primo ingresso, piano basso, luminosissimo, mq. 110, autonomo. 040/371361. (A8610)

BARCOLA splendida vista sul Golfo privato vende. Lussuoso, in palazzina signorile, 600.000.000 trattabili. Tel. 040/420939. (A8307)

BARCOLA ultima disponibilità, miniloggio arredato con grande terrazzo diretto accesso mare. Prezzo impegnativo. Immobiliare Borsa 040/368003. (A8567)

BELLISSIMO appartamento CENTRALE, completamente ristrutturato, adatte coppia giovane, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, autoriscaldamento, anche arredato, 115.000.000, vende SILVANA IMMOBILIARE, Mazzini 32, tel. 040 661766 - 630980. (A8626)

BESENGI in palazzina signorile recente tristanza signorile garage 440.000.000 intermedio 0336/526584. (A)

CANALGRANDE 040/662277. Cacciatori, splendida vista, 75 mq, saloncino, cucina, matrimoniale, ripostiglio, 2 servizi, 160.000.000. Possibilità posto auto.

CANALGRANDE 040/662277. Frescobaldi, perfetto, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cucina, balcone, cantina, posteggio coperto. (A8564)

CANALGRANDE 040/662277. Tessa, stabile recente, cucina, salottino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiori, soffitta. (A8564)

CASSETTA indipendente Campianella da ristrutturare, giardino proprio, accesso auto, 125.000.000. Altra Roiano via golfo 800 mq giardino, parcheggio. Professionecasa 638408. (A8592)

CATTINARA ottimo due livelli, saloncino, tre camere, mansarda, doppi servizi, terrazzi, garage. Professionecasa 638408. (A8592)

CATULLO piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, camerale, cameretta, bagno, wc, poggiori, 145.000.000. Altro 110.000.000. 040/7606016. (A8589)

CENTRO mansarda ristrutturata particolarmente, ampia metratura, cucinona, salone, matrimoniali, bagno, ripostiglio. Attico. Immobiliare 766984. (A8627)

COIMM colle S. Vito Residenze del Duca appartamenti primari composti da salone tre camere tre bagni cucina terrazzo poggiori due posti macchina soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina riscaldamento autonomo porta blindata. Tel. 040/371042. (A8550)

COIMM mansarda ristrutturata autonomo soggiorno camera cucina abitabile bagno con vasca idromassaggio ripostiglio. Tel. 040/371042. (A8550)

COIMM semiperiferico buone condizioni luminoso soggiorno con cucinotto ampia camerale bagno ripostiglio poggiori. Tel. 040/371042. (A8550)

COIMM villa a schiera recente soggiorno quattro camere cucina due bagni taverna due terrazze box posto macchina giardino. Tel. 040/371042. (A8550)

COLLINA Muggia Vecchia privato vende villetta ogni comfort, ampio giardino e frutteto. Prezzo impegnativo ma conveniente. Tel. 273273. (AMUG)

COSTIERA, villa con splendida parco alberato, piscina. Ampio parcheggio. Informazioni presso nostro ufficio, vende SILVANA IMMOBILIARE, Mazzini 32, tel. 661766 - 630980. (A8626)

CUMANO villetta indipendente, 300 mq giardino, taverna cantina, splendide condizioni, 360.000.000. La Casa - 040/307571. (A8617)

DUINO Cernizza, ottimo, termoautonomo, salone, tre camere, cucina, bagno, ampia terrazza, garage, Professionecasa 638408. (A8592)

ELLECI 040/635222 Rossetti adiacenze, libero, tranquillo, ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, soffitta, termoautonomo. 95.000.000. (A8587)

ELLECI 040/635222 San Giacomo, libero, perfetto, luminosissimo, panoramico, ingresso, matrimoniale, cucina abitabile, bagno. 70.000.000. (A8587)

ELLECI 040/635222 San Giacomo, libero, tranquillo, ottimo investimento, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, cantina, 51.000.000. (A8587)

ELLECI 040/635222 San Giacomo, libero, ristrutturato come primo ingresso, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, termoautonomo. 95.000.000. (A8587)

ELLECI 040/635222 Scala Santa, libero, luminosissimo, ingresso, due camere, soggiorno, cucinino, bagno, due poggiori, cantina, ripostigli. 155.000.000. (A8587)

ELLECI 040/635222 Scala Stendhal, libero, panoramicissimo, ingresso, tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, termoautonomo. 95.000.000. (A8587)

ELLECI 040/635222 Scorcola, libero, ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, cantina, termoautonomo, occasioneissima. 97.000.000. (A8587)

ELLECI 040/635222 Servola, libero, luminoso, ingresso, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ampio giardino di proprietà, solo, 85.000.000. (A8587)

ELLECI 040/635222 Vespucio, libero, ingresso, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, cantina, termoautonomo, piano alto, ascensore, luminosissimo, vista mare. 80.000.000. (A8587)

ELLECI 040/635222 Zona Pam, libero, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ottimo investimento, 47.000.000. (A8587)

ELLECI 040/635222 F. SEVERO recente, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggiori, cantina, 145.000.000. 040/7606016. (A8589)

GABETTI OP. IMM adiacenze via Rossetti appartamento 3.0 piano, buone condizioni, termoautonomo. Ingresso, soggiorno, cucina, stanza, stanzino, wc, cantina. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM adiacenze Tartini luminosissimo quarto piano, stabile signorile. Ampio salone, tre stanze, cucina, dispensa, tripli servizi, ripostiglio. Vista aperta. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM Ghirlandato. Appartamento al 3.0 piano composto da ingresso, cucina abitabile, una stanza, bagno, ripostiglio, poggiori, termoautonomo. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM adiacenze Tartini luminosissimo quarto piano, stabile signorile. Ampio salone, tre stanze, cucina, dispensa, tripli servizi, ripostiglio. Vista aperta. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM adiacenze Tartini luminosissimo quarto piano, stabile signorile. Ampio salone, tre stanze, cucina, dispensa, tripli servizi, ripostiglio. Vista aperta. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM adiacenze Tartini luminosissimo quarto piano, stabile signorile. Ampio salone, tre stanze, cucina, dispensa, tripli servizi, ripostiglio. Vista aperta. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM adiacenze Tartini luminosissimo quarto piano, stabile signorile. Ampio salone, tre stanze, cucina, dispensa, tripli servizi, ripostiglio. Vista aperta. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

mediagest
immobiliare S.r.l.
dal 1989
VIA CORONINI 6 - TRIESTE - Tel. 040/661066 - Fax 040/661066

661066

AFFITTANZE

S. Marco alloggio arredato ingresso soggiorno poggiori cucinino camera cameretta bagno centralmetano cantina - contratto a termine, ottimo anche per studenti.

Ippodromo stabile recente e signorile alloggio arredato soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiori 750.000 più spese.

S. Giusto epoca signorile alloggio ben arredato soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio autometano 900.000 mensili. Contratto annuale.

Adiacenze Navali stabile epoca decorosa alloggio arredato adatto a studenti atri soggiorno matrimoniale cameretta poggiori cucina abitabile bagno autometano (possibilità 3/4 letti) 900.000 mensili comprese spese condominiali.

Adiacenze Piazza Unità affittasi arredato monovano con cucina bagno e poggiori autometano 900.000 mensili. Contratto annuale.

Adiacenze v.le III Armata affittasi alloggio arredato ottimismo con vista sul golfo atri salone suddiviso zona pranzo e salotto terrazza ampia matrimoniale le camerette bagno cucina abitabile 1.600.000 mensili - possibilità diverse tipologie contratto.

APPARTAMENTI VENDITA

Adiacenze Pam stabile decoroso alloggio immerso nel verde - tranquillo - ingresso tinello con poggiori angolo cottura matrimoniale servizio (possibilità creare doccia). PREZZO INTERESSANTE!

A Duino in villa 30.ennale vendesi graziosa mansarda composta da ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno posto macchina nel giardino alberato 65.000.000 (possibilità creare terrazza a vasca).

S. Giacomo epoca soleggiato ultimo piano decoroso ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale ripostiglio bagno 75.000.000. Anticipo 18.750.000 il rimanente in comode rate mensili di lire 561.600.

Valdina stabile completamente ristrutturato (tutelato belle arti) vendesi ufficio rifinitissimo atri corridoio stanza stanzetta bagno - autometano 98.000.000. Predisposizione anche per uso abitazione.

AFFARE! Via Cologna stabile decoroso atri soggiorno cucina abitabile camerale cameretta bagno più servizi separato autometano cantina 98.000.000 possibilità mutuo personale. Anticipo 24.500.000 il rimanente in comode rate mensili di lire 734.000.

Revoltella (alta) stabile recente sesto piano con ascensore luminoso con vista aperta internamente in ottimi stato: atri soggiorno con poggiori cucinino matrimoniale bagno ripostiglio e cantina - facilità di posteggio - 105.000.000 possibilità mutuo personalizzato.

AFFARE! Semicentrale stabile decoroso piano alto luminosissimo ottimo alloggio ingresso soggiorno cucina abitabile arredata camera cameretta bagno autometano 106.000.000.

Roncheta stabile 30.ennale piano alto con vista mare ascensore ingresso soggiorno poggiori cucinino camera cameretta bagno, soffitta, termoautonomo. 95.000.000. (A8587)

ELLECI 040/635222 San Giacomo, libero, tranquillo, ottimo investimento, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, cantina, 51.000.000. (A8587)

ELLECI 040/635222 San Giacomo, libero, ristrutturato come primo ingresso, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, termoautonomo. 95.000.000. (A8587)

ELLECI 040/635222 Scala Santa, libero, luminosissimo, ingresso, due camere, soggiorno, cucinino, bagno, due poggiori, cantina, ripostigli. 155.000.000. (A8587)

ELLECI 040/635222 Scala Stendhal, libero, panoramicissimo, ingresso, tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, termoautonomo. 95.000.000. (A8587)

ELLECI 040/635222 Scorcola, libero, ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, cantina, termoautonomo, occasioneissima. 97.000.000. (A8587)

ELLECI 040/635222 Servola, libero, luminoso, ingresso, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ampio giardino di proprietà, solo, 85.000.000. (A8587)

ELLECI 040/635222 Vespucio, libero, ingresso, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, cantina, termoautonomo, piano alto, ascensore, luminosissimo, vista mare. 80.000.000. (A8587)

ELLECI 040/635222 Zona Pam, libero, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ottimo investimento, 47.000.000. (A8587)

ELLECI 040/635222 F. SEVERO recente, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggiori, cantina, 145.000.000. 040/7606016. (A8589)

GABETTI OP. IMM adiacenze via Rossetti appartamento 3.0 piano, buone condizioni, termoautonomo. Ingresso, soggiorno, cucina, stanza, stanzino, wc, cantina. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM adiacenze Tartini luminosissimo quarto piano, stabile signorile. Ampio salone, tre stanze, cucina, dispensa, tripli servizi, ripostiglio. Vista aperta. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM adiacenze Tartini luminosissimo quarto piano, stabile signorile. Ampio salone, tre stanze, cucina, dispensa, tripli servizi, ripostiglio. Vista aperta. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM adiacenze Tartini luminosissimo quarto piano, stabile signorile. Ampio salone, tre stanze, cucina, dispensa, tripli servizi, ripostiglio. Vista aperta. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM adiacenze Tartini luminosissimo quarto piano, stabile signorile. Ampio salone, tre stanze, cucina, dispensa, tripli servizi, ripostiglio. Vista aperta. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

giorno terrazza cucinotto matrimoniale bagno 116.000.000 posto macchina condominiale a rotazione - possibilità mutuo personalizzato. ALTRO molto luminoso tranquillo atri tinello con angolo cottura matrimoniale cameretta bagno 127.000.000.

Perugino stabile 20.ennale signorile alloggio composto da ampio ingresso soggiorno cottura ripostiglio matrimoniale cameretta doppi servizi disimpegno con armadio a muro 140.000.000 ottimo anche uso ufficio o ambulatorio medico.

Negrelli stabile epoca decoroso alloggio ristrutturato ingresso saloncino poggiori cucinotto matrimoniale camera cameretta bagno 156.000.000.

Via Eila laterale di via Commerciale in stabile recente con ascensore alloggio come primingresso entrata con disimpegno cucina arredata su misura soggiorno con veranda matrimoniale bagno giardino condominiale con posti macchina 149.000.000.

Vecellio epoca decorosa ottimo alloggio ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio autometano cantina 157.000.000.

Duino appartamento in villa con giardino di proprietà atri spazioso cucina abitabile con poggiori soggiorno camera con poggiori bagno posto auto 158.000.000. ALTRO con giardino di proprietà ampio ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno più servizi 189.000.000.

D'Annunzio stabile decoroso luminoso terzo piano interni perfetti atri soggiorno, no cucina abitabile poggiori matrimoniale cameretta doppi servizi cantina autometano 159.000.000.

Capodistria stabile recente e signorile piano alto luminosissimo nel verde con parco giochi per bambini e campo da tennis alloggio con interni ottimi atri soggiorno con terrazzo cucina abitabile due stanze bagno ripostiglio posteggio condominiale 159.000.000.

Paisiello stabile recente immerso nel verde settimo piano con ascensore 90 mq rifinitissimi composti da ingresso saloncino cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio termoautonomo terrazza 170.000.000 possibilità box auto a parte.

Roiano stabile ventennale alloggio molto luminoso e tranquillo ampio ingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali doppi servizi ampio ripostiglio e poggiori 200.000.000.

Strada per Langeria stabile 20.ennale immerso nel verde alloggio decoroso soggiorno con ampia terrazza parzialmente verandata cucina abitabile camerale cameretta bagno ripostiglio e cantina 205.000.000 possibilità mutuo personalizzato.

BELLISSIMO Sistiana in palazzina 20.ennale alloggio tranquillo immerso nel verde ottimismo rifinito atri saloncino con terrazza cucina abitabile due matrimoniali bagno soffitta possibilità posteggio nell'area condominiale 215.000.000.

S. Vito, in palazzo 25.ennale, appartamento luminosissimo, 110 mq, ottime condizioni, atri, saloncino, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiori 220.000.000.

P.zza Sant'Antonio adiacenze primingresso lussuoso rifinito atri salone

loncino cucina abitabile matrimoniale disimpegno guardaroba bagno autometano. Possibilità permuta anche con alloggio da ristrutturare.

Vicolo delle Rose stabile recente piano alto con vista mare e nel verde interni ottimi atri saloncino terrazzo cucina abitabile ripostiglio matrimoniale camerale ampia doppi servizi cantina in muratura box auto più cantinetta 289.000.000.

Adiacenze v.le III Armata stabile d'epoca signorile piano alto con ascensore alloggio ampia metratura atri salone cucina abitabile quattro stanze doppi servizi ripostiglio poggiori 300.000.000.

S. Vito stabile signorile piano alto con ascensore ingresso salone due stanze tinello cucinotto bagno ripostiglio ampi poggiori e cantina. Trattative riservate.

Zona Rive in uno stabile d'epoca totalmente ristrutturato lussuoso appartamento di ampia metratura adatto anche uso studio/abitazione in quanto dotato di doppio ingresso interni rifinitissimi con cammetti/lacuzzi idromassaggio e sauna e accessori su misura. Ulteriori informazioni presso nostri uffici.

Strada dei Friuli palazzina recente con strepitosa vista sul mare - alloggio biplano rifinitissimo ampia metratura con terrazza - giardino di proprietà - possibilità acquisto due box auto. Trattative riservate presso nostri uffici.

Scaglioni in residence signorile immerso in un bellissimo parco vendesi attico con superlativa ampia metratura terrazza con strepitosa vista mare e garage più posto macchina scoperto. Visione pianimetria presso nostro ufficio.

VILLE - CASSETTE

Cumano splendida cascata accostata tranquilla nel verde fascetta e tetto completamente rifatti a nuovo - interni sventrati e rifatti totalmente con ottime rifiniture; il piano terra è composto da ingresso nel soggiorno cucina abitabile bagno; al piano superiore troviamo una matrimoniale con disimpegno e bagno più sopralzo mansardato con travi a vista - termoautonomo - cortile con accesso auto. Prezzo interessante.

S. Michele al Tagliamento villetta indipendente disposta su due piani periferico con ampio giardino e porticato 245.000.000 misura planimetrie e foto presso nostri uffici.

Villa a schiera primingresso con strepitosa vista sul mare, interni disposti su più livelli con rifiniture di gran pregio - giardino con porticato e box auto doppi servizi. PREZZO IMPORTANTE - misura planimetrie e foto, presso i nostri uffici.

Costiera ampia villa signorile accostata da un lato con meravigliosa vista sul mare interni ottimamente rifiniti per un totale di 400 mq giardino con porticato grandi terrazze taverna. PREZZO IMPORTANTE - trattative riservate presso i nostri uffici solo ed esclusivamente previo appuntamento.

CERCHIAMO
Urgente ALLOGGI IN AFFITTO in diverse zone della città e metrature varie - arredati o non - contratti annuali o patti in deroga. NESSUNA SPESA DA PARTE DEI PROPRIETARI.

telefono: 040 / 632211

MARKETING IMMOBILIARE

ISCRIZIONE AL RUOLO N. 635

ORARIO: 8.30-12.30 - 15.00-19.30 SABATO APERTO

CORSO ITALIA, 13 - TRIESTE

AFFITTANZE

PUECHER, ultimo piano con ascensore, panoramico, 100 mq arredato, atri salone cucinino due camere bagno ripostiglio poggiori. 750.000.

CORSO ITALIA in palazzo signorile con ascensore, appartamenti uso ufficio in perfette condizioni. 900.000.

CONTI appartamento arredato soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno ripostiglio. 1.000.000.

APPARTAMENTI

BONOMEA (adiacenze), in palazzina 15.ennale, monolocale con bagno, in ottime condizioni, cantina, 53.000.000 trattabili.

ROIANO in palazzo signorile appartamento in buone condizioni cucina abitabile camera matrimoniale servizio 45.000.000.

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

VIA PARINI luminoso piano alto soggiorno cucina abitabile stanza matrimoniale bagno e balcone. 98.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SERVOLA, nel verde, tranquillissimo in ottime condizioni, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, poggianti, cantinella, posto auto. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ROIANO, recente, perfetto, atri, grande stanza soggiorno-letto, cucina abitabile, grande ripostiglio, bagno, terrazzo, ultimo piano con ascensore, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SEMIPERIFERICO, perfetto luminoso, ampi locali, atri, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggianti, terrazzino, ascensore, riscaldamento. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

PIAZZA SANSONO, buone condizioni, luminosissimo ultimo piano, ascensore, termoautonomo, cucina, soggiorno, stanza bagno wc, ripostiglio, poggianti, ampio terrazzo; possibilità arredato. GEOM. GERZEL 040/310990.

STRADA DI FIUME ottimo condominio moderno, bellissimi 75 mq, cucinino, soggiorno, matrimoniale con guardaroba, bagno, atri, poggianti. Ariosto, luminoso 140.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIALE XX SETTEMBRE ottimo alloggio, epoca, piano basso, cucinella, soggiorno, matrimoniale, servizi separati, cantina, riscaldamento autonomo. Tranquillissimo 74.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

60.000.000 appartamento al terzo piano Viale Miramare/Stazione sul retro 60 mq ca. Cucina abitabile, due camere bagno-doccia, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. RIVIERA 040/224426.

ROIANO cucina abitabile, ampio soggiorno, camera, bagno balcone veranda, tutto autonomo in buonissime condizioni posizione centrale ma tranquilla e luminosa 110.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

IMBRIANI in elegante stabile primo ingresso appartamenti da 81 a 89 mq due stanze cucina bagno adattabili a uso ufficio da 207.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

40.000.000 SAN GIACOMO stanze stanzetta, cucina, wc-doccia, 1 piano casa epoca 54 mq minimo contanti 5.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

78.000.000 BRUNELLESCHI - SAN GIOVANNI appartamento luminoso, tranquillo, cucinino-tinello, matrimoniale, bagno terrazzino, cantina. PIZZARELLO 040/766676.

REVOLTELLA MINIATTICO vista mare, posizione tranquilla, cucinino-tinello con terrazzino abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, buone condizioni, stabile semirecente. PIZZARELLO 040/766676.

GAMBINI alta, recentissimo come primingresso, cucina abitabile, soggiorno, 1 stanza, bagno, guardaroba, ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROZZOLBERGAMINI primingresso in palazzina quadrifamiliare, ampia entrata, cucina salone matrimoniale e servizi ripostiglio giardino posto macchina, con possibilità ricavare la seconda stanza. QUADRIFOGLIO 040/630174.

75.000.000 BURLO adiacenze moderno panoramico cucinino soggiorno camera bagno poggianti. VIP 040/634112-631754.

98.000.000 SAN GIOVANNI moderno in palazzina nel verde soggiorno camera cucina bagno box moto autometano giardino condominiale. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

FILZI semirecente piano alto con ascensore adatto ufficio o abitazione salone cucina abitabile due stanze 1 camerino servizi separati balcone cantina autometano. 230.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SAN VITO appartamento in ottime condizioni, soggiorno 2 stanze cucina abitabile servizi 2 poggianti cantina riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA CATULLO appartamento luminoso piano alto ascensore salone 2 stanze cucina abitabile servizi ripostiglio 2 poggianti cantina riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ATTICO semiperiferico bellissima vista: soggiorno cucinotto due stanze bagno lavanderia ripostiglio veranda. Due grandi terrazze. Ascensore, riscaldamento. CIESSEMME Casa su Misura. Tel. 773755.

SAN SABBA trentennale luminoso e tranquillo, atri soggiorno cucinotto due stanze bagno ripostiglio poggianti. Ascensore, riscaldamento. CIESSEMME Casa su Misura. Tel. 773755.

SEMICENTRALE vista sul verde appartamento perfetto condizioni luminose in bello stabile d'epoca: atri saloncino cucina abitabile due stanze ripostiglio servizi separati cantina. Posto macchina. Autometano. CIESSEMME Casa su Misura. Tel. 773755.

ALTO, PANORAMICO in perfette condizioni: cucinino soggiorno 2 camere bagno ripostiglio poggianti riscaldamento autonomo. 75 mq per coppiette sportive. 118.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PERIFERICO splendido alloggio nel verde, cucina abitabile soggiorno 2 camere doppi servizi terrazzino perfette condizioni, posto macchina garage. 215.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

A. EMO (S. Vito) bella casa, bell'alloggio, cucina soggiorno camera cameretta servizi separati poggianti. Tranquillo, verde, luminosissimo. Per arrampicatori 143.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ZONA PIZZA SCOROLA stabile moderno con ascensore atri soggiorno due stanze cucina bagno wc ripostiglio poggianti cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.

PASSEGGIO S. ANDREA zona tranquilla luminoso atri cucina abitabile ampio soggiorno due stanze bagno wc ripostiglio poggianti veranda cantina termoautonomo ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA STUPARICH (Rossetti) in ottimo stabile signorile epoca appartamento soggiorno due stanze cucina cantina adatto anche ufficio o ambulatorio medico. GRATACIELO 040/635583.

VIA UDINE adiacenze in ottimo stabile recente tranquillo nel verde soggiorno matrimoniale stanzetta cucina abitabile poggianti bagno autometano cantina. GRATACIELO 040/635583.

170.000.000 a due passi dal centro secondo piano tranquillo nel verde riscaldamento autonomo salone cucina 2 stanze bagno wc 2 poggianti cantina. GREBLO 362486.

180.000.000 S. Giacomo piano alto ascensore appartamento perfettamente rifinito 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggianti. GREBLO 362486.

ADIACENZE PUECHER ottime condizioni cucina tinello camera cameretta bagno 115.000.000. ALTRO RIGUTTI settimo piano panoramico 90 mq ascensore autometano 144.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

BOCCACCIO inizio viale Miramare 3 stanze cucina abitabile bagno 85 mq 88.000.000. PIZARELLO 040/766676.

Alla fine della via **GATTERI** tranquillo spazioso ingresso cucina soggiorno 2 stanze servizi poggianti cantina 135.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

POSIZIONE SEMICENTRALE tranquilla e panoramica primingressi di circa 90 mq composti da cucina soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio 2 poggianti cantina, autometano, box o posto auto a partire da 203.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROIANO VIA APIARI in corso di costruzione, edilizia convenzionata con mutuo Frie concesso di lire 110.500.000 (rata mensile di lire 673.000), al tasso fisso del 4% in 20 anni, senza limiti di reddito, alloggi di soggiorno 2 stanze 2 bagni cucina e box. Informazioni presso nostri uffici per appuntamento telefonando al QUADRIFOGLIO 040/630174.

80.000.000 appartamento al sesto e ultimo piano, via Severo tranquillo e luminoso, 79 mq, tre stanze cucina servizio poggianti soffitta, possibilità ascensore. RIVIERA 040/224426.

40.000.000 GAMBINI da restaurare cucina due camere gabinetto bagno occupato consegna novembre '96. VIP 040/634112-631754.

115.000.000 ZONA GIULIA moderno ottime condizioni cucinino soggiorno camera cameretta cantina giardino condominiale. VIP 040/634112-631754.

205.000.000 ALTURA recente ultimo piano panoramico eccellenti condizioni saloncino cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzino soffitta. VIP 040/634112-631754.

315.000.000 REVOLTELLA adiacenze moderno signorile salone cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio veranda terrazzino box auto vista aperta. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO TRE O PIÙ STANZE

CENTRALE PARTICOLARE APPARTAMENTO MANSARDATO rifinitissimo salone di 50 mq cucina abitabile

bile matrimoniale con bagno padronale, due stanze doppi servizi, ripostiglio soffitta balcone. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ADIACENZE STAZIONE 4.0 piano con ascensore ampia metratura con vista aperta, rifinito primingresso. Trattative riservate. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA RESIDENZIALE bella casa epoca, piano alto, ascensore, salone con terrazzo vista mare, 4 stanze, grande cucina, poggianti, ripostigli, servizi, cantina. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CAMPI ELISI, appartamento ampia metratura in bella casa d'epoca, ascensore, riscaldamento autonomo, poggianti, cantina, adatto anche ufficio e abitazione. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

OSPEDALE MILITARE soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina, poggianti, luminoso, piano alto con ascensore, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

GIUSTINELLI S. Vito, d'epoca prestigioso, ascensore, 160 mq piano alto, buone condizioni, vani ampi e ben disposti. PREZZO RIBASSATO 310.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SIGNORILE in tutto! Ascensore, 180 mq suddivisi in ampi vani, doppi servizi, rifiniture d'epoca, tranquillo e luminoso 395.000.000. Per intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ATTICO da «1001 notte»! 190 mq abitativi + 150 mq terrazzo. Da completarne la ristrutturazione. Palazzina nel verde, 2 posti macchina. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

perfette finiture ricercate impianto riscaldamento/condizionamento sala 3 stanze cucina 2 bagni anche ufficio 398.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

APPARTAMENTO 220 MQ 1.0 piano, stabile pregio, inizio Giulia, 7 grandi vani, 2 bagni, autometano, ascensore, cantina, possibilità mutuo 100%. PIZZARELLO 040/766676.

ATTICO con grande terrazza, vista eccezionale, salone, cucina, 2 stanze, studio, 2 bagni, guardaroba, 2 posti auto, cantina, zona Pindemonte 460.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

LAZZARETTO VECCHIO «PALAZZO SECESSION» in fase di totale ristrutturazione signorili e ampi appartamenti, anche con giardino/terrazzo, o su due piani, posto auto in garage. Vivere vicino al mare con un giardino interno. Consegna 1997. Le vendite sono esenti mediazione per l'acquirente. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA VENEZIAN appartamento da ristrutturare di circa 268 mq al primo piano adatto ufficio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN FRANCESCO primo piano d'angolo d'ampia metratura adatto anche studio/abitazione, salone 5 stanze servizi, terrazza interna. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALISSIMO in area pedonale, luminoso piano alto, cucina soggiorno camera 2 camerette bagno soffitta, 120.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA COMMERCIALE alta, in recente panoramica villa bifamiliare, appartamento d'ampia metratura con mansarda, grandi terrazze, garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BARCOLA di fronte alla Pineta, ultimo piano d'ampia metratura con grande terrazza e giardino di proprietà in casa trifamiliare con autoriscaldamento e box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA SEVERO appartamento uso

VILLETTA ROZZOL/CUMANO splendidamente tenuta e rifinita a due passi dal centro. Cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzone con portico; taverna/cantina. Perfetta per famiglia di tre persone, ancorché esigenti. Magnifico giardino e grande comodo posteggio. Tutto in perfette condizioni. Rara occasione 360.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VILLETTA STRADA COSTIERA gioiellino d'epoca con caratteristiche da chalet austriaco del '900. Struttura in pietra e legno, grandi balconate/logge e una splendida terrazza sul tetto. 120 mq + taverna/cantina, 1000 mq giardino a pastini. Parzialmente ristrutturata. Solo pochi gradini in cambio di tanta salute. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SISTIANA in villino accostato appartamento su tre livelli salone cucina 3 stanze doppi servizi taverna cantina poggianti giardino proprio posto auto ottimamente rifinito. GREBLO 362486.

VISOGLIANO sul ciglione carsico villa recente indipendente posizione dominante splendida vista 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi box auto cantina 750 mq, giardino. GREBLO 362486.

ALTOPIANO PROPONIAMO: VILLINO accostato cucinino salone 2 stanze bagno giardino posteggio 380.000.000. IN BIFAMILIARE seminuova particolare 110 mq con 1000 mq giardino 285.000.000.

S. CROCE tipica casa rustica grandissima metratura perfetta con 2 alloggi indipendenti e 1000 mq giardino suggestive finiture amatoriali prezzo adeguato. PIRAMIDE 040/360224.

VILLA VIA ROSSETTI PROSSIMITA' IPPODROMO di bella architettura Liberty, 200 mq interni più 100 taverna-cantina e 700 mq giardino. PIZZARELLO 040/766676.

MUGGIA CASETTA 135 mq, da ristrutturare completamente con possibilità di ampliamento parziale, ampio terrazzo, zona soleggiata tranquilla adiacente campi sportivi, 100.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ALTOPIANO, complesso «LE GIRANDOLE» recente villino accostato, cucinotto, salone con caminetto e veranda, 2 stanze, bagno, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

IL BORGO a MALCHINA sono in avanzata fase di costruzione sette casette nella tradizione carsica. I materiali di costruzione sono biocompatibili nel rispetto dell'ambiente. Tutte le unità sono indipendenti e hanno il proprio giardino. I prezzi partono dai 340.000.000 e sono fermi fino alla consegna. Le vendite sono esenti da mediazione. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VILLE prestigiose e appartamenti recentissimi zona Grignano costiera, prezzi impegnativi, trattative in agenzia. RIVIERA 040/224426.

LOCALI

S. FRANCESCO affittasi locale di 120 mq, fronte strada, lire 2.000.000 al mese. CASAPROGRAMMA 040/366544.

VIA CABOTO capannone in ottima posizione 300 mq con ufficio, servizi, soppalco, terreno antistante con accesso Tir, affittasi. CENTROSERVIZI 040/382191.

VIA GINNASTICA locale fronte strada con ingresso e una finestra unico vano di 50 mq con cortiletto 600.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CORONEO AFFITTASI ADATTO NEGOZIO locale semicentrale 70 mq ampie vetrine più retro. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CENTRALISSIMO bel palazzo signorile con ascensore, ufficio 4 stanze, servizio, ampio ingresso. GREBLO 362486.

UFFICI CENTRALISSIMI bel palazzo d'epoca restaurato con ascensore, termoautonomi, con possibilità di unificazione per totali 330 mq. GREBLO 362486.

LOCALI fronte strada posizione centrale 40 mq più soppalco, oppure 145 mq più magazzino, possibilità di acquisto o affitto. GREBLO 362486.

DONADONI vendesi locale 52 mq, due fori, lire 70.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

STUDIO-UFFICIO al pianoterra via R. Manna, 132 mq, servizio igienico, quasi completamente ristrutturato, con riscaldamento, 180 milioni. RIVIERA 040/224426.

BARCOLA zona pianeggiante, magazzino 240 mq, h 4,50, cortile 50 mq e passo carraio. RIVIERA 040/224426.

TERRENO PER WEEK END all'aria aperta tutto pianeggiante, splendido prato 5800 mq anche frazionabili in lotti più piccoli, accesso auto, 11.000 al mq. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

COSTIERA ALTA (sotto Santa Croce) terreno a due pastini non edificabile, frutteto-orto, deposito attrezzi e acqua, 25 milioni. RIVIERA 040/224426.

TERRENO PIANEGGIANTE pressi Provinciale Sistiana-Aurisina, 16.000 mq, destinazione urbanistica: attività sportive, ricreazione, campi gioco, ristorante. RIVIERA 040/224426.

LIGNANO PINETA ultimo piano in ottima palazzina nel verde, matrimoniale, soggiorno, angolo cottura, bagno, grande terrazzo, giardino e posto auto condominiale vendesi o affittasi periodo estivo. GRATACIELO 040/635583.

LOCALI

LOCALI

LOCALI



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

ZONA SIGNORILE, luminosissimo ultimo piano con scorcio mare atri, salone, due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio; ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990.

PIAZZA CARLO ALBERTO, soggiorno, due stanze, stanzetta, cucina, servizi separati; adatto anche ufficio/ambulatorio, riscaldamento autonomo. GEOM. GERZEL 040/310990.

ZONA VIA FRANCA, in ottimo stabile con parco condominiale, appartamento ampia metratura, buone finiture, box auto; prezzo importante, trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990.

320.000.000 trattabili VIA ELIA recente palazzina ottimo appartamento soleggiatissimo vista mare nel verde saloncino cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazzo cantina. GRATACIELO 040/635583.

CENTRALISSIMO in palazzo signorile restaurato appartamento di 300 mq grande salone con pavimenti e soffitti di pregio 7 stanze cucina doppi servizi termoautonomo. GREBLO 362486.

APPARTAMENTI PRIMI INGRESSI IN PALAZZI D'EPOCA RISTRUTTURATI CORSO SABA E VIA IMBRIANI cucina sala 2/3 camere servizi autometano da 290.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

LAZZARETTO VECCHIO in prestigioso palazzo d'epoca appartamento

studio/ufficio di 130 mq circa, al piano stradale con ingresso indipendente. QUADRIFOGLIO 040/630174.

190.000.000 PIAZZA GARIBOLDI in buone condizioni saloncino cucina due camere cameretta bagno gabinetto ripostiglio poggianti veranda semipianoramico. VIP 040/634112-631754.

345.000.000 VIA MAOAZ in palazzina recente signorile inserita in parco alberato salone cucina quattro camere doppi servizi terrazze cantina box auto per due vetture più due posti auto esterni. VIP 040/634112-631754.

VILLE E CASETTE

ALTOPIANO

SILME

ORA ANCHE

Casa

DAL 27 LUGLIO
SILME AUMENTA
IL SUO SPAZIO ESPOSITIVO
CON L'APERTURA DI
SILME CASA

LISTE NOZZE,
CRISTALLERIA E CASALINGHI

deMajo
vetrerie in murano

Richard
Ginori

Rosen
X
thal

Villeroy & Boch

bodum®

COLLE
CRISTALLERIA

WMF

zani&zani

1814
HUTSCHENREUTHER

Winterling

SILME CASA, VIA PALMANOVA, 5, GRADISCA D'ISONZO - TEL. 0481/961196

NUOVA NUOVA NUOVA NUOVA NUOVA NUOVA NUOVA



SPAR



american **cola**



If you can't **taste**
a difference
why pay the
difference?*

* Se non si sente la differenza,
perchè pagare la differenza?



Bottiglia lt. 1,5 pet

1.590

Lattina da ml. 330

490

**IN ESCLUSIVA
NEI PUNTI VENDITA**

DESPAR



EUROSPAR



INTERSPAR



Offerta valida nei punti vendita del Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige